



EPISTOLARIO
DI
GIUSEPPE GARIBALDI

Vol. XIII
1868-1869

ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO
2008

EDIZIONE NAZIONALE
DEGLI SCRITTI DI GIUSEPPE GARIBALDI

VOL. XIX

EPISTOLARIO

VOLUME XIII
(1868 - 1869)

A CURA DI
EMMA MOSCATI

ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO
2008

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

PREMESSA

Questo XIII volume dell'Epistolario di Giuseppe Garibaldi, il secondo da me curato, comprende gli anni 1868 e 1869, un periodo privo di avvenimenti di rilievo, trascorso dal generale nella quiete di Caprera, in preda alla delusione per l'infelice esito della spedizione nell'Agro romano ed a frequenti e dolorosi disturbi fisici.

Le lettere pubblicate sono più di seicento ma quelle di importanza politica non sono molto numerose. Alcune di esse riguardano la questione romana e mostrano un anticlericalismo sempre più accentuato; altre concernono la situazione interna italiana e contengono forti critiche al Governo, altre ancora sono relative alla rinuncia alla carica di deputato, poi nuovamente accettata, ed a problemi del Collegio di Ozieri. Le lettere che riguardano la situazione all'estero sono relative alla rivoluzione in Spagna, alla questione di Creta ecc. Degna di nota è la corrispondenza con l'inglese Emma Chambers che dimostra l'interesse che Garibaldi aveva all'istituzione di scuole in Sardegna per combattere il diffuso analfabetismo. Frequenti sono le lettere di carattere familiare e privato, con notizie sulla salute, accettazione della nomina a presidente di varie associazioni, ringraziamenti per doni o auguri ricevuti, raccomandazioni, ecc.

Poche sono le lettere completamente autografe; in generale il testo è di mano di Basso e Garibaldi si è limitato a firmare, anche perché soffriva di una forte artrosi alle mani.

I criteri seguiti in questo volume sono naturalmente quelli fissati dalla Commissione nazionale editrice degli Scritti di Giuseppe Garibaldi e adottati nelle precedenti pubblicazioni della collana. La trascrizione dei documenti è stata effettuata di norma dall'originale; solo in rari casi in cui non è stato

possibile ritrovarlo si è seguita la versione data in altre pubblicazioni. Nelle lettere totalmente autografe si è adottata la massima fedeltà all'originale; non sono stati corretti gli errori di ortografia e sono state effettuate solo poche modifiche ai segni di interpunzione. Qualche raro intervento correttivo ha avuto invece luogo nelle lettere non autografe, al fine di agevolarne la comprensione. In calce ai singoli documenti sono indicati il luogo di conservazione e le precedenti edizioni. Il volume è completato dall'elenco delle lettere pubblicate e dall'indice dei personaggi citati, con brevissime notizie su di loro.

Desidero ringraziare il presidente dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano, professor Giuseppe Talamo per la fiducia dimostratami, il professor Sergio La Salvia, segretario generale dell'Istituto stesso per gli utili consigli, il dott. Marco Pizzo per la preziosa ricerca delle illustrazioni e il personale dell'Istituto per la gentilezza e la disponibilità.

Ringrazio inoltre per la loro cortese e preziosa collaborazione la dott. Lucia Romaniello del Museo del Risorgimento di Milano, la dott. Luisa Montevecchi dell'Archivio Centrale dello Stato e la dott. Antonella Imolesi, conservatore delle raccolte Piancastelli della Biblioteca comunale di Forlì.

Stavo licenziando le bozze di questo volume per la stampa quando è stato pubblicato LUDOVICO FRAPOLLI, Lettere garibaldine, a cura di Luigi Polo Friz (Il Risorgimento, LIX, 2007, nn. 1-2) in cui sono comparse le lettere di Garibaldi a Frapolli del 2 marzo, 13 aprile, 2 giugno e 12 novembre 1869. Esse saranno edite nell'Appendice all'Epistolario garibaldino.

Roma, dicembre 2007

EMMA MOSCATI

SIGLE

- A C.S* = Archivio Centrale dello Stato, Roma
- A.S Cn* = Archivio di Stato, Cuneo
- A.S Fo* = Archivio di Stato, Forlì
- A S. Lu.* = Archivio di Stato, Lucca
- A.S.Pa.* = Archivio di Stato, Palermo
- A S.Pr* = Archivio di Stato, Parma
- A.S.To.* = Archivio di Stato, Torino
- A S Ts* = Archivio di Stato, Trieste
- E.N.S.G.* = Edizione nazionale degli Scritti di Giuseppe Garibaldi
- I M G* = Istituto Mazziniano, Genova
- M C R.B.* = Museo Civico del Risorgimento, Bologna
- M C.R R.* = Museo Centrale del Risorgimento, Roma
- M R.Bg* = Museo del Risorgimento, Bergamo
- M.R.M.* = Museo del Risorgimento, Milano
- M.R Mn.* = Museo del Risorgimento, Mantova

- M R. To* = Museo del Risorgimento, Torino
M. R Ts. = Museo del Risorgimento, Trieste
M R Ud = Museo del Risorgimento, Udine
P I D. M. = Istituto Domus Mazziniana, Pisa



LETTERE

Caprera, 3 gennaio 1868

Egregia Signora Chambers,

La dominazione ottomana, fu men nociva alla Grecia, che non lo fu all'Italia la dominazione papale.

I Turchi oppressero i Greci, con ogni barbarie, appropriarono le sostanze dei vinti, umiliarono con ogni genere di servitù, prostituirono le loro donne, i loro bambini!!! Ma i Turchi non ingannarono i loro schiavi, non li identificarono alla razza ed alle turpitudini dei dominatori, non prostituirono, come i preti, la loro intelligenza

Il terribile *yatagan* scendeva sulla cervice del misero Greco, per libidine di violenza, di cupidigia, di lascivia, di barbarie E coll'odio il più intenso contracambiavano gli schiavi le atrocità dei loro padroni.

Il Greco vede nel Turco un'orrido tiranno, un mostro, un demone, l'Inferno! Il suo odio, nutrito e tramandato di generazione in generazione, si mantiene, si propaga, si accresce. Esso è divenuto un culto nell'anima del povero servo, e tardi o tosto, quell'odio libererà del tutto la patria infelice dei Leonidas

I Greci sono depressi, ma non convertiti. Essi si ritemprano nella loro abiezione di schiavi, e conservarono tra loro e gli oppressori quel limite, che solo colla morte s'infrange

I padroni dei Romani, i preti, hanno commesso le stesse scelleraggini sui loro servi, e certo con modi più atroci, sostit-

tuendo all'*yatagan* la tortura ed il fuoco Essi commisero le stesse lascivie, le stesse prostituzioni, s'impadronirono delle sostanze degli schiavi, non solo colle violenze, come i Turchi, ma coll'astuzia, coll'inganno, col sacrilegio! associando sempre all'opera delle loro libidini, il santissimo nome della Divinità, prostituendolo in ogni modo

Convertirono così i servi al loro credo, fecero preti i loro figli, dopo d'averne pervertito l'anima, ed infine abbassarono all'infimo stadio della famiglia umana, la più grande delle Nazioni! Trasformazione che solo i preti potevano effettuare!

Coloro che ricordando la grandezza romana, aspirarono a spezzare l'infamissimo giogo, essi incarcerarono, proscrissero, abbruciarono! In Roma, quindi, ponno viver solo: mendichi, dominatori, e servi E mi si dica poi. che il popolo romano non fa il suo dovere, e che da esso si spera l'insurrezione che deve liberar l'umanità dal suo flagello?

I Romani sono in esiglio, in carcere, o scelleratamente pervertiti!

Concludo che la dominazione ottomana, fu per la Grecia, men nociva, che non lo fu per l'Italia la dominazione dei preti.

E che il Greco ha potuto conservare più dignità umana sotto l'islamismo, che sotto il papismo il Romano. Essendo degli impostori e tiranni, il più perverso, il Gesuita!

A C S Pubbl in G GARIBALDI, *Scritti politici e militari*, a cura di D CIAMPOLI, Roma, Voghera, [1907], pp 480-481

5273.

A Giovanni Cadolini

Caprera, 6 gennaio 1868

Caro Cadolini,

Vi sono ben tenuto pel gentile invio, delle immagini, dei due bravi Polacchi che preziose io serberò

Oggi come sempre conto sull'affetto vostro, voi su quello immutabile del

Vostro

M C R R Autografa solo la firma Sulla busta «All'Onorevole Deputato G Cadolini Firenze», timbro postale di partenza illeggibile e timbro di arrivo a Firenze del 10 gennaio 1868

5274. *A Sebastiano Marinelli*

Caprera, 6 gennaio 1868

Caro Marinelli,

Dirigo la domanda Vostra, a mio figlio Menotti a Livorno, ove egli trovasi attualmente, incaricandolo, a volerne interessare immediatamente, gli esistenti Comitati

Questo è quanto, per ora, posso fare per voi, nel caso. In tempi migliori, il Paese si ricorderà, di quelli che ci furono larghi di provviste e di soccorsi, nella passata Campagna

Vostro

M C R R Autografa solo la firma Pubbl in G GARIBALDI, *Scritti politici e militari* cit, p 482

5275. *Ad Alberto Mario*

Caprera, 6 gennaio 1868

Caro Mario,

Che la vostra Signora abbia la compiacenza di dirmi cosa c'è da fare per il manoscritto

In caso non possa andar così che me lo rimandino e vedrò di correggerlo e completarlo.

Un caro saluto alla Signora dal sempre
Vostro

M C R R Autografa solo la firma

5276. *A Timoteo Riboli*

Caprera, 6 gennaio 1868

Mio Caro Riboli,
Più affettuoso ancora ricambiovi l'augurio vostro.
Un caro saluto alla Signora Zaira, ed una stretta di mano a
voi dal
Vostro sempre

M C R R Autografa solo la firma

5277. *Ad Alessandro Gavazzi*

Caprera, 7 gennaio 1868

Mio Caro Gavazzi,
Grazie per la preziosa vostra del 31 scorso
Oggi più che mai abbiamo bisogno di ferma risoluzione per
il compimento dell'opera.
Vostro sempre

M.C.R.B Autografa solo la firma Pubbl in G MAIOLI, *Garibaldi nel cinquantenario della morte 1882-1932*, Roma, Edizioni di Camucia Rossa, 1932, p 138

5278. *A Giovanni Nicotera*

Caprera, 7 gennaio 1868

Mio Caro Nicotera,
Grazie per gli auguri che contraccambio di cuore e per la
cassa frutta

Un caro saluto a tutta la famiglia dal
sempre vostro

M R M Autografa solo la firma

5279. *A Caroline Phillipson Giffard*

Caprera, 7 gennaio 1868

Cara e Gentilissima Signora,
Vi contraccambio di cuore i felici auguri per l'anno nuovo ed
alla carissima vostra famiglia

Sono dolente per le sciagure da voi sofferte nella vostra ca-
sa, e spero saprete sopportarle con coraggio

Dio vi benedica per i generosi vostri intendimenti e sono
per la vita

Vostro

Società Siciliana di Storia patria, Palermo Autografa solo la firma Sulla
busta « Alla Signora Carolina Giffard Phillipson, 4 piazza Masséna Nizza
marittima » Pubbl in A PIERANTONI, *Lettere di Giuseppe Garibaldi a
Carolina Phillipson*, Roma, Officina Poligrafica Editrice, 1907, p 12

5280. *A Edgar Quinet*

Caprera, 7 gennaio 1868

Mon bien cher et illustre Quinet,
Merci pour votre chère lettre du 8 Novembre. Seulement
aujourd'hui j'ai reçu celle du 19 Octobre

J'ai lu aussi avec immense intérêt et gratitude votre superbe article du *Temps*

Oui' vous dites vrai: quand vous parlez des sentimens de l'Italie que doit éveiller la seconde invasion de Rome

C'est impossible qu'il existe un seul Italien, assez lâche, pour conserver du respect et de l'affection pour le second Empire, un seul soldat, de cette patrie humiliée, qui voulût brûler sa cartouche, en faveur du méprisable 2 Décembre.

Je vous répéterai encore que nous savons distinguer la cause de la France de celle de son Tyran, et que, si par fatalité et justice des dernières circonstances, mon pays porte ses sympathies vers l'Allemagne qui comme nous tend à se constituer, nous ne pourrons jamais hair un pays qui enfante des hommes comme vous, et comme ceux qui tombèrent pour la liberté Italienne sur les champs de Magenta et de Solferino.

Mentana a été pour moi un nouvel Aspromonte Je n'y ai pas été blessé au talon, mais au coeur, y ayant perdu beaucoup de mes braves frères d'armes.

Je le confesse: je ne comptais pas en ce jour avoir à combattre une seconde fois l'armée française; et cette erreur m'a coûté une défaite Les soldats du Pape que nous avons déjà battus, étaient en fuite, mais nos munitions épuisées, et une nouvelle ligne française remplaçant celle des mercenaires, la constance des pauvres volontaires en fut ébranlée, et nous nous sommes retirés sur Monte Rotondo Le génie du mal qui pose un pied de fer sur Paris, et l'autre sur Rome, aura souri de notre défaite. Qu'importe. au Mexique il eut aussi ses victoires, et si je ne me trompe sur le caractère de mes concitoyens, la *vendetta* de nos humiliations, poursuivra la carcasse pourrie de votre César, jusqu'à son anéantissement

Que nos amis de la France et du monde soient tranquilles: nous recommencerons la besogne

Mes salutations bien affectueuses à votre Dame et je suis pour la vie

Votre bien dévoué

Bibliothèque Nationale, Parigi Autografa solo la firma Sulla busta «A Monsieur E Quinet Veytaux Suisse» Minuta autografa in *M R M* Pubbl in italiano in G GARIBALDI, *Scritti politici e militari* cit , pp 482-483

5281. *Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann*

Caprera, 12 gennaio 1868

Anita amatissima,

Col tatto squisito che vi distingue, mi avete rilevato le probabili suscettibilità della Signora Chambers, ed avete ragione.

Io aspetterò prima la riuscita della gestione di quella nostra amica.

Un caro saluto a Giorgio dal vostro per la vita

Pubbl in *Lettere inedite di Giuseppe Garibaldi alla Marchesa Anna Pallavicino*, a cura di G PRATICÒ, Pavia, Edizioni Mediche Italiane, 1982, p 311, dall'originale conservato nell'*Archivio Barbiano di Belgioioso*, San Fiorano

5282. *Ad Agostino Bertani*

Caprera, 14 gennaio 1868

Mio Caro Bertani,

Grazie per *Le vrai Voltaire* che aveste la gentilezza d'inviarmi.

Sempre Vostro

M R M, Archivio Bertani Autografa solo la firma

5283.

A Evans

Caprera, 14 gennaio 1868

Mio caro Evans,

Il vantaggio del cattolicesimo consiste:

1° Nella divisione di credenze in cui si sono scissi i protestanti, che contano oggi gran numero di riti, mentre i cattolici ne hanno uno solo, e quindi sono compatti e forti

2° Nel non avere, i protestanti, sradicato intieramente tutti gli antichi pregiudizi, in ossequio d'una rivelazione, che se non è menzogna, almeno è impossibile di dimostrarne la veracità

3° Di non essersi attenuti alla pura, semplice, santa religione del Vero, che sola, è la Religione di Dio, e che finalmente tutti gli uomini riconoscono, e nella quale tutti s'intenderebbero, se non vi fossero preti, ministri, od altro, interessati ad interpretarla conforme ai propri interessi, e con un dottrinarismo che basato sull'ignoranza dei misteri dell'onnipotente non può esser che falso.

I preti etc. prostituiscono la maestà divina, di cui meno degli astronomi hanno idea per volerla impudentemente commentare ed interpretare coll'ostinazione propria dell'impostura

Non v'è come la dottrina del falso o dell'incerto che porti l'uomo a presuntuosa caparbia

Gli Aristoteliani che contendevano a Galileo le leggi della caduta dei corpi, furono ostinatissimi contro il gran Matematico, e solo le esperienze della torre inclinata di Pisa, davanti ad un'immenso popolo, poterono conculcare la presunzione dei falsi sapienti.

I preti poi, non furono solamente ostinati contro il grandissimo Toscano, ma regalarono della corda e della graticola, l'uomo-bene, l'uomo-immenso, l'uomo-tutto, che se vi fosse un po di pudore in questa nostra penisola, un solo di quei Negromanti, non dovrebbe mostrare il suo visaccio di volpe, davanti alle moltitudini esacerbate

Se vi fosse un tribunale ove si giudicassero i delitti commessi contro Dio, io penso: che un solo dei sacerdoti di qualunque credo, non sarebbe esente dal fiero castigo, per lesa Divinità volendo tutti loro, sostituire una miserabile bottega, alla magion divina dello spazio, dell'Infinito! Solo degno tempo dell'Onnipotente

Un libro scritto da Dio?

Un prete che parla la parola di Dio?

Ma questi sono sacrilegi!

Dite a questi preti e ministri di Dio, che nella loro familiarità coll'Altissimo, chiedano il modo di fare una formica, un sorcio, un'uccelletto

Ciò fatto essi avranno il diritto di dirvi: noi siamo interpreti e ministri dell'Eterno.

Istitutori della morale che Dio ha scolpito nell'anima delle sue creature. Ecco ciò che dovrebbero essere i Ministri veri della religione del Vero, della morale scevra da qualunque macchia di umiliante superstizione

Dio e la sua morale, cioè la morale del bene, che sola può condurre alla fratellanza delle Nazioni, ed il cui ostacolo principale al suo adempimento, è il prete!

Io, non è molto, scrivevo agli Evangelisti di Parma Combattette il papato, e siamo fratelli E veramente io credo, che ben merita dell'Umanità chi combatte l'Idra di Roma. Ma le teste dell'Idra, rinascono all'ombra delle dissensioni degli uomini Ed essa, maestra d'ogni arte prava, le fomenta le dissensioni a tutta possa

L'uomo futile, ristretto al materialismo ha lasciato sempre un campo vasto, alle mene dell'impostura E dall'adoratore della cipola, all'adoratore del sole, voi trovate sempre un'infinità di sette nemiche l'una dell'altra, perché false tutte. E quella nimicizia, a cui tanto propende l'uomo, è stata il vero pascolo del pretismo

Alle persecuzioni reciproche delle sette, successe la tolleranza religiosa, ossia la libertà dei culti, o di coscienza, e devesi confessare che grande progresso fu questo.

Ma il prete la di cui originale essenza, è la malizia, del benefizio della libertà, se ne servì per far male; e ciò vi succede oggi in Irlanda ove la libertà del prete, è divenuta fatale alla vostra bella patria

Alla libertà dei culti, e di coscienza, che segna uno stadio sublime nella storia del progresso umano, bisogna aggiungere un nuovo indispensabile progresso:

« La non libertà delle volpi, dei cocodrilli, degli impostori ».

Solo allora la prosperità e la fratellanza dei popoli sarà possibile.

Sempre Vostro

A C S Pubbl in ALDO G RICCI, *Garibaldi «Libertà per tutti non per volpi e impostori»*, in *L'Indipendente* del 24 giugno 2007

5284. *A Giovan Battista Prandina*

Caprera, 14 gennaio 1868

Caro Prandina,

Grazie per il bellissimo regalo, giuntomi per mezzo del comune amico Bronzetti.

Tutto Vostro

MR To Autografa solo la firma Pubbl in E E XIMENES, *Epistolario di Giuseppe Garibaldi con documenti e lettere inedite (1836-1882)*, Milano, Brigola, [1885], vol I, p 321

5285. *A Luigi Ricci del Vasto*

Caprera, 14 gennaio 1868

Mio caro Ricci,

Voi contate un eroe nella vostra famiglia nel valoroso fra-

tello Giuseppe Speriamo tutti di poter seguire presto l'esempio di quei forti, pugnando per la liberazione della patria.

Vostro

Biblioteca Comunale, Vasto Pubbl in *Il Diritto* del 25 gennaio 1868 e in E E XIMENES, *Epistolario* cit, vol I, p 374

5286. *A John Mc Adam*

Caprera, 15 gennaio 1868

Mio carissimo Mc Adam,

Grazie, per la gentilissima vostra del 19 scorso. Voi siete instancabile, e l'umanità ha veramente bisogno d'uomini come voi per proseguire nell'arduo sentiero del progresso umano, ove si trovano tanti ostacoli. Un caro saluto ai vostri generosi concittadini dal sempre Vostro

Biblioteca Unversitaria, Glasgow

5287. *Ai militi dell'esercito*

[Caprera, gennaio 1868]

Miei carissimi Amici,

Ebbi la bellissima camicia rossa, dono simpatico di voi, cari e generosi militi dell'esercito nostro, a cui la provvidenza riserba certamente il compito di rialzare l'onore delle armi italiane, manomesso, e trascinato nel fango da prepotenti stranieri sorretti da preti traditori

Io spero di poterla vestire nel giorno in cui, voi prodi per avanguardia, potremo adempiere il glorioso compito

I saluti del cuore a tutti

Pubbl. in *Il Dovere* del 17 gennaio 1868, in *Genova* del 19 gennaio 1868, in E. E. XIMENES, *Epistolario* cit., vol. I, p. 321 e in *ESNG*, vol. VI, p. 3. Si inserisce qui poiché anteriore al 17 gennaio 1868, giorno della prima pubblicazione.

5288.

A Karl Blind

Caprera, 20 gennaio 1868

Mon Cher Blind,

Merci pour la précieuse introduction de votre ami ... que je recommande à Naples.

Je crois avoir répondu à votre lettre du 1 Octobre.

Mes salutations affectueuses à Madame votre Epouse et suis pour la vie

Votre bien dévoué

British Museum, Londra. Autografa solo la firma. I puntini sostituiscono un nome di lettura incerta.

5289.

A Giuseppe Solizzi

Caprera, 20 gennaio 1868

Ven.: F. Solizzi,

Grazie a voi ed ai generosi fratelli della L.: Esule per felici auguri che contraccambio di cuore.

Un triplice bacio dal

Vostro per la vita

MCRR Autografa solo la firma seguita dal grado massonico. La lettera è scritta su carta intestata «Gabinetto particolare del P. S. G. C. G. M. G. Garibaldi».

5290. *A Caroline Berton*

Caprera, 21 gennaio 1868

Gentilissima Signora Berton,
Grazie per la preziosa vostra lettera.
Per la vita
Vostro

Bibliothèque, Troyes Autografa solo la firma

5291. *A Luigi Ricci del Vasto*

Caprera, 21 gennaio 1868

Mio caro Ricci,
Accanto ai nomi gloriosi delle Cairolì, la storia italiana col-
locherà quello della egregia vostra genitrice
Dite ad essa che io sono superbo d'esser suo col cuore e col-
le aspirazioni
Per la vita vostro

Biblioteca comunale, Vasto Pubbl in E E XIMENES, *Epistolario* cit, vol I, p
375 e in *Ar caduti per Roma 1849 - 1870*, Roma, 1941, p 283

5292. *A Giuseppe Ricciardi*

Caprera, 21 gennaio 1868

Mio caro Ricciardi,
Grazie per la gentile idea d'un monumento ai miei fratelli
d'armi di Mentana, morti per la liberazione della patria.
Vi rinvio il foglio firmato da tutta questa famiglia e sono
sempre vostro

M C R R Autografa solo la firma Sulla busta «All'Onorevole Ricciardi
Deputato Riviera di Chiaia N 57 Napoli» Timbri postali di partenza da
La Maddalena del 23 gennaio e di arrivo a Livorno e Napoli, rispettiva-
mente del 24 e 26 gennaio 1868

5293. *Ad Anton Giulio Barrili*

Caprera, 22 gennaio 1868

Caro Barrili,

Siccome io credo inutile far reclamazioni a questo Governo, circa i nostri feriti di Roma, Vi prego di pubblicare le poche righe seguenti, che spero veder riprodotte da tutti i Giornali della Penisola

I nostri feriti, a Roma, muojono d'ignobili trattamenti, d'inquisitorie sollecitudini dei preti, e forse!!! (Non sono i preti capaci d'ogni opera scellerata?) Gravi o leggere le ferite con cui si entra negli ospedali di colà, si muore! Tali sono le informazioni che ho, da varie rispettabili persone, che, di più, fanno un tristissimo quadro delle privazioni ed insulti brutali, a cui vanno soggetti gli infelici nostri fratelli d'armi nella capitale del mondo gesuitico.

Sempre vostro

P S. V'invio, per prova del suddetto una lettera di Madre Inglese, che vi prego di pubblicare, e potrei produrvene molte altre che provano la carità cristiana, di quel nido di demoni che l'Italia nutre nel suo seno

A C S Autografi solo la firma e il poscritto Pubbl, senza il poscritto, in *Il Diritto* del 29 gennaio 1868 e in *E E XIMENES, Epistolario* cit, vol I, p 322

5294. *A Speranza von Schwartz*

Caprera, 22 janvier 1868

Preziosa amica mia!

Donnez-moi, je vous en prie, des nouvelles de votre chère santé
Roma militante, était, je crois, le titre que je vous donnais
dans ma dernière lettre pour le roman Si vous pensez qu'il
soit mieux de le changer, veuillez me le dire.

Agréez mes meilleurs remerciements pour votre aimable
offre, ma très chère éditrice.

Toujours votre

Pubbl in ELPIS MELENA, *Garibaldi Souvenirs de sa vie publique et privée*,
Paris, Leroux, 1885, p 331 e in italiano in G E CURATULO, *Lettere ad A-
nita e ad altre donne*, Roma, Formiggini, 1926, p 76 e in G GARIBALDI,
Lettere a Speranza von Schwartz, prefazione di NATALIA ASPESI, Firenze,
Passigli, 1982, pp 85-86

5295. *A Timoteo Riboli*

Caprera, 23 gennaio 1868

Mio caro Riboli,

Quando ammalato, io vedo subito comparire al mio capez-
zale, con sollecitudine fraterna, il carissimo Timoteo, per pro-
digarmi ogni cura gentile ed affettuosa, ed oggi, che voi prezioso
amico, giacete infermo, io non posso contracambiarvi delle
stesse cure. È questa una delle amarezze dell'anima mia, che
però siede allatto di voi sempre. Datemi subito notizie della
vostra salute, ed accogliete gli affetti di questa famiglia, che vi
ama tanto, senza eccetuare Maurizio.

Vostro per la vita

M C R R Sulla busta « Dottor Timoteo Riboli via dell'Accademia Albertina n
29 Torino » e timbro postale di partenza da La Maddalena del 23 gennaio
1868 Pubbl in G GARIBALDI, *Scritti politici e militari* cit , p 483

5296. *A Mariano Delli Franci*

Caprera, 28 gennaio 1868

Caro Delli Franci,
Ho letto i bellissimoi vostri versi.
Con gratitudine, sono
Vostro

M C R R Autografa solo la firma

5297. *Al direttore del Progrès*

Caprera, 28 gennaio 1868

Signor direttore del *Progrès*,
Le simpatiche parole delle nobili cittadine di Lione mi
hanno fatto l'effetto del risveglio emancipatore della Francia
Dite loro, che io accetto il felice augurio e che io sono ben
fiero di appartenere ad esse
Vostro devotissimo

Pubbl in E E XIMENES, *Epistolario cit*, vol I, p 322

5298. *A Giuseppe Galletti*

Caprera, 28 gennaio 1868

Mio Caro Galletti,
Grazie per la gentile vostra del 21.
Io spero che i nostri Romani seguiranno tutti il vostro pa-
triottico esempio.
V'invio il mio ritratto e sono sempre vostro

Biblioteca Comunale, Fermo Autografa solo la firma

5299.

A Ignazio Occhipinti

Caprera, 28 gennaio 1868

Mio caro Occhipinti,
Vi ringrazio per avermi dato vostre notizie che bramavo, e grazie per la *conserva*.
Sempre Vostro

A Occhipinti - Genova

M C R R, copia I documenti che recano questa indicazione sono tratti dal Manoscritto 85, *Scritti politici e militari di Giuseppe Garibaldi per T Mainardi reduce dalle patrie battaglie*

5300.

Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann

Caprera, 28 gennaio 1868

Anita amatissima,
Poco merita di rapresentare un povero, infelice, ma buon popolo, colui che s'inginocchia davanti al sudiciume del potere, maschio o femmina, e voi ben faceste, mia dolce amica, nel reprimerlo

Ebbi dall'inesauribile Pallavicina gentilezza Riso, formaggi e salami, colla sola, ma eterna gratitudine mia, contracambio. Nulla so del matrimonio di Menotti.

Un caro saluto a Giorgio dal vostro per la vita

Un saluto da tutti noi e da Maurizio

Pubbl in *Lettere inedite di Giuseppe Garibaldi alla Marchesa Anna Pallavicino* cit, p 312, dall'originale conservato nell'Archivio Barbiano di Belgioioso, San Fiorano Sulla busta « Marchesa Anna Pallavicino Trivulzio - Firenze » Aggiunto « Canto dei Nelli » Francobollo di centesimi 20, timbri postali di partenza da La Maddalena del 29 gennaio e di arrivo a Firenze del 31 gennaio 1868 Annotazione « rép le 8/2/68 »

5301.

A Giuseppe Ricciardi

Caprera, 28 gennaio 1868

Mio caro Ricciardi,

Vi risposi per il monumento dei martiri a Mentana, ed a quest'ora avrete ricevuto la risposta

Leggerò i cenni biografici e vi saprò dire qualche cosa

Sempre Vostro

M C R R Autografa solo la firma

5302.

A Emilio Albanese

Caprera, gennaio 1868

Mio caro Albanese,

Con tante umiliazioni in cui vediamo prostrato il nostro Paese, oggi, poco dà l'animo di cantare eroismo, e vi dico il vero: sino ad un risveglio ove avessi veduto i miei concittadini veramente disposti a lavare le passate vergogne io era disposto di tacermi

Ma fra tante depressioni, chi potrà negare all'Italia d'aver dato al mondo, stupendi spettacoli d'individui degni della storia antica del nostro paese?

Le famiglie Carroli e De Benedetto, primeggiano in una schiera di martiri, di cui si potrebbe dire con Byron. questi spiriti basterebbero ad una nuova e migliore generazione del mondo.

Eppure l'Italia, coi Carroli e De Benedetto, soggiace nel più disprezzevole dei servilismi! incapace di assestare le cose di casa propria! e tutto ciò per il capriccio di un tiranno straniero, appoggiato sulla menzogna e coadiuvato da pochi traditori

Chi dispera però dei destini del nostro Paese? con tanti elementi di vita! Benché vecchio, io mi conforto nella speranza di vederlo presto risollevato da tanta miseria, e da tanta ignominia. E ciò succederà nel giorno in cui alla direzione di questa donna *bordello* ascenda un uomo.

Intanto, non cessate d'inculcare ai nostri bravi Siciliani che, ad ogni costo, schiaccino il demone della separazione, si presenti esso sotto il nome di autonomo, di borbonico o di religioso, comunque sia esso è un ruffiano dei nostri nemici.

Io sono certo, l'esempio e l'eroico martirio dei fratelli De Benedetto e Cairoli sarà un tesoro per la gioventù italiana.

Onore ai martiri
Per la vita vostro

M C R R copia Pubbl in G GARIBALDI, *Scritti politici e militari* cit, p 479

5303.

A Paolo Fadigati

Caprera, 2 febbraio 1868

Caro Fadigati,

Mi pare buono il progetto, ed il vostro programma; sarà bene di compilarne l'ultimazione alla prossima riunione generale.

Io non potrò occuparmene personalmente, ma vi aiuterò per quanto mi sia possibile.

Sempre vostro

Pubbl in E E XIMENES, *Epistolario* cit, vol I, p 323. Il progetto cui si fa riferimento riguardava la costituzione di una società di mutuo soccorso fra i volontari italiani.

5304. *A Giuseppe Beghelli*

Caprera, 4 febbraio 1868

Mio Caro Beghelli,

Facendo guerra al Buonaparte, voi fate guerra al male, male di cui il mondo sente i danni, e noi gente Italiana, danni ... ed oltraggi, che molta codardia vi vuole per trangugiarli

Lega pacifica, o non pacifica, contatemi per un vostro collaboratore

Per la vita

Vostro

M R To Autografa solo la firma

5305. *Ad Alessandro Pavia*

Caprera, 4 febbraio 1868

Mio Caro Pavia,

V'invio due parole di raccomandazione per il vostro bel lavoro.

Vostro

Museo Civico, Cremona Autografa solo la firma

5306. *A Carlo Rasi*

Caprera, 4 febbraio 1868

Caro Rasi,

Non ho ricevuto la lettera dell'egregia signora Cairoli.

Vostro

Pubbl in E E XIMENES, *Epistolario* cit , vol I, p 323

5307. *A Timoteo Riboli*

Caprera, 4 febbraio 1868

Caro Riboli,

Sono fortunato nel sapervi ristabilito.

Ringraziate le Signore Civati e dite loro che Teresa le ringrazia per l'onore della dedica, ed aderisce di cuore al loro generoso proposito

Io sono

Vostro

M C R R Autografa solo la firma Sulla busta «Dottore Timoteo Riboli Via dell'Accademia Albertina 29 Torino» e timbro postale di partenza da La Maddalena del 5 febbraio 1868

5308. *A Filippo Villani*

Caprera, 4 febbraio 1868

Mio Caro Villani,

Grazie per i magnifici vostri bei versi per gli Eroi di S. Giuliano.

Vostro

M R M Autografa solo la firma Pubbl, con data 4 settembre 1868, in E E XIMENES, *Epistolario* cit, vol I, p 328

5309. *Ad Alba Camozzi Vertova*

Caprera, 11 febbraio 1868

Cara e Gentilissima Signora Alba,

Ho ricevuto la bella frutta che avete la bontà d'inviami.

Più che della frutta sono ben grato al gentilissimo vostro ricordo

Un caro saluto alla famiglia dal

Vostro per la vita

M R Bg Autografa solo la firma Pubbl in *Studi Garibaldini*, anno VI (1965),
p 124

5310.

A Giosue Carducci

Caprera, 11 febbraio 1868

Mio Caro Carducci,

Grazie per il vostro canto in morte dell'amico valoroso

Combattete i Preti, ma dovunque.

Vostro

Casa Carducci, Bologna Autografa solo la firma

5311.

A Giuseppe Dolfi

Caprera, 11 febbraio 1868

Mio Caro Dolfi,

Vi rinvio i Ritratti per la Signora Alexander.

Un caro saluto alla famiglia ed al Giannone dal

sempre Vostro

P I D M Autografa solo la firma

5312. *Alla Fratellanza artigiana di Belluno*

Caprera, 11 febbraio 1868

Cominciate per liberare l'Italia dai Preti e avrete fatto opera santa

Reciproco il saluto

Vostro

Comune di Belluno, Archivio Storico Autografa solo la firma Pubbl in Belluno a Giuseppe Garibaldi, 7 luglio 1907, Belluno, Tipografia Cavessago

5313. *A Baldassarre Pagliai*

Caprera, 11 febbraio 1868

Caro f ,

Grazie per le bottiglie Pomodoro e per le gentili parole

Vostro

Biblioteca Labronica, Livorno Autografa solo la firma La lettera è scritta su carta intestata « Gabinetto Particolare del P S G C G M G Garibaldi »

5314. *Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann*

Caprera, 11 febbraio 1868

Amata amatissima,

Fate da parte mia raccomandare economia a Fazzari, ma fatelo aiutare

Procurerò inviarvi le poesie richieste, subito che possa, avendo ora un mondo di lettere

Vi bacia la mano con affetto il vostro sempre

A Georges et à Nini mon coeur
V'invio alcune lettere Tedesche che vi prego d'interpretare
o farlo fare da altri.

Pubbl in *Lettere inedite di Giuseppe Garibaldi alla Marchesa Anna Pallavicino* cit , p 314, dall'originale conservato nell'*Archivio Barbiano di Belgioioso*, San Fiorano Sul retro « rép le 21 fév 1868 »

5315. *A Timoteo Riboli*

Caprera, 11 febbraio 1868

Mio caro Riboli,
Sono fortunato di sapervi ristabilito
Ho ricevuto la scattola colle 48 cartoline Grazie' e sarei
contentissimo se poteste occupare Ricciotti in una miniera. Per
la vita vostro

M C R R Sulla busta « Dottor Timoteo Riboli Via dell'Accademia Albertina N
29 Torino »

5316. *A Speranza von Schwartz*

Caprera, 11 febbraio 1868

Speranza amatissima!
Voi siete veramente la mia Speranza
Circa al Romanzo, intendetevi sempre colla bionda Signora
Mario e fatelo pure stampare in Italiano
Per la vita Vostro

Prof Pietro Del Giudice, Londra Pubbl in G E CURATULO, *Lettere ad Anita e ad altre donne* cit , p 76, in G P , *Giuseppe Garibaldi nel centenario della morte (Aperte ufficialmente a Londra le celebrazioni dell'anno Garibaldino)*, in *La Voce degli italiani*, 1982, in G GARIBALDI, *Lettere a Speranza von Schwartz* cit , p 86 e in francese in ELPIS MELENA, *Garibaldi* cit , p 331

5317. *A Faustino Tanara*

Caprera, 11 febbraio 1868

Mio Caro Tanara,

Desidero che il Comitato nostro di Firenze soddisfi il Signor Consigli Giuseppe per le spese incorse a favore del Corpo Volontari da voi comandati.

Vi serva questa presso il suddetto Comitato
Sempre Vostro

M C R R Autografa solo la firma

5318. *A Candido Augusto Vecchi*

Caprera, 11 febbraio 1868

Mio caro Vecchi,

V'invio i rametti di fichi e due parole per i vostri alunni
Sempre Vostro

Museo civico, Ripatransone Autografa solo la firma

5319. *A Massimo Fioroni*

Caprera, 14 febbraio 1868

Caro mio Fioroni,

Grazie dei belissimi stivali ma più per i sensi vostri gentili vi amo per gratitudine perché siete il padre di un martire e perché conservate un cuore angelico Un bacio a vostro figlio e sono

Vostro

Collezione Craxi, copia in *M C R R* Pubbl in *Epoca* dell'8 gennaio 1982

5320. *A Giandomaso Beccaria*

Caprera, 18 febbraio 1868

Caro Beccaria,

accetto con gratitudine la Presidenza onoraria dell'utile vostra associazione

Dite ai nostri fratelli operai che l'opera più utile in Italia, sarà quella di chiudere le botteghe dei Preti, e consacrarsi alla religione del vero, che è la sola religione di Dio

Un caro saluto a tutti dal

Vostro

Famiglia Robaudi-Franceschi, Mestre L'associazione cui si fa riferimento era il Circolo operaio di Torino, di cui Beccaria era presidente

5321. *Ad Adelaide Caroli Bono*

Caprera, 18 febbraio 1868

Cara e Gentilissima signora,

Grazie per la preziosa sua lettera e quella del nostro Delvecchio.

Dio la sorregga nelle dure prove a cui senza pari ha dovuto soggiacere la nobilissima di lei anima

Io sono superbo d'esser tutta la vita suo

Un caro saluto alla famiglia

A C S Autografa solo la firma Sulla busta «Alla Nobile Donna Signora Adelaide Caroli Pavia» e timbro postale di partenza da La Maddalena del 19 febbraio 1868 Pubbl in E ROMANO, *Lettere e biglietti autografi di G Garibaldi*, in *Bollettino della Società Pavese di Storia Patria*, anno VII (1907), fasc III, p 309

5322. *A Francesco Cucchi*

Caprera, 18 febbraio 1868

Mio Caro Cucchi,

Non ho ricevuto le lettere a cui accennate; ed io che rispondo a tutto il mondo, perché non devo rispondere a voi mio carissimo amico?

V'invio due linee per Pietro Medici e sono sempre vostro

MRM Autografa solo la firma

5323. *A Caroline Phillipson Giffard*

Caprera, 18 febbraio 1868

Cara e Gentilissima Signora,
Sono felice di sapervi ristabilita
Grazie per le Dieci Lire.
Un caro saluto alla famiglia dal
Vostro

Società siciliana di storia patria, Palermo Autografa solo la firma Sulla busta «Madame Caroline Giffard Phillipson Hotel meublé, place Masséna Nice maritime» e timbro postale di partenza da La Maddalena del 19 febbraio 1868

5324. *A Carlo Rasi*

Caprera, 18 febbraio 1868

Caro Rasi,

Grazie per la vostra del 7 e per la preziosa dell'egregia Cai-
roli che vi rinvio

Vostro

Pubbl in E E XIMENES, *Epistolario* cit, vol I, p 323

5325.

A Ilias Stekulis

Caprera, 18 febbraio 1868

Caro Steculi,

La causa del vostro paese mi sta a cuore come quella del mio, e dove possa, la servirò alla stessa maniera.

Vostro sempre

Archivi Generali, Atene Pubbl in E E XIMENES, *Epistolario cit*, vol I, p 273
e in G FALZONE, *Lettere di Garibaldi ad Elia Stekuli*, in *Il Risorgimento*,
1965, fasc I, p 25

5326.

Agli amici di Sardegna

Caprera, 22 febbraio 1868

Raccomando ai miei amici di Sardegna il Signor Sicheri Francesco che dalle informazioni tengo per un'uomo onesto e un patriota

Museo trentino del Risorgimento e della lotta per la libertà, Trento

5327.

A Gustav Frigyesi

Caprera, 24 febbraio 1868

Mio caro Frigyesi,

V'invio quanti piccoli ritratti mi restano colle dediche che mi accennate. Grandi io non ne ho ricevuto.

V'invio pure una linea di ringraziamento per la Signorina Nagy Lilla.

Un caro saluto a tutti dal sempre

Vostro

M C R R Autografa solo la firma

5328. *A Francesco Palmieri*

Caprera, 24 febbraio 1868

Caro Palmieri,
Accetto con gratitudine la dedica della vostra Marcia e sono vostro

Pubbl in E E XIMENES, *Epistolario* cit, vol I, p 323

5329. *A Stefano Canzio*

Caprera, 25 febbraio 1868

Mio caro Canzio,
Sono felice di sapervi a salvamento dopo una bella traversata E vi voleva, con tanta giovane famiglia Un bacio ai bimbi ed un saluto alla famiglia, dal sempre
Vostro

Biblioteca comunale, Forlì, Raccolte Piancastelli

5330. *Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann*

Caprera, 25 febbraio 1868

Anita amatissima,
Grazie per la traduzione Tedesca, e perdono vi chiedo per l'incomodo
V'invio una copia della mia risposta a Victor Ugo, ed un fervido bacio sulla mano.
Sempre vostro

Pubbl in *Lettere inedite di Giuseppe Garibaldi alla Marchesa Anna Pallavicino* cit, p 315, dall'originale conservato nell'*Archivio Barbiano di Belgioioso*, San Fiorano Sulla busta «Marchesa Anna Pallavicino Trivulzio - Firenze» Sul retro della lettera l'annotazione «rép le 7/3/68»

5331. *A Giorgio Pallavicino Trivulzio*

Caprera, 25 febbraio 1868

Mio caro Giorgio,
Grazie per la gentilissima tua del 20 Mi saluterai ti prego
il nostro Boucher
T'invio una copia della mia risposta a Victor Ugo, e sono
per la vita
Tuo

MR To L'originale del documento reca la data errata 1867

5332. *Alla Società dei carpentieri liguri*

Caprera, 25 febbraio 1868

Miei cari amici,
Come non dovrei accettare l'onorevole titolo di vostro Pre-
sidente onorario, mentre io sono uno dei vostri in corpo ed
anima!
Vi ripeto dunque la mia accettazione e sono
Vostro per la vita

Biblioteca civica « Ubaldo Mazzini », La Spezia

5333. *Agli amici bolognesi*

Caprera, 27 febbraio 1868

Miei cari amici,
Come si vuol liberare l'Italia dal cancro-papa, se i suoi
agenti e spie, passeggiano insolenti per la Penisola, ed ogni
giorno si vedono le moltitudini ingnocchiarsi ai loro piedi?

La libertà non si acquista con ciarle!

Non è pianta che attecchisca in terreno sudicio Non potendolo in Roma per ora, bisogna lavare il resto d'Italia dalle macchie nere che la deturpano Così avremo scassinato il piedistallo del dispotismo.

Con voi, forti di Bologna, io sarò tutta la vita, per l'emancipazione della nostra terra, e sono

Vostro

M C R R, copia Pubbl in G GARIBALDI, *Scritti politici e militari* cit, p 484 e in *ENSG*, vol VI, pp 3-4

5334.

A Emma Chambers

Caprera, 29 février 1868

Madame Chambers,

Par les circonstances de ces derniers jours, je crois que toute relation entre nous doit cesser.

Nous réglerons les questions secondaires comme il vous plaira, quant aux deux questions principales. la famille ecos-saise et le yacht, Je crois que vous devez reconduire avec vous la famille. Le yacht, vous m'avez dit qu'il fut acquis à vos depens Je vous prie donc de le reprendre, car je ne pourrais plus recevoir de vous, les frais de son entretien, ne voulant vivre sous la dependance de personne Je vous salue

A C S

5335.

Alle donne italiane

Caprera, 1 marzo 1868

Il progetto della signora L cioè: che ogni donna Italiana deve tener un vestito completo in pronto, destinato ad un

milite Italiano disposto a vendicare le ingiurie sofferte, e ad ultimare l'unificazione patria, quel progetto dico, e degno dell'egregia donna, rappresentante del bello e gentil sesso della penisola, e consola l'anima nel pensare che alcuno è insofferente di tante umiliazioni, e che le donne prendono il posto degli uomini nell'iniziativa per la riparazione

Sì, a voi care e gentili, tocca il difficile, ma salvatore proposito di galvanizzare questo assopito popolo, cui non valgono a muovere le battiture e le vergogne inflitte dallo straniero e da' suoi mezzani

Devo però ripetervi che se volete continuare ad ammorbarvi nell'atmosfera delle sacristie e dei confessionali meglio è desistere, e serbare il Santo proposito per le generazioni venture

Qui, non basta che una piccola parte di questo popolo, più istruita, e più intelligente dell'altra si astenga di frequentare la bottega del prete, mantenendosi però, in fuori del contatto delle masse ignoranti e superstiziose. Ciocchè bisogna è un'apostolato generale, massime del sesso gentile, e gettarsi risolutamente in privato ed in publico all'insegnamento degli ignari.

Come! Si vuol liberar l'Italia dal suo più atroce nemico il Papato! Ed ogni giorno voi andate ad inginocchiarvi a' piedi d'un prete, spia, agente, complice e soldato del Papa!

Ripeto o lasciar la bottega pretina, o abbandonare alle future generazioni, la cura di costituire questa Italia, prospera libera, e grande

L'associazione, proposta dall'egregia donna, spinga dunque all'opera questa famiglia d'infingardi, preparando un'arredo completo per ogni milite Italiano ma nello stesso tempo, predichi: che per liberare l'Italia, bisogna infrantumare sulla chierica del Negromante la fiacola di S. Gennaro.

Io sarò ben fortunato di contare tra i vostri militi, e sono per la vita Vostro

5336.

A Stefano Canzio

Caprera, 4 marzo 1868

Mio Caro Stefano,
Grazie anticipate per lo stockfish
Ho ricevuto la cassetta dei ritratti di Frigyesi
Un bacio a Teresa ed ai bimbi dal per la vita
Vostro

MRM Autografa solo la firma

5337.

A Caroline Phillipson Giffard

Caprera, 4 marzo 1868

Cara e Gentilissima Signora,
Sono ben felice di sapervi ristabilita.
Grazie per la bellissima poesia Un saluto alla famiglia dal
sempre Vostro

Società siciliana di storia patria, Palermo Autografa solo la firma Sulla busta «Alla Signora Carolina Giffard Phillipson Firenze (ferma in posta)»

5338.

A Karl Blind

Caprera, 10 marzo 1868

Mon Cher Blind,
Combattre Bonaparte, c'est combattre le mal, ainsi, non seulement l'Allemagne entière, mais l'Italie, mais le monde entier, doit être contre lui

Merci pour la défense généreuse, que vous avez dédiée à mon pays

Mes salutations affectueuses à votre famille et à vos braves compatriotes

Votre dévoué

British Museum, Londra Autografa solo la firma

5339. *A Orazio Dogliotti*

Caprera, 10 marzo 1868

Mio Caro Dogliotti,

V'invia il mio ritratto con autografo.

Vi ripeto i miei auguri di felicità per voi e per la vostra gentile fidanzata

Vostro di cuore

MR To Autografa solo la firma

5340. *Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann*

Caprera, 10 marzo 1868

Anita amatissima,

Grazie per il libro di Mr Boucher.

Un caro saluto alla famiglia ed un bacio sulla mano dal vostro per la vita

Pubbl in *Lettere inedite di Giuseppe Garibaldi alla Marchesa Anna Pallavicino* cit, p 320, dall'originale conservato nell'*Archivio Barbiano di Belgioioso*, San Fiorano Sulla busta «Marchesa Anna Pallavicino Trivulzio - Firenze», aggiunto «Via Canto Nelli 6» Timbri postali di partenza da La Maddalena dell'11 marzo e di arrivo a Firenze del 12 marzo 1868 Annotazione «rép le 19/3/68»

5341. *Alla Società operaia di mutuo soccorso
di Lendinara*

Caprera, 10 marzo 1868

Cari Amici,
Grazie per il gentile ricordo della mia visita a voi. Sono per
la vita
Vostro

Agli amici di Lendinara

Comune di Lendinara Autografa solo la firma Sulla busta «Alla Società
operaia di mutuo soccorso Lendinara» Timbro postale di partenza da La
Maddalena dell'11 marzo 1868 Pubbl in E E XIMENES, *Epistolario* cit.,
vol I, p 324

5342. *A Giorgio Asproni*

Caprera, 16 marzo 1868

Mio Caro Asproni,
Scrivo con questa data a Marsh su quanto mi dite, e sarei
felice di coadjuvarvi nel santo vostro proposito
Vostro

Istituto superiore regionale etnografico, Nuoro, Fondo Dolfin, Carte Asproni
Autografa solo la firma

5343. *A Francesco Cucchi*

Caprera, 16 marzo 1868

Mio Caro Cucchi,
Scrivo a Fabrizi, circa alla mistificazione Seward; che non

ebbi mai l'onore d'essere agente Americano, e spero la farà stampare.

V'invio i ritratti firmati, e un caro saluto a Benedetto dal
sempre vostro

M R M Autografa solo la firma

5344. *A George Perkins Marsh*

Caprera, 16 marzo 1868

Signor ministro,

Dai miei amici odo che il signor Seward mi ha fatto l'onore di annoverare il mio nome tra gli agenti del governo della grande repubblica.

Siccome non ebbi mai tale onore, vi prego d'intercedere presso di lui, perché lo faccia cassare.

Sono sempre vostro

Pubbl in *Il Diritto* del 23 marzo 1868 e in E E XIMENES, *Epistolario* cit, vol I,
p 324

5345. *A Caroline Phillipson Giffard*

Caprera, 16 marzo 1868

Cara e Gentilissima Signora Phillipson,

Mi duole molto del modo con cui siete stata trattata alla Spezia, e vi ringrazio della vostra visita alla mia prigione

Sono veramente felice di sapervi ristabilita e sono

Vostro sempre

Società siciliana di storia patria, Palermo Autografe solo la firma e la parola
« sempre » Sulla busta « Madame Caroline Giffard Phillipson Pensione

Thuisssen 5 Via Garibaldi Firenze» Pubbl in A PIERANTONI, *Lettere di Giuseppe Garibaldi a Carolina Phillipson* cit , p 13

5346. *Ad Alessandro Giovanni Raineri*

Caprera, 16 marzo 1868

Signor Raineri,
Grazie per il primo volume della storia militare di Prussia
e sono
Vostro

Biblioteca Labronica, Livorno Autografa solo la firma

5347. *A Carlo Rasi*

Caprera, 16 marzo 1868

Caro Rasi,
Un monumento eretto ai prodi Romagnoli, morti nelle patrie battaglie, sarà opera degna delle vostre forti popolazioni
Vostro

Pubbl in E E XIMENES, *Epistolario* cit , vol I, p 324

5348. *Alla Società dei fabbri febbrai e
meccanici di Genova*

Caprera, 16 marzo 1868

Miei Cari Amici,
Grazie per la gentile vostra dell'8 marzo e per il consiglio
che da me chiedete.

Francamente l'Italia non si fa per motivo dei preti, cioè, degli impostori.

Disertate dunque le sue botteghe, e mandatele al loro protettore Bonaparte, nemico acerrimo della patria nostra

Io sono per la vita con voi

Pubbl in *Il Dovere* del 23 marzo 1868 e in *ENSG*, vol VI, pp 5-6

5349. *A Speranza von Schwartz*

Caprera, 18 mars 1868

Speranza amatissima!

Comme votre chagrin m'attriste! En avançant dans le sentier de la vie, et en connaissant mieux les hommes je finirai par devenir misanthrope

Je n'ai pas de nouvelles de Levinge dont je ne me souviens pas bien. Donnez un baiser de ma part au professeur Massmann et dites-lui qu'à l'époque qu'il désigne il ne me trouvera pas à Caprera

Toujours votre

Pubbl in ELPIS MELENA, *Garibaldi* cit, p 332 e in italiano in G E CURATULO, *Lettere ad Anita e ad altre donne* cit, pp 76-77 e in G GARIBALDI, *Lettere a Speranza von Schwartz* cit, p 89

5350. *A ...*

Caprera, 18 March 1868

«The ashes of the Great inspire the quest
Of soul to noble deeds,

They render holy and lovely the land
Wherein they are cherished»

Foscolo

And William Wallace, Scotland's noblest hero, sheds as
bright a glory upon his valorous Nation as ever was shed upon
their Country by the greatest men of Greece and Rome

Biblioteca universitaria, Glasgow Non autografa

5351. *Ad Adelaide Caroli Bono*

Caprera, 21 marzo 1868

Cara Gentilissima Signora,

Il vostro augurio è veramente prezioso, io commosso, ve lo
contracambio coll'anima, e sono per la vita

Vostro e dei vostri figli

Alla Signora Adelaide Caroli Pavia

A C S Autografa solo la firma

5352. *A coloro che gli hanno inviato auguri
per l'onomastico*

Caprera, 21 marzo 1868

A coloro che gentilmente vollero onorarmi con felicitazioni
per il mio onomastico, io mando un ringraziamento di cuore

E sono per la vita loro devotissimo

Pubbl in tutti giornali del Regno e in E E XIMENES, *Epistolario* cit , vol I, p
325

5353. *Al direttore del giornale Lo Staffile*

Caprera, 24 marzo 1868

Signor Direttore,

Voi avete abbellito la mia vita. Vi siete fatto l'interprete dei sensi più intimi dell'anima mia, dipingendomi cogli occhi umidi sui cadaveri de' miei giovani fratelli d'armi, caduti vittime dello straniero e del chiercuto, giovani fratelli che io amo sempre, con idolatria, e spero!

Avete ricordato *l'estraneo traditore*, la *terra patteggiata*, e che Dio vi benedica per la fede incrollabile che ispirano le maschie vostre rime! Fede, attributo sublime della patria nostra, frammezzo a tanta degradazione ed a tante miserie!

Che la gioventù italiana capisca il nobile vostro concetto! Si senta superba e felice d'esser chiamata, destinata al grandissimo riscatto dell'onor nazionale! Abbassi uno sguardo di compassione e di disprezzo su quei sudici e prostituti pigmei che vogliano respingere i fiumi alla montagna, e l'umana ragione nel fango delle loro cloache!

Essa soprattutto non scordi Mentana, e che molti non restino quegli eroici estinti. E non resteranno! Ricordi i neri vermi inginocchiati a Monterotondo chiedendo la vita ai figli della libertà italiana, come se i generosi fossero capaci di bruttarsi in tanto sudiciume. Essa infine, nel raccoglimento del dolore, ricordi che giacciono ancora dei fratelli nei sotterranei dell'inquisizione, prepari il braccio a nuove pugne e l'anima all'emancipazione da quella nera setta, che settanta volte ci ha venduti allo straniero.

Sono con gratitudine

Vostro

M C R R, copia Pubbl in *Lo Staffile* del 27 marzo 1868, in G GARIBALDI, *Scritti politici e militari* cit., pp 485-486 e in *ENSG*, vol VI, pp 6-7

5354. *A Giuseppe Alinari*

Caprera, 28 marzo 1868

Caro Alinari,

Ho ricevuto dieci miei ritratti, 3 di Gavazzi ed uno vostro, e ve ne ringrazio di cuore.

Vostro sempre

M C R R Autografa solo la firma

5355. *A Rosario Bagnasco*

Caprera, 29 marzo 1868

Caro Bagnasco,

Da chi governa l'Italia, non si può aspettar che male.

Un caro saluto alla famiglia dal

Vostro

A S Pa Autografa solo la firma

5356. *A Gherardo Gherardi*

Caprera, 29 marzo 1868

Mio Caro Gherardi,

Sanar l'Italia dal morbo del prete, è opera degna della fratellanza artigiana.

Io sono

Vostro

Fratellanza Artigiana, Barga Autografa solo la firma Sulla busta « Signor Gherardi Gherardo Alla Fratellanza artigiana del Comune Barga » e timbro postale di partenza da La Maddalena del 1° aprile 1868

5357. *Alla Loggia massonica L'Esule di Palermo*

Caprera, 29 marzo 1868

Miei Cari Amici,
Vi contraccambio di cuore i felici auguri
Sbarazzate la vostra bell'Isola dai preti, ciò servirà d'esempio al resto dell'Italia, e sarà opera degna della Città delle grandi iniziative
Io sarò con voi tutta la vita
Vostro

M C R R Autografa solo la firma seguita dal grado massonico La lettera è scritta su carta intestata «Gabinetto particolare del P S G C G M G Garibaldi»

5358. *Alla società di mutuo soccorso fra i volontari -
Torino*

Caprera, 30 marzo 1868

Miei cari amici,
Grazie del ricordo di Mentana. Esso fu veramente un gloriosissimo martirio macchiato dal tradimento. Ma ciò prova alla gioventù italiana, nuda e disarmata in quel giorno, quanto essa potrà, scendendo a carte uguali nell'arena contro i nemici dell'Italia
Venga presto il giorno della riscossa, ove spero con voi.
Per la vita Vostro

M C R R, copia Pubbl in G GARIBALDI, *Scritti politici e militari* cit, p 486 e in *ENSG*, vol VI, p 7

5359. *A Eleonora Burelli -
Comitato democratico femminile di Genova*

Caprera, 31 marzo 1868

Egregia signora Burelli,

Grazie! per la gentile vostra del 16

È inesatta l'allusione di farmi donatore di Regni Io non poteva dare ciò che non era mio Altro non feci che servire il mio paese, quindi non gratitudine per aver fatto il mio dovere.

Ringraziate le care sorelle per il generoso indirizzo di settembre, e dite loro che alla donna Italiana solo compete liberare l'Italia dal morbo prete, per cui essa non può costituirsi.

Vostro per la vita

M C R R, copia Pubbl in *Il Dovere* del 7 aprile 1868, in G GARIBALDI, *Scritti politici e militari* cit., p. 487 e in *ENSG*, vol VI, pp. 7-8

5360. *A Emma Chambers*

Caprera, 31 marzo 1868

Cara e gentilissima Signora,

Spero sarete in questo momento nel vostro *Home* Vi prego di salutare il Generale Chambers, e tutta la famiglia Vostro sempre

A C S

5361. *A Vincenzo Martin*

Caprera, 31 marzo 1868

Mio Caro Martin,

Basso è stato un poco ardito nel chiedervi patate e Ver-

muth, e voi troppo gentilmente splendido, mandando un barile dell'uno e una botte dell'altre.

Speriamo potervi ringraziare personalmente nella prossima stagione della caccia.

Con gratitudine

Vostro

Società napoletana di storia patria, Napoli Autografa solo la firma

5362. *Al Municipio di Mantova*

Caprera, 31 marzo 1868

Io raccomando caldamente la vedova Fermi.

Con devozione

Vostro

M C R R Autografa solo la firma

5363. *Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann*

Caprera, 31 marzo 1868

Anita amatissima,

Via Carlo Alberto 44. Ove v'incontrai per la prima volta, e già vi amavo per via del ritratto gentile fattomi di voi dal nostro Foresti Vecchio! ho bisogno di ricordarmi i giorni felici della mia vita, e ve ne sono riconoscente

A Giorgio a Ninì, un bacio (è stile familiare, ma mi avete permesso di contarmi della famiglia).

Per la vita vostro

Pubbl in *Lettere inedite di Giuseppe Garibaldi alla Marchesa Anna Pallavicino* cit , p 321, dall'originale conservato nell'*Archivio Barbiano di Belgioioso*, San Fiorano Sulla busta « Marchesa Anna Pallavicino Trivulzio - Via Carlo Alberto 44 - Torino », depennato e sostituito con « Codogno per S Fiorano - Provincia di Milano » Francobollo di centesimi 20, tumbri postali di partenza da La Maddalena dell'1 aprile e di arrivo a Torino e a San Fiorano, rispettivamente del 3 e del 4 aprile 1868 Annotazione « rép le 10/4/68 »

5364. *A Caroline Phillipson Giffard*

Caprera, 31 marzo 1868

Cara e gentilissima Signora,
Grazie per la bellissima poesia, e per il prezioso ritratto
Meglio non faciate il viaggio progettatto
Un caro saluto alla famiglia dal
Vostro per la vita

Società siciliana di storia patria, Palermo

5365. *A Timoteo Riboli*

Caprera, 31 marzo 1868

Mio Caro Riboli,
Grazie per tante gentilezze vostre, e per la medaglia del
Courtrel a cui porgerete la mia gratitudine per il bel dono
V'invio alcune fotografie firmate e sono
Vostro

M C R R Autografa solo la firma Sulla busta «Dottore Timoteo Riboli
Torino» e timbro postale di partenza da La Maddalena del 1° aprile 1868
Allegata una fotografia di Garibaldi con firma autografa

5366. *A Speranza von Schwartz*

Caprera, 31 mars 1868

Speranza amatissima!

J'ai lu votre chère lettre d'un coeur ému Vous êtes triste, mais toujours noble Je n'avais pas dit que je serais pas à Caprera pour vous: pour vous je serai toujours où vous le désirerez. Venez et nous arrangerons tout pour le mieux Quant au roman, je vous ai déjà dit « faites comme il vous plaira et je serai satisfait ».

Un baiser sur votre main de votre

Pubbl in ELPIS MELENA, *Garibaldi* cit , pp 332-333 e in italiano in G E CURATULO, *Lettere ad Anita e ad altre donne* cit , p 77 e in G GARIBALDI, *Lettere a Speranza von Schwartz* cit , p 92

5367. *Al Comitato ginevrino della
Ligue internationale de la paix et de la liberté*

Caprera, le 7 avril 1868

Mes chers amis,

Je suis jaloux de votre magnifique position sur la brèche, à la défense du droit humain

Que Dieu vous bénisse! braves miliciens de la liberté! Mon âme sera avec vous toute la vie

Votre dévoué

Pubbl in *Les Etats Unis d'Europe* del 19 aprile 1868 e in M SARFATTI, *La nascita del moderno pacifismo democratico ed il Congrès international de la paix di Ginevra nel 1867*, Edizioni del Comune di Milano, s d , p 117

5368.

Ad Amand Gogg

Caprera, le 7 avril 1868

Mon cher Gogg,

Dites à votre épouse que je la félicite pour la noble initiative de lancer le beau sexe dans les rangs des émancipateurs de la raison humaine, suffoquée par la tyrannie et par les prêtres

Pour la vie,

Votre dévoué

Pubbl in *Les Etats Unis d'Europe* del 26 aprile 1868 e in M SARFATTI, *La nascita del moderno pacifismo democratico* cit , p 117

5369.

A Russo

Caprera, 9 aprile 1868

Stimatissimo signor Russo,

Non è strano che nella patria degli Archimedi sorgano inventori nel progresso umano.

Io procurerò di propagare la invenzione a cui auguro fortuna, e sono

Vostro

Pubbl in *Il Diritto* del 19 aprile 1868 e in E E XIMENES, *Epistolario* cit , vol I, p 325 L'invenzione cui si fa riferimento è quella di un battello da salvataggio

5370.

A Virginia .

Caprera, 12 aprile 1868

Ma bien Chère Virgine,

L'influence de la femme dans la civilisation humaine est

incontestabile, et toujours j'ai trouvé injuste de l'avoir classée dans une position inférieure dans la société

La raison élevée sur les décombres du fanatisme, plus que de l'homme, doit être l'œuvre de la femme, dans son ingénence directe sur l'éducation de la jeunesse.

Poursuivez donc votre carrière émancipatrice aidant de votre immense pouvoir l'humanité à renverser ce piédestal de la tyrannie qu'on appelle Prêtre.

Un salut du cœur à vos courageuses collaboratrices et je suis pour la vie

Votre bien dévoué

Dott José Marelli, Buenos Aires Autografa solo la firma

5371. *All'Associazione degli operai*

Caprera, 14 aprile 1868

Miei cari amici,

Accettate un plauso di cuore per il ricordo onorevole del 5 Maggio.

Si' il popolo ha bisogno di onorare i grandi fasti della rivoluzione, ma soprattutto di far chiudere bottega ai preti più despoti della tirannide, sono per la vita

Vostro

Io delego a mio rappresentante nell'anniversario del 5 Maggio il Maggiore Stefano Canzio

All'Assemblea dei rappresentanti le Società consociate

Pubbl in *Il Dovere* del 26 aprile 1868 e in *ENSG*, vol VI, p 8 Risponde ad un invito dell'Associazione a partecipare alla cerimonia commemorativa della partenza dei Mille da Quarto

5372.

A Libero Chiesa

Caprera, 14 aprile 1868

Caro Chiesa,

Date un bacio da parte mia alla vostra signora

La società di mutuo soccorso per i volontari Italiani, può essere di molta utilità, e non avete bisogno di stimolo, per un'opera utile. Avanti dunque!

Una parola di ringraziamento a Tonelli dal sempre Vostro

MRM Autografa solo la firma

5373.

Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann

Caprera, 14 aprile 1868

Anita amatissima,

La lettera di Giorgio è degna della sua grand'anima! Peccato! ch'essa non si pubblichi.

L'entorse spero sarà nulla e me lo direte subito

Vi bacio la mano con affetto, e sono per la vita vostro

Pubbl in *Lettere di Giuseppe Garibaldi alla Marchesa Anna Pallavicino* cit, p 323, dall'originale conservato nell'*Archivio Barbiano di Belgioioso*, San Fiorano Sulla busta « Marchesa Anna Pallavicino Trivulzio - Via Carlo Alberto 44 - Torino » Francobollo di cent 20, timbri postali di partenza da La Maddalena del 15 aprile e di arrivo a Torno del 18 aprile 1868 Annotazione « rép le 24/4/68 »

5374.

A Carlo Barbini

Caprera, 21 aprile 1868

Caro Barbini,

Grazie, per le gentilezze dell'invio dei volumi sui fatti di

Mentana e dell'opera di Decristoforis, che io leggerò con interesse.

Sono con gratitudine

Vostro

M C R R Autografa solo la firma Pubbl in E E XIMENES, *Epistolario* cit, vol I, p 325

5375.

A Emma Chambers

Caprera, 21 aprile 1868

Cara e Gentilissima Signora,
Grazie per le vostre del 7 e del 13.
Un caro saluto alla famiglia dal sempre
Vostro

Signora M E Chambers Londra

A C S Autografa solo la firma

5376.

A Karl Keller

Caprera, 21 aprile 1868

Mio Caro Keller,
Quanto ho gradito il generoso vostro dono della birra, ed
assai più le gentili parole d'amicizia, ch'io vi contraccambio
coll'anima.

Baciate per me i vostri bimbi, un carissimo saluto alla Signora dal
Vostro

Istituto Storico Germanico, Korbach Autografa solo la firma Pubbl in A EHRENTREICH, *Lettere di Garibaldi al tedesco Keller*, in *Rassegna storica del Risorgimento*, anno LXIV (1977), fasc I, p 28

5377. *A Caroline Phillipson Giffard*

Caprera, 21 aprile 1868

Cara e Gentilissima Signora Phillipson,

La sola chiesa degna di Dio, è quella rischiarata dal figlio suo primogenito, il sole Il resto sono botteghe da maccheroni e da saltimbanchi

Vi rinvio i ritratti firmati e sono per la vita

Vostro

Società siciliana di storia patria, Palermo Autografa solo la firma

5378. *A Timoteo Riboli*

Caprera, 21 aprile 1868

Mio Caro Riboli,

Grazie, per avermi rappresentato alle nozze del mio caro Doghotti Sono per la vita

Vostro

M C R R Autografa solo la firma Sulla busta «Dottore Timoteo Riboli Torino» e timbro postale di partenza da La Maddalena del 22 aprile 1868

5379. *A Francesco Sprovieri*

Caprera, 21 aprile 1868

Mio Caro Sprovieri,

Grazie per la gentile vostra del 18

Io vi amo come sempre e sono

Vostro

M C R R Autografa solo la firma

5380. *A Speranza von Schwartz*

Caprera, 5 mai 1868

Gentilissima Signora de Schwartz!

Je vous recommande le major Castellazzo, homme d'un très grand mérite qui se trouve encore en prison à Rome.

Toujours votre

Pour Garibaldi, malade

Basso

Pubbl in ELPIS MELENA, *Garibaldi* cit , p 333 e in italiano in G GARIBALDI, *Lettere a Speranza von Schwartz* cit , p 92

5381. *Ad alcuni milanesi superstiti dei mille*

Caprera, 11 maggio 1868

Miei cari amici,

Dalla città delle cinque giornate e da voi mi doveva giungere una vera parola di conforto, in questi tempi di miserie e di degradazione.

Si! lo so che non son tutti morti in Italia i prodi; e spero con voi, lo sapranno presto i preti, i mercenari ed i traditori.

Ad un altro cinque Maggio!

Vostro per la vita

Signor maggiore Chiesa Liberio Milano

M C R R , copia Pubbl in E E XIMENES, *Epistolario* cit , vol I, p 326, in G GARIBALDI, *Scritti politici e militari* cit , p 487 e in E N S G , vol VI, pp 8-9

5382. *A Speranza von Schwartz*

Caprera, 11 mai 1868

Cara e gentilissima signora!

Je ne vous écris pas moi-même, parce que je souffre de la main droite Je vous attends ici où j'espère que vous pourrez passer quelques jours de repos avant d'entreprendre votre voyage en Allemagne Quand vous viendrez, amenez avec vous une domestique Je vous attends et je suis pour la vie votre

Pour Garibaldi, malade

Basso

Pubbl in ELPIS MELENA, *Garibaldi* cit , p 334 e in italiano in G GARIBALDI, *Lettere a Speranza von Schwartz* cit , p 92

5383. *A Carlo Sgarbazzini*

Caprera, 11 maggio 1868

Mio caro Sgarbazzini,

Grazie per la gentile vostra del 4 e per gli auguri felici alla nostra patria, che con uomini di cuore come voi si compiranno presto.

Vostro

Pubbl in E E XIMENES, *Epistolario* cit , vol I, p 326

5384. *A Benedetto Cairoli*

Caprera, 17 maggio 1868

Mio Caro Benedetto,

Deputato della Gallura, io non posso assistere in Parlamento Quindi, come già feci, penso di continuare a raccoman-

darmi alla vostra gentilezza, pregandovi di assistere quei miei poveri rappresentati V'invio dunque, altre due petizioni di Tempo

Compiacetevi di dirmi se potete occuparvi di questi miei affari, per cui vi sarò tanto grato, e sono

Vostro

A C S Autografa solo la firma Pubbl in E ROMANO, *Lettere e biglietti autografi di G Garibaldi* cit , p 309

5385.

A Charles-Louis Chassin

Caprera, 17 maggio 1868

Mio caro Chassin,

Io non ho letto il programma della *Démocratie*. Ma mi basta sapere che Hugo e Quinet vi fecero adesione, perché io l'accetti di tutto cuore. Le democrazie francesi ed italiane debbono camminare dandosi la mano verso l'emancipazione del diritto e della coscienza. Uniti raggiungeremo lo scopo

Tutto vostro

M C R R , copia Pubbl in G GARIBALDI, *Scritti politici e militari* cit , pp 487-488

5386.

A Gustav Frigyesi

Caprera, 17 maggio 1868

Mio Caro Frigyesi,

Ho ricevuto il libro di Barni e le invio una parola di ringraziamento

Ho pure la lettera di Chassin a cui rispondo

Dite al bravo Czora! ch'io accetto con gratitudine il titolo di Padrino del nuovo nato del cittadino Goson, e che conservo sempre il maggior affetto, per i Prodi Magiari, fratelli nostri nella buona e cattiva fortuna.

Un caro saluto a Quinet e consorte dal sempre
Vostro

M C R R Autografa solo la firma

5387. *Agli amici di Arzignano*

Caprera, 19 maggio 1868

Cari Amici,

Dite alle generose vostre donne, che esse ben meritano dell'Italia e che, seguito il loro esempio dalle altre della penisola, noi vedremo presto costituito questo nostro povero paese

A voi grazie di cuore dal Vostro

Dott. Agostino Pettenella, Verona

5388. *A Benedetto Caroli*

Caprera, 19 maggio 1868

Mio Caro Benedetto,

Vi ringrazio di cuore per aver accettato il mio incarico. Voi fatte un gran bene a me, e ad una popolazione molto abbandonata dal Governo e molto interessante

Con gratitudine Sempre Vostro

Civico Archivio Storico, Pavia Autografa solo la firma Pubbl. in E. ROMANO, *Lettere e biglietti autografi di G. Garibaldi* cit., p. 309

5389.

A Gustav Frigyesi

Caprera, 19 maggio 1868

Caro Frigyesi,

Le lettere per Chassin e Barni, vanno con questo corriere

Io non dubito che il vostro lavoro circa gli ultimi avvenimenti, non sia degno del vostro merito militare e dell'Italia, che vi ha adottato per figlio.

Sempre Vostro

M C R R Autografa solo la firma

5390.

A Bartolomeo Odicini

Caprera, 19 maggio 1868

Mio caro Odicini,

Invio una parola d'accettazione alla loggia Carrara

Un caro saluto alla famiglia dal

Sempre Vostro

Signor B. Odicini, Via Pellicceria 6 - 3° p Firenze

Copia di lettera conservata a Montevideo

5391.

Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann

Caprera, 19 maggio 1868

Cara e Gentilissima Marchesa,

Grazie per la cara vostra del 13.

Io sto meglio, ma ancora infermo della destra

Vi bacio la mano con affetto. Un caro saluto a Giorgio dal vostro per la vita

Pubbl in *Lettere inedite di Giuseppe Garibaldi alla Marchesa Anna Pallavicino* cit , p 324, dall'originale conservato nell'*Archivio Barbiano di Belgioioso*, San Fiorano Sulla busta « Marchesa Anna Pallavicino Trivulzio - Codogno per S Fiorano (Lombardia) » Timbri postali di partenza da La Maddalena del 21 maggio e di arrivo a Codogno del 22 maggio 1868

5392.

A Benedetto Cairoli

Caprera, 26 maggio 1868

Mio Caro Benedetto,

L'incomodo vostro è stata una vera sciagura per i miei rappresentati, ma spero che presto sarete ristabilito e che vincerete l'opposizione dei miei colleghi della Sardegna.

Un bacio alla Mamma ed a Giovanni dal
Vostro per la vita

A C S Autografa solo la firma Sulla busta « All'Onorevole Benedetto Cairoli Deputato Gropello di Lomellina » e timbro postale di partenza da La Maddalena del 27 maggio 1868 Pubbl in E ROMANO, *Lettere e biglietti autografi di G Garibaldi* cit , p 310

5393.

Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann

Caprera, 26 maggio 1868

Anita amatissima,

Sto meglio, e spero questa vi trovi sana e contenta, come merita la vostra bell'anima. Un caro saluto al nostro Giorgio dal vostro per la vita

Non ho ancora i volumi di Mr de Crevecoeur.

Pubbl in *Lettere inedite di Giuseppe Garibaldi alla Marchesa Anna Pallavicino* cit , p 325, dall'originale conservato nell'*Archivio Barbiano di Belgioioso*, San Fiorano Sulla busta « Marchesa Anna Pallavicino Trivulzio - Via Carlo Alberto n 44 - Torino », depennato e sostituito con « Codogno per S Fiorano » Timbri postali di partenza da La Maddalena del 27 maggio e di arrivo a S Fiorano del 31 maggio 1868 Annotazioni « rép le 6/6/68 », « écrit le 18/6/68 »

5394. *A Speranza von Schwartz*

Caprera, 26 mai 1868

Speranza amatissima!

Je vous attends donc dans quinze jours La domestique que je vous demandais est pour vous Si vous ne l'amenez pas, vous serez servie avec affection, mais mal. Amenez donc Angelina et la *belle levrette*

Tout ce qui vous appartient me sera cher *Mille remerciements pour tout ce que vous avez fait à l'égard de Castellazzo, et aussi pour le si affectueux souvenir que vous gardez de celui qui se dit* pour la vie

Votre

Pubbl in ELPIS MELENA, *Garibaldi* cit , pp 334-335 e in italiano in G GARIBALDI, *Lettere a Speranza von Schwartz* cit , p 94 e con l'omissione del brano fra asterischi, in G E CURATULO, *Lettere ad Anita e ad altre donne* cit , p 77

5395. *Ad Alessandro Trezza*

Caprera, 26 maggio 1868

Caro Trezza,

V'invio una fotografia e non so che consigliarvi per l'Alfreduccio

Vostro

M C R R

5396. *A Rosario Bagnasco*

Caprera, 2 giugno 1868

Caro Bagnasco,
Grazie per la vostra del 23 scorso. Io seguirò il vostro consiglio

Un caro saluto alla famiglia ed agli amici dal
sempre vostro

A S Pa Autografa solo la firma

5397. *A Luigi Coltelletti*

Caprera, 2 giugno 1868

Caro Coltelletti,
V'invio una parola per la Signora Seely, moglie del Deputato Carlo Seely Sono eccellenti persone e potete vederli.

Vi auguro fortuna e sono
Vostro

M C R R Autografa solo la firma Sulla busta « Signor L Coltelletti Londra »

5398. *A Timoteo Riboli*

Caprera, 2 giugno 1868

Mio Caro Riboli,
Vi ringrazio per esservi fatto l'interprete dei miei sentimenti verso l'illustre Borella, per aver iniziati le oblazioni ad un monumento per uno dei più grandi propugnatori dell'emancipazione della coscienza.

Già risposi alla lettera di Chassin, ponendo il mio nome a sua disposizione

Grazie per le tante vostre gentilezze e sono per la vita
Vostro

M C R R Autografa solo la firma

5399. *A Mary Seely*

Caprera, 2 giugno 1868

Cara e Gentilissima Signora,

Mi permetto di raccomandarle il mio amico Signor Coltellati.

Un caro saluto a tutta la famiglia dal suo per la vita

Alla Signora Mary Seely 26 Princess gate Londra

M. C. R. R. Autografa solo la firma

5400. *A Francesco Crispi*

Caprera, 9 giugno 1868

Caro Crispi,

V'invio una lettera del Presidente della Repubblica di Montevideo

Da essa vedrete ch'egli ordinò il pagamento del mio credito.

Vogliate farne richiesta al Ministero degli Esteri, e se giunto aver la compiacenza inviarmelo

Un caro saluto alla signora dal
sempre vostro

A C S, Carte Crispi Autografa solo la firma Non si pubblica l'allegato

5401.

A John Mc Adam

Caprera, 9 giugno 1868

Mio caro Mc Adam,

L'invio di Alexander in quest'isola, è stato un'equivoco della Signora Chambers. Io abbisognavo un *Workman* colla moglie *Workwoman* ed un *boy* di circa 12 anni. Invece Alexander è un *Director*, la moglie una Signora e la bambina di 20 mesi giunta qui malatissima, e che la stessa Signora Chambers diceva: non poter vivere.

Vi prego di non inviare altre persone ne oggetti, ringraziando per me, i nostri amici di Glasgow, che sì gentilmente s'interessarono al mio ben'essere

La mia famiglia vi saluta caramente ed io sono sempre Vostro

Biblioteca Universitaria, Glasgow

5402.

A Caroline Phillipson Giffard

Caprera, 9 giugno 1868

Cara e gentilissima Signora Phillipson,

Non posso esprimervi la mia gratitudine per le tante vostre gentilezze, e per l'affetto che portate a' miei concittadini.

Un caro saluto alla famiglia dal Vostro per la vita

Società siciliana di storia patria, Palermo Pubbl in A PIERANTONI, Lettere di Giuseppe Garibaldi a Carolina Phillipson cit, p 13

5403.

A Raffaele Rubattino

Caprera, 9 giugno 1868

Stimatissimo Signor Rubattino,
La famiglia Paracca deve recarsi alla Maddalena. Se potete favorirla del passaggio, le saria ben grato il suo devotissimo

IMG

5404.

A Speranza von Schwartz

Caprera, 9 juin 1868

Speranza amatissima!
Appuyé sur mes béquilles, j'ai été hier à votre rencontre au port, car on m'avait dit que vous étiez arrivée avec le bateau à vapeur

Et savez-vous qui vint à ma rencontre? Battistina avec Anita. Votre présence aurait pu décider la mère à vous confier l'enfant, mais je crains que cette fois encore nous ne réussissions pas. B veut de l'argent et est très rusée. Venez, et à votre arrivée ne vous-arrêtez pas à La Maddalena, mais faites vous conduire avec Angelina et sa *famille* directement chez moi

Saluez de ma part le vieil ami, et si vous le pouvez, venez de suite

Toujours votre

Pubbl. in ELPIS MELENA, *Garibaldi cit*, pp. 335-336, in G. E. CURATULO, *Lettere ad Anita e ad altre donne cit*, p. 78 e in italiano in G. GARIBALDI, *Lettere a Speranza von Schwartz cit*, pp. 96-97

5405.

A Emma Chambers

Caprera, 15 giugno 1868

Cara e Gentilissima Signora,
Il Signor Figoli avrà due cani, della vostra cagna, essendo
morti i primi Vi prego darmi notizie di Racciotti
Un caro saluto alla famiglia dal
sempre Vostro

Alla Signora M. E. Chambers Londra

A C S Autografa solo la firma

5406.

Al periodico La Plebe di Lodi

Caprera, 15 giugno 1868

Il titolo di *Plebe* con cui volete fregiare il vostro giornale
è molto autorevole Dalla feudalità dei Baroni a quella dei
Monarchi, dai *bravi* di quell'epoca ai nostri *bravi* moderni,
la Plebe è sempre stata oppressa ed oltraggiata. Propagandan-
done i diritti, vi siete assunti una responsabilità grave Ma
voi vincerete avendo da parte vostra la vera forza e la giusti-
zia

Vi prevengo però che se non tentate di strappare la *Plebe*
alle botteghe dei negromanti sarà un affare lungo

Un caro saluto dal vostro

M C R R, copia, con data Caprera 1868 Pubbl nel primo numero del
giornale *La Plebe* del luglio 1868, riprodotta in *Il Lavoro* del 1° maggio
1960 Pubbl con data 1868 in G GARIBALDI, *Scritti politici e militari*
cit, p 480

5407. *Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann*

Caprera, 16 giugno 1868

Cara e Gentilissima Marchesa,
Sono ricaduto al letto e per qualche giorno invalido
Sugli opuscoli che m'inviate, ho sempre letto Mr de Perthes e li ho ricevuti veramente
Il nome di « *Crève Coeur* » lo vidi soltanto sulle vostre lettere Forse ciò sarà il motivo degli equivoci.
Un carissimo saluto a Giorgio dal vostro per la vita

P S Il Formaggino sta magnificamente, presto prende moglie

Pubbl in *Lettere inedite di Giuseppe Garibaldi alla Marchesa Anna Pallavicino* cit , p 326, dall'originale conservato nell'*Archivio Barbiano di Belgioioso*, San Fiorano Sulla busta « Marchesa Anna Pallavicino Trivulzio - Codogno per S Fiorano » Timbri postali di partenza da La Maddalena del 17 giugno e di arrivo a S Fiorano del 22 giugno 1868 Annotazione « rép le 25/6/68 »

5408. *Ad Alessandro Bonlini*

Caprera, 23 giugno 1868

Mio Caro Bonlini,
La gentilezza vostra, è immensa, io ve ne sono tanto riconoscente; e di più per l'interesse umanitario che avete preso alla sorte dei nostri infelici feriti Dio vi benedica
Vostro per la vita

Museo trentino del Risorgimento e della lotta per la libertà, Trento Autografa solo la firma Pubbl in E E XIMENES, *Epistolario* cit , vol I, p 327

5409.

A Emma Chambers

Caprera, 23 giugno 1868

Gentilissima Signora Chambers,

Alexander è perplesso sul da fare, egli, ricevette ieri una lettera vostra, in cui nulla v'è di determinato. In Firenze, non ha probabilità d'impiegarsi, ed è quindi meglio che lo richiami subito in Inghilterra per terra; non essendo disposto ad imbarcarsi colla famiglia nello yacht. Ditemi se devo fornire per conto vostro ad Alexander le spese del viaggio.

Lo yacht Princess, è molto meglio venderlo in Inghilterra, e se coi vostri amici volete incaricarvi della sua vendita, noi non ne faremo parola; ed anche di questo dateci una pronta risposta.

Un caro saluto alla famiglia ed a Ricciotti dal
sempre Vostro

A C S Autografa solo la firma

5410.

A Francesco Crispi

Caprera, 23 giugno 1868

Caro Crispi,

Ho ricevuto il Resoconto dell'amministrazione tenuta da voi per l'impresa dell'ottobre 1867 nel territorio romano.

Bastano i nomi dei benemeriti che componevano quel disciolto comitato per meritare l'approvazione universale.

Un caro saluto alla Signora dal
sempre vostro

A C S, Carte Crispi Autografa solo la firma. Pubbl., con data 13 giugno 1868, in *Il Diritto* del 3 luglio 1868, in E. E. XIMENES, *Epistolario* cit., vol. I, p.

327, e in G. GARIBALDI, *Scritti politici e militari* cit., p. 488. Del Comitato di soccorso per i feriti dell'agro romano avevano fatto parte Pallavicino, Bertani, Miceli, Fabrizi, La Porta, Oliva, Guastalla, Carroli, Dolfi, Crispi e De Boni.

5411. *Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann*

Caprera, 23 giugno 1868

Carissima Marchesa,
Le invio una linea di raccomandazione per il Signor Gandolfi, diretta al Generale Mitre.
Ho ricevuto i libri di Mr. Boucher.
Un caro saluto a Giorgio dal sempre vostro

Alla Signora Marchesa A. Pallavicino Trivulzio Torino

Pubbl. in *Lettere inedite di Giuseppe Garibaldi alla Marchesa Anna Pallavicino* cit., p. 327, dall'originale conservato nell'Archivio Barbiano di Belgioioso, San Fiorano. Sulla busta « Marchesa Anna Pallavicino Trivulzio - 44 via Carlo Alberto - Torino » Francobollo di centesimi 20, timbri postali di partenza da La Maddalena del 24 e di arrivo a Torino del 26 giugno 1868.

5412. *A Ida Paris*

Caprera, 23 giugno 1868

Cara e gentile signora Ida,
Il soccorso agli emigrati è non solamente opera umanitaria, ma dovere di ogni italiano.
Propugnata la loro causa dal sesso gentile, quegli sventurati proscritti non saranno abbandonati certamente.
Voi ben faceste nel fregiare la presidenza del vostro Comitato col nome più illustre delle donne italiane, la Carroli.

Vi auguro fortuna nella santa impresa, e vi bacio la mano con affetto e gratitudine.

Vostro

M C R R, copia Pubbl in G GARIBALDI, *Scritti politici e militari* cit, p 489

5413. *A Timoteo Riboli*

Caprera, 23 giugno 1868

Carissimo Riboli,

Abbiamo le vostre lettere, quella di Bonlmi, 1 dieci ritratti in vetro, le 6 fotografie ed il solfato di Chinino

Grazie per ogni cosa

Se potete fare 500 lire dei dieci ritrattini, io ve gl'inverò subito, poiché siamo in tempi ove il denaro è più prezioso dei ritratti. In caso voleste valervene per 1 vostri amici benemeriti ve li invierò pure Rispondetemi all'uopo

V'invio una linea per Bonlmi e 12 fotografie firmate

Sempre Vostro

Grazie per il bellissimo vostro ritratto.

M C R R Autografi solo la firma e il poscritto Sulla busta « Dottore Timoteo Riboli Torino » e timbro postale di partenza da La Maddalena del 24 giugno 1868 Pubbl in G GARIBALDI, *Scritti politici e militari* cit, p 488

5414. *A Speranza von Schwartz*

Caprera, 23 giugno 1868

Cara e gentilissima Signora De Schwartz,

noi eravamo in una grande apprensione per voi. Ora siamo lieti e vi aspettiamo il prossimo lunedì.

Vostro

Pubbl in G GARIBALDI, *Lettere a Speranza von Schwartz* cit , p 97

5415. *Ad Alessandro Trezza*

Caprera, 23 giugno 1868

F .: Car .,

Grazie per la vostra del 15. Bravo! bisogna battere sulla testa dell'Idra pretina e compierne la distruzione, perché questo nostro povero paese possa costituirsi

Un caro saluto alla Sorella Caracciolo dal

Vostro

Al f . Trezza Napoli

M C R R Autografa solo la firma seguita dal grado massonico La lettera è scritta su carta intestata «Gabinetto Particolare del P S G C G M G Garibaldi» Sulla busta «Signor Alessandro Trezza St S Liborio alla Carità 23 Napoli» e timbri postali di partenza da La Maddalena del 24 giugno e di arrivo a Livorno e Napoli, rispettivamente del 25 e 26 giugno 1868 Nello stesso fascicolo è conservata una fotografia di Garibaldi con firma autografa spedita al Trezza in una busta con timbro postale di partenza da La Maddalena del 29 luglio 1868

5416. *A Jessie Mario White*

Caprera, 30 giugno 1868

Sorella Carissima,

Con una dose di misantropia, che disgraziatamente, cresce

cogli anni e i disinganni, credete voi, che si possa passar la vita, con visite tutti i giorni, ed il tempo che resta, rispondendo a lettere di gente che non si conoscono Aggiungete a ciò esser stato io maledettamente addolorato nel giorno della venuta del Signor Taylor alla Maddalena.

Ciò vi spiega cara Sorella il motivo per cui non ricevetti il vostro raccomandato, e del Signor Marsh, due raccomandazioni che non potrebbero essere superate da nessuno.

Circa al mio Romanzo: mi duole del disturbo che vi ho dato, e per l'Inghilterra lasceremo così

La Signora de Schwartz vuol provarlo in Germania ed io la lascerò fare.

Comunque, io sono per la vita

Vostro

M C R R Autografa solo la firma

5417. *Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann*

Caprera, 30 giugno 1868

Cara e Gentilissima Marchesa,
Cammino colle stampelle ma sto meglio
Un caro saluto a Giorgio e vi bacio la mano con affetto.
Per la vita vostro

Marchesa Anna Pallavicino Trivulzio Torino

Pubbl in *Lettere inedite di Giuseppe Garibaldi alla Marchesa Anna Pallavicino* cit , p 328, dall'originale conservato nell'*Archivio Barbiano di Belgioioso*, San Fiorano Sulla busta « Marchesa Anna Pallavicino Trivulzio - Via Carlo Alberto 44 - Torino » Timbri postali di partenza da La Maddalena dell'1 lugho e di arrivo a Torino del 3 lugho 1868 Annotazione « rép le 11/7/68 »

5418. *Dichiarazione per Speranza von Schwartz*

Caprera, 3 juillet 1868

Madame de Schwartz se charge par complaisance de la publication d'un ouvrage, d'environ 400 pages, composé par moi et intitulé. *La Roma dei liberi*, elle se charge aussi de s'entendre avec l'éditeur pour le prix

Pubbl in ELPIS MELENA, *Garibaldi cit*, pp 336-337, in A LUMBROSO, *Da uno sconosciuto carteggio d'amore di Garibaldi*, in *Rivista di Roma*, anno XI, fasc XIII (luglio 1907), p 411 e in italiano in G GARIBALDI, *Lettere a Speranza von Schwartz cit*, p 97

5419. *Dichiarazione per Speranza von Schwartz*

Caprera, 3 juillet 1868

Je cède à Madame de Schwartz le droit de recevoir, après ma mort, copie de tous mes Manuscrits pour qu'elle les traduise en allemand et les publie en Allemagne.

Le produit de ces publications sera destiné à mes enfants

Pubbl in ELPIS MELENA, *Garibaldi cit*, p 337 con la seguente nota « A la suite de très tristes événements, cet engagement a du être annulé » e in italiano in G GARIBALDI, *Lettere a Speranza von Schwartz cit*, p 97

5420. *Dichiarazione per Speranza von Schwartz*

Caprera, 4 juillet 1868

Je cède par la présente à Madame de Schwartz, qui a la bonté de se charger de l'éducation de ma fille Anita et de la doter, tous les droits de mon autorité paternelle aussi longtemps que ma fille jouira de la société de sa noble bienfaitrice.

Toutefois, si la conduite de ma fille à l'égard de Madame de Schwartz devenait insupportable, ou si pour des motifs de famille je croyais de mon devoir de la reprendre, Madame de Schwartz me la ramènerait elle-même, ou me la renverrait accompagnée d'une personne de confiance

Pubbl in ELPIS MELENA, *Garibaldi* cit , pp 337-338, in A LUMBROSO, *Da uno sconosciuto carteggio d'amore di Garibaldi* cit , p 411 e in italiano in G GARIBALDI, *Lettere a Speranza von Schwartz* cit , p 98

5421. *A Emma Chambers*

Caprera, 7 luglio 1868

Cara e Gentilissima Signora,

Grazie per le notizie di Ricciotti che spero vedere col primo Vapore

È veramente necessario ultimare gli affari dello Yacht e di Alexander.

Un caro saluto alla famiglia dal sempre
Vostro

Alla Signora M.E Chambers Londra

A C S Autografa solo la firma

5422. *Ad Achille Sacchi*

Caprera, 7 luglio 1868

Mio Caro Sacchi,

Vi raccomando la famiglia Benedini

Vi sarò ben riconoscente se potete fare qualche cosa per essa.

Vostro sempre

M C R R Autografa solo la firma

5423. *Al Supremo Consiglio della Massoneria
di rito scozzese - Palermo*

Caprera, 7 luglio 1868

Senza desistere dalla mia qualità di Fratello Massone, io rinunzio a qualunque titolo o grado conferitomi dal Supremo Consiglio di Palermo, e sono con considerazione

Pubbl in C PATRUCCO, *Documenti su Garibaldi e la Massoneria nell'ultimo periodo del Risorgimento italiano*, in *Bollettino Storico Bibliografico Subalpino*, Supplemento Risorgimento, anno III (1914), p 89 e in *ENSG*, vol VI, p 9

5424. *A Cleonice Feiniani*

Caprera, 9 luglio 1868

Mia cara Cleonice,

L'anno scorso ho predicato otto mesi in Italia, e non so con quale profitto. Più che a me, alle generose italiane, come voi, tocca la missione di guarire questo paese dalla malsania clericale.

Spero, e sono sempre vostro

Pubbl in E E XIMENES, *Epistolario* cit, vol I, p 327

5425. *A Benedetto Cairoli*

Caprera, 14 luglio 1868

Mio Caro Benedetto,

Sono addolorato dei vostri incomodi e della carissima Mammina, che Dio Benedica.

Le scissure delle due parti della Sardegna, faranno scandalo. Gli amici mi chiamano a Firenze, ma non andrò, perché appena posso reggermi sulle gambe.

Ho molta voglia di rassegnare il mio mandato, e non lo fò, perché in parlamento vi sono ancora uomini come voi. Per la vita Vostro

A C S Autografa solo la firma. Sulla busta « All'Onorevole Benedetto Cairoli Deputato Pavia » e timbro postale di partenza da La Maddalena del 15 luglio 1868. Pubbl. in E. ROMANO, *Lettere e biglietti autografi di G. Garibaldi* cit., p. 310.

5426. *A Emma Chambers*

Caprera, 14 luglio 1868

Cara e Gentilissima Signora,

Menotti ha incontrato una carissima giovane plebea, ed auguro bene del suo matrimonio.

Di Ricciotti nulla so. Un caro saluto alla famiglia dal Vostro

Alla Signora M. E. Chambers Londra

A C S Autografa solo la firma

5427. *Alla Fratellanza operaia di Mantova*

Caprera, 14 luglio 1868

Miei cari amici,

Ben faceste coll'escludere dalla società vostra ogni buffone

che si chiama ministro di Dio. Grazie per l'onorevole titolo di presidente onorario della vostra società e sono con voi

Per la vita

Pubbl in *Il Dovere* del 21 luglio 1868 e in *ENSG*, vol VI, p 9

5428. *Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann*

Caprera, 14 luglio 1868

Cara e gentilissima Marchesa,

Sono dolentissimo di sapervi indisposta; io pure mi reggo con fatica sul bastone.

Dio vi benedica.

Un caro saluto a Giorgio.

Sempre vostro

Il Formaggino parte domani per Codogno.

Marchesa A. Pallavicino Trivulzio Spezia

Pubbl in *Lettere inedite di Giuseppe Garibaldi alla Marchesa Anna Pallavicino* cit, p 329, dall'originale conservato nell'*Archivio Barbiano di Belgioioso*, San Fiorano Sulla busta « Marchesa Anna Pallavicino Trivulzio - Spezia » Timbri postali di partenza da La Maddalena del 15 luglio e di arrivo a Spezia del 16 luglio 1868 Annotazione « rép le 25/7/68 »

5429. *A Timoteo Riboli*

Caprera, 14 luglio 1868

Mio Caro Riboli,

V'invio i dieci ritrattini

Si! *Laboremus* e senza paura della canaglia

I miei complimenti per il molto da voi fatto per i feriti.
Un caro saluto a Plezza a Sineo a Milbitz, dal
sempre Vostro

M C R R Autografa solo la firma

5430. *Ad Adelaide Caroli Bono*

Caprera, 20 luglio 1868

Cara e Gentilissima Signora Adelaide,
Nulla mi dite della preziosissima vostra salute, che Dio vi
dia forza per sostenere le immense pene materiali e morali. È
questo il voto che fò con tutta l'anima mia.

V'invio una linea di commendatizia, per l'ottimo pittore
Ademollo, ed un saluto affettuoso a voi ed ai vostri cari

Per la vita Vostro

A C S Autografa solo la firma

5431. *A John Chambers*

Caprera, 20 luglio 1868

Generale,

Vi raccomando il mio amico Signor Ademollo, ottimo Pit-
tore.

Vostro

Generale J Chambers Londra

A C S Autografa solo la firma

5432. *Ad Angelico Fabbri*

Caprera, 20 luglio 1868

Mio Caro Fabbri,
Grazie, per le poesie che leggerò con molto interesse.
Vostro

M C R R Autografa solo la firma Sulla busta « Signor Angelico Fabbri Gubbio » e timbro postale di partenza da La Maddalena del 22 luglio 1868

5433. *A Sara Nathan Levi*

Caprera, 20 luglio 1868

Cara e Gentilissima Signora Nathan,
Grazie, per la preziosa vostra del 28, e per la lettera e poesie di Benelli.
Sono per la vita
Vostro

M C R R Autografa solo la firma

5434. *A Giuseppe Ricciardi*

Caprera, 20 luglio 1868

Mio caro Ricciardi,
I nomi dei morti a Monterotondo e Mentana, domandateli a Fabrizi.
Io ho vissuto 19 anni in America, e per ora non posso darvi altri ragguagli.
Sempre Vostro

M C R R Autografa solo la firma Sulla busta « All'Onorevole G Ricciardi Villa Ricciardi a Posillipo (Deputato) Napoli » e timbri postali di partenza da La Maddalena del 29 luglio e di arrivo a Napoli del 1° agosto 1868

5435. *A Domenico Alpi*

Caprera, 27 luglio 1868

Caro Alpi,
Grazie, per l'opera vostra, preziosa, che leggerò con molto interesse
Sono con gratitudine
Vostro

A S Pr Autografa solo la firma Sulla busta « Dottor Domenico Alpi Compiano Provincia di Parma »

5436. *Ad Antonino Scorsonelli*

Caprera, 27 luglio 1868

Caro Scorsonelli,
Fra le nefandezze che deturpano questo sedicente secolo civilizzatore, quella di Candia è veramente delle più scellerate
Dio benedica a voi ed a quanti prenderanno parte per quel popolo eroico ed infelice!
Grazie del volume inviatomi, che leggerò con interesse.
Vostro

Pubbl in E E XIMENES, *Epistolario* cit , vol I, p 328

5437.

A Giuseppe Sivori

Caprera, 27 luglio 1868

Mio Caro Sivori,
Grazie per la bellissima vostra poesia
Sì! è dovere di tutti gl'Italiani di cancellare la vergognosa
macchia, il Papato, che deturpa la nostra magnifica patria.
Vostro

I M G Autografa solo la firma

5438. *Ai donatori dello yacht «Principessa Olga»*

Caprera, 28 luglio 1868

Ai miei amici d'Inghilterra, che graziosamente mi offersero
lo yacht Principessa Olga, io devo le seguenti spiegazioni

1° Io non posso sostenere le spese cagionatemi dallo yacht.

2° In quel caso sono obbligato di esonerarmi da tali spese.

3° Nella transazione di vendita o di affitto, non vorrei incorrere nel dispiacere dei generosi miei benefattori, e perciò desidero sapere l'opinione loro, alla quale mi conformerò scrupolosamente

A C S Autografa solo la firma

5439.

A Caroline Phillipson Giffard

Caprera, 28 luglio 1868

Cara e gentilissima Signora Phillipson,

Io vi contracambierò d'affetto tutta la vita, e mai dimenticherò tutte le vostre preziose gentilezze.

Sempre Vostro

Società siciliana di storia patria, Palermo

5440.

Agli amici di Bologna

Caprera, 29 luglio 1868

Miei cari Amici,

Io speravo tanto dal generoso popolo dell'8 Agosto, a cui mi legano amore e gratitudine. Ed ho sentito nell'anima il contegno vostro gentile verso il mio Menotti e la di lui sposa.

Come a voi, a me pesa, questa vita d'infamia, a cui ridussero il nostro povero paese, una mano di sciagurati che lo governano. Se nell'anno scorso, gl'Italiani m'avessero compreso, io con voi avremmo potuto strappare il nostro paese a tante miserie e a tanta degradazione, ma infelcemente a canto ai portentosi eroi della nostra epoca, che hanno seminato le ossa su cento campi di battaglie, senza altro chiedere che di combattere i nemici d'Italia, trovasi sempre una turba di canaglie e di dottrinari, che, oltre ai traditori, col pretesto di principi, e di purismo, abbandonano i loro compagni nel giorno del pericolo.

Il nostro popolo, poi, senza rinunciare a lavorar per salvare il corpo, dovrebbe pensare a liberar l'anima, poiché che diavolo di libertà vuole un popolo che tutti i giorni va a prostrarsi ai piedi d'un prete piedestallo di tutte le tirannidi e soldato del più atroce dei tiranni d'Italia!

Io crederò che il nostro popolo vuol esser libero, quando lo vedrò cambiar la bottega di S. Petronio, in un asilo d'indigenti; quando sulla chierica del Negromante buffone, lo vedrò infrangere il fiasco di San Gennaro.

Comunque, io morirò ben infelice, se nel giorno in cui voi pugnerete per la libertà d'Italia, ch'io spero vicino, io non potrò almeno seguirvi nelle ambulanze.

Per tutta la vita Vostro

Ai miei amici di Bologna

MCRB Pubbl in *L'Unità Italiana* del 20 agosto 1868, in G GARIBALDI, *Scritti politici e militari* cit, pp 489-490, in *ENSG*, vol VI, p 10 e in *Garibaldi nel cinquantenario della sua morte* cit, p 137

5441. *A Mario Aldisio Sammito*

Caprera, 3 agosto 1868

Caro Sammito,

Anch'io sono addolorato nell'anima per l'assassinio commesso sulla patria nostra da una mano di sciagurati che la governano, e spero esser con voi, il giorno in cui si debba chiederne ragione

Ciò che vorrei però fra tanto sarebbe di veder questo nostro popolo emancipato dai Preti, piedestallo di tutte le tirannidi.

Sempre Vostro

Biblioteca Comunale, Palermo Autografa solo la firma Pubbl in G GARIBALDI, *Scritti politici e militari* cit, p 490

5442. *Alla Società di mutuo soccorso fra gli operai -
Suzzara*

Caprera, 3 agosto 1868

Miei Cari Amici,

Faceste opera lodevole nell'associarvi, e vi ringrazio, per l'onorevole titolo di vostro Presidente onorario.

Colgo l'occasione per ricordarvi che l'Italia non può essere libera coi Preti e che appartiene a voi principalmente purgarne questo nostro povero paese.

Per la vita

Vostro

Alla Società di M. S. Suzzara

Società di Mutuo Soccorso fra gli operai, Suzzara Autografa solo la firma

5443. *Alla Associazione dei reduci delle patrie
battaglie - Genova*

Caprera, 4 agosto 1868

Miei Cari Amici,

È ben consolante, fra le miserie e le umiliazioni a cui è dannata la nostra patria nei tempi presenti, il vedere l'operosità generosa ed indomita di voi, parte eletta d'un popolo che giammai cadrà nell'obbrobrio, mentre voi siate

Appena sottratti dalla pugna contro i due Eserciti dell'impostura e della tirannide, (e Dio sa, con che mezzi!), Voi vi raccogliete subito intorno al vessillo del dovere, e ritemprati nel santuario della causa santissima della giustizia vi preparate esultanti a lavar ciocché resta di macchia all'Italia, brutta ancora dal dispotismo, dalla menzogna e dal tradimento.

Che Dio, vi benedica! E chi dubita della vittoria? Voi in pochi, li avete veduti chieder la vita a ginocchio, e che sarà quando molti, e compatti?

Bene sta alla superba matrona del Tirreno, il primato d'iniziativa nell'emancipazione del diritto delle genti. Emancipatele pure nella coscienza! Dite ai coraggiosi vostri popolani che bruttino le chieriche di fango, che rovescino nella polve quel piedestallo di tutte le tirannidi. Dite loro, e non è molto che

l'avete veduta, la condizione miserabile e degradata in cui il Prete ha ridotto il più grande dei popoli della terra. Ed infine dite Che liberar la patria mentre vi tripudiano i demoni della Negromanzia, è impossibile!

Liberar l'anima per poter facilmente liberar il corpo

Accetto con gratitudine l'onorevole titolo di vostro Presidente onorario, e sono per la vita

Vostro

Archivio del centro di ricerca spirituale, Genova Autografa solo la firma
Pubbl in *Il Dovere* del 12 agosto 1868, in G GARIBALDI, *Scritti politici e militari* cit , pp 490-491 e in *ENSG* , vol VI, pp 11-12

5444.

A Giuseppe Consigh

Caprera, 4 agosto 1868

Signor Consigh,

Mi duole per le spese da voi fatte per la causa Nazionale, e più per l'impossibilità in cui mi trovo di farvi soddisfare.

Aspettate tempi migliori come facciamo tutti, e sono

Vostro

M C R R Autografa solo la firma

5445.

Ad Anita Garibaldi

Caprera, 4 août 1868

Anita amatissima!

Je suis satisfait de ta conduite envers ta bienfaitrice Madame de Schwartz Je sais que tu es obéissante et que tu fais tout pour lui éviter le moindre chagrin.



"Prigionieri garibaldini a Roma". Disegno a penna tratto dall'Album "Ricordo della prigionia" del patriota Daniele Bucciarelli, internato nelle carceri pontificie di San Michele a Roma. Settembre 1868 (MCRR, Fondo Iconografico, Ved. 9a 234)

J'espère recevoir de bonnes nouvelles et notes du pensionnat où tu es placée et si j'apprends que ta conduite est digne de ton nom, je t'enverrai un cadeau.

Ton père affectionné

Pubbl in ELPIS MELENA, *Garibaldi cit*, pp 342-343, in A LUMBROSO, *Da uno sconosciuto carteggio d'amore di Garibaldi cit*, p 411 e in italiano in G GARIBALDI, *Lettere a Speranza von Schwartz cit*, p 102

5446. *Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann*

Caprera, 4 agosto 1868

Anita amatissima,

Io li ricordo con affetto e gratitudine, quei *petits secours d'amitié*, che ricevevo l'anno scorso in S Fiorano, da una preziosissima Signorina, un *po' cattivissima*, ma col cuore d'angelo, e ch'io sono disperato di non poter vedere, e baciarle affettuosamente la mano.

Mi saluti caramente i suoi ospiti dell'albergo della Croce di Malta Sto meno male, e sono fiero d'esser per la vita Vostro

Grazie per il libro di Mr. Boucher.

Pubbl in *Lettere inedite di Giuseppe Garibaldi alla Marchesa Anna Pallavicino cit*, p 330, dall'originale conservato nell'Archivio Barbiano di Belgioioso, San Fiorano Sulla busta « Marchesa Anna Pallavicino Trivulzio - Albergo Croce di Malta - Spezia, Italia » Francobollo di centesimi 20, timbri postali di partenza da La Maddalena del 5 agosto e di arrivo a Spezia del 7 agosto 1868 Annotazione « rép le 21/8/68 »

5447. *A Giorgio Pallavicino Trivulzio*

Caprera, 4 agosto 1868

Mio carissimo Giorgio,

Tu sempre tanto buono, e tanto gentile con me, che non puoi figurarti quanto te ne sono grato.

Grazie per gli auguri al mio caro Menotti, ed alla di lui sposa, buona e graziosa creatura

Mi sono deciso di non lasciar Caprera, per quest'anno, con tutto il desiderio che nutro di rivedere quel tuo caro ritiro di S. Fiorano, ed i suoi amatissimi abitatori. Sto meno male, ti amo con tutta l'anima e sono per la vita tuo

M R To

5448. *A Speranza von Schwartz*

Caprera, 4 août 1868

Speranza amatissima!

Lorsque généreusement vous vous êtes chargée de ma fille, je vous ai donné mes pleins pouvoirs sur elle Toute décision que vous croirez donc devoir prendre relativement à elle aura mon approbation Je vous recommande seulement de ne pas surcharger votre noble âme de soucis, car je sais bien quelle grande patience vous devez avoir avec ce vrai démon

Je vous envoie deux lignes pour Anita. si vous en approuvez le contenu, donnez-les lui; si non dites moi comment je dois lui écrire.

J'ai écrit à Struve qu'il doit s'adresser à vous pour le manuscrit, mes affectueux souvenirs à votre chère famille Pour la vie votre

Pubbl in ELPIS MELENA, *Garibaldi cit*, pp 341-342, in italiano in G E CURATULO, *Lettere ad Anita e ad altre donne cit*, p 78 e in G GARIBALDI, *Lettere a Speranza von Schwartz cit*, pp 101-102 In CURATULO è omessa la frase fra asterischi e nelle due pubblicazioni in italiano invece delle parole « ce vrai démon » si legge « quella irrequieta creatura »

5449. *A Caroline Phillipson Giffard*

Caprera, 10 agosto 1868

Cara e Gentilissima Signora Phillipson,
Grazie, per il libretto, ch'è una falsità.

Firmerò i ritratti subito che li ricevo; e v'invio alcune foglie di mirto, con tutto l'affetto del mio cuore, Vostro per la vita

Società siciliana di storia patria, Palermo Autografa solo la firma Sulla busta
« Signora Carolina Giffard Phillipson Bramshaw house Near Lyndhurst
England » e timbro postale di partenza da La Maddalena del 12 agosto 1868

5450. *Alla gioventù estense*

Caprera, 19 agosto 1868

Carissimi amici,

La risoluzione vostra, di combattere il pretismo e le sue menzogne, è degna d'uomini come voi, sempre disposti a pugnare per la redenzione patria Nella prossima festa della Negromanzia, io desidero però, che vi atteniate ai consigli del mio amico Cavagnari, sui *Neri* insetti, si passa la suola dei vostri stivali. In altro modo sarebbe abbassarsi troppo.

Vostro sempre

Biblioteca nazionale, Firenze

5451. *A Francesco Petta*

Caprera, 19 agosto 1868

Mio caro Petta,

Grazie per la gentile vostra dell'8. Io sto meglio, e v'invio un saluto del cuore, ed alla Vostra Signora.

Vostro per la vita

M C R R

5452. *A Ferdinando Piccini*

Caprera, 19 agosto 1868

Caro PICCINI,
V'invio una riga per il professore Zanetti, e sono Vostro

Biblioteca comunale, Pietrasanta

5453. *A Ruggeri*

Caprera, 19 agosto 1868

Caro Ruggeri,
Porgetelo un caro saluto agli operaj di Cremona, ed alle loro donne, e dite che la liberazione d'Italia sta nelle mani della classe vostra, forte e laboriosa. Dite che desertino la bottega apostata del prete, piedestallo di tutte le tirannidi

Io sarò presente coll'anima alla vostra festa ... Statuto sociale, e per la vita

Vostro

M C R R La lacuna nel testo è dovuta al deterioramento dell'originale

5454. *A Giuseppe Salvadori*

Caprera, 19 agosto 1868

Caro Salvadori,
Io fo plauso con tutta l'anima alla coraggiosa risoluzione vostra, e de' vostri amici, per gli atti proposti, e l'attuazione de' quali può essere d'immenso giovamento alla liberazione degli oppressi nostri fratelli.

Non potendo, per apatia di popolo e perfidia di Governo, rovesciare il tabernacolo di impostura che siede in Roma, conviene combattere i suoi *neri agenti* sparsi sulla superficie della Penisola, e far disertare le loro botteghe, il popolo non può esimersi dalle tasse, ma esso può benissimo considerare un prete come una serpe, ed allontanarsi dal suo veleno.

Vostro

M C R R, copia Pubbl in G GARIBALDI, *Scritti politici e militari* cit, pp 491-492

5455. *Agli elettori della Gallura*

Caprera, 25 agosto 1868

Io ho presentato al Presidente della Camera la mia demissione da deputato della Gallura, ed il motivo è quello di non potervi esser utile

Ostacoli fisici, e più la coscienza di nulla poter ottenere a pro di questa generosa e derelitta popolazione, m'han tenuto lontano dal Parlamento, e sono addolorato di non avervi potuto giovare nelle immense vostre necessità ed afflizioni. Comunque però, io sono superbo di appartenervi, ed ove l'occasione si presenti, in cui io possa esser utile alla mia terra di adozione, volonteroso vi darò la vita

Sono con affetto e gratitudine Vostro

Ai miei elettori

M C R R Pubbl in *Il Diritto* del 12 settembre 1868, in G GARIBALDI, *Scritti politici e militari* cit, p 492, in *ENSG*, vol VI, p 12 e in P MEZZANO, *Giuseppe Garibaldi deputato di Ozieri*, in *La Nuova Sardegna* del 15 ottobre 1958

5456. *A Vittore Ottolini De Campi*

Caprera, 25 agosto 1868

Caro Ottolini,

È dovere d'ogni italiano di combattere il prete, peste dell'Italia. Fo dunque plauso all'opera vostra e ne accetto la dedica

Vostro

Pubbl in E E XIMENES, *Epistolario* cit, vol I, p 328 Ottolini aveva pubblicato un *Trattato di materia ecclesiastica*

5457. *A Vicenzini*

Caprera, 26 agosto 1868

Caro Signor Vicenzini,

Le raccomando il Capitano Galliano, egli è uomo onesto, degno di fede e vero patriota. Suo devotissimo

M.C.R.R

5458. *A Francesco Cucchi*

Caprera, 1 settembre 1868

Mio Caro Cucchi,

Io persisto nella mia rinuncia a Deputato. Però, se voi, e gli amici, desiderate, di farla collettiva e subito, io sarò superbo, di scrivere il mio nome, tra i vostri.

Voi avrete capito ch'io non motiva la mia demissione, perché troppi n'erano i motivi

Un caro saluto agli amici dal sempre
Vostro

MRM Autografa solo la firma Sulla busta « All'Onorevole Francesco Cucchi
Deputato Firenze », timbro di partenza da La Maddalena del 2 settembre
1868 e annotazione « dimissioni 1868 »

5459. *Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann*

Caprera, 1 settembre 1868

Cara e Gentilissima Marchesa,
Grazie, per la vostra del 21, che mi ha ricordato affettuo-
samente voi, e il vostro bellissimo Genestrello.
Un caro saluto a Giorgio dal vostro per la vita

Marchesa A. Trivulzio Pallavicino Genestrello

Pubbl in *Lettere inedite di Giuseppe Garibaldi alla Marchesa Anna Pallavici-
no* cit, p 332, dall'originale conservato nell'*Archivio Barbiano di Belgioio-
so*, San Fiorano Sulla busta « Marchesa A Pallavicino Trivulzio - Voghe-
ra per Genestrello » Timbri postali di partenza da La Maddalena del 2
settembre e di arrivo a Casteggio del 7 settembre 1868 Annotazione
« rép le 30/9/68 »

5460. *A Erminio Pescatori*

Caprera, 5 settembre 1868

Cariss · Fr .: 30° · ,
La Massoneria è un grande fattore umanitario essa è l'an-
tesignana di ogni civile progresso
Ove sono pregiudizi da distruggere, preti da smascherare,
oppressori da combattere i Franchi Muratori sono sempre in
prima linea.

La Francia e l'Italia devono la libertà alla Massoneria
Ammiro il vostro lavoro che vi rende un mass benemerito e sono vostro fratello

A Erm Pescatori Genova

Graziella Pescatori Vignoli, S Antonio di Budrio

5461. *A Pietro Bonini*

Caprera, 7 settembre 1868

Caro Bonini,
Grazie per la commemorazione d'Ippolito Nievo, ch'io ricordo con vero affetto, e che leggerò con molto interesse.
Con gratitudine
Vostro

Biblioteca comunale Vincenzo Zoppi, Udine Autografa solo la firma

5462. *Ad Adelaide Caroli Bono*

Caprera, 7 settembre 1868

Madonna amabilissima,
Se v'è una voce che possa pesare sulle mie risoluzioni, dessa, è veramente la vostra. E se gli oltraggi commessi dal più immorale dei Governi, avessero colpito soltanto il mio povero individuo, io m'inchinerei, oggi, umiliato, ai vostri piedi, impareggiabile madre, e vi direi pentito. riabilitatemi nell'antica stima Ma! ... vedere il sacrificio di tanti generosi tra cui preziosissima parte del vostro sangue, risultare a pro d'alcuni traditori, e rimanersi indifferenti, è troppa debolezza, non solo,

ma vergogna! e mi vergogno, certamente, d'aver contatto per tanto tempo, nel novero d'un'assemblea d'uomini destinata in apparenza a far il bene del paese, ma in realtà condannata a sancire l'ingiustizia, il privilegio, e la prostituzione!

Ciocché dico a voi, avrei potuto motivando la mia dimissione, publicarlo. Ma, come dire all'Italia ch'io mi vergogno d'appartenere ad un Parlamento, ove siedono uomini come Benedetto Caroli!

Quindi, mi sono semplicemente dimesso d'un mandato divenuto ogni giorno più umiliante. E credete voi, che per ciò, io non sia più con essi?

Tale dubbio, tale diffidenza, per parte della donna, che più onore sulla terra, mi furono veramente dolorosi! E benché affralito materialmente, io sento nell'anima di voler seguire i campioni della libertà Italiana anche, ove possa giungere una portantina. Qui! O signora! io sento battere colla stessa veemenza, il mio cuore, come nel giorno in cui sul monte del Pianto dei Romani i vostri eroici figli, faceanmi baluardo del loro corpo prezioso, contro il piombo borbonico. E quando giunga l'ora in cui gl'Italiani vogliano lavare le loro macchie, se vivo, io spero di trovarmi un posto. Lunga, è la storia delle nefandezze perpetrate dai servi d'una mascherata tirannide, e longanime troppo, la stupida pazienza di chi li tollerava. E voi, donna di alti sensi, e d'intelligenza sì squisita, volgete per un momento il vostro pensiero, alle popolazioni liberate dai vostri martiri e dai loro eroici compagni. Chiedete ai cari vostri superstiti, delle benedizioni con cui quelle infelici, salutavano ed accoglievano i loro liberatori!

Ebbene esse maledicono oggi a coloro che li sottrassero dal giogo d'un despotismo che almeno non li condannava all'inedia per rigettarli sotto un despotismo più schifoso assai, più degradante, e che li spinge a morir di fame.

Io ho la coscienza di non aver fatto male, nonostante non rifarei oggi la via dell'Italia Meridionale, temendo d'esservi preso a sassate, da popoli che mi tengono complice della di-

sprezzevole genia che disgraziatamente regge l'Italia e che seminò l'odio e lo squallore ove noi avevimo gettato le fondamenta d'un'avvenire Italiano, sognato dai buoni di tutte le generazioni, e miracolosamente iniziato.

E ... se vogliamo conservare un'avanzo di fiducia, tra la gioventù chiamata a nuove pugne, e che può avere bisogno della nostra esperienza, io consiglio ai miei amici di scuotere la polve del carbone moderato con cui ci siamo anneriti, e non ostinarsi al consorzio dei rettili, striscianti sempre, quando abbisognano, ma pronti sempre a nuovi tradimenti. E chi sa non si ravvedino gli epuloni governativi, lasciati soli avvolgersi nella loro cloaca?

Comunque, sempre pronto a gettare il mio rotto individuo, nell'arena dell'Unione nazionale, anche che dovessi ancora insudiciarmi, io non cambio oggi la mia determinazione, dolente di non poter servire popolazioni care al mio cuore, perche buone, infelici, maltrate ed oppresse quanto qualunque altra nella penisola, e dolentissimo di contrariare l'opinione di voi che tanto amo ed onoro.

Un caro saluto ai figli dal Vostro per la vita

Alla cara ed illustre donna Adelaide Cairoli

A C S Minuta in *M R M* Pubbl in G E CURATULO, *Lettere ad Anita e ad altre donne* cit, p 113

5463.

A Giovanni Sottovia

Caprera, 7 settembre 1868

Caro Sottovia,

Ringraziate a nome mio la società vostra per l'onorevole titolo conferitomi di Presidente onorario perpetuo.

Io sono superbo di appartenervi e per la vita, vostro

Pubbl in E E XIMENES, *Epistolario* cit , vol I, p 329 Sottovia era presidente della Società dei reduci delle patrie battaglie di Nizza

5464. *A Eloisa Lavagnolo Bidischini*

Caprera, 8 settembre 1868

Eloisa carissima,

E chi non trascina la sua croce su questa terra? Paragonatevi a quante più infelici di voi, esistono, e vi consolerete Per esempio: *una cieca nata!* e tante infelicissime creature! Io non conosco la natura del vostro cordoglio, e mi contento confermarmi fratello vostro. Italia sta benone con Menotti, e datemi notizie delle vostre bimbe, che bacerete per me Con affetto, per la vita, Vostro

MRM Sulla busta « Signora Eloisa Lavagnolo Padova per Ponte di Brenta » e timbro postale di partenza da La Maddalena del 9 settembre 1868
Pubbl in G E CURATULO, *Lettere ad Anita e ad altre donne* cit , p 26

5465. *A Caroline Phillipson Giffard*

Caprera, 8 settembre 1868

Cara e Gentilissima Signora,

V'invio i ritratti firmati e vi ringrazio per i semi che non ho ricevuto ancora.

Un caro saluto alla famiglia dal sempre
Vostro

Alla Signora C. G Phillipson Londra

Società siciliana di storia patria, Palermo Autografa solo la firma Pubbl in A PIERANTONI, *Lettere di Giuseppe Garibaldi a Carolina Phillipson* cit , p 14

5466. *A Francesco Plantulli*

Caprera, 8 settembre 1868

Mio caro Plantulli,
Ebbi la gentile vostra da Ponza e ve ne sono grato. I ritratti andarono

Un caro saluto a Fiorina ed agli amici dal sempre vostro

*Biblioteca, Archivio storico provinciale Antonio Mellusi e Museo del Sannio,
Benevento*

5467. *A Timoteo Riboli*

Caprera, 8 settembre 1868

Mio Caro Riboli,
Nulla ebbi dal Sega Fò plauso all'istituzione vostra per la Società dei volontari, e ne auguro bene

Non andrò a Berna, e là, mi saluterete gli amici.

Inviatemi 6 bottiglie *Vermoutte* di Torino per prendere il Chinino

Sempre Vostro

M C R R Autografa solo la firma Sulla busta «Dottor T Riboli Via delle finanze 17 Torino» e timbro postale di partenza da La Maddalena del 9 settembre 1868

5468. *Alla Società enologica di Trento*

Caprera, 8 settembre 1868

Stimatissimi Signori,
Grazie, per le cinque bottiglie dei vostri eccellenti vini e Rosolio

Io auguro alla Società vostra un avvenire felice per l'impresa patriottica del perfezionamento di prodotti nazionali e sono con gratitudine

Vostro

Museo trentino del Risorgimento e della lotta per la libertà, Trento Autografa solo la firma

5469.

Ad Agostino Ricci

Caprera, 14 settembre 1868

Caro Ricci,

Inviatemi il certificato originale, colle firme Canzio, Cairolì e Fabrizi, e vi apporrò il mio visto.

Vostro

M C R R Autografa solo la firma

5470.

A Speranza von Schwartz

Caprera, 15 settembre 1868

Speranza amatissima!

J'attendais votre lettre avec une anxiété fébrile et quoique j'aime beaucoup mon Anita, ce que je désirais le plus ardemment, c'étaient encore des nouvelles de vous et de votre précieuse santé

Et avec votre si haute intelligence, vous comprenez bien que dans mon amour pour vous, il y a beaucoup d'égoïsme Quoiqu'il en soit c'est un amour profond qui durera aussi longtemps que ma vie Je vous envoie pour Anita deux lignes que vous lui donnerez si vous les trouvez convenables

Un souvenir affectueux à votre famille et à Mademoiselle Maier, et un baiser sur votre main de votre

*Tous ici vous saluent et aussi la Pisceni dont vous vous souvenez si amicalement *

Pubbl in ELPIS MELENA, *Garibaldi* cit , p 344, in italiano in G GARIBALDI, *Lettere a Speranza von Schwartz* cit , p 104 e con l'omissione dei brani fra asterischi in G E CURATULO, *Lettere ad Anita e ad altre donne* cit , p 79

5471. *A Pio Aducci*

Caprera, 21 settembre 1868

Caro Aducci,
V'invio T . . per i f . . di Trieste. Sono con gratitudine
Vostro

Loggia Fratellanza Universale

MR Ts La lettera è scritta su carta intestata Società Reduci delle Patrie Battaglie « Giuseppe Garibaldi » Roma Piazza Massimi, 31

5472. *A Orazio Dogliotti*

Caprera, 21 settembre 1868

Mio Caro Dogliotti,
Io risposi alla Signora Adelaide, ed assicurai la lettera alla posta, volete compiacervi di chiedere a quella illustre Signora se ha ricevuto la mia risposta?

Io certo, vi considero fra i migliori dei miei amici, ma la mia risoluzione di dimettermi da Deputato, fu maturata paca-

tamente colla coscienza di far bene, e certo in qualunque altro caso, andrò superbo di fare il desiderio vostro e di quella impareggiabile Signora

Un caro saluto alla famiglia dal sempre
Vostro

MR To Autografa solo la firma

5473. *Alla Loggia massonica
« Pensiero ed Azione » - Trieste*

Caprera, 21 settembre 1868

Cari F . . ,

Grazie, per l'onorevole titolo di vostro Presidente onorario. Persistete nell'emanciparvi dal dispotismo austriaco, e vincerete.

Io sono, per la vita
Vostro

Ai f. . della Loggia Pensiero ed Azione Trieste

MR Ts Autografa solo la firma

5474. *Alla Società di mutuo soccorso fra operai e
contadini della Brianza - Merate*

Caprera, 21 settembre 1868

Miei cari amici,

Duolmi non poter assistere alla solennità vostra, ma vi sarò presente coll'anima.

Dite frattanto agli operai e contadini, a nome mio, che se l'Italia non lava le sue macchie di carbone, essa non conterà fra le nazioni libere e civili

Un caro saluto a tutti dal vostro

Pubbli in E E XIMENES, *Epistolario* cit , vol I, p 329 e in *ENSG* , vol VI, pp 12-13 La lettera risponde all'invito ad intervenire all'inaugurazione della bandiera della Società

5475. *A Caroline Phillipson Giffard*

Caprera, 22 settembre 1868

Cara e gentilissima Signora Phillipson,

Grazie per i semi e le foglie che vi compiaceste mandarmi, per i benefizi ai nostri feriti, e per le preziosissime Vostre care parole d'affetto, che vi contraccambio di cuore.

V'invio quattro ritratti firmati; e sono per la vita Vostro

Società siciliana di storia patria, Palermo Sulla busta « Signora Carolina G Phillipson Bramshaw House Lyndhurst Hants (England) e timbri « insufficiente » e « more pay »

5476. *Ad Aurely*

Caprera, 28 settembre 1868

Caro Aurely,

L'idea Vostra di formare un fascio delle società democratiche Italiane è degna di lode.

Proseguite nel nobile intento e meriterete la gratitudine di tutti

Un caro saluto ai soci dal sempre vostro

Dott Ernesto Bernareggi, Milano



*"Prigionieri garibaldini a Roma". Disegno a penna tratto dall'Album "Ricordo della prigionia" del patriota Daniele Bucciarelli, internato nelle carceri pontificie di San Michele a Roma. Settembre 1868
(MCRR, Fondo Iconografico, Ved. 9a 236)*

5477.

A Benedetto Cairoli

Caprera, 29 settembre 1868

Caro Benedetto,

L'opera d'unificazione Italia, non fu certamente iniziata da questa generazione. E da Dante a Machiavelli, a Manin a Settembrini, ogni amante di questo paese, desiderò vederlo costituito. Alla generazione nostra però, toccò lo innalzare un'ala dell'edifizio nazionale.

A voi, neppure, io devo insegnare, che il Republicanismo, non fu inventato dai moderni nostri, esclusivisti, puritani.

Questo miserabile governo, tenero della sua esistenza sola e del suo ingrandimento, ha accolto come alleati i patrioti generosi, certo, che nulla egli avrebbe potuto operare senza di essi, e col preconcetto di succhiarli, e gettarli, poi, nella cloaca delle sue prostituzioni.

Noi abbiám condisceso a bruttare la nostra bandiera, con uno stemma che non da oggi, rappresenta la mala fede ed i tradimenti, ben sapendo quale libertà, si poteva sperare da quel composto di gesuitismo e di tirannide.

Ma con tutto ciò abbiamo accettato l'alleanza, sacrificando, noi Repubblicani di fatto, i principj nostri sull'altare della patria. E certamente, noi faessimo lo stesso oggi, se la speranza di poter raggranellare, qualunque delle membra sparse, al fascio della grande famiglia Italiana, avesse probabilità di realizzarsi.

Ma oggi quel disprezzevole governo, che c'ingannò e volle combatterci nel '60, che ci combatté nel '62, che ci ha venduti e traditi a Mentana, quel governo di traditori non vuole e se volesse nol potrebbe. acquistare un palmo di terra Italiana, nella posizione umile e degradata ch'egli s'è fatto nel mondo politico, e col tesoro d'odio, di disprezzo e di maledizione, da esso accumulato in questo nostro infelice paese. Quindi inutile di appestarsi al suo contatto.

Voi mi parlate del Giornale l'*Unità Italiana*, mio caro Benedetto, e non sapete forse ch'io lo apprezzo quanto l'*Unità*

Cattolica; e che perciò come al secondo, io non rispondo al primo, quando di me vogliono occuparsi.

Quanto ho detto, vi prova ch'io non mi sono dimesso ad istigazione di nessuno; e che non abbandono i miei vecchi amici, a capo di cui voi figurate; ma mi son dimesso, perché non voglio appartenere a questo Governo, sotto qualunque titolo, e perché anche degradandomi al suo contatto, nulla oggi gioverebbe ai miei rappresentati ed al paese.

Dimettendomi, io non intendo, poi di biasimare coloro che credono di far bene operando diversamente

Un carissimo saluto alla Mamma a Giovannino dal sempre Vostro

A S To, Legato Umberto II, primo versamento Autografa solo la firma
Minuta autografa in *MRM* Pubbl in E ROMANO, *Lettere e biglietti autografi di G Garibaldi* cit, p 313

5478.

A Stefano Canzio

Caprera, 29 settembre [1868]

Mio Caro Figlio,

Leggendo lo scritto contro Lamarmora, bisogna leggere le annotazioni, ove si dice: *Il Generale omonimo dello scrivente* Ciò deve bastarvi, e comunque, vi do la mia approvazione

Il fatto di Spagna, potrebbe essere un principio della fine, e lo sarà almeno, spero, quella dei Borboni.

Oggi il movimento è militare, speriamo sia presto nazionale. Comunque dobbiamo aiutare colle parole e coi fatti, il rovescio di quell'odiosa Dinastia

V'invio la risposta ai Vermicellaj di Genova

Un bacio a Teresita ed ai Bimbi dal sempre
Vostro

MRM Autografa solo la firma

5479. *A Francesco Pais-Serra e Vincenzo Caldesi*

Caprera, 29 settembre 1868

Miei Cari Pais e Caldesi,
Cosa diavolo volete ch'io vada a fare in America. Io spero
esser con voi, per tutta la vita
Vostro

A S Fo Autografa solo la firma

5480. *Ad Agostino Ricci*

Caprera, 29 settembre 1868

Caro Ricci,
V'invio i certificati vidimati
Vostro

Biblioteca comunale, Forlì, Raccolta Piancastelli Autografa solo la firma

5481. *A Giuseppe Tironi*

Caprera, 29 settembre 1868

Mio caro Tironi,
Ch'io me ne vado in America dicono dunque i giornali della
camorra governativa e pretina, e lo desiderano, ne son certo,
stimandomi assai più che non merito

Sì! più che non merito, poiché da per me nulla valgo, logoro
del corpo come sono, ma se si volesse profittare dell'anima mia,
che non sento logora affatto, se questo popolo volesse scuotere
il suo manto d'inerzia, le sudicie superstizioni che lo legano al
negromantismo, allora sì che meriterei quel desiderio d'allon-
tanamento

Io sono veramente un po' stanco di predicare al deserto, ma che diavolo andrò a fare in America? Se non mi portano via per forza, io poserò le ossa su questa mia terra, che codardia e tradimento potranno strappare all'Italia giammai

Il sempre vostro

M C R R, copia Pubbl in E E XIMENES, *Epistolario* cit, vol I, pp 329-330 e
in G GARIBALDI, *Scritti politici e militari* cit, pp 492-493

5482.

A .

Caprera, 29 settembre 1868

Signore,

Due fatti di cui mi onoro nella mia vita, sono quelli d'aver contribuito due volte ad abolire l'imposta sulla farina, ed il macinato nel 1849 e nel 60.

I Romani antichi non avevano mulini e schiacciavano i loro grani, tra due ciottoli. Essi valevano certamente di più degli Italiani moderni a cui se fosse accetto il mio consiglio direi di far minestra di grano e non di farina

Allora poco vi avrebbero da fare gl'ingegneri che oggi son chiamati complici

Vostro

M C R R, copia Pubbl in G GARIBALDI, *Scritti politici e militari* cit, p 493

5483.

A Lorenzo Batlle

Caprera, 30 settembre 1868

General y amigo,

Le recomiendo my hermano de armas el Capitan Verga,
dador del presente, Ufficial de mucho merito
Su devotissimo

*General Don Lorenzo Batlle Presidente de la Republica de
Montevideo*

MRM

5484. *A Francesco Crispi*

Caprera, 6 ottobre 1868

Mio Caro Crispi,

Questa vi serva di procura per riscuotere dal Governo Italiano le 10.463 lire di mia proprietà, e convertirle in rendite dello stato le più vantaggiose, che m'invierete, poi, con piego assicurato

Un caro saluto alla famiglia dal sempre
Vostro

A C S, Carte Crispi Autografa solo la firma Annotazione di Crispi su una copia della lettera « Ricevuta la detta somma il 10 ottobre 1868 »

5485. *Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann*

Caprera, 6 ottobre 1868

Anita amatissima,

Un po' più, un po' meno, sempre sono tormentato da' miei malanni, ed il fisico si logora com'è naturale. L'anima me la sento, però, giovine come a vent'anni, e vostra sempre Un carissimo saluto a Giorgio dal Vostro per la vita

Pubbl in *Lettere inedite di Giuseppe Garibaldi alla Marchesa Anna Pallavicino* cit , p 334, dall'originale conservato nell'*Archivio Barbiano di Belgioioso*, San Fiorano Sulla busta « Marchesa Anna Pallavicino Trivulzio - Casteggio - Circondario di Voghera » Francobollo di centesimi 20, timbri postali di partenza da La Maddalena del 7 ottobre e di arrivo ad Alessandria del 9 ottobre 1868 Annotazione « rép le 30/10/68 »

5486.

A Francesco Plantulli

Caprera, 6 ottobre 1868

Caro Plantulli,

Ho letto il vostro programma in versi, e voi Poeta sino alle midolla delle ossa, potrete col vero esser d'impareggiabile utilità ai vostri concittadini.

Dite ai nostri del Sannio se vogliono far risuscitare il Borbonismo morto in Spagna Ciò farà ridere i Preti ed i briganti

Io spero che ciò non avverrà fra quelle buone ed energiche popolazioni.

Vostro

Claudio Capone, Napoli Autografa solo la firma

5487.

A Francesco Petta

Caprera, 14 ottobre 1868

Mio caro Petta,

Non vi affligete! io nulla impendo per ora Gl'Italiani pare che stiano bene sotto la tutela del Buonaparte, e non movono, se non piace a lui.

Vi sono ben grato per i due sacchi di mandorle che vi complaceste inviarmi.

Un caro saluto alla Signora dal sempre Vostro

M C R R Pubbl in G GARIBALDI, *Scritti politici e militari* cit , p 493

5488. *A Stefano Canzio*

Caprera, 21 ottobre 1868

Mio Caro Figlio,
Ben fece l'egregia vostra associazione nel felicitare la valorosa nazione spagnola
Ho parlato con Menotti ed egli vi scriverà in proposito
V'invio due righe per il comitato di Sestri ponente.
Un bacio a Teresa ed ai Bimbi dal
Vostro

P. S. Grazie per il Rhum.

M R M Autografa solo la firma

5489. *A Francesco Crispi*

Caprera, 21 ottobre 1868

Mio Caro Crispi,
Grazie per la vostra del 17 e per le vostre gentilezze.
Un caro saluto alla signora dal
Vostro

A C S, Carte Crispi Autografa solo la firma

5490. *A Giovanni Marchi*

Caprera, 21 ottobre 1868

Mio Caro Marchi,
Grazie per le due lettere, un caro saluto alla Signora dal sempre
Vostro

M C R R Autografa solo la firma

5491. *A Speranza von Schwartz*

Caprera, 21 ottobre 1868

Speranza amatissima!

Connaissant votre grande âme, je m'abstiens de vous plaindre du procédé exécrable dont vous avez été la victime

Je suis pour la vie

Votre

Pubbl in ELPIS MELENA, *Garibaldi* cit, p 354, in A LUMBROSO, *Da uno sconosciuto carteggio d'amore di Garibaldi* cit, p 411 e in italiano in G E CURATULO, *Lettere ad Anita e ad altre donne* cit, p 79 e in G GARI BALDI, *Lettere a Speranza von Schwartz* cit, p 105 Per notizie sulla questione cui accenna questa lettera cfr ELPIS MELENA, *Garibaldi* cit, pp 347-353

5492. *A Gustav Frigyesi*

Caprera, 27 ottobre 1868

Mio Caro Frigyesi,

Ho letto i 7 fascicoli della bellissima opera vostra, e ve ne fò i miei complimenti

Io vi sapevo abilissimo nel guidare una colonna; freddo ed intrepido sui campi di battaglia, ma non vi avrei mai creduto possessore sì perfetto del nostro idioma e con tanto fascino nello scrivere la storia.

Vi serva questa di commendatizia per i nostri amici della democrazia spagnola.

Sempre Vostro

M C R R Autografa solo la firma

5493. *A Hermion Quinet Hasaki*

Caprera, 27 ottobre 1868

Ma bien chère Madame Quinet,
J'ai reçu votre précieux ouvrage, que j'ai ouvert seulement,
et que je n'ai pu lire encore
Je le lirai avec tout l'intérêt et le culte que méritent votre
illustre Epoux et vous.
Merci du cœur, et à vous, pour la vie

Bibliothèque Nationale, Parigi Autografa solo la firma

5494. *A Paride Suzzara Verdi*

Caprera, 27 ottobre 1868

Mio Caro Verdi,
Belfiore, Boldrini, Bronzetti, e che volete di più! Bastano
quei nomi da soli, capaci di illustrare la più grande delle Na-
zioni!
Comunque noi tutti dobbiamo andar superbi di appartene-
re ad un popolo accasciato sì, ma che possiede sempre la stam-
pa di tali uomini!
Sempre Vostro

Comune, Mantova Autografa solo la firma Pubbl in G AMADEI, *Le giornate
di Garibaldi nel Mantovano*, in *Gazzetta di Mantova* del 24 gennaio 1982

5495. *A Stefano Canzio*

Caprera, 28 ottobre 1868

Mio caro Figlio,
*La tua lettera a Mazzini è magnifica * *L'infalibile profe-*

ta, che quasi morì per la Spedizione dei Mille, e trionfò a Mentana, marcia oggi con la visiera alzata e non si accorge, nella smisurata sua ambizione di *Generale in capo*, ch'egli è sempre un'ostacolo all'unificazione di questa patria infelice. Io nulla pubblico, per non far rallegrare i nemici d'Italia, ma scriverò col tempo su questo *solo Repubblicano*, per cui Dante Macchiavelli, etc son tutti cavoli. *Un bacio a Teresa ed ai bimbi sal sempre tuo

Il Rhum è eccellente.*

M.R.M. Pubbl, con l'omissione delle parti fra asterischi, in G SACERDOTE, *La vita di Giuseppe Garibaldi*, Milano, 1933, p 928 e in S POZZANI, *Il socialismo garibaldino nei rapporti Garibaldi-Mazzini*, in *L'Italia del popolo* del 5 novembre 1982

5496.

A Speranza von Schwartz

Caprera, 28 ottobre 1868

Speranza amatissima!

N'est-ce pas que vous avez beaucoup souffert de la bassesse d'un gouvernement immoral? Je compte exclusivement sur la grandeur de votre âme, qui saura mépriser ces accès de lâcheté criminelle

Je ne connais pas Venet et j'espère que vous ne prêterez pas l'oreille à ce que dira un tel homme. Que Dieu vous protège pendant votre voyage! et souvenez vous que mon cœur vous accompagne partout.

Je suis pour la vie

Votre

Pubbl in ELPIS MELENA, *Garibaldi cit*, pp 354-355, in A LUMBROSO, *Da uno sconosciuto carteggio d'amore di Garibaldi cit*, p 411, e in italiano in G E CURATULO, *Lettere ad Anita e ad altre donne cit*, p 80 e in G GARIBALDI, *Lettere a Speranza von Schwartz cit*, p 105

5497. *Alla Signora Marietta*

Caprera, 3 novembre 1868

Signora Marietta,

Si rivolga per i documenti richiesti, circa il defunto suo fratello al Generale Fabrizi, deputato a Firenze.

Suo

Biblioteca comunale, Forlì, Raccolta Piancastelli Autografa solo la firma

5498. *Alla Società degli operai uniti - Alessandria*

Caprera, 3 novembre 1868

Miei Cari Amici,

Grazie per il gentile invito Io non potrò assistere alla fraterna vostra festa, ma vi assisterò coll'anima, raccomandandovi di lavare il vostro bel paese dalla macchia nera del pretismo.

Vostro per la vita

Biblioteca civica, Alessandria Autografa solo la firma Pubbl in D CAMAGNA, Ricordi inediti di Giuseppe Garibaldi in Alessandria, in Alexandria, anno IV (1936), n 8, p 205

5499. *Agli amici di Spagna*

Caprera, 10 novembre 1868

Miei cari amici!

Io ero deciso di tacere, non per indifferenza alla causa della nazione spagnuola, che tanto amo ed ammiro, non per mancanza d'interesse alla gloriosa rivoluzione che voi ultimaste tanto eroicamente, ma per non immischiare la mia voce al

rumore che amici e nemici fanno intorno a voi; mentre voi abbisognate di calma per ricostituirvi in un modo degno della grande nazione che pose la sua sovranità sulle rovine d'un trono esecrato. Oggi, da voi richiesto, io dirò francamente l'opinione mia

Proclamate la repubblica federale, e immediatamente nominate un dittatore per due anni

La Spagna non manca di uomini onesti, che possono governarla meglio di qualunque dei moderni feudalisti europei, che mantengono questa parte del mondo in guerre continue, in desolazione ed in miserie

Non cadano i vostri ammirabili e valenti capi nello stesso errore del buono, ma credulo ed ingannato Lafayette, che lasciò alla Francia l'eredità di due rivoluzioni e la tirannide

Lo spauracchio della repubblica, di cui si servono con tanta abilità i despoti ed i gesuiti, nasce dalle esorbitanze della grande rivoluzione dell'89, che a forza di allontanare il despotismo e sublimare la libertà, terminò col gettarsi nelle braccia d'un tiranno avventuroso.

Voi già avete provato colla moderazione la più esemplare che il vostro sistema non è quello della ghigliottina, e quindi la vostra rivoluzione può ispirar fiducia anche alle code di paglia, che disgraziatamente non sono poche.

La repubblica è il governo della gente onesta, e se ne vide la prova in tutte le epoche. Esse durano, mentre virtuose, e cadono quando corrotte e piene di vizi.

La Svizzera e gli Stati Uniti si sostengono senza dittatura, è vero, quantunque i Washington ed i Lincoln furono i dittatori morali quando lo necessitò la patria americana.

La Spagna trovasi in una condizione speciale: molti e forti pretendenti; influenze gesuitiche in casa, e molto vicino; e infine un carattere nazionale, generoso e cavaliere, ma nello stesso tempo molto inquieto; per cui si ha bisogno d'un Governo giusto, ma molto energico

La sovranità nazionale acquistata, passi alle Cortes costituenti col suffragio universale, e queste non si occupino d'altro

che di trovare nel seno della nazione, l'uomo capace di costituire la repubblica degnamente, e di tornare ai suoi focolari dopo due anni, accompagnato dalle benedizioni de' suoi concittadini riconoscenti

Ecco quanto auguro ad una nazione che io amo, e sono il vostro

Pubbl in *Il Diritto* del 19 novembre 1868, in G GUERZONI, *Garibaldi*, Firenze, Barbera, 1882, vol II (1860-1882), pp 553-554 e in *ENSG*, vol VI, pp 13-14 In G GARIBALDI, *Scritti politici e militari* cit, pp 494-495 il documento è pubblicato con la data 11 novembre 1868, tratta dalla copia conservata in *M C R R*

5500. *Agli emigrati romani in Milano*

Caprera, 10 novembre 1868

Miei cari amici,

Grazie per il vostro saluto dalla *terra di esilio*. Io sono veramente addolorato per la condizione infelice dei nostri derelitti Romani, e solo mi consola l'impavido vostro contegno e la risoluzione di vendicare gli oltraggi

Sono con gratitudine con voi tutta la vita

Pubbl in *Il Dovere* del 22 novembre 1868, in E E XIMENES, *Epistolario* cit, vol I, p 330 e in *ENSG*, vol VI, p 15 Risponde ad un indirizzo presentatogli nell'anniversario di Mentana

5501. *Ad Angelico Fabbri*

Caprera, 10 novembre 1868

Mio Caro Fabbri,

Ben faceste solennizzando mestamente l'anniversario di Mentana

Coloro che assisterono alla gloriosa pugna, combattuta da fanciulli in sì deplorabile stato d'armamento e d'organizzazione, devono capacitarsi di quanto potremo fare il giorno in cui scenderemo nella lizza a carte uguali coi nemici dell'Italia.

Un affettuoso saluto a tutti dal

Vostro

Per G. Garibaldi Basso

M C R R Sulla busta « Signor Angelico Fabbri Gubbio » e timbri postali di arrivo a Genova del 17 novembre, ad Ancona del 18 novembre, e a Gubbio del 19 novembre 1868

5502. *All'Associazione dei reduci
delle patrie battaglie - Sestri Ponente*

Caprera, 11 novembre 1868

Miei cari amici,

Accetto con gratitudine l'onorevole titolo di Capo della Società vostra. e v'invio una parola di lode per la risoluzione vostra di mantenere sempre vivo il fuoco della libertà. Per la vita vostro

Pubbl. in *Il Dovere* del 22 novembre 1868 e in *ENSG*, vol. VI, p. 15

5503. *Ad Anton Giulio Barrili*

Caprera, 11 novembre 1868

Caro Barrili,

Considerando le elezioni spagnuole decisive per l'avvenire del mondo liberale, ed avendo la speranza che quel nobile popolo, fedele alle sue gloriose tradizioni, non si lascerà inti-

morire da influenze straniere, io, che mi considero un figlio della libera Spagna, mi permetto le osservazioni seguenti

Libertà di culti e libertà per tutti, sono le frasi che generalmente si pubblicano anche dai nostri correligionari.

Non vorrei che s'intendesse nel senso di quelle massime, la libertà dei sorci, delle tarantole, delle vipere, degli assassini e dei preti, assassini dell'anima, peggiori di tutti.

Col suffragio universale, i preti si chiameranno al voto naturalmente, ed il loro voto, comunque sia, sarà sempre contro la libertà spagnuola

Certo movimento dei neo-cattolici manifestato dai giornali liberali, mi ha indotto a tali osservazioni

Dobbiamo rallegrarci però nel vedere l'idea repubblicana propugnata dai principali periodici della penisola iberica, e che spero, laverà la Spagna dal sudiciume pretino

Vostro

M C R R, copia Pubbl in G GARIBALDI, *Scritti politici e militari* cit, p 494

5504. *Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann*

Caprera, 11 novembre 1868

Cara e Gentilissima Marchesa,

Ancora infermo della mano destra, ma sufficientemente sano di cuore per risentirmi d'un vostro rimprovero che sento non meritare

Le vostre lettere mi sono sempre preziosissime, ed in qualunque caso, lontano o vicino, sono per la vita vostro

Per G. Garibaldi

Basso

Un caro saluto a Giorgio

Pubbl in *Lettere inedite di Giuseppe Garibaldi alla Marchesa Anna Pallavicino* cit, p 336, dall'originale conservato nell'*Archivio Barbiano di Belgioio-*

so, San Fiorano Sulla busta « Marchesa Anna Pallavicino Trivulzio - Via Carlo Alberto 44 - Torino » Francobollo di centesimi 20 Timbrì postali di partenza da La Maddalena del 13 novembre e di arrivo a Torino del 16 novembre 1868 Annotazioni « rép le 20/11/68 », « Basso per Garibaldi »

5505.

A Timoteo Riboli

Caprera, 11 novembre 1868

Mio Caro Riboli,

Anche in silenzio io vi amo di cuore come lo meritate. Grazie per i 12 pacchetti di chinino e per l'eccellente *vermouth* Colchico non ne ho bisogno.

Vi accludo due linee per il nostro bravo Acollas che leggerete e che vi prego d'inviare per mezzo sicuro se è possibile

Grazie per la seconda pagina della vostra lettera che mi ha ringiovanito

Sono per la vita

Vostro

Per G Garibaldi

Basso

M C R R Sulla busta « All'Illustrissimo Dottore Timoteo Riboli via delle finanze n 17 Torino » e timbro postale di partenza da La Maddalena del 13 novembre 1868 Allegata una lettera di Basso a Riboli « Il Generale non firma Ha la mano destra gonfia »

5506.

A Emma Chambers

Caprera, 16 novembre 1868

Cara e Gentilissima Signora Chambers,

Ho ricevuto il secondo libro della Signora *Saunders* e ve ne

sono grato, siccome dell'interesse gentile che prendete sempre alla causa del mio paese.

Un caro saluto alla famiglia dal
Vostro

P S Grazie pure per il *Magazine* ricevuto, spedito dal Generale Chambers

A C S Autografa solo la firma

5507. *A Speranza von Schwartz*

Caprera, 16 novembre 1868

Cara e Gentilissima Signora de Schwartz,

Spero potervi scrivere lungamente, quando stia meglio della mano destra.

Non voglio però lasciarvi senza una parola di gratitudine, che v'invio dal fondo dell'anima commossa, per quanto faceste per il nostro bravo C... Voi siete veramente un angelo, e sono per la vita

Vostro

M R M Autografa solo la firma Pubbl in G E CURATULO, *Lettere ad Anita e ad altre donne* cit, p 80, in G GARIBALDI, *Lettere a Speranza von Schwartz* cit, p 105 e in francese in ELPIS MELENA, *Garibaldi* cit, p 355 La persona per cui la Schwartz si era adoperata era probabilmente Castellazzo

5508. *Alla Società di mutuo soccorso ed istruzione
degli artisti ed operai - Cuneo*

Caprera, 16 novembre 1868

Miei Cari Amici,

Io assisterò coll'anima al vostro congresso, personalmente mi è impossibile e ne sono ben addolorato

Dite a nome mio ai nostri fratelli operai, che i Preti sono la sciagura d'Italia, e spie tutte del più feroce dei nostri nemici, a cui noi, non solamente dobbiamo le nostre miserie, ma le nostre umiliazioni e la corruzione del nostro popolo; e che sono, per la vita

Vostro

A S Cn Autografa solo la firma

5509. *A Stefano Canzio*

Caprera, 24 novembre 1868

Mio Caro Figlio,

Non sto male ma la mano destra impedita ancora

Ho ricevuto le due lettere Credo il lavare i Bimbi coll'acqua fredda la mattina, sia ottima cosa

Baciateli, ed un caro bacio alla mia Teresa dal

Vostro

M R M Autografa solo la firma

5510. *A Francesco Cellesi*

Caprera, 24 novembre 1868

Caro Cellesi,

Il vostro concetto di riunire l'elemento volontario, ad imitazione delle altre città Italiane, è molto lodevole

Un caro saluto agli amici dal

Vostro

M C R R Autografa solo la firma Sulla busta « Signor Fr Cellesi Siena » e timbro di partenza da La Maddalena del 25 novembre 1868 Pubbl in G GARIBALDI, *Scritti politici e militari* cit , p 496

5511. *Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann*

Caprera, 24 novembre 1868

Cara e Gentilissima Marchesa,

Grazie per i sempre affettuosi vostri ricordi, ch'io contraccambio con tutta l'anima

Io partecipo alle vostre afflizioni ed a quelle del nostro Giorgio, come se fossero proprie

La Signora Chambers è in Inghilterra, ed il suo indirizzo è Putney Surey Putney

S. W. Londra

Non so se verrà in Italia, in caso venga ve ne terrò avvisata.

Maurizio non sta più con me, e non so ove sia

Comandatemi liberamente in ogni circostanza e ne andrò superbo

Sono per la vita vostro

Pubbl in *Lettere inedite di Giuseppe Garibaldi alla Marchesa Anna Pallavicino* cit , p 338, dall'originale conservato nell'*Archivio Barbiano di Belgioioso*, San Fiorano Sulla busta « Marchesa Anna Pallavicino Trivulzio - Via Carlo Alberto n 44 - Torino » Francobollo di centesimi 20, timbri postali di partenza da La Maddalena del 25 novembre e di arrivo a Torino del 27 novembre 1868 Annotazioni « rép le 4/12/68 », « Basso pour Garibaldi »

5512. *A Giuseppe Pitrè*

Caprera, 24 novembre 1868

Mio Caro Pitrè,

Grazie per i canti popolari siciliani, che leggerò con molto interesse

Il popolo siciliano, è veramente mal giudicato, ma nessuno giungerà mai a togliere ai vostri concittadini, l'onore della maschia iniziativa, con cui si agglomerarono alle membra di questa famiglia Italiana, per essi, posta al rango delle nazioni

Vostro

Museo etnografico siciliano « G Pitrè », Palermo Autografa solo la firma

5513. *A Giuseppe Ricciardi*

Caprera, 24 novembre 1868

Mio Caro Ricciardi,

Ho le mie ragioni per non andar in Spagna, e troppo lungo sarebbe dettagnarvele

Richiesto, ho consigliato la Repubblica, e richiesto sarei superbo di servire quel nobile popolo.

Vi ringrazio di occuparvi della mia povera biografia e vi contraccambio l'affetto vostro con tutta l'anima.

Per la vita

Vostro

M C R R Autografa solo la firma Sulla busta «All'Onorevole G Ricciardi Riviera di Chiaja 57 Napoli», timbri postali di partenza da La Maddalena del 25 novembre e di arrivo a Livorno e Napoli, rispettivamente del 26 e 28 novembre 1868

5514. *Alla Società democratica - Gubbio*

Caprera, 24 novembre 1868

Miei Cari Amici,

Accetto con gratitudine il titolo di vostro Socio, e sono

Vostro

M C R R Autografa solo la firma Sulla busta « Signor Angelico Fabri Gubbio » e timbri postali di partenza da La Maddalena del 25 novembre e di arrivo a Livorno del 26 novembre 1868

5515.

A Emma Chambers

Caprera, 30 novembre 1868

Cara e Gentilissima Signora Chambers,

La Signora Borghi sarà dovutamente raccomandata a Cagliari.

Io fo plauso alla vostra determinazione di non accettare Preti di qualunque denominazione per l'istruzione della gioventù

Un caro saluto alla famiglia dal sempre
Vostro

A C S Autografa solo la firma

5516.

A Luigi Coltelletti

Caprera, 30 novembre 1868

Caro Coltelletti,

Sappiate ch'io sono un Generale senza soldo, ed obbligato alla maggiore economia

Un caro saluto alla famiglia dal sempre
Vostro

M C R R Autografa solo la firma

5517. *A Caroline Phillipson Giffard*

Caprera, 30 novembre 1868

Cara e Gentilissima Signora Phillipson,
Grazie, per le bellissime calzette, ch'io porterò con orgoglio
Un carissimo saluto alla famiglia dal
Vostro

Società siciliana di storia patria, Palermo Autografa solo la firma Sulla busta « Alla Signora Carolina Giffard Phillipson Bramshaw House Near Lyndhurst Hants England » Timbri postali di partenza da La Maddalena del 2 dicembre e di arrivo a Londra del 7 dicembre 1868

5518. *Ad Atenaide Zaira Pieromaldi*

Caprera, 30 novembre 1868

Cara Zaira,
Siamo proprio conigli. Dite agl'Italiani che tentino di lavare il sangue di Monti e vedranno s'io mancherò al mio posto.
Vostro

Pubbl in E E XIMENES, *Epistolario* cit, vol I, p 330

5519. *A Timoteo Riboli*

Caprera, 30 novembre 1868

Mio Caro Riboli,
Ho ricevuto *le livre des Enfants* e ve ne sono grato
Grazie pure per il chinino.
Sempre Vostro

M C R R Autografa solo la firma Sulla busta « All'Illustre Dottore Timoteo Riboli Via delle finanze 17 Torino » e timbro postale di partenza da La Maddalena del 2 dicembre 1868

5520.

Agli amici di Ancona

Caprera, 7 dicembre 1868

Miei cari amici,

Voi ricordate i prigionieri austriaci di San Fermo, chiedenti la vita in ginocchio ai Cacciatori delle Alpi che credevano assassini Ed i nostri volontari sollevavano come fratelli quei soldati dell'oppressore, dimenticando che, pochi anni prima, l'onestissimo popolano di Roma, Ciceruacchio, due figli e sei compagni, tutti inermi, furono fucilati da quei soldati come cani, assieme a tanti altri patrioti, per la sola ragione d'esser creduti militi della causa d'un popolo schiavo che voleva redimersi

Voi ricordate il trattamento gentile, ch'ebbero i soldati di Bonaparte nel 49 in Roma

Voi ricordate i *Sorci* di Palermo, birri del Borbone, che il popolo vittorioso perseguiva per immolarli sulla tomba dei suoi, trucidati dal dispotismo, e quei *Sorci* furono da noi ricoverati e salvati

Voi ricordate pure quei miserabili mercenari di Monterotondo, che l'esercito-popolo avrebbe dovuto togliere alla più vile delle tirannidi; eppure vennero salvati, grassamente mantenuti da chi difettava di pane, custoditi e condotti in salvo

Voi ricordate quei vili preti, che, striscianti ai piedi dei vincitori, chiedevano a qualunque costo fosse loro conservata una vita infame

Sarà dabbenaggine la nostra, ma, come seguaci di Beccaria e di Victor Hugo, noi abbiamo sempre creduto che l'uomo non sia padrone della vita dell'uomo!

Così non la pensa però quel vecchio putrido, sacerdote della menzogna e del diritto, che siede in Roma.

Così non la pensa il mitragliatore del popolo di Parigi, che si diverte a Compiègne.

E così non la pensano questi nostri servi di servi, mascherati da governo libero

E tutti costoro credono di spaventarci coi roghi, con le torture, coi patiboli, come se dissetati di sangue umano, essi potessero sfuggire al castigo di Dio, ed alla bestemmia delle generazioni

È bene pensare alle famiglie di Monti e Tognetti, martiri della libertà italiana, caduti sotto la mannaja pretina, ma meglio sarà respingere dal nostro seno queste nere vipere dell'inquisizione, uscite dalla cloaca papale, e che appestano i popoli in tutti gli angoli della terra Italiana

Vostro

M C R R, copia Pubbl in *Il Dovere* del 18 dicembre 1868, in G GARIBALDI, *Scritti politici e militari* cit pp 496-497 e in *E N S G*, vol VI, pp 15-17

5521. *Alla gioventù bolognese*

Caprera, 7 dicembre 1868

Miei Cari Amici,

Bologna, non seconda a nessuna Città Italiana nelle opere di egregio patriottismo, deve contare anch'essa una Società dei reduci delle patrie battaglie, che si consacrino alle future

Io tanto spero dalla valorosa gioventù di Bologna, e sono

Vostro

A S Fo Autografa solo la firma Pubbl in G MAIOLI, *Garibaldi a Bologna*, in *Il Resto del Carlino* del 16 settembre 1941

5522. *Alla signora Pais Serra*

Caprera, 7 dicembre 1868

Gentilissima Signora Pais,

Io sarò ben contento di poter stringere la destra del benemerito sposo vostro al suo passaggio per questa Isola, e spero che sarà presto.

V'invio due linee per la gioventù Bolognese e un caro saluto al Signor Pais dal

Vostro

A S Fo Autografa solo la firma

5523. *A Ottavio Tasca*

Caprera, 7 dicembre 1868

Mio Caro Tasca,

Grazie per le bellissime poesie, degne veramente del veterano poeta della libertà.

Sono con gratitudine

Vostro

Ercole Piccinelli, Seriate Pubbl in C CAVERSAZZI, *Lettere di vari personaggi a Ottavio Tasca*, in *Bergomum*, anno XXXV (1941), n 2, parte speciale, p 38

5524. *A Rosario Bagnasco*

Caprera, 8 dicembre 1868

Mio Caro Bagnasco,

Ho ricevuto la cassa aranci, e ve ne sono ben grato Ringraziatemi pure il Sampieri

Un caro saluto agli amici dal sempre
Vostro

A S Pa Autografa solo la firma

5525.

A *Fernando Garrido*

Caprera, 8 dicembre 1868

Mio caro Garrido,

Ringraziate da parte mia la Giunta direttiva del Centro repubblicano federale di Barcellona per l'onore del titolo di suo socio onorario.

È ben consolante per tutti gli onesti d'Europa l'ingigantirsi nella vostra bella patria dell'idea repubblicana. Ogni classe di cittadini deve capire che la repubblica sola può garantire una perenne stabilità ed un progresso costante, verso la prosperità materiale e morale a cui è chiamato il vostro nobile popolo.

Moderati, conservatori, ufficiali d'ogni arma e chiunque che non sia un servile od un prete, devono attenersi oggi al sistema repubblicano, come il più naturale ad una nazione libera, ed il più confacente ai suoi bisogni.

Innalzare una monarchia sulle rovine di quella che avete cacciata, sarebbe un controsenso. E voi avreste una dinastia nuova, con la nuova coda di famiglie, di attinenze e di subordinazione a questo o a quell'altro protettore, idea insultante al fiero carattere della vostra nazione. Avreste una nuova gerarchia di grandi e piccoli dignitari accatastati sulle vecchie gerarchie dei passati regimi. Infine confusione, dilapidazione dell'erario pubblico e nuove rivoluzioni poi, che potrebbero non riuscire moderate come la presente. Gli ufficiali dell'esercito e della marina, il cui ultimo contegno prova quanto essi siano capaci di generosa abnegazione, troveranno pure il loro inte-

resse materiale, quando la Spagna gettì sulla bilancia politica del mondo, un milione e più di militi cittadini ed una flotta come essa l'ebbe nel suo glorioso passato

Voi capite, mio caro Garrido, che per ottenerla questa benedetta repubblica conviene mandar dei democratici veri alla costituente, e voi capite che l'oro (ed è molto) del clericume mondiale, sarà al servizio della reazione.

All'erta! gridate ai nostri valorosi fratelli, pensino che si tratta dell'avvenire di tante generazioni che benediranno questa fortunata liberatrice Repubblica dunque! E noi la saluteremo con affetto di fratelli e ne propugneremo la causa, come se si trattasse di causa nostra.

Sempre vostro

M C R R, copia Pubbl in G GARIBALDI, *Scritti politici e militari* cit, pp 497-498 e in spagnolo in *La Igualdad* del 28 dicembre 1868 e parzialmente in M ESPADAS BURGOS, *El eco de Garibaldi en España*, in *Giuseppe Garibaldi e il suo mito*, Atti del LI Congresso di storia del Risorgimento italiano (Genova, 10-13 novembre 1982), Roma, 1984, p 243

5526. *Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann*

Caprera, 8 dicembre 1868

Cara e Gentilissima Marchesa,

La mia destra è molto renitente a ristabilirsi, del resto non sto male, e vi ringrazio del gentile interesse che prendete alla mia salute

Alla Signora Chambers io scriverò una parola per chiederle delle vostre lettere, e v'invio pure ancora il suo indirizzo

Non ho ricevuto il *Punch*, però non manco di ringraziare la mia costante *provvidenza*, e lo riceverò col prossimo vapore

I miei ringraziamenti ed un caro saluto a Giorgio dal sempre vostro

Pubbl in *Lettere inedite di Giuseppe Garibaldi alla Marchesa Anna Pallavicino* cit, p 337, dall'originale conservato nell'*Archivio Barbiano di Belgioioso*, San Fiorano

5527.

A Timoteo Riboli

Caprera, 8 dicembre 1868

Mio Caro Riboli,

Grazie di cuore per l'instancabile vostra provvidenza. ho ricevuto le 44 cartoline di chinino, non l'Album, la berretta ed il cuscino, che riceverò spero col prossimo vapore e di cui vi darò avviso

Gli esercizi al tiro saranno di una utilità impareggiabile, e ve ne fò i miei complimenti

Sempre Vostro

P S Voghate inviare per me uno scudo a Chassin per la sottoscrizione Baudin

Vale

M C R R Autografi solo la firma e il poscritto Sulla busta «Dottor Timoteo Riboli Via delle finanze 17 Torino», timbro postale di partenza indecifrabile e timbro di arrivo a Livorno dell'11 dicembre 1868

5528.

Al sindaco di Ozieri

Caprera, 12 dicembre 1868, ore 13

Io rinunzio alla candidatura del collegio di Ozieri e sono con eterna gratitudine vostro

Comune, Ozieri Si tratta di un telegramma Pubbl in P MEZZANO, *Giuseppe Garibaldi, deputato di Ozieri* cit

5529.

A Speranza von Schwartz

Caprera, 14 décembre 1868

Speranza amatissima!

Voici ce que m'écrit le Dr Gaetano Cattaneo de Codogno.

«Madame de Schwartz doit ajouter à son testament un codicille dans lequel elle nomme votre fils Menotti curateur d'Anita et où elle déclare en même temps que le capital est placé de façon à ce que la *légataire* jouisse seulement des rentes»

Je vous fais grâce des autres détails où est entré le notaire; je vous ai donné l'essentiel Vos nouvelles me manquent et je désire en avoir Souvenez vous de cette pauvre demeure et dites-vous. que je serai toujours heureux de vous posséder

A vous pour la vie

Pubbl in ELPIS MELENA, *Garibaldi* cit , p 357, in A LUMBROSO, *Da uno sconosciuto carteggio d'amore di Garibaldi* cit , p 411, e in italiano in G E CURATULO, *Lettere ad Anita e ad altre donne* cit , p 81 e in G GARIBALDI, *Lettere a Speranza von Schwartz* cit , p 106

5530.

A Stefano Canzio

Caprera, 15 dicembre 1868

Mio Caro Figlio,

Fu una coincidenza felice, la scelta del nome di Rosita fatta da me e da Teresa.

Nella lettera di Bertani avrai veduto, *le sue facili vittorie del 60*

Un bacio affettuoso a Teresa ed ai bimbi

Grazie per il Rhum

Sempre tuo

MRM Autografa solo la firma

5531. *A Orazio Dogliotti*

Caprera, 15 dicembre 1868

Mio Caro Dogliotti,
Grazie per la preziosa vostra del 6
Ditemi se vi furono restituite le carte che mi affidaste gentilmente
Un caro saluto alla famiglia dal sempre
Vostro

MR To Autografa solo la firma

5532. *Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann*

Caprera, 15 dicembre 1868

Cara e Gentilissima Marchesa,
Ho ricevuto il bellissimo *Punch*, che vesto oggi con orgoglio,
e sono con gratitudine per la vita vostro

Un caro saluto a Giorgio

Pubbl in *Lettere inedite di Giuseppe Garibaldi alla Marchesa Anna Pallavicino* cit , p 339, dall'originale conservato nell'*Archivio Barbiano di Belgioioso*, San Fiorano Sulla busta « Marchesa Anna Pallavicino Trivulzio - Via Carlo Alberto 44 - Torino », depennato e sostituito con « Firenze Via Canto dei Nelli 6 » Timbri postali di partenza da La Maddalena del 16 dicembre e di arrivo a Torino e Firenze rispettivamente del 18 e del 21 dicembre 1868

5533. *All'Associazione universitaria - Padova*

Caprera, 22 dicembre 1868

CARISSIMI amici,
Grazie per il gentile vostro saluto

Museo civico, Padova

5534. *A Giuseppe Beghelli*

Caprera, 22 dicembre 1868

Caro Beghelli,

Grazie per l'invio della *Democrazia* che ho letto con molto interesse

Nuovo campione della libertà Italiana, voi non smentirete certamente il nobile titolo che porta il vostro Giornale, e sono

Vostro

MR To Autografa solo la firma

5535. *A Paolo Bovi*

Caprera, 22 dicembre 1868

Mio Caro Bovi,

Grazie per i magnifici salumi e per gli auguri felici che vi contraccambio di cuore

Io non dimenticherò mai il caro consorzio vostro, nei due mondi, e vi ricorderò una persona cara ad ambedue, il nostro eccellente Pastacaldi

Un saluto alla famiglia e sono sempre

Vostro

All'eroico Paolo Bovi di Bologna

MCRB Autografa solo la firma

5536. *Ai cittadini di Camogli*

Caprera, 22 dicembre 1868

Invio un plauso dal cuore alla vostra inaugurazione del tiro al bersaglio.

La forte e generosa popolazione di Camogli, illustrando la bandiera nazionale su tutti i punti del globo, non dimentica l'iniziativa della santissima carabina, atta solo a lavare le macchie stampate sulla nostra fronte dallo straniero e dal prete

Per la vita vostro

M C R R, copia Pubbl in E E XIMENES, *Epistolario* cit, vol I, p 331, in G GARIBALDI, *Scritti politici e militari* cit, pp 498-499 e in *EN S G*, vol VI, p 17

5537. *Alla Commissione di soccorso per i feriti
dell'Agro romano 1867*

Caprera, 22 dicembre 1868

Care e gentilissime Signore,

Voi compiste l'opera santa di sollevare le miserie dei poveri nostri feriti e la mercede l'avete nella soddisfazione dell'angelico vostro cuore

Che Dio vi benedica!

Io sono con gratitudine
per la vita Vostro

M C R R

5538. *A István Dunyov*

Caprera, 22 dicembre 1868

Mio caro Dunyov,

Che l'Ungheria e l'Italia sono sorelle lo prova la gamba perduta eroicamente sui campi delle battaglie Italiane, ove con



*"Prigionieri garibaldini a Roma". Disegno a penna tratto dall'Album "Ricordo della prigionia" del patriota Daniele Bucciarelli, internato nelle carceri pontificie di San Michele a Roma. Ottobre 1868
(MCRR, Fondo Iconografico, Ved. 9a 237)*

Tukory e tanti prodi figli della Vostra nobile patria faceste bello il nome Magiario

Alla Democrazia Ungherese io dirò una parola sola - *Staccarsi dall'Austria* - Avete così presto obliato il fiore della vostra Nazione, nelle carceri e sui patiboli? e credete forse che l'Austria non appicherà ancora Ungheresi, nel giorno in cui passata la paura essa getterà la maschera di gesuitica ipocrisia che copre il suo volto di jena? Avete veduto le felicitazioni di Beust al boja di Roma: tornano agli antichi amori, e non vi fa sorridere di compassione l'udire l'Austria liberale?

Fuori l'Austria! ecco il grido che deve risuonar sulla classica terra dei Kossuth, e dei Bathiany, il resto verrà da se.

V'invio due linee per Vidatz, un saluto affettuoso a Boszormenyi, e sono Vostro

Comune, Prato Pubbl in G GARIBALDI, *Scritti politici e militari* cit, p 499 e con data 3 gennaio 1869 in E E XIMENES, *Epistolario* cit, vol I, p 333

5539.

Ad Augusto Elia

Caprera, 22 dicembre 1868

Mio caro Elia,

Figlio del popolo, il padre vostro merita di essere annoverato tra i grandi Italiani

Oggi, che si avvicina la caduta della tirannide papale noi dobbiamo ricordare agli italiani le vittime della sua ferocia e fra quelle una delle più illustri, certamente, Antonio Elia.

Ancona ricordi quel prodissimo suo cittadino che tanto l'onora

Vostro

Pubbl in A ELIA, *Ricordi di un garibaldino Dal 1847-48 al 1900*, Roma, 1904, p 207

5540. *A Nicola Fabrizi*

Caprera, 22 dicembre 1868

Mio caro Fabrizi,

V'invio una cambiale di L. 1253 mandata dalla democrazia di Pest per i nostri feriti; sarebbe bene che i nostri giornali italiani dicessero una parola di gratitudine ai bravi magiari.

Vostro sempre

Pubbl in E E XIMENES, *Epistolario* cit , vol I, p 331

5541. *A Giovanni Guidicini*

Caprera, 22 dicembre 1868

Mio Caro Guidicini,

Arrossisco di dover giudicare l'opera vostra dal plauso del grandissimo francese

Io non ho potuto leggerla veramente, ma spero di poterlo presto, e molto volentieri, poiché l'anatema vostro ai Boja dell'Italia, è superiore a qualunque atto di patriottismo

Con gratitudine

Vostro

Biblioteca comunale, Forlì, Raccolte Piancastelli Autografa solo la firma

5542. *A Eloisa Lavagnolo Bidischini*

Caprera, 22 dicembre 1868

Eloisa amatissima,

La vostra lettera ultima mi ha addolorato Voi non siete felice, ma figurandovi che la felicità in questo mondo è solo nel-

l'immaginazione, e che molti che voi credete più felici di voi, sono tutt'altro, voi dovete consolarvi

Io, per esempio sono un generale non stipendiato, e ciò forma il mio orgoglio, ma per lo stesso, sono obbligato alla più stretta economia. Vorrei che lo faceste sapere a vostra sorella Italia, che è eccellente ma che forse non conosce la mia situazione

Voi costituite la vostra felicità nei vostri due angoli, che bacierete caramente per me; educandole ed adornandone la giovinezza troverete la tranquillità dell'anima

Sono per la vita Vostro

MRM Sulla busta « Signora Eloisa Lavagnolo Ponte di Brenta vicino a Brescia » e timbro postale di partenza da La Maddalena del 23 dicembre 1868 Pubbl in G E CURATULO, *Lettere ad Anita e ad altre donne* cit, p 26

5543. *Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann*

Caprera, 22 dicembre 1868

Anita amatissima,

V'invio una lettera della Signora Chambers relativa ai quadri. Volete che ne scriva alle Signore Roberts, Seely, Sutherland?

Un caro saluto a Giorgio ed un bacio sulla mano a voi dal vostro

Pubbl in *Lettere inedite di Giuseppe Garibaldi alla Marchesa Anna Pallavicino* cit, p 340, dall'originale conservato nell'*Archivio Barbiano di Belgioioso*, San Fiorano Sulla busta « Marchesa Anna Pallavicino Trivulzio - Via Carlo Alberto n 44 - Torino », depennato e sostituito con « Firenze » e poi con « fermo in posta Pegli » Timbri postali di partenza da La Maddalena del 23 dicembre e di arrivo a Torino, Firenze e Pegli, rispettivamente del 25, 27 dicembre 1868 e 3 gennaio 1869 Annotazioni « Si tenga in posta fino a nuovo ordine », seguita da firma illeggibile, « rép le 8/1/69 »

5544. *A Giovanni Rabbaglietti*

Caprera, 22 dicembre 1868

Caro Rabbaglietti,
Invio un plauso alla generosa deliberazione di erigere un
monumento all'illustre Rossetti e sono
Vostro

Museo Civico, Vasto Autografa solo la firma *M C R R*, copia a stampa

5545. *A Timoteo Riboli*

Caprera, 22 dicembre 1868

Mio carissimo Riboli,
Ho ricevuto ogni cosa specificata nella vostra nota, e ve ne
sono ben grato
Vi compiego due linee per i componenti la Commissione, e
sono per la vita
Vostro

M C R R Sulla busta « Dottore Timoteo Riboli Via delle Finanze 17 Torino » e
timbro postale di partenza da La Maddalena del 23 dicembre 1868

5546. *A Giuseppe Savini*

Caprera, 22 dicembre 1868

Mio Caro Savini,
Grazie per il bellissimo regalo del pesce E come potrò mai
io dimenticarmi di voi, che siete stato sì buono e generoso con
me?

Un caro saluto alla famiglia ed agli amici dal sempre
Vostro

Biblioteca Classense, Ravenna Autografa solo la firma

5547. *Agli elettori della Gallura*

Caprera, 24 dicembre 1868

Se vi fu circostanza in cui mi trovai perplesso, in nessuna certamente lo fui come in questa mia rielezione a deputato della Gallura. Posto tra l'affetto che nutro per queste care e simpatiche popolazioni, ch'io vorrei servire colla vita, e la repugnanza di avvicinare un governo, che si potrebbe chiamare *Negazione di Dio*, come un Sommo Britanno chiamò il Governo di Napoli prima del 60

Vecchi Republicanì di principii e di fatti, io ed i miei amici accettammo in buona fede la Monarchia, e da essa altro non si chiedeva che migliorare la condizione di questo povero popolo, e mantenerne la dignità in faccia ai prepotenti, e del suo vampiro di dieci secoli. E ciò che si ottenne da questo governo lo lascio giudicare da voi.

Tolerante per natura, io repugno di pronunziar parole acerbe, verso chicchessia, e certo per il primo avrei propugnato la riverenza ad un governo per il bene, qualunque denominazione esso avesse. Ma è forse per il bene il governo che regge oggi l'Italia?

I miei amici in parlamento, tra cui l'illustre Cairoli, hanno supplito gentilmente alla mia mancanza, e si sono adoperati per gl'interessi di questa nobile provincia, ma che volete si ottenga, da un governo, non atto ad altro, che far l'esattore di tasse, il delapidatore dell'erario pubblico, ed infine l'agente di tiranno straniero? E in onor del vero, il contegno di questo governo negli ultimi avvenimenti dell'agro Romano, è stato una serie di tradimenti.

Voghate fra tanti, udirne uno solo

Profitando della mia relegazione a Caprera, dopo Sinalunga, ove tanto si fece per tenermi prigioniero, i Governanti vollero darsi l'aria di liberatori, e fecero sapere che bastavano pochi tiri di fucile a Roma, perché essi volassero sul Campidoglio. Ecco l'inganno in cui caddero gl'infelici Romani e gl'immortali settanta, guidati dall'eroico Enrico Caroli.

Io che conoscevo la fallacia di quei Signori dubitai d'un loro generoso proposito, e tremando per la sorte di quei prodi, mandai ordine al Caroli di ripiegarsi su di noi verso la frontiera, ma già era tardi, questa mia prima disposizione sul territorio Romano, non fu eseguita, perché il mio messo, non giunse al Caroli, o giunse dopo la catastrofe. *Posso produrre documenti*

Io, dopo la mia fuga da Caprera, che non avrei potuto eseguire senza l'aiuto de' miei eccellenti amici della Maddalena, e della Gallura, trovai iniziato il movimento, ed impegnati i miei amici ed i miei figli, sollecitati alla frontiera per aver l'onore di partecipare alla più bella, alla più splendida, alla più generosa delle imprese umane. Il rovescio del Governo di Satana. Il 22 Ottobre passai la frontiera, il 23 fui col corpo di Menotti, il 24 assaltammo Monterotondo, il 26 avevamo rintanato l'esercito papale nel recinto di Roma, che per paura, faceva saltare i ponti dietro di se, e noi sotto le mura della vecchia metropoli del mondo, ricovero di quanto la famiglia umana ha di più schifoso, la maggiore delle glorie Italiane, ed in fine la Capitale nostra, senza di cui l'Italia non è Italia, ma parola da far soghgnare di compassione.

Il 3 Novembre quel pugno di giovani, che un governo che mi vergogno di chiamare Italiano, non solo abbandonava, ma vendeva, non solo non assisteva, ma rubava, de' suoi fucili, delle sue munizioni, del suo pane! E quel pugno di giovani rubati e traditi eran di quelli che avevan arricchito gli arsenali dello stato, con più materiale che non ne possedeva prima. E se vi dicono che nel 60 quei giovani non furon sconsigliati, come

nel 67, ma ajutati, rispondete loro che mentono, e lo proverò io quando vogliono

Le stesse volpi, colle stesse gherminelle, tentennando nel 60 come nel 67, ma nessun'ajuto, meno quando non si abbisognava, e per ordine di Buonaparte o per compiacerli, marciando nel 60 per combatterci, con un'esercito di 40 mila uomini, esponendo il paese ad una guerra fratricida (Vedete la nota diplomatica di Farini al Buonaparte), quel pugno di giovani, che non si permetteva ai valorosi di raggiungere, ma bensì al rifiuto delle vilissime polizie, per demoralizzarli e farli disertare

Infine quel pugno di giovani destituiti delle cose più necessarie al milite, pugnava a Mentana per mezza giornata contro due Eserciti, e rimaneva per un pezzo padrone del campo di battaglia.

AMICI MIEI affettuosi, ho pensato non sareste indifferenti alla mia gestione più rivoluzionaria che parlamentare, e bramo vi persuadiate che le membra non ponno esser sane, con il cuore ammalato. Onde, io ho la coscienza d'aver servito la causa della Gallura sulla sponda del Tevere, su cui vive infermo il cuore della patria Italiana

Circa all'inviolabilità dell'individuo, attributo del deputato, voi sapete come si rispetta in Italia, e non è dunque tale incentivo che mi fa accettare il mandato con cui volete onorarvi, ma bensì l'amore che porto a questo simpatico popolo, che vuol contentarsi della mia pochezza, e ch'io servirò molto male, ma con tutta l'anima mia.

Vostro per la vita

Al Signor Sindaco di Ozieri

M C R R Pubbl in *La Gazzetta di Milano* del 3 gennaio 1869, in *Il Diritto* del 4 gennaio 1869, in G GARIBALDI, *Scritti politici e militari* cit, pp 499-502, in *ENSG*, vol VI, pp 17-20 e in P MEZZANO, *Giuseppe Garibaldi deputato di Ozieri* cit. Le parole fra asterischi sono in nota al documento

5548. *Al sindaco di Ozieri*

Caprera, 24 dicembre 1868

Accetto con gratitudine da queste generose popolazioni della Gallura l'onorevole mandato di rappresentante in Parlamento.

Comune, Ozieri Si tratta di un telegramma Pubbl in P. MEZZANO, *Giuseppe Garibaldi, deputato di Ozieri* cit

5549. *Ad Alessandro Pavia*

Caprera, 28 dicembre 1868

Mio Caro Pavia,

Tutta la mia famiglia è fuori di Caprera e quindi impossibile d'inviarne i ritratti.

Per ora non ho ricevuto i 100 ritratti. Ve ne anticipo i miei ringraziamenti.

Sempre Vostro

Museo civico, Cremona Autografa solo la firma

5550. *A Carlo Sgarbazzini*

Caprera, 28 dicembre 1868

Caro Sgarbazzini,

Grazie per la gentile vostra del 23 e per i felici auguri che contraccambio di cuore

Vostro

Biblioteca dell'Archiginnasio, Bologna

5551.

A Giovanni Sottovia

Caprera, 28 dicembre 1868

Signor Presidente,

Presentate una parola mia di gratitudine ai generosi operai di Poschiavo, per essersi sì generosamente ricordati di me, e ricordate loro che l'Italia non sarà costituita e degna d'essere annoverata tra le Nazioni libere, in quanto siede in Roma il carnefice di Tognetti e di Monti

Un caro saluto a tutti dal
Vostro

M R M Autografa solo la firma Sulla busta « Signor Sottovia Giovanni Arch Presidente della Società Operaia Italiana in Poschiavo » e timbri postali di partenza da La Maddalena del 30 dicembre 1868 e di arrivo a Livorno e Como, rispettivamente del 31 dicembre 1868 e dell'1 gennaio 1869 Pubbl in E E XIMENES, *Epistolario* cit, vol I, pp 331-332, in G GARIBALDI, *Scritti politici e militari* cit, p 502 e in *ENSG*, vol VI, pp 20-21

5552.

Ad Albina

Caprera, 28 dicembre 1868

Ma bien chère Albina,

Je vous souhaite bonheur de toute mon âme

Mes compliments aux auteurs de vos jours que j'aimerai toute ma vie

Votre dévoué

M C R R Autografa solo la firma

5553.

A Benedetto Caroli

Caprera, 29 dicembre 1868

Caro Benedetto,

Io ho accettato nuovamente il mandato degli elettori d'Ozieri,

e su di voi mi appoggio ancora, per sostenermi nell'incarico che mi sono assunto.

È molta presunzione questa mia, ma tanta è pure la mia fiducia sulla gentile vostra amicizia

Vi compiego una linea d'accettazione, per il Presidente della Camera, che vi prego, se necessario, di comunicare

Sempre Vostro

ALLEGATO

Al Presidente della Camera dei Deputati

Caprera, 29 dicembre 1868

Onorevole Signor Presidente,

Eletto deputato al Parlamento, dal Collegio d'Ozieri, io ho accettato

Ciocchè mi pregio di comunicarvi.

Devotissimo Vostro

*All'Onorevole Signor Presidente della Camera dei deputati
Firenze*

A C S Autografe solo le firme *MRM*, minuta autografa Pubbl in E ROMANO, *Lettere e biglietti autografi di G Garibaldi* cit., p 315

5554.

A Luigi Coltelletti

Caprera, 29 dicembre 1868

Mio Caro Coltelletti,

Grazie per il bellissimo Panettone Questo è augurare dolcemente e materialmente le buone feste, e di più pagare con una gentilezza la mia burbera risposta, circa ai ciechi di Genova.

Comunque io voglio bene a voi alla cara famiglia e sono vostro per la vita

M C R R Autografa solo la firma Sulla busta « Signor L. Coltelletti Piazza dell'Acquaverde Genova » e timbro postale di partenza da La Maddalena del 30 dicembre 1868

5555.

A Giuseppe Dolfi

Caprera, 29 dicembre 1868

Mio Carissimo Dolfi,

Grazie per gli auguri felici di voi, e dell'amata vostra famiglia, ch'io contraccambio coll'anima

Non ebbi lettera vostra ma ricevetti la cassa di eccellenti sigari, per cui vi devo tanta gratitudine, e per la sempre gentile amicizia.

Vostro per la vita

P I D M Autografa solo la firma

5556.

A Giuseppe Guarneri

Caprera, 29 dicembre 1868

Mio caro Zanetti,

Più che eccellente vostro torrone e mostarda, io sono felice della vostra amicizia, e certo in qualunque circostanza della mia vita, io non potrei trovare un migliore amico ed un più valoroso compagno

Un caro saluto alla famiglia e sono con gratitudine

Vostro

Avv Leonardo De Micheli, Cremona Pubbl in L. DE MICHELI, *Il cremonese Giuseppe Guarneri detto Zanetti amico e fratello di Giuseppe Garibaldi*, in *Cremona produce*, dicembre 1982

5557. *A Vincenzo Martin*

Caprera, 29 dicembre 1868

Mio caro Martin,

La Signora Collins chiede 12500 Lire Italiane per la di lei proprietà, ed aspetta una risposta. Vogliate scrivermi le vostre intenzioni, o farghele sapere

Vostro

Società napoletana di storia patria, Napoli

5558. *Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann*

Caprera, 29 dicembre 1868

Cara e Gentilissima Marchesa,

Io non lo farò, *un long voyage*, perché quantunque vi sia molta cattiva gente in Italia, vi conservo sempre dei veri amici e tra questi, voi, preziosissima

Sono sempre per la vita vostro

Pubbl in *Lettere inedite di Giuseppe Garibaldi alla Marchesa Anna Pallavicino* cit , p 340, dall'originale conservato nell'*Archivio Barbiano di Belgioioso*, San Fiorano

5559. *A Ottavio Tasca*

Caprera, 29 dicembre 1868

Mio caro Tasca,

Grazie per il *settimo centenario della Lega Lombarda*, che leggerò con molto interesse, e sono con affetto

Vostro

Ercole Piccinelli, Seriate Pubbl in C CAVERSAZZI, *Lettere di vari personaggi a Ottavio Tasca* cit , p 39

5560.

A Stefano Canzio

Caprera, 5 gennaio 1869

Mio Caro Figlio,

Nella mia lettera ai Galluresi, tu solo, principale, fra i benemeriti della mia fuga da Caprera, sei dimenticato. E ciò succede per aver io la consuetudine di non encomiare i miei figli.

L'errore sarà corretto nelle mie memorie.

Ti accludo la mia risposta a Missori coll'accettazione della dedica.

Un bacio a Teresa ed ai bimbi dal sempre

Tuo

M R M Autografa solo la firma La lettera ai galluresi cui si fa riferimento è quella del 24 dicembre 1868 (n. 5547)

5561.

A Luigi Coltelletti

Caprera, 5 gennaio 1869

Mio Caro Coltelletti,

Se si tratta di appoggio morale all'istituto per i Ciechi, ve lo concedo intiero.

Potete dunque adoperare il mio nome.

I miei ringraziamenti alla Comare ed un saluto alla famiglia dal sempre

Vostro

M C R R Autografa solo la firma Sulla busta « Signor Luigi Coltelletti Piazza dell'Acqua verde Genova » e timbro postale di partenza da la Maddalena del 6 gennaio 1869

5562. *Alla Società dei reduci delle
patrie battaglie - Modena*

Caprera, 5 gennaio 1869

Cari amici,

La Società vostra, che si propaga per tutta la penisola, è pegno di forza e di costanza per l'avvenire italiano

Voi non siete uomini di ciarle, ma di fatti, sempre pronti a dar la vita per la causa santa del nostro paese

E voi, a chi credesse che si dorma in Italia, o che si ha paura, annunziate coll'associazione vostra, che nulla si teme dai tiranni e dai preti; e che presto rifaremo la via verso la totale emancipazione degli schiavi

Io sono per la vita Vostro

M C R R, copia Pubbl in *Il Dovere* del 24 febbraio 1869, in G GARIBALDI, *Scritti politici e militari* cit, p 502 e in *ENSG*, vol VI, p 21

5563. *A Stefano Canzio*

Caprera, 12 gennaio 1869

Mio Caro Figlio,

Inviatemi sempre notizie del nostro Mamelli.

Un bacio a tutti dal

Tuo

M R M Autografa solo la firma

5564. *A Emma Chambers*

Caprera, 12 gennaio 1869

Cara e Gentilissima Signora Chambers,

Grazie per la gentile lettera del 4. Se vi piace di mandare un molino lo proveremo.

Un caro saluto alla famiglia dal
Vostro

Vi accludo la nota dei quadri della Marchesa Pallavicino

A C S Autografa solo la firma

5565.

A Giovan Battista Demora

Caprera, 12 gennaio 1869

Caro Demora,

Accetto con gratitudine la dedica della seconda edizione del vostro poema

I liberi pensatori che sorgono oggi in tutti i punti della Penisola, sono certamente i più benemeriti dell'Italia e dell'umanità intiera.

Essi, sono i nobili seguaci dei Galilei, degli Arnaldi e dei Savonarola

Il loro stemma, ove sta scritto: *Guerra al male, al Papato, all'inferno* che sono sinonimi, è veramente il simbolo della emancipazione dell'uomo tradito, sofferente ed oppresso

Voi ed i coraggiosi vostri collaboratori nel *Liberio Pensiero*, se coadjuvati da tutti quanti d'ambi i sessi che hanno il coraggio di calpestare le vilissime menzogne del Vaticano, noi vedremo presto sorgere il giorno desiato della intiera libertà ed unità Italiana

Io, carissimo fratello, consacro sino all'ultimo sospiro della mia vita al trionfo del vero, da voi sì valorosamente propugnato e sono

Vostro

Dott Pagliari, Genova Autografa solo la firma Pubbl in G GARIBALDI, *Scritti politici e militari* cit, p 503

5566.

A Cleonice Feiniani

Caprera, 12 gennaio 1869

Cleonice gentile,

I preti sono sostenuti dagl'ignoranti, da ricchi ipocriti e dalle donne Non è vergognoso per la donna, la più nobile delle creature, appartenere a tale triumvirato? Dite dunque alle sorelle vostre, ch'è inutile lo spargere di sangue di pochi valorosi, mentre continuano ad inginocchiarsi davanti ad un Sacerdote della menzogna, puntello il più efficace della tirannide

Sempre vostro

Pubbl in N D'AMBRA, *Giuseppe Garibaldi Cento vite in una*, Napoli, 1983, p 478

5567.

A Qurico Filopanti

Caprera, 12 gennaio 1869

Mio carissimo Filopanti,

Illustre sacerdotessa del vero, voi portate la luce alle cieche popolazioni, che dovrebbero, ascoltandovi, scuotere le meschine superstizioni che le deturpano moralmente e materialmente

Io ben vi ricordo difendendo Roma colla parola e col fucile, e mio compagno a Mentana, e dovunque vi sia un pericolo da affrontare per questo popolo infelice

Dio benedica i vostri generosi insegnamenti, e sono per la vita

Vostro

M C R R , copia Pubbl in G GARIBALDI, *Scritti politici e militari* cit , p 503

5568.

Ad Alessandro Gavazzi

Caprera, 12 gennaio 1869

Mio Carissimo Gavazzi,

Come potrò scordare, voi, e menomare il mio affetto e gratitudine a colui che mi tolse dalle nevi dell'Appennino e dalle ugne dei mercenari del Papa?

Se qualche cosa mi fa ancor cara la vita, certo è la speranza di tornare a Roma, e con voi valoroso compagno

Un caro saluto a tutta la famiglia dal vostro per la vita

M C R B Autografa solo la firma *M C R R*, facsimile Pubbl in G MAIOLI, *Garibaldi nel cinquantenario della sua morte cit*, p 3

5569.

A Giuseppe Lazzaro

Caprera, 12 gennaio 1869

Mio Caro Lazzaro,

Ringraziate i nostri fratelli dell'Ellade del gentile ricordo, e dite loro, ch'io consacro alla loro bella e classica patria, ciò che resta ancora della mia povera vita, ch'io sarò superbo di spendere ove occorra, per la libertà Greca.

Grazie per l'invio del vostro Giornale che leggerò con molto interesse

Vostro

M C R R Autografa solo la firma

5570.

A Caroline Phillipson Giffard

Caprera, 12 gennaio 1869

Cara e Gentilissima Signora Phillipson,

La Repubblica, altro non è, che il sistema di Governo emanato dalla volontà libera della maggioranza; e siccome tale, è la condizione in cui vi trovate, voi siete dunque Repubblicana

Non ho ricevuto i fazzoletti ed il *conforter* di cui vi sono grato nello stesso modo

Un caro saluto alla famiglia dal vostro per la vita

Società siciliana di storia patria, Palermo Autografa solo la firma Sulla busta « Alla Signora Carolina Giffard Phillipson Bramshaw house Near Lyndhurst Hants (England) » Timbro postale di partenza da La Maddalena del 12 gennaio 1869 e timbri di arrivo a Torino, Londra, Lymington e Lyndhurst Pubbl in G E CURATULO, *Lettere di Giuseppe Garibaldi a Carolina Phillipson* cit, p 14

5571. *A Lorenzo Simoncini*

Caprera, 12 gennaio 1869

Caro Simoncini,
Grazie per il gentile vostro ricordo.
Accetto l'augurio di vedervi a Roma e lì riceverò il colletto dell'illustre martire
Vostro

Pubbl in P FRANCIOSI, *Garibaldi e la Repubblica di San Marino*, p 40 e in precedenza in *Il Giovane Titano*, anno II, n 4

5572. *A G*

Caprera, 12 janvier 1869

Mon cher G,
Soldats de l'émancipation humaine, que devons nous souhaiter, vous et moi, pour 1869 et toujours, si non la chute de la

tyrannie et du mensonge, représentée par le Bourreau de Rome?

Votre dévoué

Bibliothèque Nationale, Parigi, Fondo Quinet Si tratta di un ritaglio di giornale senza indicazione di testata

5573.

A Louis Blanc

Caprera, 19 gennaio 1869

Caro Louis Blanc,

Voi avete ragione. Chi distrusse la libertà romana, non fu la democrazia francese. Non si può esser repubblicani e commettere atti disonesti. Egli ben lo sa, colui che annegò la libertà francese nel sangue dei figli di Parigi. E noi italiani sappiamo distinguere tra lui ed il nobile popolo, come noi ingannato e come noi ardente di sottrarsi al suo contatto maledetto.

M C R R, copia Pubbl. in G. GARIBALDI, *Scritti politici e militari* cit. p. 504

5574.

A Stefano Canzio

Caprera, 19 gennaio 1869

Mio Caro Figlio,

Compra a Teresa, il *Numa Pompilio*, Romanzo, ove troverà Leo eroe dei Marsi, una delle più valorose tribù sannite opposta ai Romani.

Che Teresa si comporterebbe da coraggiosa non lo dubitavo, ora le raccomando d'esser prudente, senza di che potrebbe ammalarsi e con pericolo.

Un bacio a Teresa ed ai bimbi dal sempre
Tuo

Saluta gli amici

M R M Autografa solo la firma Pubbl in G E CURATULO, *Il dissidio tra Mazzini e Garibaldi*, Milano, Mondadori, 1928, pp 397-398

5575. *A Emma Chambers*

Caprera, 19 gennaio 1869

Cara e Gentilissima Signora Chambers,

Credo non andrò in prigione questa volta, e quindi ringrazio di cuore il generoso Generale Chambers

Le due casse ed il baule giacenti alla Maddalena, partiranno col prossimo vapore per Caghari alla direzione della Signora Borghi

Io scriverò ad Ozieri e chiederò se vogliono là, scuole e *Corn Machine* secondo il pio vostro desiderio, e ve ne informerò

Scrivo con questa data alla Signora Borghi

Un caro saluto alla famiglia dal

Vostro

A C S Autografa solo la firma

5576. *A Giuseppe Dolfi*

Caprera, 19 gennaio 1869

Mio Caro Dolfi,

La lettera venuta da Roma, dà notizie di Castellazzo, vivo ancora, ma colla vita d'un carcerato dei preti.

A voi anima gentile, io do l'incarico di ricordare ai nostri amici Castellazzo, Marangoni e Petronio.

Sono addolorato della morte del nostro Palma.

Un caro saluto alla famiglia dal sempre

Vostro

P I D M Autografa solo la firma

5577.

A Giovanni Guidicini

Caprera, 19 gennaio 1869

Caro Guidicini,

Grazie per la vostra dell'8 e per l'affetto gentile che vi contraccambio di cuore.

V'invio un ritratto e sono

Vostro

A Giovanni Guidicini di Ferrara

M C R B Autografa solo la firma

5578.

A John Mc Adam

Caprera, 19 gennaio 1869

Mio Caro Mc Adam,

Io credo inopportuno di chiedere al popolo Inglese, d'interessarsi per la Spagna. Esso non ha bisogno di stimoli, quando si tratta di promuovere la libertà del mondo.

Vi sono ben grato per le gentili vostre esibizioni. Tutte le mie seminagioni sono ultimate, accetterò, però, con gratitudine alcuni semi di *Turnips*.

Un caro saluto agli amici dal sempre
Vostro

Biblioteca Universitaria, Glasgow Autografa solo la firma Pubbl in E TERRA, *Giuseppe Garibaldi da Caprera giudica la politica internazionale*, in *Gazzettino di Venezia* del 21 marzo 1965

5579. *Ad Angelo Motta*

Caprera, 19 gennaio 1869

Carissimo Professore,
Grazie per la vostra del 10 e per gli auguri felici che vi contraccambio di cuore
Vostro

Museo civico, Cremona

5580. *A Giuseppe Ricciardi*

Caprera, 19 gennaio 1869

Mio Caro Ricciardi,
Riunire in un solo campo tutti i liberali, e poi nel Dicembre prossimo, i liberi pensatori del mondo in Napoli, è opera veramente grande, e ve ne auguro la realizzazione

Col primo progetto voi tentate di sanare le piaghe sociali che affliggono questo nostro paese, e col secondo recidere la cancrena sacerdotale che lo appesta

Dio benedica il santo proposito e sono
Vostro

M C R R Autografa solo la firma Sulla busta « All'Onorevole G Ricciardi Deputato Napoli » e timbri postali di partenza da La Maddalena del 20 gennaio e di arrivo a Napoli del 23 gennaio 1869 Pubbl in E E XIMENES, *Epistolario* cit, vol I, p 334 e in G GARIBALDI, *Scritti politici e militari* cit, p 504

5581. *A Ottavio Tasca*

Caprera, 19 gennaio 1869

Mio caro Tasca,
Vi raccomando Ernesto Gianì. Se potete aiutarlo nel prossimo concorso Comunale ve ne sarò grato
Vostro

Ercole Piccinelli, *Serieate Pubbl in C CAVERSAZZI, Lettere di vari personaggi a Ottavio Tasca cit , p 39*

5582. *A Ricciotti Garibaldi*

Caprera, 20 gennaio 1869

Ricciotti,
Vieni qui, che ho bisogno di parlarti
Vieni subito e solo, o con Menotti

M C R R Autografa solo la firma

5583. *A Gustav Frigyesi*

Caprera, 26 gennaio 1869

Caro Frigyesi,
Grazie per la vostra del 17
In caso di dover far qualche cosa, vi terrò sempre come carissimo compagno
Ho ricevuto i libri di Barni, vogliate ringraziarlo da parte mia
Sempre Vostro

M C R R Autografa solo la firma

5584. *Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann*

Caprera, 26 gennaio 1869

Cara e Gentilissima Marchesa,

Ho ricevuto il bel regalo delle tre casse, Riso, salami, formaggio, e già abbiám messo mano all'eccellente stracchino
Ringraziate tanto Giorgio e dategli un saluto di cuore
Con gratitudine vostro

Autografa solo la firma Pubbl in *Lettere inedite di Giuseppe Garibaldi alla Marchesa Anna Pallavicino* cit, p 341, dall'originale conservato nell'Archivio Barbiano di Belgioioso, San Fiorano Sulla busta « Marchesa Anna Pallavicino Trivulzio - 5 Canto dei Nelli - Firenze » Timbri postali di partenza da La Maddalena del 27 gennaio e di arrivo a Firenze del 28 gennaio 1869 Annotazione « rép le 5/2/69 »

5585. *Alla Società dei reduci delle
patrie battaglie - Modena*

Caprera, 26 gennaio 1869

Miei cari Amici,

Grazie per l'onorevole titolo di Presidente della Società dei Reduci di Modena In questa terra di dottrinari è bene che i forti come voi, si stringano la mano per compiere l'unità e la libertà della Patria Vostro

Pubbl in N P, *Garibaldi e Mazzini ai Reduci delle Patrie Battaglie di Modena*, in *Gazzetta dell'Emilia* del 24 maggio 1938

5586. *Ad Alessandro Trezza*

Caprera, 26 gennaio 1869

Caro Trezza,

Grazie per la vostra del Gennajo.
Vostro

M C R R Autografa solo la firma Sulla busta « Signor Alessandro Trezza Torre Annunziata presso Napoli » e timbri postali di partenza da La Maddalena del 27 gennaio e di arrivo a Torre Annunziata del 31 gennaio 1869

5587.

A Bartolomeo Canessa

Caprera, 27 gennaio 1869

Mio caro Canessa,

Avevo cominciato una lunghissima risposta alla vostra bellissima lettera ma siccome ho tanto tesoro di ribrezzo per la gente di cui mi parlate (quasi tanto quanto per i preti, e che credo come questi nociva), che accorgendomi che straboccavo, ho preferito sospendere. Forse la continuerò. Comunque spero che il nostro Stefano non tralascierà d'occuparsi della società de'reduci che spero frutterà immensamente

Con affetto Vostro

M R M Probabilmente la lunghissima risposta che Garibaldi aveva iniziato a scrivere è la seguente, autografa, senza data, conservata in *M C R R*

« Caro Canessa,

Sovente anch'io precipito nello sconforto allo spettacolo delle corruzioni che infestano questa Società Italiana e che ne ritardano lo sviluppo morale e la materiale prosperità. Ma di passaggio. E così sia di voi, giovani forti che avete abbellito la vita patria con fatti gloriosi che fanno l'invidia dei dottrinari, e l'ammirazione del mondo

I dottrinari, cioè gli uomini, che voghono andar a Roma coi principii, e che vi parlano sempre d'Aspromonte e di Mentana, con il soghigno del codrillo, non sono tormentati da quelle due fazioni infelci, e gloriose ma bensì da Calatafimi, da Melazzo, dal Volturmo ov'essi non si trovarono perché, *poco puri*, i Mille di Marsala, di cui sdegnarono il consorzio per non contaminarsi. I principii! Dante, Macchiavelli, Petrarca, Mannin, Palavicino che volevan fare l'Italia anche col diavolo, eran tutti poveracci, che non gl'intendevano i *principii*. L'intendono soli questi nostri puri, jeri grandi agitatori ed oggi, predicando i mezzi morali, da destare invidia alla consorteria governativa. Sì! le *facili vittorie* del 60 annientarono questi moderni Ciceroni, ed essi risorsero coll'ultima catastrofe di Mentana, per

loro un trionfo, ove non erano, ove ci credettero perduti. Ma ove la loro influenza malefica gettò la discordia nelle fila dei giovani volontari, e ne spinse una gran parte ad abbandonarci, e disertarci nel pericolo delle pugne. I mezzi morali a cui soltanto vogliono attenersi, siccome i moderati, *et puri dalle difficili vittorie*, non devono esser disprezzati, e se fosse possibile d'indurre il nostro popolo a scuotere la lepra del negromantismo, certo che la via alla redenzione patria sarebbe immensamente agevolata. E se si avesse avuto da fare con un governo meno immorale, e meno perverso, il di cui contatto non contaminasse, io avrei consigliato ancora ai miei amici di continuare a sorreggerlo, anche a dispetto della *purissima* dottrina, colla coscienza di menomare lo spazio che ci divide, da uno stato politico migliore. Ma cosa volete! Dacchè gli Spagnuoli hanno spazzato quel loro obbrobrioso governo, credo l'ultimo posto della scala sia toccato a quelli aguzzini »

5588. *A Caroline Phillipson Giffard*

Caprera, 28 gennaio 1869

Cara e gentilissima Signora Phillipson,

Ho ricevuto il conforter ed i due fazzoletti che coll'inesauribile vostra generosità, mi avete inviati

Vogliate presentare i miei saluti alla famiglia, e tenermi per Vostro con gratitudine

Società siciliana di storia patria, Palermo Sulla busta « Signora Carolina Giffard Phillipson Bramshaw house Near Lyndhurst Hants (England) e timbro postale di partenza da La Maddalena dell'1 febbraio 1869

5589. *Ad Adelaide Caroli Bono*

Caprera, 2 febbraio 1869

Cara e Gentilissima Signora,
Grazie, per la preziosa del 28

Cosa dirò che possa esprimere quanto sento per voi d'affetto, ammirazione e gratitudine

Vi bacio devotamente la mano e sono per la vita

Vostro

Un Caro saluto alla famiglia

A C S Autografa solo la firma

5590. *A Benedetto Caroli*

Caprera, 2 febbraio 1869

Mio Caro Benedetto,

Quanto mi duole il sapervi nuovamente afflitto dalla terribile ferita, e fate bene di ristorarvi alquanto in famiglia

Sono con gratitudine

Vostro

A C S Autografa solo la firma

5591. *A Stefano Canzio*

Caprera, 2 febbraio 1869

Mio Caro figlio,

Sul luogo puoi meglio giudicare degl'uomini, e non dico altro

Abbi cura dei bimbi a cui darai un bacio, ed a Teresa dal

Tuo

M R M Autografa solo la firma

5592. *A Emma Chambers*

Caprera, 2 febbraio 1869

Cara e Gentilissima Signora,
Invio alla Marchesa la vostra lettera e quella del Signor Fairfax.

Alla Signora Borghi, dico che voi andate a Cagliari.

Mi duole tanto della malattia del caro Mannie, a cui darete un bacio, a tutta la famiglia

Vostro

A C S Autografa solo la firma

5593. *A Giovan Battista Cuneo*

Caprera, 2 febbraio 1869

Mio Carissimo fratello,

Ebbi le 4 *Caraty* e le *Gojaba* e te ne sono ben grato

Mi commosse il caro tuo ricordo del consorzio nostro passato e l'origine della preziosa amicizia tua, che come Young non cambierei al mondo.

Accetta un bacio d'affetto e di gratitudine dal
Tuo fratello

A S To Autografa solo la firma

5594. *A Gasparri*

Caprera, 2 febbraio 1869

Caro Gasparri,

Grazie per l'utilissimo Cristo, è arma veramente degna d'un
Frate
Vostro

M C R R Autografa solo la firma

5595. *Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann*

Caprera, 2 febbraio 1869

Cara e Gentilissima Marchesa,
V'invio due lettere, relative ai quadri, e me ne saprete dire
qualche cosa
Un caro saluto a Giorgio e vi bacio la mano con affetto

Autografa solo la firma Pubbl in *Lettere inedite di Giuseppe Garibaldi alla
Marchesa Anna Pallavicino* cit , p 342, dall'originale conservato nell'*Ar-
chivio Barbiano di Belgioioso*, San Fiorano Sulla busta « Marchesa Anna
Pallavicino Trivulzio - Canto dei Nelli n 5 - Firenze » Timbri postali di
partenza da La Maddalena del 3 febbraio e di arrivo a Firenze del 5 feb-
braio 1869 Annotazione « rép le 5/2/69 »

5596. *A Giovan Battista Prandina*

Caprera, 2 febbraio 1869

Mio Carissimo Prandina,
Grazie per la tanto gentile del 29 e per il beneficio al nostro
Barberino.
Sono con affetto e gratitudine sempre
Vostro

MR To Autografa solo la firma

5597.

A Timoteo Riboli

Caprera, 2 febbraio 1869

Mio Caro Riboli,

Dite al nostro Trecchi, ch'io penso: esser l'unità Massonica un gran beneficio per l'Italia; e che più facile sarà conseguirla aderendo all'Or . di Firenze.

Vostro

V'invio un ritratto per Delmedico

M C R R Autografi solo la firma e il poscritto Sulla busta « Dottor Timoteo Riboli Via delle finanze 17 Torino » Pubbl in G GARIBALDI, *Scritti politici e militari* cit , p 504

5598.

A Giuseppe Ricciardi

Caprera, 2 febbraio 1869

Mio Caro Ricciardi,

Se il latore della presente, ha veramente servito con noi nel 60 e fu ferito varie volte, egli è degno della costì direzione dei patrioti, e ve lo raccomando

Vostro

M C R R Autografa solo la firma

5599.

A Speranza von Schwartz

Caprera, 2 février 1869

Cara e gentilissima Signora!

Votre lettre du 4 du mois dernier que j'attendais avec impatience m'a rendu heureux

La cause de la Grèce est sainte et ceux là sont à l'honneur
qui peuvent se battre pour cette glorieuse nation

Quoiqu'il en soit, il me tarde de vous baiser la main et je
suis à jamais

Votre

*Tous ici vous saluent cordialement *

Autografa solo la firma Pubbl in ELPIS MELENA, *Garibaldi* cit , p 358, in
italiano in G GARIBALDI, *Lettere a Speranza von Schwartz* cit , p 110 e
con l'omissione della frase fra asterischi in G E CURATULO, *Lettere ad
Anita e ad altre donne* cit , p 81

5600. *Alla Società dei volontari - Siena*

Caprera, 2 febbraio 1869

Miei Cari Amici,

Accetto con gratitudine il titolo di Presidente onorario dei
volontari senesi

In caso non susciti inconvenienti, acquistate pure la mia
fotografia dalla fratellanza militare.

Diversamente procurerò d'inviarvene una

Vostro

Biblioteca comunale degli Intronati, Siena Autografa solo la firma

5601. *Dichiarazione*

Caprera, 2 febbraio 1869

Il Colonnello Gustavo Frigyesì a cui si deve l'opera storica
L'Italia nel 1867, è al di sopra d'ogni encomio. Egli operò da

valoroso nei fatti che narra Quindi lo raccomando di cuore a tutti i miei amici

M C R R Autografa solo la firma

5602. *Ad Adelaide Caroli Bono*

Caprera, 9 febbraio 1869

Cara e gentilissima Signora Adelaide,

È veramente crudele il martirio del nostro Benedetto, e credo sia ben difficile esprimere quanto costa l'amor di patria all'impareggiabile vostro cuore.

Privo della felicità di abbracciare i vostri cari, spero d'esser più felice nell'avvenire.

Sono per la vita

Vostro

A C S Autografa solo la firma Sulla busta « Signora Adelaide Caroli Pavia » e timbro postale di partenza da La Maddalena del 10 febbraio 1869
Pubbl in E ROMANO, *Lettere e biglietti autografi di G Garibaldi* cit, p 315

5603. *A Emma Chambers*

Caprera, 9 febbraio 1869

Cara e gentilissima Signora Chambers,

Conforme al desiderio vostro, espresso alla Marchesa, io scrivo oggi, circa alle pitture alle Signore Sutherland, Seely e Phillipson

La marchesa è stata ben sensibile all'offerta della vostra casa

Spero che questa troverà Mannie ristabilito
Un caro saluto alla famiglia dal
Vostro

A C S Autografa solo la firma

5604. *A Luigi Gonizzi*

Caprera, 9 febbraio 1869

... Gonizzi,

Voi non potevate adoperare la vostra benevolenza sopra un individuo, più degno, del mio amico Colonnello Frigyesi, e ve ne sono ben riconoscente

Vostro

A S Pr Autografa solo la firma La lacuna nel testo è dovuta al deterioramento del documento

5605. *A Giuseppe Lazzaro*

Caprera, 9 febbraio 1869

Mio caro Lazzaro,

Ove i figli dell'Ellade pugnino contro i secolari oppressori, io mi pongo a loro disposizione; e sono certo, che non sarò solo a dividere le fatiche di quei nostri fratelli, sui gloriosi campi della Tessaglia.

Vostro

Pubbl in *Il Dovere* del 2 marzo 1869 e in *ENSG*, vol VI, p 22

5606. *Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann*

Caprera, 9 febbraio 1869

Cara e Gentilissima Marchesa,
Scrivo con questa data ai miei amici d'Inghilterra, circa ai quadri

Un caro saluto a Giorgio dal sempre vostro

Autografa solo la firma Pubbl in *Lettere inedite di Giuseppe Garibaldi alla Marchesa Anna Pallavicino* cit , p 342, dall'originale conservato nell'*Archivio Barbiano di Belgioioso*, San Fiorano Sulla busta « Marchesa Anna Pallavicino Trivulzio - Canto dei Nelli n 5 - Firenze », depennato e sostituito con « Pegli - Riviera di Genova » Timbri postali di partenza da La Maddalena del 10 febbraio e di arrivo a Firenze e a Pegli rispettivamente del 12 e 13 febbraio 1869 Annotazione « rép le 20/2/69 »

5607. *A Caroline Phillipson Giffard*

Caprera, 9 febbraio 1869

Cara e gentilissima Signora Phillipson,
La Marchesa Pallavicino, desidera vendere una collezione di quadri, capi d'opera, dei primi maestri dell'arte

Ditemi se posso inviarvene la nota
sempre Vostro

Società siciliana di storia patria, Palermo Autografa solo la firma

5608. *Al presidente del
Governo provvisorio di Creta*

Caprera, 9 febbraio 1869

Mio caro amico,
La vostra lettera mi ha addolorato, e tanto più mi affligge

l'infelice condizione dell'eroico vostro popolo, in quanto che mi trovo nell'impossibilità di operare per sollevarlo

Certo, è una delle macchie indelebili che bruttano questo vecchio semenzajo di tiranni e di servi, che si chiama Europa. Cosa può fare questa società di tormentati e di tormentatori, per voi sofferenti? per voi che volete vivere colle vostre miserie, nel seno delle famiglie vostre? Essi vi vogliono annessi e servi alla tribù di Sodoma, che ha su di voi il diritto d'essere uscita da ignoti deserti, di avere invase le vostre case, divorate le vostre sostanze, prostitute le vostre vergini, e, se i tormentatori fossero capaci d'arrossire, io condiscenderei a ferire anche la loro decenza.

Ma i tormentatori del popolo, imbrattati di sangue, non mutano colore, non si commuovono ai lamenti delle torture che infliggono. Essi, Neroni e Torquemada, tripudiano al chiarore dei roghi e degli incendi, applaudono festanti alla bizzarria dello spettacolo, all'impeto delle cariche dei loro indorati *bravi*, i quali assaltano valorosamente una moltitudine che muore di fame.

Amareggiato dalle sciagure in cui sono mantenuti i popoli, da quei potenti, che potrebbero migliorarne la condizione, se sapessero quanto è preferibile alla maledetta sibaritica vita la «*gentile voluttà d'esser pu*»; io non voglio gettare la disperazione nell'anima vostra, che anzi, io sono convinto del trionfo finale della santissima causa del vostro paese. Comunque, debbo dirvi il vero. Semplice individuo, e sposato, io mi metterò a disposizione vostra, quando vorrete, e sarà ben poca cosa. I miei concittadini, jeri seriamente impegnati nel carnevale, e dovendo oggi adempiere ai religiosi doveri della quaresima, che cosa potranno essi per voi?

Sì! rivolgetevi alla grande repubblica. Quel popolo generoso e libero vi porgerà una mano fraterna, e potrà sollevarvi. I mille generosi d'ogni paese, che si trovano sempre pronti a soccorrere i fratelli, saranno con voi

E poi, la stoffa del cattivo genio d'Europa si logora anch'essa. Eglì morrà. Quel mucchio d'ossa e di colpe che jeri si chiamò Bonaparte, i popoli che non muoiono, domani non sapranno discernerlo tra gli scheletri Messicani, gli Italiani di Mentana, e l'ossa delle donne di Parigi.

Creta non cadrà! Slavi, Serbi, Montenegrini, Romani, Tessali, Macedoni non abbandoneranno i fratelli dell'Ellade. È questione di vita o di morte per tutti, perché peggio della morte è la schiavitù. E, per molto che tentino di arrestarli i parti mostruosi della diplomazia, i fiumi scenderanno al mare, e l'oppressa famiglia dell'Oriente Europa, maestra un giorno di scienza e di civiltà, ripigherà il suo posto alla avanguardia del progresso umano.

Vi auguro fortuna, e sono il vostro

M C R R, copia Pubbl. in G. GARIBALDI, *Scritti politici e militari* cit., pp. 505-506 e in *ENSG*, vol. VI, pp. 23-24.

5609.

A Timoteo Riboli

Caprera, 9 febbraio 1869

Mio Caro Riboli,

Sega, nulla ha mandato per i ritratti.

Mi pare scrissi a Trecchi, raccomandando l'unione Massonica. Ho ricevuto la *chinina* ed il *colchico*.

Non ho ricevuto le incisioni. Partecipo al vostro dolore per la perdita di Curcielli e sono sempre

Vostro

M C R R Autografa solo la firma. Sulla busta «Dottor Timoteo Riboli Via delle finanze 17 Torino» e timbro postale di partenza da La Maddalena del 10 febbraio 1869.

5610. *A Mary Seely*

[Caprera, 9 febbraio 1869]

... la Marchesa Pallavicino desidera vendere una collezione di quadri, capi d'opera dei primi maestri dell'arte Ditemi se posso inviarvene la nota ...

Michael Langley, Milano Pubbl incompleta in M LANGLEY, *Mio amatissimo eroe (Il sorprendente carteggio tra Garibaldi e una gentildonna inglese)*, in *Famiglia cristiana* del 19 settembre 1982

5611. *Alla Società di mutuo soccorso
fra gli operai - San Remo*

Caprera, 9 febbraio 1869

Miei Cari Amici,

V'invio un plauso per la nobile deliberazione d'aver prescelto a vostro Presidente un onesto figlio del Popolo

Solo, quando alle livree, ai ciondoli, ed ai blasoni, sarà sostituita l'onestà, diventerà possibile la prosperità umana

Grazie per il gentile ricordo Un caro saluto al muratore Presidente ed ai fratelli dal vostro

Archivio della Società di mutuo soccorso fra gli operai, Sanremo Pubbl in *Il Dovero* del 28 febbraio 1869, in G GARIBALDI, *Scritti politici e militari* cit., p 505 e in *ENSG*, vol VI, p 22

5612. *A Faustino Tanara*

Caprera, 9 febbraio 1869

Mio caro Tanara,

sono felice di sapervi libero.
Un caro saluto alla famiglia dal Vostro

Pubbl in G CERDELLI, *Tutti gli uomini del Colonnello (La mostra storica di Langhirano affonda le radici nell'800)*, in *Gazzetta di Parma* del 27 dicembre 1982

5613. *A Italo Bianchi*

Caprera, 15 febbraio 1869

Caro Italo Bianchi,
Congiunto al mio caro amico Dottor Timoteo Riboli, voi ne sapete imitare degnamente le virtù. ed io sono lieto di potervene dare un sincero plauso
Credetemi
Vostro per la vita

M C R R Autografa solo la firma

5614. *A Stefano Canzio*

Caprera, 16 febbraio 1869

Mio Caro Figlio,
Grazie per le buone notizie della famiglia e per i semi *Meloni*.
Sono contentissimo che il Capitano Roberts abbia trovato la cavallina di suo piacimento.
Dammi notizie delle carte militari di Roma che devo rendere al nostro Doghotti
Un bacio a Teresa ed ai bimbi dal
Tuo

M R M Autografa solo la firma

5615. *Ad Anna Cattaneo Woodcock*

Caprera, 16 febbraio 1869

Gentilissima Signora Cattaneo,

Io amavo caramente l'illustre eroe delle cinque giornate, e maestro alla gioventù Italiana nella via del dovere Addolorato dalla gran perdita, io vi bacio la mano con affetto, e sono per la vita Vostro

M R M

5616. *Alla Società operaia italiana -
Costantinopoli*

Caprera, 16 febbraio 1869

Miei Cari Amici,

Grazie del gentile ricordo e dei felici auguri che vi contraccambio di cuore.

Un caro saluto ai fratelli dal
Vostro

PIDM Autografa solo la firma Pubbl in B DI PORTO, *La Società Operaia Italiana di Costantinopoli*, in *Bollettino della Domus Mazziniana*, XXVI (1980), n 1, p 94

5617. *A Timoteo Riboli*

Caprera, 17 febbraio 1869

Mio caro Riboli,

V'invio un paio di stivali acciò me li facciate accomodare, e

ne vorrei un paio simili, non foderati e piuttosto più comodi d'entrata. Cogli stivali vi prego d'inviami il conto.

È molta importunità, ma la colpa l'avete voi nell'esser con me troppo gentile.

Sempre Vostro

P. S. Gli stivali devono esser d'una forma sola, cioè da potersi cambiare di piedi

M C R R Sulla busta « Dottore Riboli Torino »

5618.

A Stefano Canzio

Caprera, 22 febbraio 1869

Mio Caro Figlio,
Mi duole non sapere delle carte di Dogliotti
Un bacio a Teresa ed ai bimbi dal
Tuo

M R M Autografa solo la firma

5619.

A Giovanni Marchi

Caprera, 22 febbraio 1869

Mio Caro Marchi,
Grazie per la lettera inviata e per le tante gentilezze
Un saluto alla Signora dal
Vostro

A S Lu Autografa solo la firma

5620. *Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann*

Caprera, 22 febbraio 1869

Cara e Gentilissima Marchesa,

Io amo Giorgio, con tutta l'anima mia, ciò però, nulla influì nella stima manifestata da me a questo nostro illustre campione della libertà Italiana.

Verrà un giorno che i di lui meriti, saranno devotamente riconosciuti da questo popolo oggi accovacciato e tradito

Vostro sempre

Autografa solo la firma Pubbl in *Lettere inedite di Giuseppe Garibaldi alla Marchesa Anna Pallavicino*, cit , p 343, dall'originale conservato nell'*Archivio Barbiano di Belgioioso*, San Fiorano Sulla busta « Marchesa Anna Pallavicino Trivulzio - Canto dei Nelli n 5 - Firenze » Timbri postali di partenza da La Maddalena del 24 febbraio e di arrivo a Firenze del 26 febbraio 1869 Annotazioni « rép le 6/3/69 » e « très flatteur pour Georges »

5621. *A Timoteo Riboli*

Caprera, 22 febbraio 1869

Mio Caro Riboli,

Con Delvecchio combinammo le commendatizie per Frigyes, egli ve ne informerà

Un caro saluto al Signor Bergeron, sua moglie, Mr Cottin
Sempre Vostro

M C R R Autografa solo la firma Sulla busta « Dottor Timoteo Riboli Via delle finanze 17 Torino »

5622. *A Speranza von Schwartz*

Caprera, 22 febbraio 1869

Cara e Gentilissima Signora de Schwartz,
Non è ancor tempo in cui la giustizia prevalga sulle scelleraggini. E tale succede nell'infelice vostra Creta
Io sono superbo d'aver avuto degli Italiani nostri che diedero la vita per quell'eroico popolo.
Grazie a voi, anima generosa per il beneficio agl'infelici.
Un saluto di cuore da tutti e dal vostro

MRM Autografa solo la firma Pubbl in G E CURATULO, *Lettere ad Anita e ad altre donne* cit , p 82, in G GARIBALDI, *Lettere a Speranza von Schwartz* cit , p 110 e in francese in ELPIS MELENA, *Garibaldi* cit , pp 358-359

5623. *Ad amici*

Caprera, 25 febbraio 1869

Carissimi amici!
Il manoscritto che vi rinvio fu scritto da me Rustow è degno di mia fiducia e della vostra
Sono con affetto vostro

MRM

5624. *A Stefano Canzio*

Caprera, 2 marzo 1869

Mio Caro Figlio,
Grazie per il *Matte*, eccellente, e ringrazia per me il Signor Pelanda
T'invio una commendatizia per lo Scalabrini

Un bacio a Teresa ed ai bimbi dal sempre
Tuo

M R M Autografa solo la firma

5625. *A Ricciotti Garibaldi*

Caprera, 2 marzo 1869

Mio caro Ricciotti,
Invierò lo Iacht alla Spezia con Basso ed i documenti di
proprietà per effettuarne la vendita
Sono contento che sei impiegato e spero ti farai onore Un
saluto a Destro dal tuo

M C R R

5626. *A Giovanni Marchi*

Caprera, 2 marzo 1869

Mio Caro Marchi,
Oggi riceveremo qui le Signore da voi raccomandate
Un caro saluto alla Signora dal
Vostro

Biblioteca Labronica, Livorno Autografa solo la firma

5627. *A Timoteo Riboli*

Caprera, 5 marzo 1869

Mio Caro Riboli,
Grazie per gli stivali che so, arrivati alla Maddalena e

che riceverò domani. In caso preferisco gli stivali a doppia suola.

Vi prego però di mandarmi il conto degli stessi.
Sono con gratitudine
Sempre Vostro

M C R R Autografa solo la firma Sulla busta « Dottor Timoteo Riboli Via delle finanze 17 P° 1° Torino »

5628. *Alla Società operaia di Lendinara*

Caprera, 5 marzo 1869

Miei Cari Amici,
Grazie, per l'onorevole titolo di Presidente onorario della società vostra
Dite ai fratelli operai da parte mia che non credano ai preti, che non vadano nella loro bottega; perché i preti sono il più grande ostacolo alla redenzione Italiana.
Con gratitudine
Vostro

Comune, Lendinara Sulla busta « Signor Gregorio Zambonin Presidente della società operaia di Lendinara Polesine » e timbro postale di partenza da La Maddalena del 6 marzo 1869 Pubbl in E E XIMENES, *Epistolario* cit, vol I, pp 334-335

5629. *A Quirico Filopanti*

Caprera, 9 marzo 1869

Mio caro Filopanti,
All'amicizia Vostra, io devo di veder la mia casa nel cielo
Maggior onore, non potevo aspettarmi Grazie!

Il modo d'istruzione da voi adottato, lo credo il migliore
Accenno a Ricciardi di propagarlo, e possibilmente in tutta
Italia

Con gratitudine Vostro

M C R B

5630. *A Baccio Emanuele Maineri*

Caprera, 9 marzo 1869

Caro Maineri,
grazie per le memorie di Soresina che leggerò con molto in-
teresse.

Vostro

Archivio Maineri Pubbl in G L BRUZZONE, *Baccio Emanuele Maineri e Garibaldi*, in *Rassegna storica del Risorgimento*, anno LXXVII (1990), fasc III, p 315

5631. *A Caroline Phillipson Giffard*

Caprera, 13 marzo 1869

Cara e gentilissima Signora Phillipson,
Io chiesi la lista dei quadri alla Marchesa e ve la invierò,
profittando di tanta vostra cortesia.

Un caro saluto alla famiglia
dal sempre Vostro

Società siciliana di storia patria, Palermo Sulla busta «Signora Carolina Giffard Phillipson Bramshaw House - Lyndhurst England» e timbro postale di partenza da La Maddalena del 15 marzo 1869

5632. *A Camillo Finocchiaro Aprile*

Caprera, 15 marzo 1869

Mio caro Camillo,
Grazie per il ricordo gentile. Dite ai nostri cari di Palermo che convien scuotere il pretismo, e con ciò attuare una volta la redenzione patria. E sarebbe tempo!
Un caro saluto a tutti dal Vostro
per la vita

Società siciliana di storia patria, Palermo Sulla busta « Signor Camillo Finocchiaro Aprile 15 Via Bandiera Palermo » e timbro postale di partenza da La Maddalena del 17 marzo 1869

5633. *A Menotti Garibaldi*

[Caprera], 15 marzo 1869

Mio caro Menotti,
ho venduto il toro per lire 80, sei pecore per lire 65 e sedici agnelli. Ebbimo qui un fortunale come quello della *Semillante* ed i manderini sono molto maltrattati. Ora piove incessantemente ...

Incompleta Pubbl in G E CURATULO, *Il primogenito dell'Eroe (con documenti inediti)*, in *Il Messaggero* del 7 aprile 1932

5634. *A Bistolfi*

Caprera, 16 marzo 1869

Caro Bistolfi,
Grazie! per il felice augurio che contraccambio di cuore

Un caro saluto agli accademici
dal sempre Vostro

IMG

5635. *A Caroline Phillipson Giffard*

Caprera, 16 marzo 1869

Cara e gentilissima amica,

Vi scrissi che ho ricevuto i fazzoletti ed il *conforter* da voi cortesemente inviati, e per cui vi sono tanto grato. Dell'accaduto per il ritardo non saprei chi incolparne, e sono
Sempre Vostro

Società siciliana di storia patria, Palermo Sulla busta « Signora Carolina Giffard Phillipson Bramshaw house near Lyndhurst England » e timbro postale di partenza da La Maddalena del 17 marzo 1869

5636. *A Timoteo Riboli*

Caprera, 16 marzo 1869

Mio caro Riboli,

Ho i nuovi stivali, voi siete una vera Provvidenza! Li proverò e saprò dirvene

Un caro saluto agli amici di Francia. Segna nulla mi scrisse Ringraziatemi Bonlini. La somma per i feriti, a vostro piacere

Sono laconico avendo molto da scrivere, ma con gratitudine sempre Vostro

P S I stivali vanno benissimo non ne manderete più Grazie!

M C R R Sulla busta « Dottore Timoteo Riboli Torino » e timbro postale di partenza da La Maddalena del 17 marzo 1869

5637. *Ad Anton Giulio Barrili*

Caprera, 19 marzo 1869

Mio caro Barrili,

Vi prego di pubblicare le linee seguenti. « Io contraccambio di cuore gli auguri felici con cui mi favorirono gli amici miei »

Con gratitudine Vostro

Stadt Universitäts Bibliothek, Francoforte sul Meno Pubbl in E E XIMENES, *Epistolario* cit , vol I, p 335

5638. *A Cesare Alberto Blengini -
Società dei reduci di Volo*

Caprera, 19 marzo 1869

Miei cari amici,

Accetto con gratitudine il titolo onorevole di vostro Presidente onorario, e sono per la vita vostro

Pubbl in E E XIMENES, *Epistolario* cit , vol I, p 335

5639. *A Francesco Coccapieller*

Caprera, 19 marzo 1869

Mio caro Coccapieller,

Grazie! per gli auguri felici che vi contraccambio di cuore.

Io non posso scordare il mio gentile ed inseparabile compagno dell'agro Romano.

Un caro saluto alla famiglia dal Vostro

Archivio di Stato di Letteratura ed Arti, Mosca Pubbl con data 9 marzo in V NEVLER, *Garibaldi Epistolario del Risorgimento dall'URSS*, in *Realtà sovietica*, n speciale 128, novembre 1963, p 42

5640.

A Giuseppe Dolfi

Caprera, 19 marzo 1869

Mio caro Dolfi,

A voi che meritamente rappresentate l'onesta classe operosa in Italia, io invio un programma di Esposizione universale in Londra, a cui sono invitati gli operaj d'ogni paese.

Incaricatevi, vi prego, di propagarne l'idea a tutte le società artigiane ed operaje della penisola nostra e mettetevi in relazione con.

Hodgson Pratt Esquire
Working mens Club and Institute
150 Strand
London

In caso aderiate alla mia proposta, vogliate compiacervi di dirmelo

Un carissimo saluto alla famiglia dal
sempre Vostro

P I D M

5641.

A Camillo Zancani

Caprera, 19 marzo 1869

Mio caro Zancani,

Custoditela, la Bandiera della nostra Trento, sino al giorno in cui questi millantatori di libertà, passando sul corpo ai padroni, ci aiuteranno a farla sventolare su quei superbi monti, maestosi testimoni delle vergogne italiane.

Un saluto a Bruzzesi, alla sua signora, ai trentini, dal sempre

Vostro

M C R R, copia Pubbl in G GARIBALDI, *Scritti politici e militari* cit, p 507

5642.

A E

Caprera, 19 marzo 1869

E gentilissima,

Grazie! per la bellissima poesia e per gli auguri felici che vi contraccambio di cuore. Dunque all'Italia *non importa il Trentino*? È pur vero; giacché ad essa non importa l'onore, ed un paese che abortisce dei corrispondenti fiorentini come quelli del *Fogliaccio Austriaco*, cosa volete che sia? Lo so io, e lo sanno i nemici dell'Italia che i figli di Trento sono prodi.

Ove la fortuna mi conceda ancora una volta di guidare degli Italiani nelle vostre valli, spero non sarà come nel 1866, invano! e proveremo a quei tali corrispondenti se importa il Trentino all'Italia!

M C R R , copia Pubbl in G GARIBALDI, *Scritti politici e militari* cit , p 507

5643.

Al sindaco di Ozieri

Caprera, 21 marzo 1869

Illustrissimo Signor Sindaco,

La Signora Chambers v'invia un molino di nuova invenzione, e ne invierà altri in caso lo troviate conveniente

Vostro

Illustrissimo Signor Sindaco di Ozieri

M C R R

5644.

Ad Adelaide Caroli Bono

Caprera, 22 marzo 1869

Amatissima donna Adelaide,

In un telegramma ho veduto il santo vostro nome e dei ca-

ri, con auguri a me felici. Che Dio vi benedica! Io vi contracambio con tutta l'anima e vi bacio con affetto la mano.

Vostro per la vita

Pubbl in E E XIMENES, *Epistolario* cit, vol I, pp 335-336

5645. *A Gherardo Gherardi*

Caprera, 22 marzo 1869

Mio caro Gherardi,
Grazie! per gli auguri felici, che vi contracambio di cuore
Un saluto a tutti i fratelli dal
Sempre Vostro

Fratellanza artigiana, Barga Sulla busta « Gherardo Gherardi Vice Presidente della Fratellanza Artigiana di Barga » e timbro postale di partenza da La Maddalena del 22 marzo 1869

5646. *A Stefano Canzio*

Caprera, 24 marzo 1869

Mio Caro figlio,
Non risponderò a Bertani, e circa al resto ti porgo ancora la stessa opinione, continuando però sempre nei lavori di preparazione

T'invio due linee per lo *Stivale*, 1 tre ritratti per 1 Capitani dei Mille ed un bacio a Teresa ed ai bimbi

Non capisco la raccomandazione di Poggiolesi e ti mando una linea per il Generale Batlle.

Tuo sempre

(4 Ritratti)

MRM Autografa solo la firma

5647. *A Francesco Cucchi*

Caprera, 24 marzo 1869

Mio Caro Cucchi,
Grazie per la gentile vostra del 19.
Il Governo sta raccogliendo il frutto delle sue opere
Un caro saluto a Benedetto agli amici dal
Sempre Vostro

M R M Autografa solo la firma Sulla busta « All'Onorevole Francesco Cucchi
Deputato Firenze »

5648. *A Giuseppe Dolfi*

Caprera, 24 marzo 1869

Mio Caro Dolfi,
Grazie per gli auguri felici, che vi contraccambio coll'anima,
unitamente alla famiglia e sono
Vostro

P I D M

5649. *A Ricciotti Garibaldi*

Caprera, 24 marzo 1869

Caro Ricciotti,
Io scrissi a Canzio le seguenti parole:
« Se i traditori di Mentana fossero capaci di far bene, io li
ajuterei, e direi ai miei figli ed ai miei amici di coadiuvarli »
Siccome credo il contrario, è meglio tenersi da parte ed
aspettare gli avvenimenti.
Tuo

M C R R Autografa solo la firma

5650. *A Timoteo Riboli*

Caprera, 24 marzo 1869

Mio Caro Riboli,
Grazie, per la preziosa lettera del 18
Io vi contracambio i felici auguri coll'anima, e sono per la vita
Vostro

M C R R Autografa solo la firma Sulla busta « Dottor T Riboli Via delle
finanze 17 Torino »

5651. *A Giuseppe Savini*

Caprera, 24 marzo 1869

Mio carissimo Savini,
Grazie per il ricordo gentile a chi vi rammenterà con affetto
tutta la vita
Il Cesare è un simpatico giovane, e mi duole non poterlo te-
ner presso di me. In altre circostanze lo accoglierò con piacere
Un saluto di cuore ai vostri cari, ed agli amici di Ravenna,
dal Vostro
per la vita

Biblioteca Classense, Ravenna

5652. *A Giuseppe Tironi*

Caprera, 24 marzo 1869

Mio caro Tironi,
In tutta la mia vita ho sempre creduto che meglio è pic-
chiare che accovacciarsi

Un giorno un uomo fu assalito da centocinquanta, e picchiò lo stesso; fu assistito, furono fuggiti i nemici, e meglio gli valse, perché arrendendosi gli avrebbero tagliata la gola

Così succede a noi Italiani che per sciagura e per amore alla pancia continuamente ci predicano la mansuetudine.

Se in luogo di fare delle ciarle, delle poesie, dei monumenti, gl'Italiani si occupassero di picchiare e picchiare come si deve a quanti sgherri ci vengono dal Bonaparte, dall'Austria e dai preti, noi sicuramente colla coscienza di non mentire potremmo dire che siamo nazione. Ciò che sfacciatamente così spesso diciamo, ad onta di avere i ladri nella sala da pranzo e nella stanza da letto

Non disperiamo dunque e disponiamoci a picchiare
Sempre vostro

M C R R, copia Pubbl in G. GARIBALDI, *Scritti politici e militari* cit., pp. 507-508

5653. *A Leone Veronese*

Caprera, 24 marzo 1869

Caro Veronese,
Grazie per la vostra del 18
V'invio una fotografia firmata, e sono
Vostro

M R Ts Autografa solo la firma, allegata la fotografia

5654. *A Francesco Crispi*

Caprera, 26 marzo 1869

Mio caro Crispi,
Bozzetti Pietro morto alla Maddalena in servizio dello Sta-

to come guardiano di 2a classe di Porto Alla vedova si concesse un sussidio unico di 1200 lire mentre ad essa si deve una pensione mensile di 30 lire.

Madre di quattro figli non può conformarsi a quella decisione della corte dei conti ed è perciò ch'io ricorro a voi raccomandandovi di far fare giustizia a questa povera donna

Ve ne sarò ben grato, e sono sempre vostro

P. S. Vanno i documenti in apogio

Pubbl. in *Lettere autografe di Giuseppe Garibaldi*, raccolte ed annotate da A. LUMBROSO, in *Rivista di Roma*, luglio 1907, p. 436 Crispi ha appuntato sulla lettera di averla ricevuta il 1° aprile 1869 e di avervi subito risposto

5655.

A Pietro Pastorini

Caprera, 27 marzo 1869

Carissimi Amici,

Grazie per gli augurj felici ch'io vi contraccambio di cuore; e per l'onorevolissima epigrafe.

Io sono per la vita

Vostro

Biblioteca Forteguerriana, Pistoia Autografa solo la firma Sulla busta « Signor Pietro Pastorini Pistoja (Toscana) » e timbro postale di partenza da La Maddalena del 29 marzo 1869

5656.

*Agli studenti istriani
all'Università di Padova*

Caprera, 27 marzo 1869

Miei Cari Amici,

Grazie per la gentile attestazione d'affetto

Italiani d'origine e d'aspirazioni l'Italia non deve dimenticarvi, siccome una delle più belle gemme della sua aureola

*Io darò volentieri la vita per l'affrancamento completo della famiglia nostra e sono con gratitudine

Vostro*

MR Ts Autografa solo la firma Sulla busta « Dottor Domenico Lovisato assistente all'Università, Padova » La parola « Padova » è stata depennata e sostituita con « Cormons » Timbro postale di partenza da La Maddalena del 29 marzo 1869 Pubbl, con l'omissione della parte fra asterischi, in G FOSCHIATTI COEN, *La partecipazione degli irredenti alla causa dell'unità italiana e all'epopea garibaldina*, in *Atti dei civici Musei di storia ed arte di Trieste*, quaderno VIII, s d, p 81

5657.

A Speranza von Schwartz

Caprera, 30 mars 1869

Speranza amatissima!

S'il est vrai que vous désirez venir ici, faites-le donc. *Vous savez que vous serez, en toute circonstance, la bienvenue dans cette maison où tous vous aiment Ainsi venez!*

La Crète est tombée avec héroïsme! D'autres qui sont tombés aussi, ne peuvent en dire autant.

*Assez pour aujourd'hui sur cette ennuyeuse politique * Venez, et aussi longtemps que je vivrai je vous serai frère et compagnon.

*Francesca, Pisceni et tous ici vous saluent

Je suis pour la vie votre*

Pubbl in ELPIS MELENA, *Garibaldi* cit, pp 359-360, in italiano in G GARBALDI, *Lettere a Speranza von Schwartz* cit, pp 110-111 e con l'omissione dei passi fra asterischi in G E CURATULO, *Lettere ad Anita e ad altre donne* cit, p 82

5658.

A Giovanni Ciralli

Caprera, 5 aprile 1869

Caro Ciralli,

Nel 4 aprile Palermo iniziò la realizzazione del gran concetto di Dante, ed i 13 martiri di quel giorno glorioso, devono essere annoverati tra i più illustri redentori della patria italiana

L'unità nazionale è ancora un desio, è vero; ma per inerte che sia il nostro popolo, pessimi i reggitori ed ostentatamente nemici i potenti nostri vicini, l'Italia sarà, e sarà presto in quanto ci accingiamo a scuotere il vergognoso giogo papale.

Un caro saluto agli amici dal

Vostro

M C R R, copia Pubbl in *Il Dovere* del 25 aprile 1869, in G GARIBALDI, *Scritti politici e militari* cit, p 508 e in *ENSG*, vol VI, pp 24-25

5659.

*Alla Biblioteca
popolare circolante di Quingentole*

Caprera, 6 aprile 1869

Cari Amici,

Grazie per il titolo di socio onorario della Società bibliotecaria di Quingentole

Con gratitudine

Vostro

Biblioteca Querniana, Brescia Autografa solo la firma

5660. *A Vincenzo Caldesi*

Caprera, 6 aprile 1869

Caro Caldesi,

La discordia fu in tutti i tempi l'arma di cui si servì la tirannide per soggiogare i popoli, e la concordia sarà sempre il primo propugnacolo di questi, contro i tiranni

Io sono contento di sapere che i nostri cari Faentini, inimicati dalle mene gesuitiche si strinsero la mano.

Sarebbe questa una vittoria Italiana. Sono sempre tuo

M C R B Autografa solo la firma Pubbl in G GARIBALDI, *Scritti politici e militari* cit, p 509

5661. *A Stefano Canzio*

Caprera, 6 aprile 1869

Mio Caro Figlio,

Ho ricevuto la tua lettera e ti ringrazio per i dettagli

Un bacio a Teresa ed ai bimbi dal

Tuo

M R M Autografa solo la firma

5662. *A Emma Chambers*

Caprera, 6 aprile 1869

Cara e Gentilissima Signora Chambers,

La vostra salute prima di tutto. Voi avete bisogno di viver tranquilla e non infastidirvi, quindi regolate l'affare Borghi

come potete e tornatevene qui per terra a piccole giornate per riposarvi

Un caro saluto a Carolina dal
Vostro

A C S Autografa solo la firma

5663.

A Karl Keller

Caprera, 6 aprile 1869

Mio Caro Keller,

Non posso esprimervi la mia gratitudine per il sempre gentile vostro ricordo e della carissima vostra famiglia ch'io ho sempre presente.

Gradite un cenno di gratitudine dal
Vostro

Signor C Keller Augusta

Istituto storico germanico, Korbach Autografa solo la firma Pubbl in A
EHRENTREICH, *Lettere di Garibaldi al tedesco Keller* cit, p 28

5664.

A Timoteo Riboli

Caprera, 6 aprile 1869

Mio Caro Riboli,

Grazie per gli avvertimenti sulle stoffe tinte di cui faremo tesoro

Circa alla razza umana sono con voi, e non vorrei che foste vittima di malvagi, pur troppo numerosi

Io sono per la vita
Vostro

M C R R Autografa solo la firma Sulla busta «Dottor Timoteo Riboli Via delle finanze 17 Torino» e timbro postale di partenza da La Maddalena del 7 aprile 1869

5665. *A Bistolfi*

Caprera, 6 aprile 1869

Caro Bistolfi,
Organizzate l'accademia come meglio vi pare
Comunque, io vi sono grato per la gentile amicizia e sono
Vostro

P I D M Autografa solo la firma

5666. *A Emma Chambers*

Caprera, 10 aprile 1869

Cara e gentilissima Signora Chambers,
Le invio le Ls. 50 Sono contento di saperla in salute, e sono
sempre suo

A C S

5667. *A Carolina Leonardi*

Caprera, 10 aprile 1869

Gentilissima Signora Carolina,
Grazie per le preziose informazioni Voglia presentare 1

miei ringraziamenti ai generosi operaj di Ozieri ed a tutte quelle persone che cortesemente favoriscono la Signora Chambers nell'umanitaria sua impresa

Suo

Società economica, Chiavari Sulla busta « Signora Carolina Leonardi Ozieri »

5668.

A Paolo Bovi

Caprera, 13 aprile 1869

Mio Caro Bovi,
Grazie per la bottiglia d'acqua di Felsina e la pomata
Voi volete farmi ringiovinire, accetto l'augurio e sono con
gratitudine
Vostro

A S Lu Autografa solo la firma

5669.

A Orazio Doghotti

Caprera, 13 aprile 1869

Mio Caro Doghotti,
Grazie per la gentile vostra lettera.
Dite a Trecchi da parte mia che porga una parola di gratitudine ai fratelli, per la loro risoluzione di formare il fascio
Porgete pure un mio saluto ai fratelli d'Asti ed a quei d'Alessandria
Un caro saluto a tutta la famiglia e se non temete la rabbia dei soliti *vincitori*, sarete accolto qui colla vostra sposa coll'affetto che meritate

Nulla so ancora delle vostre carte, ma non dispero, non essendovi stato motivo di perderle
Sempre Vostro

MR To Autografa solo la firma

5670. *A Ippolito Pederzoli*

Caprera, 13 aprile 1869

Mio caro Pederzoli,
Accetto con vera gratitudine la dedica delle opere vostre. I titoli dei vostri *Canti* sono una garanzia delle vostre ispirazioni italiane e repubblicane
Vostro

Pubbl. in E. E. XIMENES, *Epistolario* cit., vol. I, p. 336

5671. *A Victor Hugo*

Caprera, 19 aprile 1869

Mio caro Hugo,
Grazie della vostra bella lettera del giorno 11.
Il *Rappel*, diretto da voi e da Rochefort, è un nuovo campione della libertà umana, il quale discende nella lizza. Il nome dei suoi direttori è mallevadore dei suoi principii, e noi tutti soldati del diritto umano lo salutiamo con affetto e gratitudine.

Il risveglio del gran popolo, mio caro Hugo, costituisce la speranza del mondo. Quasi dappertutto noi vediamo i poveri servi commuoversi, scuotersi, per ottenere il diritto di vivere liberi, e dappertutto il male, per astuzia, o per forza, è sover-

chante. Ora, l'iniziativa dei figli del 1789 è attesa, come nei tempi antichi il Messia. Scuotete la gran dormente, e vedrete con quanta gratitudine sarà seguita dalle schiatte che soffrono.

Le nuove elezioni della Francia ci interessano più delle nostre, e credetemi, noi marceremo sulle orme del popolo capo Dio benedica i vostri sforzi.

Vostro devotissimo

M C R R, copia Pubbl in G GARIBALDI, *Scritti politici e militari* cit, p 509 e con data 20 aprile in E E XIMENES, *Epistolario* cit, vol I, p 338

5672.

A Stefano Canzio

Caprera, 20 aprile 1869

Mio Caro Figlio,

T'invio 400 carciofi e 18 uova

Colla stessa occasione una lettera per Garrido a Madrid e una per Victor Hugo a Bruxelles

Se *Il Movimento* vuol stampare queste due lettere lo faccia pure, sollecita però il loro invio sicuro a destinazione

Un bacio a Teresa ed ai bimbi dal

Tuo

M R M Autografa solo la firma

5673.

A Fernando Garrido

Caprera, 20 aprile 1869

Mio caro Garrido,

La risoluzione del Coburgo merita lode, e spero sia questa una lezione agli innamorati della Monarchia

Io, e quanti amano sinceramente la nobile nazione spagnuola, vorremmo vederla presto spogliata dalla poco dicevole mascherata delle rane della favola. Chiedere un re, quando i popoli della terra ne sono stufi, non si addice al fiero carattere del vostro popolo, su cui tanto contano le popolazioni, ingannate e serve d'Europa

La Grecia, piange della cecità de' suoi monarchici, che mendicarono un rampollo di casa reale, per tutta Europa, e come elemosina le fu poi concesso. E la Grecia, poco numerosa di popolo, era obbligata a condiscendere al desiderio de' suoi grandi protettori. Ma la Spagna non ne vuole, protettori, ella alza la testa e guarda in faccia a qualunque prepotente, per forte che sia. E la Spagna, manca forse d'uomini, perché dobbiate servirvi della lanterna di Diogene, andandone a cercare sulla superficie della terra?

Non avete Espartero, Orense, Castelar, Pierrad, e tanti vostri repubblicani concittadini, che fanno l'ammirazione dei buoni? Nominatene uno Dittatore, o re (se avete molta tenerezza per questo ultimo titolo) ma temporaneo, non al di là dei due anni. E se gli *ajuntamientos* delle vostre grandi capitali avessero preso fin da principio una tale determinazione, non lamenteremmo i massacri di Cadice, di Malaga e di Xères

Ciò che non fecero le giunte, però, lo facciano le Cortes. Tale risoluzione, benché tarda, sarà degna dell'eminente Areopago che regge oggi i destini del vostro paese.

Io sono repubblicano, ma non sono, per ora, pel governo dei Cinquecento. Troppe ciarle, e non idonee ai tempi urgenti, come quelli in cui vi trovate. Le mura di Costantinopoli erano assalite da Maometto II, allorquando i cinquecento dottori si trovavano nel tempio di Santa Sofia, disputando se dovessero comunicarsi con pane azzimo, o con lievito. Ora, voi, dentro e fuori delle vostre mura, ce ne avete due di Maometti, molto peggiori di quel Sultano: il clericalismo e il *Due Dicembre*

Noi siamo colle mani al cappello, per salutare il grande trionfo della Repubblica, sulla terra tradizionale delle insoffe-

renze contro la tirannide. Date questo gaudio a quanti aspirano alla rivendicazione del diritto dell'uomo

In qualunque transazione, tra noi, nel passato, il vostro contegno fu da uomo onesto qual siete.

Ed io sono per la vita, vostro

M C R R, copia Pubbl in E E XIMENES, *Epistolario* cit, vol I, pp 337-338 e in G GARIBALDI, *Scritti politici e militari* cit, pp 510-511

5674.

A Celso Ceretti

Caprera, 21 aprile 1869

Caro Ceretti,

Senza dubbio voi siete colui ch'io incaricai di partecipare ad E Caroli di ritirarsi dai Monti Parioli verso di noi. E se non poteste eseguire la missione, credo che ne sia colpa la prepotenza delle circostanze

Sono lieto di riconfermarvi la mia stima e sono vostro

Pubbl in G FONTEROSSO, *Per Giovanni Emilian e per la verità*, in *Rassegna storica del Risorgimento*, anno XLIX (1962), fasc I, p 88

5675.

A Giuseppe Dolfi

Caprera, 21 aprile 1869

Mio Caro Dolfi,

Grazie per la gentile esibizione dell'Imprunetta, che non avrò la fortuna di visitare per ora

Datemi, vi prego, notizie di Castellazzo e compagni

Un caro saluto alla famiglia dal sempre

Vostro

P I D M

5676.

A Timoteo Riboli

Caprera, 21 aprile 1869

Mio Carissimo Riboli,
Grazie per i nuovi stivali, e basta.
Quantunque accetto l'augurio di pagarvi i miei debiti in Campidoglio, e non sapendo quando gl'Italiani, vogliano veramente finirla, è meglio non accrescere il conto
Sono con gratitudine
Vostro

M C R R Autografa solo la firma Sulla busta « Dottore Timoteo Riboli Via delle Finanze 17 Torino » e timbro postale di partenza da La Maddalena del 25 aprile 1869

5677.

A Timoteo Riboli

Caprera, 22 aprile 1869

Scrivete da parte mia alla *Démocratie* queste due linee.
« Nous, les vrais amis de la France, et qui espérons en elle, nous attendons dans cette nouvelle période du Reveil que les noms illustres de Victor Hugo, Edgard Quinet, Guépin de Nantes, Félix Pyat, Louis Blanc et tant d'autres qui n'appartiennent pas seulement à la France, mais à l'humanité entière embellissent les élections du grand peuple »
Scrivete a Bonlini e sono sempre
Vostro

M C R R, copia di mano di Riboli che ha annotato « L'originale fu inviato a M Chassin Direttore del giornale *La Démocratie* a Parigi » Pubbl in G GARRIBALDI, *Scritti politici e militari* cit, p 511

5678.

A Nicola Guerrazzi

Caprera, 24 aprile 1869

Caro Guerrazzi,

Probabilmente ho ricevuto il telegramma dei ff di Grosseto a cui non risposi per aver risposto generalmente per i giornali di quell'epoca

Sempre vostro

Pubbl in A CAPPELLI, *Lettere garibaldine nella Biblioteca Chelliana*, in *Maremma*, Bollettino della Società storica maremmana, anno I (1932), fasc I-II, p 24

5679.

All'Associazione universitaria di Bologna

Caprera, 27 aprile 1869

Miei cari Amici,

non meno era da aspettarsi da studenti della illustre e forte Bologna Sì! intendetevi con Ricciardi e fatevi iniziatori dell'emancipazione dell'anima presso la gioventù di tutta Italia. Rovesciare nel putridume della sua cloaca quell'amalgama di menzogne, di corruzione e di tradimenti, che si chiama Papato, ecco il dovere di tutti Ma particolarmente della gioventù di cuore vergine e generoso La vostra risoluzione mi ha ringiovanito e solo allora questa nostra Italia sarà redenta Sono per la vita

Vostro

Pubbl in N D'AMBRA, *Giuseppe Garibaldi Cento vite in una cit*, p 256

5680.

A Stefano Canzio

Caprera, 27 aprile 1869

Mio Caro Figlio,

Vi è in Dogo il vecchio Giovanni Barbero, suocero del defunto Montaldi, Genovese, morto eroicamente a Roma nel 49

Cotesto vecchio, venne da Montevideo per l'eredità Montaldi, ma in luogo di ereditare, ha speso quanto aveva e trovasi oggi nell'impossibilità di ritornarsene a Montevideo ove lo aspettano le orfane Montaldi, a cui serve da Padre

Ci vuole una sottoscrizione dei patrioti di Genova per soccorrerlo e mandarlo a casa sua Di ciò t'incarico caldamente

T'invio due formaggi

Un bacio a Teresa ai Bimbi dal sempre

Tuo

MRM Autografa solo la firma

5681.

A Fausto Carrara

Caprera, 27 aprile 1869

Caro Fausto,

A Roma si andrà quando il popolo Italiano lo voglia Cioè. quando non si voglian più Preti, quando non si frequentì più la loro bottega e quando gli Italiani tutti, dicano: che sono della religione di Dio, ma non della religione della menzogna, della corruzione, del tradimento, che è quella del Papa

Vostro

MR Ts Autografa solo la firma Sulla busta « Signor Carrara Fausto Ufficio Celeri Udine »

5682. *A Filippo Villani*

Caprera, 27 aprile 1869

Caro Villani,
Grazie, per l'offerta gentile e mi duole non poterla accettare
Salutatemi caramente la famiglia, gli amici e sono
Vostro

M R M Autografa solo la firma

5683. *A Gennaro Conti*

Caprera, 28 aprile 1869

Caro signor G. Conti,
La pittura che avete avuto la gentilezza di spedirmi, è
giunta ieri in cattivissimo stato La carta straccia colla quale
era assicurata, si è attaccata alla pittura e non ho potuto
ancora levarla

Ditemi in che modo posso levarla senza guastare il quadro
Non credete che con l'acqua fresca si possa fare?
Con gratitudine, vostro

Pubbl in E E XIMENES, *Epistolario* cit, vol I, p 339 Conti aveva inviato a
Garibaldi un bozzetto a olio sulla battaglia di Mentana

5684. *Alla Consociazione operaia - Genova*

Caprera, 28 aprile 1869

Miei cari amici,
Il 30 aprile, sì, gl'Italiani fugarono l'invasore straniero e
provarono, anche in quel giorno glorioso, ch'essi sanno vincere
quando combattono concordi ed ispirati dall'onor nazionale

I robusti e coraggiosi figli della Liguria pagarono, come sempre, il loro tributo di sangue alla difesa della metropoli del mondo. Accanto al ventenne, sublime baluardo della libertà italiana, Mameli, caddero Montaldi, Peralta, Minuto e tanti altri prodi, le cui ossa biancheggiano ancora sulle zolle della maledetta e gloriosissima terra, ove il prete innalza monumenti ai carnefici dell'Italia

Oh, sì! Noi abbisogniamo d'un nuovo 30 aprile, e lo avremo, ma completo, ma non più per tornare alle solite miserie di mancipi di questo o di quel tiranno! E lo avremo, quando i nostri archimandriti, in luogo di rotolarsi nella cloaca del ventre, vorranno sacrificare sull'altare dell'anima

Preparatevi dunque per quel giorno, mantenendovi forti, esercitandovi alle armi, disprezzando e rigettando lungi da voi il prete, nemico maggiore e corruttore dell'Italia, stringendovi la destra ogni volta che v'incontrate e giurando di non mancare alla chiamata di quel giorno; abolendo ogni divertimento che non sia di virile e marziale esercitazione; ed infine, portando al braccio sinistro, in segno di lutto nazionale, un nastro nero, che bruceremo quando saran lavate le vergogne italiane

Certo sarà quello per me un gran giorno, se potrò accompagnare i miei valorosi commilitoni . con questo povero avanzo.

Vostro per la vita

M C R R, copia Pubbl in G GARIBALDI, *Scritti politici e militari cit*, pp 511-512 e in *ENSG*, vol VI, pp 25-26

5685.

A Francesco Cucchi

Caprera, 3 maggio 1869

Mio Caro Cucchi,

Aggiungete il mio nome ai sottoscrittori del monumento a Camozzi per cui v'invierò pure due parole

Vi compiego i 3 bigliettini per il nostro Guastalla e sono sempre

Vostro

M C R R Autografa solo la firma Pubbl in G ANTONUCCI, *Note e Commenti - Lettere di G Garibaldi*, in *Bergomum*, marzo 1941, p 34

5686.

A Giovanni Marchi

Caprera, 3 maggio 1869

Mio caro Marchi,

Dite a Guerrazzi che risposi alla sua lettera Un caro saluto alla Signora dal sempre vostro

Basso vi saluta

Pubbl in A CAPPELLI, *Lettere garibaldine nella Biblioteca Chelhana* cit , p 24

5687.

A Timoteo Riboli

Caprera, 3 maggio 1869

Mio Caro Riboli,

Ho ricevuto le 250 lire colla lettera di Sega che vi restituisco Ebbi pure gli stivali e vi prego di non mandarne più

Chinino ne ho ancora, mio provveditore generale, e ve ne chiederò quando manchi Ebbi pure la medaglia e le casse da Venezia

All'Oriente di Firenze che si riunisca la • d'Ancona.

Sono con affetto e gratitudine

Vostro

M C R R Autografa solo la firma Sulla busta «Dottore Timoteo Riboli Via delle finanze 17 Torino» e timbro postale di partenza da La Maddalena del 5 maggio 1869

5688.

A Tamburlini

Caprera, 3 maggio 1869

Caro Tamburlini,

Mantenetevi forti ed esercitatevi alle armi. E noi andremo a Roma, quando ci vergogneremo d'aver dei padroni stranieri in casa

Vostro

Biblioteca nazionale, Firenze Autografa solo la firma

5689. *Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann*

Caprera, 11 maggio 1869

Cara e Gentilissima Marchesa,

Quanto io sia dolente per l'accaduto a voi, è cosa difficile da esprimersi; ed io spero che il Colonnello F... non sia implicato in tale furto, o allora si sarebbe veramente da cadere in atroce pessimismo

Io che vi devo tanta gratitudine, sarei ben felice, se voleste disporre di me in qualunque modo, e non tralasciare per il dispiacevole incidente del vagone la vostra passeggiata in Inghilterra

Un caro saluto a Giorgio dal sempre vostro

Autografa solo la firma Pubbl. in *Lettere inedite di Giuseppe Garibaldi alla Marchesa Anna Pallavicino* cit., p. 345, dall'originale conservato nell'Archivio Barbiano di Belgioioso, San Fiorano Sulla busta «Marchesa Anna

Pallavicino Trivulzio - Codogno per S Fiorano (Lombardia)» Timbri postali di partenza da La Maddalena del 12 maggio e di arrivo a Codogno del 14 maggio 1869 Annotazioni «rép le 17/5/69» e «Garibaldi»

5690.

A Galbiati

Caprera, 17 maggio 1869

Caro Galbiati,

Grazie per la buona intenzione, ma non ho fede in nessuna specie di farmaco esteriormente applicato

Con gratitudine a voi ed al Costa
Vostro

MRM Autografa solo la firma

5691.

Ad Antonio Mordini

Caprera, 17 maggio 1869

Caro Mordini,

Vi raccomando caldamente il nostro Colonnello Augusto Elia, e vi sarò obbligato per quanto potrete fare per lui.

Sempre Vostro

Archivio Mordini, Barga Autografa solo la firma

5692.

Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann

Caprera, 17 maggio 1869

Cara e Gentilissima Marchesa,

Io già scrissi di voi alle Signore Roberts e Sutherland, e

conseguente colle vostre osservazioni non v'invio commendatizie, colla condizione però che mi scriviate subito da Londra, se le desiderate.

Un caro saluto a Giorgio e sono sempre vostro

Autografa solo la firma Pubbl in *Lettere inedite di Giuseppe Garibaldi alla Marchesa Anna Pallavicino* cit, p 346, dall'originale conservato nell'Archivio Barbano di Belgioioso, San Fiorano Sulla busta « Marchesa Anna Pallavicino Trivulzio - Via Carlo Alberto 44 Torino » Timbri postali di partenza da La Maddalena del 19 maggio e di arrivo a Torino del 21 maggio 1869 Annotazioni « rép le 4/6/69 » e « Basso »

5693. *A Caroline Phillipson Giffard*

Caprera, 17 maggio 1869

Cara e Gentilissima Signora Phillipson,

Fui ammalato, ma sto meglio, e sono ben grato al generoso interesse che prendete alla mia salute

Un caro saluto alla famiglia e vi bacio la mano con affetto
Vostro

Società siciliana di storia patria, Palermo Autografa solo la firma Sulla busta « Alla Signora Carolina Giffard Phillipson Bramshaw house Near Lyndhurst Hants England » e timbro postale di partenza da La Maddalena del 19 maggio 1869

5694. *A Timoteo Riboli*

Caprera, 17 maggio 1869

Mio Caro Riboli,

Riconfermo l'opinione che la • Garibaldi si unisca all'O di Firenze

Se volete la mia firma al vostro Diploma, essa vi appartiene; ma vi prevengo, ch'io sono un semplice milite della Vedova senza gradi e vostro per la vita

M C R R Autografa solo la firma seguita dal grado massonico Sulla busta «Dottore Timoteo Riboli Via delle finanze 17 Torino» e timbro postale di partenza da La Maddalena del 19 maggio 1869

5695. *A Satta-Musio*

Caprera, 17 maggio 1869

Stimatissimo Signor Satta-Musio,

La Signora Chambers è partita per l'Inghilterra. Comunque io sono dell'opinione vostra che la scuola industriale, scevra dal clericalume di qualunque colore, deve stabilirsi in Cagliari

Ne scriverò alla Signora suddetta

Intanto cogli amici nostri fate i preliminari preparativi per lo stabilimento della stessa.

Vostro

P S Già scrissi alla Signora Chambers per le 175 lire

M R Ts Autografa solo la firma

5696. *Alla Società di mutuo soccorso
fra gli operai - Sanremo*

Caprera, 17 maggio 1869

Miei cari amici,

Dolente di non poter assistere, personalmente alla vostra

feſta, io che nutro ſimpatia ed affetto per voi, vi aſſiſterò
coll'anima

Sono con gratitudine voſtro

Archivio della Società di mutuo ſoccorso fra gli operai, Sanremo

5697. *A Mario Aldiſio Sammito*

Caprera, 21 maggio 1869

Mio Caro Sammito,

Ciò che vi ſucceſſe è emanazione del ſiſtema geſuitico che
ci governa, quindi naturale

Non mi duole per voi, ma per la voſtra buona mamma, cui
darete un ſaluto mio

Vostro

Biblioteca comunale, Palermo Autografa ſolo la firma

5698. *Ad Anton Giulio Barrili*

Caprera, 23 maggio 1869

Mio caro Barrili,

Vi prego della ſeguente rettificazione

I miei concittadini mi fanno più onore che non merito
quando narrano del combattimento 30 Aprile 1849 in Roma
Io veramente mi trovai a quella giornata gloriosa, ma chi
diſſe quella bella diſeſa fu il venerando veterano della liber-
tà Italiana, il generale Avezzana, allora Miniſtro della Guerra,
non eſſendo io altro che un ſubalterno La maeſtoſa figura del
valoroso noſtro vecchio capo appariva ovunque era maggiore

il pericolo e certo a Lui si deve il merito principale della vittoria

Sempre Vostro

Pubbl in E E XIMENES, *Epistolario* cit, vol I, p 340 e in O C MANDALARI, *Garibaldi e i garibaldini*, Roma, Ufficio storiografico dei reduci, 1934, p 232

5699.

A Speranza von Schwartz

Caprera, 23 mai 1869

Speranza amatissima!

Votre lettre du 2 mai est pleine de mélancolie, et j'en suis peiné parce que je suis triste moi-même et peu capable de vous relever. Quoi qu'il en soit comparez votre sort à celui de tant d'autres qui vous entourent et qui sont plus mal partagés encore, si le malheur d'autrui ne peut vous consoler vous comprendrez du moins que le bonheur terrestre ne réside que dans l'imagination des hommes.

Je suis heureux à la pensée que vous comptez sur mon amitié; elle est pourtant si imparfaite qu'il faut vraiment toute l'indulgence de votre âme élevée pour l'accepter. Il m'est doux de savoir que vous en appréciez la sincérité et que vous le prouvez. Je vous attends donc au commencement de 1870. J'ai souffert dernièrement d'une manière assez sérieuse de mes douleurs habituelles; mais je suis presque remis.

Je suis privé depuis longtemps de nouvelles d'Anita; mais je présume que le proverbe « point de nouvelles bonnes nouvelles » se réalisera.

Francesca vous salue cordialement, *et Clelia qui se souvient toujours de vous, vous envoie un tendre baiser * Je suis pour la vie

Votre

Pubbl in ELPIS MELENA, *Garibaldi* cit, pp 360-361, in italiano in G GARIBALDI, *Lettere a Speranza von Schwartz* cit, p 111 e con l'omissione della frase fra asterischi in G E CURATULO, *Lettere ad Anita e ad altre donne* cit, pp 82-83

5700.

Ad amici

Caprera, 25 maggio 1869

Miei cari amici,

Fu per ordine mio che la spedizione Zambianchi in Talamone, si staccò dal Corpo principale dei Mille per ingannare i nemici sulla vera destinazione di detto Corpo

Io sono certo che i componenti la spedizione Zambianchi, Guerzoni, Leardi e tutti coloro sarebbero stati degni, come sempre, dei loro compagni ove avessero avuto la fortuna di partecipare ai gloriosi combattimenti di Calatafimi e di Palermo

L'onorificenza della medaglia dei Mille fu accordata dal Municipio di Palermo, senza mia richiesta, e la pensione conceduta agli stessi fu decretata dal Parlamento Nazionale

Io, quindi, nulla chiedo per i miei fratelli d'arme di Talamone. Ma sarò contento se essi vengono soddisfatti nel loro desiderio.

M C R R, copia Pubbl in G GARIBALDI, *Scritti politici e militari* cit, pp 512-513 e in *ENSG*, vol VI, p 26

5701.

A Emma Chambers

Caprera, 25 maggio 1869

Cara e Gentilissima Signora Chambers,
V'invio lettera del Signor A. Maggioni Ispettore scolastico

Vi prego di leggerla e rispondermi subito in proposito

La Maestra Zannini di Ozieri, m'incarica di pregarvi a lasciarle la Clotilde, per compagna, senza della quale le sarebbe impossibile di continuare; e tale preghiera vi fanno anche i nostri amici d'Ozieri.

Un caro saluto alla famiglia dal
Vostro

A C S Autografa solo la firma

5702.

A Giovanni Pittaluga

Caprera, 25 maggio 1869

Caro Pittaluga,

vi invio un mio attestato che potrà giovare al vostro desiderio.

Saluti

ATTESTATO

Caprera, 25 maggio 1869

Dichiaro che il Sig Pittaluga Giovanni ha fatto parte della spedizione dei Mille, e che per mio ordine ha partecipato al distaccamento di Talamone. Ha perciò gli stessi diritti degli sbarcati a Marsala e desidero che possa farli valere

Pubbl in M PITTALUGA, *Soldati della nostra terra Giovanni Pittaluga, uno dei Mille*, in *Alexandria*, anno XIV (1936), n 2, p 31

5703.

Ad Antonio Maglia

Caprera, 27 maggio 1869

Caro Maglia,

Il principale difetto della vita intellettuale italiana è l'educazione dei preti. E se l'Italia fosse tanto vile da dimenticare di essere stata venduta da loro settantasette volte sette, essa non potrà dimenticar mai la loro educazione pervertitrice. Come rimediare dunque a tanto male, senonché estirpando dall'educazione della gioventù tutto quanto puzzi di negromanzia, e sostituendo ai libri corruttori del gesuitismo altri, che insegnino il vero ed i virili esercizi idonei ad una Nazione che deve essere libera ed indipendente?

Tale compito appartiene a voi ed ai liberi pensatori tutti, oggi sacerdoti del Vero

Vostro

M C R R, copia Pubbl. in G. GARIBALDI, *Scritti politici e militari* cit., p. 513 e con data 17 maggio in E. E. XIMENES, *Epistolario* cit., vol. I, p. 339

5704.

A Jessie Mario White

Caprera, 1 giugno 1869

Sorella Carissima,

Io, che divisi il pane colla bella e generosa vostra famiglia, e che ne fui beato della gentile ospitalità. Sì! divido il vostro dolore!

A voi, preziosa e superiore intelligenza, non è d'uopo suggerire che questo è un mondo di miserie e di afflizioni.

Dio vi benedica. Un saluto ad Alberto e vi bacio la mano con affetto

Vostro

M C R R Autografa solo la firma



Caricatura posta ad illustrazione del calendario satirico in dialetto lombardo
per l'anno 1869, mese di giugno
(MCRR, Fondo Iconografico, Aroldi XX 34)

5705. *A Stefano Canzio*

Caprera, 2 giugno 1869

Mio Caro Figlio,
Fa i miei complimenti a Teresa per i suoi progressi nella
bachicoltura
Un bacio ad essa ed ai bimbi dal
Tuo

M R M Autografa solo la firma

5706. *A Emma Chambers*

Caprera, 2 giugno 1869

Cara e Gentilissima Signora Chambers,
I dissensi della Maddalena e di Ozieri, sono accomodati per
ora.

V'invio un progetto di Gusmaroli che credo ragionato, e che
sottopongo alla vostra sagacia

Un caro saluto alla famiglia dal
Vostro

A C S Autografa solo la firma

5707. *Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann*

Caprera, 8 giugno 1869

Anita carissima,
V'invio gl'indirizzi Sutherland e Roberts, ed augurandovi
un felicissimo viaggio, vi raccomando di non ascoltare la ma-
linconia, di cui riboccava la vostra ultima lettera

Vi bacio la mano con affetto e sono per la vita vostro

Un carissimo saluto a Giorgio

ALLEGATO I

A Emma Roberts

Caprera, 8 jun 1869

Très aimable Dame,

Permettez moi que je vous présente Madame la Marquise Pallavicino Trivulzio. Son caractère distingué m'est garant de votre bienveillant accueil, pour lequel je vous serai bien reconnaissant

Votre dévoué

Mrs Charles Roberts - N 1 Hyde Park Terrace Kensington Garden London

ALLEGATO II

Alla Duchessa di Sutherland

Caprera, 8 jun 1869

Très aimable Duchesse,

Permettez moi que je vous présente Madame la Marquise Pallavicino Trivulzio. Son caractère distingué m'est garant de votre bienveillant accueil, pour lequel je vous serai bien reconnaissant

Votre dévoué

Duchesse de Sutherland - Stafford House - London

Autografa solo la firma Pubbl in *Lettere inedite di Giuseppe Garibaldi alla Marchesa Anna Pallavicino* cit , pp 347-348, dall'originale conservato nell'*Archivio Barbiano di Belgioioso*, San Fiorano Sulla busta « Marchesa Anna Pallavicino Trivulzio - Via Carlo Alberto n 44 - Torino » Timbri postali di partenza da La Maddalena del 9 giugno e di arrivo a Torino dell'11 giugno 1869 Annotazioni « rép le 19/6/69 », « avec lettres d'introduction »

5708. *A Francesco Plantulli*

Caprera, 8 giugno 1869

Mio caro Plantulli,

La causa da voi propugnata contro la setta nera uscita dall'Inferno, è causa santa Essa può esser ritardata dall'ignoranza del popolo in cui si pasce il verme prete, ma trionferà!

V'invio una linea per Cadolini, e sono sempre Vostro

Un saluto a Fiorina

Claudio Capone, Napoli

5709. *Ad Angelo Arboit*

Caprera, 9 giugno 1869

Mio Caro Arboit,

Abbiamo veramente perduto, una delle più preziose perle della nostra corona di martirio. E veramente la Montalbano, era un angelo E si potrebbe dire di essa e di poche delle erone del nostro risorgimento, come diceva Byron dei grandi Italiani cantati dal Foscolo

« Questi pochi spirti, basterebbero all'onnipotente per una nuova e migliore generazione umana »

Sempre Vostro

M C R R Autografa solo la firma Pubbl in A ARBOIT, *Garibaldi e la contessa Lena di Montalbano Dal manoscritto di un emigrato*, in *Due Giugno*, Parma, 2 giugno 1883, p 2

5710.

A Vincenzo Caldesi

Caprera, 9 giugno 1869

Mio Caro Caldesi,

Grazie per l'invio delle bottiglie Balsamo, ch'io non abbisogno per ora, ma che servirà per una Pastora che trovasi in questo momento incomodata di reumatismi

Ringraziate per me l'amico.

Sempre Vostro

M C R B Autografa solo la firma

5711.

A Stefano Canzio

Caprera, 9 giugno 1869

Mio Caro Figlio,

Nuovi complimenti per la colossale impresa bacologica di Teresa e tua

T'invio una risposta agli studenti di Genova.

Un bacio a Teresa ed ai bimbi dal

Tuo

M R M Autografa solo la firma

5712. *A Emma Chambers*

Caprera, 9 giugno 1869

Cara e Gentilissima Signora Chambers,
Non più di Ozieri, ma della Maddalena, io mi occuperò, siccome è desiderio vostro.

Un caro saluto alla famiglia dal
Vostro

A C S Autografa solo la firma

5713. *Ad Alba Camozzi Vertova*

Caprera, 13 giugno 1869

Cara e Gentilissima Signora,
Io divido il vostro dolore per la perdita del nostro Gabriele, mio fratello d'armi e protettore mio nella sventura .
Sono per la vita Vostro

Signora Alba Coralli Camozzi-Stanghiglione

MR Bg Autografa solo la firma Pubbl in G ANTONUCCI, *Protettore mio nella sventura*, in *Rivista di Bergamo*, anno XVIII (1939), p 285 e in *Studi Garibaldini*, anno VI (1965), p 124

5714. *A Emma Chambers*

Caprera, 13 giugno 1869

Cara e Gentilissima Signora Chambers,
V'invio telegramma del Signor Maggioni Ispettore delle

scuole in Sardegna, relativo allo stabilimento d'una scuola in S. Teresa, che riuscirà facile, se ciò piace a voi

Un caro saluto alla famiglia dal
Vostro

A C S Autografa solo la firma

5715. *A Niccolò Montenegro*

Caprera, 13 giugno 1869

Caro Montenegro,

Io leggerò con molto interesse il « Gemo delle Religioni » da voi tradotto, dell'illustre maestro cui l'Italia deve tanto e tanto l'umanità intera. Ve ne sono grato.

Vostro

Dott. Ernesto Bernareggi, Milano

5716. *Ad Antonio Mordini*

Caprera, 13 giugno 1869

Caro Mordini,

Il Conte Aventi, distinto agronomo e pratico della Sardegna, vi presenterà questa

Egli vuol interessarsi al progresso di questo paese

Vi prego d'ascoltarlo e sono

Vostro

Archivio Mordini, Barga

5717.

A Emma Chambers

Caprera, 15 giugno 1869

Cara e Gentilissima Signora Chambers,

Lo conosco anch'io il Governo Italiano, e so quanta fiducia merita.

Vogliate compiacervi d'inviare qualche danaro, per le spese delle scuole, essendo esaurite le *Mille* lire della Principessa

Vi compiego tutte le note, pervenutemi delle spese suddette

Un caro saluto alla famiglia dal
Vostro

P. S. Ho ricevuto le carte di M Barnes etc

A C S Autografa solo la firma

5718.

A Timoteo Riboli

Caprera, 15 giugno 1869

Caro Riboli,

Vogliate aver la compiacenza di farmi trovare una donna di servizio per il mese d'Agosto

Vorrei una donna non giovane, ma forte ed atta ad ogni servizio di casa come Lavandaja Cuoca etc

Vi prego pure d'inviarmi alcune cartoline di chinino
Sempre Vostro

M C R R Autografa solo la firma Sulla busta «Dottor Timoteo Riboli Via delle finanze 17 Torino» e timbro postale di partenza da La Maddalena del 16 giugno 1869

5719.

A Camillo Zancani

Caprera, 15 giugno 1869

Mio caro Zancani!

Porgete una parola di gratitudine al nostro Bruzzesi, alla sua signora, ed a quanti amici possiede lo stabilimento.

Dite agli operai ed alle operaie, da parte mia, che il compito del vero cittadino è il lavoro, che onora l'uomo e la donna in tempo di pace, e che incallisce la loro destra per quando si tratterà di dar delle bastonature ai ladri ed ai negromanti

Quando occorra v'invierò la forma del mio piede.

Sempre vostro

Pubbl in E E XIMENES, *Epistolario cit*, vol I, p 340

5720.

A Sante E. Nodari

Caprera, 19 giugno 1869

Caro Nodari,

La coscienza di aver fatto bene ed il proposito di fare meglio son la ricompensa dei reduci nostri

Io non approvo la medaglia.

Vi ringrazio dell'affetto Vostro gentile che vi contraccambio con un saluto a tutti i vostri amici di Sarteano.

Vostro

Signor Sante E. Nodari Sarteano Prov. di Siena

M R Ud

5721.

A Stefano Canzio

Caprera, 22 giugno 1869

Mio Caro Figlio,

Non vidi ancora il vostro indirizzo al nostro Lobbia. Comunque divido con te ed i nostri *amici* il ribrezzo alle turpitudini dei Governanti

Un saluto a Teresa ed ai bimbi dal
Tuo

M R M Autografa solo la firma

5722.

A Emma Chambers

Caprera, 22 giugno 1869

Cara e gentilissima Signora Chambers,

Per il cambiamento e stabilimento delle Maestre in questa parte della Sardegna, credo sarà bene d'intendersi intieramente col Signor Maggioni, capacissimo nella materia, ed Ispettore lui stesso delle scuole

Circa alla suggestione di Gusmaroli, relativa alle maestre comunali, credo savie le vostre osservazioni e ne parlerò con lui stesso

Già saprete che la Marchesa non va in Inghilterra per ora, a motivo di malattia; e sono dolente del disturbo che vi siete presa

Un caro saluto alla famiglia dal
Vostro

A C S Autografa solo la firma

5723.

A Cristiano Lobbia

Caprera, 22 giugno 1869

Caro Lobbia,

Rispettato dal fuoco nemico sui campi di battaglia ove ammirabile fu l'intrepido vostro contegno, voi quasi cadeste sotto il pugnale dell'assassino, perché sdegnoso delle vergogne italiane, delle immoralità e turpezze di chi dovrebbe moralizzare il popolo.

Tempi, questi, borgiani! E come sarà altrimenti, cogli amici e protettori dei discendenti dei Borgia?

Io mi congratulo con voi, mio fratello d'armi, per esservi, col solito coraggio, conservato ai vostri commilitoni ed all'Italia

Sempre vostro

M C R R, copia Pubbl in G GARIBALDI, *Scritti politici e militari* cit, pp 513-514 e con data 23 giugno 1869 in E E XIMENES, *Epistolario* cit, vol I, pp 340-341

5724.

A Manuelino

Caprera, 22 giugno 1869

Mio Caro Manuelino,

Grazie, per le otto bottiglie Canna che mi giunsero preziose

Sono sempre

Vostro

Biblioteca universitaria, Genova Autografa solo la firma

5725. *Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann*

Caprera, 22 giugno 1869

Marchesa Carissima,
Curate la preziosa vostra salute, ed i quadri verranno dopo.
Un caro saluto a Giorgio dal vostro

Autografa solo la firma Pubbl in *Lettere inedite di Giuseppe Garibaldi alla Marchesa Anna Pallavicino* cit , p 349, dall'originale conservato nell'Archivio Barbiano di Belgioioso, San Fiorano Sulla busta « Marchesa Anna Pallavicino Trivulzio - Via Carlo Alberto 44 - Torino » Timbri postali di partenza da La Maddalena del 23 giugno e di arrivo a Torino del 25 giugno 1869 Annotazione « rép le 2/7/69 »

5726. *A Giovanni Martin*

Caprera, 27 giugno 1869

Mio Caro Giann,
Grazie, per il barile d'eccellente Wermouth
Domani Basso passerà alla Moneta e chiederà alla Signora Collins s'è decisa di cedervi la sua casa al prezzo da voi offerto
E v'informereмо del risultato subito.
Un caro saluto al fratello dal
Vostro

Società napoletana di storia patria, Napoli Autografa solo la firma

5727. *A Timoteo Riboli*

Caprera, 27 giugno 1869

Mio Caro Riboli,
Grazie per il Chinino e ringraziate per me il nostro Mosca

Se vi trovano una brava donna mandatela subito.
Un caro saluto alla Marchesa a Zaira dal sempre
Vostro

M C R R Autografa solo la firma Sulla busta « Dottore Timoteo Riboli Via delle finanze 17 Torino » e timbro postale di partenza da La Maddalena del 30 giugno 1869

5728. *Alla Società del buon volere - Rovere*

Caprera, 27 giugno 1869

Miei cari amici,
Accetto con gratitudine il prezioso titolo di vostro Presidente onorario
Sì! *guerra implacabile ai Preti*, se volete che l'Italia sia
Vostro

Pubbl in *Il Dovere* del 2 luglio 1869, in *ENSG*, vol VI, p 27 e in N D'AMBRA, *Garibaldi Cento vite in una cit*, p 255

5729. *A Emma Chambers*

Caprera, 29 giugno 1869

Cara e Gentilissima Signora Chambers,
Grazie per la vostra del 21
Mi duole tanto che la Marchesa non abbia profittato della vostra benevolenza
Un caro saluto alla famiglia dal
Vostro

A C S Autografa solo la firma

5730. *A Giovan Battista Prandina*

Caprera, 29 giugno 1869

Caro Prandina,

Un povero diavolo della Maddalena, infermo, da un anno circa, degli occhi, è senza mezzi per curarsi.

Non potreste voi farlo entrare nell'ospedale di Chiavari?

Nelle vostre mani son sicuro della guarigione. Sempre vostro

Pubbl in E E XIMENES, *Epistolario* cit, vol I, p 341

5731. *A Rinaldo Simen*

Caprera, 29 giugno 1869

Se una voce mi giunse veramente cara all'anima mia, certo è quella che mi viene dalla libera Elvezia

Io accetto con gratitudine il prezioso titolo di membro onorario della Società Locarnese di Ginnastica

Cittadino e socio vostro, io serbo questi titoli come i più belli della mia vita

Un saluto caro ai soci dal

Vostro

Signor Rinaldo Simen Presidente della Società Locarnese di Ginnastica Locarno

Pubbl in G BETTONE, *Garibaldi a Locarno nel giugno del 1862*, in *Archivio Storico Ticinese*, III (1962), n 9, p 472. L'articolo afferma che l'originale della lettera era presso una famiglia locarnese

5732. *A Emma Chambers*

Caprera, 6 luglio 1869

Cara e Gentilissima Signora Chambers,
Le maestre devono essere al disopra d'ogni sospetto; e se la loro condotta è equivoca, è bene le mandate via
Usate pure del mio nome per l'Ospedale Ebreo o Turco.
Un caro saluto alla famiglia dal
Vostro

A C S Autografa solo la firma

5733. *A Giuseppe Dolfi*

Caprera, 6 luglio 1869

Mio Caro Dolfi,
o piuttosto mio caro Provveditore
Ho ricevuto 1 1007 eccellenti sigari e cosa vi dirò che possa corrispondere a tanta gentilezza.
Un caro saluto alla famiglia dal
Vostro

P I D M Autografa solo la firma

5734. *A Giuseppe Dolfi*

Caprera, 6 luglio 1869

Caro Dolfi,
Vi raccomando il latore della presente, se potete impiegarlo ve ne sarò molto obbligato.
Vostro

P I D M Autografa solo la firma

5735. *A Giovan Battista Fascinato*

Caprera, 6 luglio 1869

Caro Fascinato,
Grazie per i felici auguri che vi contraccambio di cuore
Vostro

Fondazione Fioroni, Legnago Autografa solo la firma

5736. *Alla Fratellanza artigiana - Spezia*

Caprera, 6 luglio 1869

Miei Cari Amici,
Grazie, per il saluto fraterno che vi contraccambio di cuore
Vostro

Società di Mutuo Soccorso Fratellanza Artigiana, La Spezia Pubbl in *Cenni storici e statistici della Società*, Spezia, Arte della Stampa, 1957

5737. *A Giuseppe Guarneri*

Caprera, 6 luglio 1869

Mio caro Zanetti,
Uomo più meritevole del nostro Ripari non potevate eleggere Se Cadolini avesse chiesto la mia opinione gli avrei detto di non mischiarsi con questo governo. Comunque non dobbiamo dimenticare che egli fu sempre nostro prode fratello d'armi
Un caro saluto alla famiglia dal Vostro

Avv Leonardo De Micheli, Cremona Pubbl in L DE MICHELI, *Il cremonese Giuseppe Guarneri detto Zanetti* cit

5738. *A Isidoro Maggi*

Caprera, 6 luglio 1869

Caro Maggi,

La parola, *Jamais*, la disse, un padrone agli schiavi, e gli Italiani, devono lavorare per ricacciarla nella gola all'impudente

Istruirsi, massime nelle armi, ed eliminare dalla Società Italiana, l'elemento prete Ecco il dovere di tutti noi. I monumenti gl'innalzeremo poi, dopo d'aver fatto qualche cosa che lo meriti.

Vostro

M C R R Autografa solo la firma Sulla busta «Avvocato Isidoro Maggi Direttore del Giornale *L'Invariabile* Arcidosso (Grosseto)» e timbro postale di partenza da La Maddalena del 7 luglio 1869

5739. *A Jessie Mario White*

Caprera, 6 luglio 1869

Sorella Carissima,

Vi bacio la mano con affetto; so che siete d'animo fortissimo e sono

sempre Vostro

Un saluto ad Alberto

M C R R Autografa solo la firma

5740. *Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann*

Caprera, 6 luglio 1869

Cara e Gentilissima Marchesa,

La Signora Chambers non è donna da rancori. Io sto meglio
e voi dovete ristabilirvi completamente

Un caro saluto a Giorgio dal vostro sempre

Autografa solo la firma Pubbl in *Lettere inedite di Giuseppe Garibaldi alla Marchesa Anna Pallavicino* cit , p 350, dall'originale conservato nell'*Archivio Barbiano di Belgioioso*, San Fiorano Sulla busta « Marchesa Anna Pallavicino Trivulzio - Via Carlo Alberto n 44 - Torino », recapito depennato, con l'avvio a Serravalle per Voltaggio, poi a Spezia, Albergo Croce di Malta, ed infine a Livorno Timbri postali di partenza da La Maddalena del 6 luglio e di arrivo a Torino, Voltaggio, Spezia e Livorno, rispettivamente del 9, 10, 16 e 16 luglio 1869 Annotazione « rép le 25/7/69 »

5741. *A Giovan Battista Prandina*

Caprera, 6 luglio 1869

Caro Prandina,

L'ammalato, latore del presente, domani parte per Chiavari Grazie mille anticipate per tutto ciò che farete per lui, ed io quando sia buono a qualche cosa, comandate sempre al vostro

Pubbl in E E XIMENES, *Epistolario* cit , vol I, p 341

5742. *A Timoteo Riboli*

Caprera, 6 luglio 1869

Caro Riboli,

Ricordatevi che la donna dev'esser atta a lavare, far il pane, un po' di cucina ed altre piccole occupazioni interne di casa.

In quel caso mandatela subito, e le darò le 25 lire

Grazie di tutto e sempre

Vostro

M C R R Autografa solo la firma Sulla busta « Dottore Timoteo Riboli Via delle finanze 17 Torino » e timbro postale di partenza da La Maddalena del 7 luglio 1869

5743. *Alla Società dei reduci delle patrie
battaglie - Brescia*

Caprera, 6 luglio 1869

Miei Cari amici,
Non ebbi il vostro telegramma.
Vi ringrazio per i felici auguri che vi contraccambio di cuore
Sulla vostra bandiera mettete il bel sonetto di Guerrazzi
« Passiamo, presto e sulle punte dei piedi, quel monticino di
fimo e di sangue che si chiama papato ».
Un caro saluto ai soci e sono
Vostro

Alla Società dei Reduci Brescia

Biblioteca Queriniana, Brescia Autografa solo la firma

5744. *A Carlo Laurenti Robaudi*

Caprera, 7 luglio 1869

Mio caro Laurenti,
La sciabola a voi rimessa da Fazzari è stata da me portata
nella campagna del 1860 Vostro

Museo Masséna, Nizza Pubbl in *Cimeli garibaldini a Nizza*, in *Rassegna
storica del Risorgimento*, anno XXI (1934), fasc II, p 395

5745. *All'Associazione cooperativa fra gli operai
per istruzione e soccorso - Spezia*

Caprera, 13 luglio 1869

Cari Amici,
Grazie per l'onorevole titolo di vostro socio
Vostro

M C R R Autografa solo la firma

5746. *Ad Agostino Bertani*

Caprera, 13 luglio 1869

Caro Bertani,
Grazie per il ritratto del grande nostro comune amico
Sono certo che Cattaneo, morì col rammarico di lasciar que-
sta Italia ancor bordello.
Sempre Vostro

M R M, Archivio Bertani Autografa solo la firma

5747. *A Emma Chambers*

Caprera, 13 luglio 1869

Cara e Gentilissima Signora Chambers,
Ho ricevuto le Cinquanta lire sterline, e so che la cassa di
libri da voi inviata, è giunta a Gusmaroli alla Maddalena
Un caro saluto alla famiglia dal
Vostro

A C S Autografa solo la firma

5748. *A Giorgio Locatelli*

Caprera, 13 luglio 1869

Caro Locatelli,
Non mai disperare quando si serve una causa santa come
la nostra.
Arrivederci a Roma.
Vostro

Signor Locatelli Giorgio Gemona Friuli

Luigi Baldissera, Udine

5749. *A Giacomo Medici*

Caprera, 13 luglio 1869

Caro Medici,
Ho sfogliato la tua pagina di storia e la trovo degna di te,
per veracità ed alti sensi
Te ne ringrazio, siccome del caro ricordo di chi è per la vita
Tuo

MR To Autografa solo la firma Pubbl in *Il Diritto* del 26 luglio 1869 dove la lettera inizia con le parole « Ho letto » invece che con quelle « Ho sfogliato »

5750. *A Teresa Canzio Garibaldi*

Caprera, 14 luglio 1869

Mia cara Teresa,
Dammi sempre notizie tue, di Stefano e dei bimbi, e sta di
buon animo
Il tuo affezionatissimo

P. S. Credo la Signora Deideri in punto di morte Andando in Alessandria potresti vederla In quel caso le consegnerai la lettera che ti compiego. Essa è a Sessié provincia d'Alessandria

MRM Sulla busta « Teresa Canzio Garibaldi Genova »

5751. *A Emma Chambers*

Caprera, 19 luglio 1869

Cara e Gentilissima Signora Chambers,

V'invio due linee per il Signor Bunsing e ringraziatelo da parte mia per il generoso suo interesse alle scuole sarde.

Abbiam ricevuto le Dieci Lire per le scuole Il nome della Principessa che somministrò Mille franchi per la scuola della Maddalena è Emma Carolatti

Un caro saluto alla famiglia dal

Vostro

A C S Autografa solo la firma

5752. *A Orazio Dogliotti*

Caprera, 19 luglio 1869

Mio Caro Dogliotti,

Si! potete con orgoglio festeggiare coi prodi della vostra brigata, l'anniversario di Bezzecca Ed i volontari Italiani ricorderanno tutta la vita, il brillante contegno di cotesti vostri degni rappresentanti del valoroso Esercito nostro.

Fra i desideri di quest'oziosa mia vita padroneggia, certamente quello di combattere ancora a canto a dei prodi, come

coloro che degnamente comandavate il 21 Luglio, sui maestosi baluardi d'Italia

Un caro saluto ai vostri Ufficiali dal
Sempre Vostro

Al Signor Orazio Dogliotti Maggiore d'Artiglieria Alessandria

MR To Autografa solo la firma

5753. *Alla Loggia massonica*
« Il vero progresso sociale » - Genova

Caprera, 19 luglio 1869

Grazie per il prezioso titolo di vostro presidente onorario S1' La Massoneria che porta l'impronta dell'A (alleanza) D (democratica) U.(universale) e della Fratellanza umana, ha per missione di combattere il despotismo ed il prete, ambi rappresentanti dell'oscurantismo, del servaggio e della miseria

Pubbl in Catalogo della Mostra *La Massoneria nella Storia d'Italia*, a cura di A A MOLA, Torino, Stargrafica, 1980, p 94

5754. *A Vincenzo Martin*

Caprera, 19 luglio 1869

Mon Cher Martin,

Tout en vous répétant mes remerciements pour votre excellent Wermouth, je vous envoie mes compliments à votre frère et à vous

Votre dévoué

Agréez les plus cordiales salutations de l'am Basso

Società napoletana di storia patria, Napoli Autografa solo la firma

5755. *Ad Alessandro Pavia*

Caprera, 19 luglio 1869

Mio Caro Pavia,

Io non ho difficoltà d'interessare i miei commilitoni di Marsala, all'idea vostra, e credo poter ottenere il consenso dei più

La difficoltà, è nell'accettazione dei comuni, di cui voi dovette assicurarvi.

Sempre Vostro

Museo Civico, Cremona Autografa solo la firma

5756. *A Camillo Zancani*

Caprera, 19 luglio 1869

Mio caro Zancani,

Perdemmo veramente un valoroso compagno nel nostro Mancì Ma quando la vita giunge a certa depressione, meglio è morire. Comunque, Trento deve andar superba d'aver dato vita a tanto prode.

Vostro sempre

Pubbl. in E. E. XIMENES, *Epistolario* cit., vol. I, p. 342

5757. *A Emma Chambers*

Caprera, 20 luglio 1869

Cara e Gentilissima Signora Chambers,

Io non andrò in Inghilterra per ora; ed a nessuno scrissi in proposito

Un caro saluto alla famiglia dal sempre
Vostro

A C S Autografa solo la firma

5758.

A Luigi Coltelletti

Caprera, 20 luglio 1869

Caro Coltelletti,

Non andrò sul continente e vi ringrazio, per l'interesse gentile che prendete sempre al vostro vecchio amico.

Un caro saluto alla Comare a tutta la famiglia dal sempre
Vostro

M C R R Autografa solo la firma

5759.

A Timoteo Riboli

Caprera, 20 luglio 1869

Mio Caro Riboli,

Ho le vostre dell'8 del 9 e del 15.

La Teresa è giunta, e spero essa farà bene. Non so come esprimervi la mia gratitudine per tante gentilezze

V'invio un vaglia postale di L. 60, ed il ritratto firmato per Devecchi

Sono sempre Vostro

M C R R Autografa solo la firma Sulla busta «Dottore Timoteo Riboli Via delle finanze 17 Torino (con vaglia)» e timbro postale di partenza da La Maddalena del 22 luglio 1869

5760. *A Raffaele Rubattino*

Caprera, 20 luglio 1869

Caro Rubattino,

Francesco Augusto Rolland Macchinista in primo d'ogni classe di Piroscafi, è colui raccomandatovi da Bo, e che credo persona degna di servirvi

Quando navigai col Washington, era il mio capo macchinista
Vi sarò ben grato se potete occuparlo e sono sempre
Vostro

Al Signor Raffaele Rubattino Genova

IMG Autografa solo la firma

5761. *A Raffaele Rubattino*

Caprera, 20 luglio 1869

Mio Caro Rubattino,

Se avete veramente un posto vacante nel vostro ufficio, e vogliate farlo occupare dal Signor Francesco Paracca, ve ne sarò ben grato

Vostro

Signor Raffaele Rubattino Genova

IMG Autografa solo la firma

5762. *A Filippo Villani*

Caprera, 20 luglio 1869

Caro Villani,
Grazie per la gentile vostra del 16

Un caro saluto alla Signora dal sempre
Vostro

MRM Autografa solo la firma

5763. *A Teresa Canzio Garibaldi*

Caprera, 21 luglio 1869

Teresa amatissima,

Mi figuro che avrai detto a Mamma Deideri se aveva bisogno di noi, e certo la tua vista sarà stata a lei di gran consolazione

A coloro poi che avranno voluto concederti di veder Stefano, come un gran favore, tu avrai risposto, che non vuoi favori, ma che moglie d'un uomo imprigionato per esser onesto ed insofferente di ladri, tu vuoi vederlo.

Un bacio a lui, ai bimbi dal tuo

MRM

5764. *A Speranza von Schwartz*

Caprera, 21 juillet 1869

Speranza amatissima!

Qu'Anita appelle Mademoiselle Mayer *mère* cela prouve combien cette dame doit être bonne et quelle reconnaissance l'enfant éprouve pour elle. Reconnaissance! Vertu des belles âmes Ma famille s'est augmentée d'une fille, elle s'appelle « Rosa ». *È tempo di finirla* n'est il pas vrai, très chère amie? D'autant plus que je vieillis à vue d'œil Je puis m'imaginer vos souffrances dans l'héroïque entreprise dont vous vous êtes

chargée, excellente amie, je crains toujours d'apprendre que vous êtes malade. Quant à la politique je vous dirai seulement que je ne sais pas qui sont les plus pervers, ceux qui trompent ou ceux qui se laissent tromper. Le fait est que nous vivons dans une société bien corrompue.

Un baiser brûlant sur votre main et écrivez à celui qui vous appartient à jamais

Pubbl in ELPIS MELENA, *Garibaldi* cit , pp 361-362 in italiano in G E CURATULO, *Lettere ad Anita e ad altre donne* cit , pp 83-84 e in G GARIBALDI, *Lettere a Speranza von Schwartz* cit , pp 111-112

5765.

A Enrico Albanese

Caprera, 27 luglio 1869

Mio caro Albanese,

Grazie per la vostra del 20 e per l'opuscolo vostro sulla trasfusione del sangue Io avevo già letto sui giornali un'operazione vostra di tal genere e non vi complimentai! Oggi vi complimento settanta volte sette, e reclamo su di voi la gratitudine dell'umanità sofferente

Voi vi ricordaste di Milazzo, non di Bezzecca ove tanto opraste, ed ove insieme abbiam veduto le spalle a mercenari ed a stranieri

Oggi però l'Italia dorme, sdraiata nel fango, ed alla sveglia, non so se di membra ma di cuore ci troverà sempre li stessi

Un bacio alla Signora ed a Corrado dal sempre vostro

P S Credete possibile ridare l'elasticità a certe giunte o articolazioni, indurite dai frequenti attacchi di reuma?

Credo che tali indurimenti siano chiamati *toffi* nel linguaggio dei figli d'Esculapio

Sempre Vostro e con affetto

Autografi solo la firma e il poscritto Pubbl in M P ORLANDO ALBANESE, *Le relazioni di G Garibaldi col patriota Enrico Albanese*, in *Rassegna storica del Risorgimento*, anno XIX (1932), fasc II, p 345

5766. *Agli amici di Morbegno*

[Caprera], 27 luglio 1869

... Io vi ricordo con tutto l'affetto e la stima che da me meritaste. A voi, robusti figli delle Alpi, tocca veramente la difesa di questi discendenti di fortissima gente, oggi dal prete e dal dispotismo, resi curvi, accovacciati e corrotti

Io sarò coll'anima tra di voi nel virile servizio della carabina e sono per la vita

Vostro

Famiglie Paravicini - Lavizzari, Morbegno Pubbl incompleta, in G LOMBAR-DINI RANDO, *Garibaldi di passaggio nel giugno 1859 a Morbegno*, in *Eco delle valli* del 25 maggio 1982

5767. *A Teresa Canzio Garibaldi*

Caprera, 27 luglio 1869

Teresa Amatissima,

T'invio col presente Vapore la poltrona verde per Mamma Deideri

Io non sto bene per recarmi sul continente, e francamente Stefano non deve chieder grazie a nessuno, poiché egli non ha delitti. E benché duro, egli deve piuttosto rimanere in carcere, sino alla conclusione del giudizio

A te poco accomodano queste mie asserzioni; ma soprattutto tu devi esigere che l'onore di tuo marito non sia conculcato

Un bacio ai bimbi ed a lui dal tuo

M R M Autografa solo la firma

5768. *Ad Alessandro Carissimi*

Caprera, 27 luglio 1869

Caro CARISSIMI,
Grazie per il glorioso ricordo
Ove l'Italia non fosse tanto accovacciata, noi siamo sempre
gli uomini di Milazzo
Vostro

M R M Autografa solo la firma

5769. *A Timoteo Riboli*

Caprera, 27 luglio 1869

Caro RIBOLI,
Voi foste ingannato colla donna inviatami, ed io la rimando.
Basta dirvi ch'essa a nulla serve
Comunque vi sono ben grato, per la vostra sollecitudine e
sono sempre
Vostro

Pagherò ad essa il viaggio sino a Torino più lo stipendio di
15 giorni
Avete ricevuto il vaglia di L. 60?

M C R R Autografa solo la firma Sulla busta « Dottore Timoteo Riboli Via
delle finanze 17 Torino » e timbro postale di partenza da La Maddalena
del 28 luglio 1869

5770. *A Emma Chambers*

Caprera, 2 agosto 1869

Cara e Gentilissima Signora Chambers,
Grazie per la vostra del 25 e per gli stampati che leggerò
con interesse.

Un caro saluto alla famiglia dal sempre
Vostro

A C S Autografa solo la firma

5771. *A Giuseppe Mazzoni*

Caprera, 2 agosto 1869

Caro Mazzoni,
Dite alla Signora Dolfi ch'io amavo l'illustre suo sposo come
un fratello, e che sarei ben fortunato se la famiglia volesse
considerarmi come uno dei suoi, ed il Memmo, come suo Padre
adottivo

Vostro

Biblioteca Forteguerriana, Pistoia Autografa solo la firma Pubbl in *Il Diritto*
del 10 agosto 1869

5772. *Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann*

Caprera, 2 agosto 1869

Cara e Gentilissima Marchesa,
Io sto meglio e vi prego di darmi notizie subito della preziosa
vostra salute

Per la vita vostro

Autografa solo la firma Pubbl in *Lettere inedite di Giuseppe Garibaldi alla Marchesa Anna Pallavicino* cit, p 351, dall'originale conservato nell'Archivio Barbiano di Belgioioso, San Fiorano Sulla busta « Marchesa Anna Pallavicino Trivulzio - Livorno » Timbri postali di partenza da La Maddalena del 4 agosto e di arrivo a Livorno del 5 agosto 1869 Annotazione « rép le 14/8/69 »

5773.

A Francesco Petta

Caprera, 2 agosto 1869

Mio Caro Petta,

Grazie, per la gentile vostra del 21 Io sto meglio Un caro
saluto alla famiglia dal
sempre Vostro

Famiglia Petta, Palermo Autografa solo la firma

5774.

Ad Anton Giulio Barrili

Caprera, 3 agosto 1869

Caro Barrili,

Gli onesti, le illustrazioni italiane d'ogni specie, passano, spossate, consunte le loro anime virtuose dallo spettacolo nauseante di questa bufera degradante, corrotta e corruttrice, dei moderni Luculli e Sardanapali, pervenuti, a furia di ventre, ad edificare questa sotto-prefettura bonapartesca che, spudorati, chiamano una, libera e indipendente

Passano; Cattaneo, l'economista illustre, il filosofo, l'eroe della più gloriosa tra le epoche lombarde, Dolfi, la personificazione di ogni virtù cittadina, il più grande dei nostri tribuni, e quella gentile Laura Mancini, anch'essa col suo cuore d'angelo

contristato, colle speranze deluse, pel vituperio in cui vide cadere questa patria infelice, da lei vaticinata con quel suo genio così altamente poetico, grande, libera, rispettata.

Passano; e chi non passa, giace nel fondo delle carceri, oppresso dalla mal'aria, per essere stato insofferente del furto, dell'assassinio e delle vergogne italiane Canzio, Mosto, Vivaldi Pasqua e compagni di martirio, la superba donna della Liguria ricorderà con orgoglio di avervi tra i suoi migliori, tra i suoi più prodi figli. E quando gli schiavi dell'Italia meridionale parleranno della caduta d'una schiatta dei loro tiranni, essi chiederanno dei loro valorosi liberatori, oggi corcati sul giaciglio dei ladri, perché in questa sotto-prefettura, dei ladri e degli omicidi bisogna parlare col cappello alla mano.

Addio, ed abbiatevi vostro

M C R R, copia Pubbl in E E XIMENES, *Epistolario* cit, vol I, pp 342-343 e in G GARIBALDI, *Scritti politici e militari* cit, pp 514-515

5775. *A Teresa Canzio Garibaldi*

Caprera, 3 agosto 1869

Teresa amatissima,

Oggi tu sei alla prova della sventura e non dubito, sarai forte contro di essa Io, anche spossato, andrei sul continente, se fossi persuaso di far bene, siccome sono certo del contrario, è inutile pensarvi.

Ho offerto la mia cauzione per Stefano, e sono pronto quando la vogliano accettare So pure, che versi in strettezze finanziarie, e ciò era da me preveduto. Qui la casa è sempre a tua disposizione, potendoti adattare, e vi puoi condurre tutta la tua famiglia. Se non puoi venire a motivo di Stefano, mandami quanti de' tuoi figli ti pare Ora comincia la frutta, e penso non dispiacerà ai ragazzi

Dammi notizie di Stefano di Mamma Deideri, e un bacio ai bimbi dal tuo per la vita

M R M Pubbl in G E CURATULO, *Il dissidio tra Mazzini e Garibaldi* cit , p 398

5776. *Al Comitato della festa di Huss - Boemia*

Caprera, 5 agosto 1869

Miei cari amici,

Sebbene io abbia taciuto finora su la Boemia dei nostri tempi, ho però seguito passo per passo i vostri nobili sforzi per conseguire la libertà e l'autonomia della vostra nobile patria, che pur sempre...

Figli della antica Boemia, il mio saluto alla memoria del sublime Giovanni Huss il quale come il nostro Savonarola suggellò col martirio sul rogo il suo amore per la fede del vero! Quei due eroi martiri furono vittime delle più orribili istituzioni umane

Possano i vostri prodi patrioti in quella bella festa che voi terrete, rinnovare nella verità la memoria del vostro gran Giovanni Huss

Presente in ispirito alla vostra festa, sono per la vita

Vostro

M C R R Pubbl in G GARIBALDI, *Scritti politici e militari* cit , p 515 e in *ENSG*, vol VI, p 27

5777. *A Federico Campanella*

Caprera, 10 agosto 1869

Caro Campanella,

Grazie per l'avviso gentile, e ne profitterò
Sempre Vostro

M R F Autografa solo la firma

5778. *Al Congresso della Ligue internationale de
la paix et de la liberté - Losanna*

Caprera, le 10 août 1869

Mes chers amis,

Votre Congrès pour la paix et la liberté c'est le baluard des peuples contre les perturbations et les corruptions de la société humaine

Marchez, audacieux champions du droit, à l'accomplissement de la plus noble des missions

Je n'assisterai point à votre Congrès, mais jusqu'au dernier souffle de ma vie, je serai fier d'appartenir à vos rangs

Je suis votre dévoué

Pubbl in *Bulletin officiel du Congrès de la paix et de la liberté 1869*, p 55, in M SARFATTI, *La nascita del moderno pacifismo democratico ed il Congrès international de la paix di Ginevra nel 1867* cit , p 118 e in italiano, da una traduzione conservata in *M C R R*, in G GARIBALDI, *Scritti politici e militari* cit , p 516, in *EN S G*, vol VI, p 28 e in L BRIGUGLIO, *Garibaldi e il socialismo*, Milano, 1982, p 53

5779. *A Camillo Finocchiaro Aprile*

Caprera, 10 agosto 1869

Caro Finocchiaro,

Grazie per gli Statuti massonici che leggerò con interesse

Sì!, bisogna unificarla quest'antica ed umanitaria istituzione della Massoneria

Vostro

A Camillo Finocchiaro Aprile 15 Via Bandiera Palermo

Pubbl in *L'Umanitario*, anno II, n 7 e in *Constatazioni, riflessioni e documenti*, in *Il Mondo Massonico*, anno VI (1951), n 1-6

5780.

A Giovanni Marchi

Caprera, 10 agosto 1869

Caro Marchi,
La Letizia Toschi è giunta, e ve ne sono grato
Un caro saluto alla Signora dal
Sempre Vostro

M C R R Autografa solo la firma

5781.

A Benedetto Caroli

Caprera, 11 agosto 1869

Mio Carissimo Benedetto,
Un bacio per me alla Mamma, e dite ad essa che non si affatichi a scrivermi. Io sento tanto amore per essa che non dubito dell'affetto suo per me preziosissimo. E Giovannino? sì svelto sì forte. Anch'egli travagliato da malore. Ma egli appartiene alla famiglia dei Martiri!

Una visita vostra qui, sarebbe un regalo, mio caro Benedetto, e venite quando ve lo permetta la salute. Circa ad affari, voi vi occupate troppo, e dovete un tantino aver cura di voi. Capi-

sco che come me siete stoffo della vita. Ma noi dobbiamo prolungarla quanto possibile, non per altro che per non fare ridere la canaglia. E poi, non esiste nell'anime nostre la cara speranza di vedere costituito quest'infelice nostro paese? Dolfi morto! ...ed i Tersiti dell'Illiade Italiana passeggiano pettoruti, e grassi, e più prostituti un giorno dell'altro

Neppur io vi parlerò di politica mio diletto amico, meglio è non fermarsi sulla cloaca, il lezzo potrebbe avvelenarci

Un bacio affettuoso dal Vostro

Pubbl in E ROMANO, *Lettere e biglietti autografi di G Garibaldi* cit, p 316

5782. *A Teresa Canzio Garibaldi*

Caprera, 11 agosto 1869

Teresa amatissima,

Nulla si deve accettare da Bo, ne da qualunque amico di questo bel governo Dimmi se hai rimesso la mia lettera a Barile, e se l'ha pubblicata

La pazienza tua e del nostro Stefano, sono messe a terribili prove, so però che siete ambi molto forti

Un bacio ai bimbi ed a lui dal tuo

MRM

5783. *A Emma Chambers*

Caprera, 11 agosto 1869

Cara e Gentilissima Signora Chambers,

Dalla gentile vostra del 2 Agosto, io vedo con vero piacere, che siete ristabilita in salute

Ai benefattori della nobile nostra Nazione che tanto s'interessano all'educazione della gioventù Italiana, porgete vi prego una parola mia di gratitudine e che Dio li benedica

Abbiam ricevuto le 20 lire sterline che vi compiaceste inviare

Un caro saluto alla famiglia dal

Vostro

A C S Autografa solo la firma

5784. *A Caroline Phillipson Giffard*

Caprera, 11 agosto 1869

Amica mia carissima,

La gentile vostra del 3 mi ha commosso sommamente, e benché senza scrivervi io vi amo con tutto l'affetto mio

Grazie sempre per i bellissimi fiori, qui ogni pianta è squallida dalla siccità

Un caro saluto alla famiglia e sono vostro per la vita

Pubbl in A PIERANTONI, *Lettere di Giuseppe Garibaldi a Carolina Phillipson* cit , p 14 e in A M PERRINO, *Garibaldi e la Phillipson*, in *Il Giorno* del 12 giugno 1986

5785. *A Giovanni Masutto*

Maddalena, 17 agosto 1869

Ho ricevuto il vostro opuscolo che leggerò con interesse.

Vostro per la vita

All'illustrissimo Signor maestro Giovanni Masutto Direttore dell'Istituto musicale di Treviso

Pubbl in E E XIMENES, *Epistolario* cit , vol I, p 343

5786. *Ai rappresentanti delle Associazioni operaie -
Genova*

Caprera, 17 agosto 1869

Miei Cari Amici,

V'invio un *revolver* di 18 colpi e desidero che il prode tiratore che lo avrà in premio, se ne serva per riabilitare l'onore del nostro paese trascinato nel fango

Sempre Vostro

IMG Autografa solo la firma Pubbl in *ENSG*, vol VI, p 28

5787. *A Giovanni Marchi*

Caprera, 23 agosto 1869

Caro Marchi,

V'invio due linee per Giannone.

Mi duole quanto mi dite della famiglia Dolfi

Un caro saluto alla Signora dal

Vostro

M C R R Autografa solo la firma

5788. *Ad Alessandro Sabbadini*

Caprera, 23 agosto 1869

Caro Sabbadini,

Grazie per la vostra del 21 e per il dramma *Gl'Italiani a Montevideo* che leggerò con interesse Valetevi pure del mio

nulla osta poiché menzionando gl'Italiani dell'epoca e dei fatti da voi menzionati, nulla potete dire che non sia onorevole

Vostro

Pubbl in E E XIMENES, *Epistolario* cit , vol I, pp 343-344

5789. *A Francesco Sprovieri*

Caprera, 23 agosto 1869

Mio Caro Sprovieri,

Io partecipo al dolore vostro nella perdita del genitore

E sono sempre, mio vecchio fratello d'armi, collo stesso affetto il

Vostro

M C R R Autografa solo la firma Pubbl in E E XIMENES, *Epistolario* cit , vol I, p 343

5790. *Ad Anton Giulio Barrili*

Caprera, 24 agosto 1869

Caro Barrili,

Date posto, vi prego, ad alcune osservazioni sul Diario dell'Ammiraglio Persano

La mia corrispondenza coll'ammiraglio comincia il 4 giugno 1860 (vedi lettera riferita in detto Diario) I combattimenti di Calatafimi e di Palermo sono del 15, 27, 28, 29 e 30 Maggio, dopo quei giorni, armistizio e capitolazione dell'esercito borbonico Egl'è quindi dopo il felice esito della spedizione, coronata dagli anzidetti fatti d'armi, che cominciano gli amori cavou-riani

Sarà superfluo avvertire che al popolo dei Vespri bastarono le notizie del nostro sbarco e dei primi, felici successi, perché l'Isola intiera fosse in armi, contro l'oppressore, a cui non restavano che le fortezze di Milazzo, Messina, Augusta e Siracusa

Si sa pure che cosa facemmo di tali fortezze, e che, sbarazzato Milazzo, l'esercito meridionale, coadiuvato dalle popolazioni in armi, proseguì vittorioso sino al Volturno

Perché, se la spedizione dei Mille doveva essere ajutata, *in ogni miglior modo possibile dal governo monarchico*, perché, dico, non ci si permetteva di prendere le nostre 15 000 buone carabine che possedevamo in Milano, acquistate coi fondi del « Milione di fucili »?

E perché, in quella vece, si permise al La Farina di concederci mille cattivi fucili?

E perché, la protezione ed ajuto millantati, non cominciarono dalla nostra partenza da Quarto?

E perché, quando si combatteva ancora nelle vie di Palermo, ove si fabbricava una libbra di polvere per adoprarla subito, il comandante D'Aste, del *Governolo*, ancorato in quel porto, rispondeva ad un giovane palermitano, mio inviato « Non vi darò polvere, ritiratevi »?

Il divieto governativo di passare sul continente è fatto storico I maneggi del La Farina, per conto di Cavour, per trattenermi nell'Isola, sono storici del pari

Persano è conoscenza mia di lunga data, cioè dal Rio della Plata fino all'epoca accennata dalle sue lettere E debbo confessare che nella circostanza in cui stetti suo prigioniero a bordo del *Carlo Alberto*, da lui comandato, nel 1849, io ne ricevetti molte gentilezze Non è strano quindi che io lo trattassi con distinzione nel 1860, ed egli a me fosse personalmente cordiale

Ciò non toglie che egli mi assicurò di aver avuto ordine d'inseguirmi e di arrestarmi, e ciò non fu, perché felicemente la spedizione, che avrebbe dovuto costeggiare la Sardegna per

giungere alla parte occidentale dell'Isola, fu sviata verso la Toscana da circostanze imprevedute, e perciò non caddi nelle ugne della Squadra Italiana

Perché si continuò, tutto il tempo che durò la spedizione, a suscitare la Sicilia contro di me, col pretesto dell'annessione, ed obbligandomi finalmente a lasciar l'esercito sul Volturno, alla vigilia d'una battaglia, per recarmi a placare la popolazione dell'Isola?

E i maneggi degli agenti cavouriani sul continente napoletano, per suscitare una rivoluzione contro il Borbone, prima del nostro arrivo, e per togliercene il merito, mentre il governo sardo protestava amicizia a quell'infelice Francesco II? E il calcio dell'asino dato dallo stesso governo sardo a quel monarca coi 40 000 uomini destinati a combattere la *rivoluzione personificata in Garibaldi* (lettera di Farini al Bonaparte)?

Se tutto ciò sia aiuto e protezione, lo lascio pensare agli Italiani

Si dica dunque piuttosto che quando la spedizione dei Mille e l'odio delle popolazioni meridionali contro il Borbonismo, lo avevano scosso al punto da non lasciar dubitare della sua caduta, allora il solito sfogliatore del carciofo, stupito da tanti eventi a cui non si aspettava, e continuando ne' meschini destreggiamenti, gettava la mano sulla Sicilia, rimandando a tempi migliori e dopo un altro cumolo di astuzie e di menzogne, il raccogliere la foglia continentale

Così non pensava l'Italia, lanciata lealmente nella via di rigenerazione intiera, e stanca dell'ignominioso cammino, in cui ora l'hanno obbligata a sdraiarsi

Garibaldi ha promesso di arrestare Mazzini dice Persano Tutti sanno che Mazzini fu da me protetto, a Napoli, contro l'ira popolare, suscitata dai Cavouriani E perché lo avrei arrestato a Palermo? L'idea sola mi fa ribrezzo

Siccome molti archimandriti del dottrinarismo mi hanno chiamato fanciullo (io, fanciullo, o no, ho la coscienza di non aver mai piegato ai capricci dei potenti, né ai consigli dei

dottrinari, quando gli uni, e gli altri volevano sviarmi dal sentiero del mio convincimento), ne risulta che qua e là, da certi imbrattafogli epistolari e diplomatici, si vide accennato. il fanciullo Garibaldi, sempre male attorniato, mal consigliato, in preda ora al Mazzini, ora cieco servo della Monarchia

Intorno a ciò bramerei si facessero meno parole, e gl'Italiani ricordassero aver bisogno di rilevare il loro decoro nel Mondo

Addio, ed abbiatemi sempre vostro

M C R R, copia con data 25 agosto Pubbl in *Il Diritto* del 30 agosto 1869, in *L'Unità Italiana* del 31 agosto 1869, in N D'AMBRA, *Garibaldi Cento vite in una cit*, p 480, e con data 25 agosto in G GARIBALDI, *Scritti politici e militari cit*, pp 516-518 La risposta di Persano del 2 settembre è pubblicata in *Il Diritto* del 7 settembre 1869

5791. *A Teresa Canzio Garibaldi*

Caprera, 24 agosto 1869

Teresa Carissima,
Sono invalido della destra, però migliorando
Contentissimo di sapere Stefano vicino a te e presto libero
Un bacio a lui ed ai bimbi dal
Tuo

M R M Autografa solo la firma

5792. *A Emma Chambers*

Caprera, 24 agosto 1869

Cara e Gentilissima Signora Chambers,

Date pure il titolo *Roma nel Diciannovesimo secolo Novella storica*, e che comincino i traduttori colla descrizione della Città Eterna, Io ne sarò contento

Il Signor Maggioni è aspettato qui tra poco, ed io lo incaricherò di cercar la Maestra per Ozieri a 40 Lire Sterline Alla Tersilla e compagne ho già manifestato il vostro ordine di ritirarsi sul continente per non più tornare

Sono dolentissimo della disgrazia successa alla cara Baby, a cui darete per me un bacio siccome a Mary e Mannie

Un caro saluto a John dal sempre

Vostro

A C S Autografa solo la firma

5793. *Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann*

Caprera, 24 agosto 1869

Cara e Gentilissima Marchesa,

Parlandomi di Genestrello, mi viene l'acqua alla bocca, e sono ben infelice di non poter godere la carissima compagnia di Giorgio e la vostra

Io sono invalido della destra, ma con tutto il cuore, sempre a voi

Autografa solo la firma Pubbl in *Lettere inedite di Giuseppe Garibaldi alla Marchesa Anna Pallavicino* cit , p 352, dall'originale conservato nell'*Archivio Barbiano di Belgioioso*, San Fiorano Sulla busta « Marchesa Anna Pallavicino Trivulzio - Via Carlo Alberto 44 - Torino » Timbri postali di partenza da La Maddalena dell'1 settembre e di arrivo a Torino del 3 settembre 1869 Annotazioni « rép le 10/9/69 » e « Achtung fein Genestrello »

5794. *A Timoteo Riboli*

Caprera, 24 agosto 1869

Mio CARISSIMO Riboli,
Avrò bisogno di Chimino Stivali, non più, ve ne prego
Quando sarete stufo di me, ditemelo
Intanto v'invio un bacio e sono
Vostro

M C R R Autografa solo la firma Sulla busta « Dottore Timoteo Riboli Via delle finanze 17 Torino » e timbro postale di partenza da La Maddalena del 1° settembre 1869

5795. *A Cesare Alberto Blengini*

Caprera, 30 agosto 1869

Caro Blengini,
V'invio il mio ritratto ed un caro saluto al generale Ulloa dal vostro

Pubbl in E E XIMENES, *Epistolario* cit., vol I, p 344

5796. *A Giacinto Bruzzesi*

Caprera, 30 agosto 1869

Caro Bruzzesi,
V'invio due linee, per i miei amici d'Inghilterra, e desidero che vi servano
Un caro saluto a Richardson ed alla famiglia dal
Vostro

ALLEGATO

Caprera, 30 agosto 1869

Raccomando ai miei amici d'Inghilterra il Colonnello Giacinto Bruzzeri, onorevolmente impegnato in imprese industriali.

M C R R Autografe solo le firme

5797. *A Stefano Canzio*

Caprera, 31 agosto 1869

Mio Caro Figlio,

Dunque dall'utero della Principessa dipende la liberazione vostra

E se in luogo di parto fossero coliche? bisognerebbe aspettare qualche altro colpo virile dell'Altezza

Sono veramente cose che fan ribrezzo

Un caro saluto agli amici dal

Tuo

M R M Autografa solo la firma

5798. *A Teresa Canzio Garibaldi*

Caprera, 31 agosto 1869

Teresa Carissima,

L'Avvocato Priario si offre di difendere Canzio, senza interesse

Io già mi offero a te per difenderlo e nulla mi hai risposto

Un caro saluto a lui ed ai Bimbi dal
Tuo

M R M Autografa solo la firma

5799. *A Teresa Canzio Garibaldi*

Caprera, 31 agosto 1869

Teresa Carissima,
Hai fatto bene di trattenere la Tartaruga
Mi dirai nella prossima se Stefano è a domicilio coatto nella casa, o in prigione
Un bacio ai Bimbi ed un saluto a Stefano dal
Tuo

M R M Autografa solo la firma

5800. *A Francesco Crispi*

Caprera, 31 agosto 1869

Mio caro Crispi,
Mazzoni mi scrisse circa alla libreria del Dolfi e mi incaricava di raccomandarlo in Inghilterra. Io ho pensato esser Dolfi cosa nostra, e quindi noi in obbligo di sollevare la famiglia dell'onesto popolano
Ho pensato che fra 10 amici del Dolfi a 200 lire ciascuno si fornirebbe la somma di 2000 lire, prezzo stimato della libreria; presentando alla Signora detta somma e conservare al Memmo quel prezioso ricordo di suo padre Vi prego di somministrare alla Signora Dolfi le 200 lire per mio conto

Circa agli otto chiamati all'onore del fatto io sceglierei
Fabrizi,
Cairolì,
Cucchi,
Antona,
Marchesa Anna Pallavicino,
Sega Carlo di Verona,
Caldesi Vincenzo

Voi compirete naturalmente il nono e di più Vi prego di risparmiarmi la fatica di avvisare i contribuenti Per cui vi sarò ben riconoscente

Un caro saluto alla Signora dal
Vostro

Dott. Giovanni Cazzaroli, Verona, copia

5801. *Alla Falange degli iniziati - Atene*

Caprera, 31 agosto 1869

Fratelli,

Io m'associa volentieri all'opera vostra umanitaria. E servitevi pure del mio nome onde raggiungere lo scopo vostro nobilissimo

La corruzione che deplorate nella classica vostra terra, è sventuratamente generale. Da Parigi a Firenze, e da questa ad Atene, il destino dei popoli è avvolto nelle insidie di corruttori e corrotti

Poche famiglie, che potrebbero vivere ricche e benedette, pesano sulle Nazioni come un incubo, e traviano, immiseriscono, disperano l'umanità intiera per paura di perdere un mal acquistato potere, su cui hanno basato una felicità sognata, che fa la sventura delle moltitudini e che felicità non può essere, tormentate come sono dalla paura e dal delitto

Io vado superbo d'esser contato tra i vostri, e se mai il mio braccio affievolito non potrà cooperare al glorioso vostro risorgimento, l'anima mia, sarà con voi per sempre
Vostro

Archivio storico del Museo Benaki, Atene Autografa solo la firma

5802. *A Giovanni Marchi*

Caprera, 31 agosto 1869

Caro Marchi,
Grazie per la lettera del Mazzoni, e v'invio la risposta
Vogliate compiacervi di mandarmi
Kilog 15 Ceci di buona cota
» 15 Piselli »
Metri 20 Indiana di cui vi compiego il campione
Un caro saluto alla Signora dal
Vostro

M C R R Autografa solo la firma

5803. *A Giuseppe Mazzoni*

Caprera, 31 agosto 1869

Mio Caro Mazzoni,
Il progetto da voi ideato, è eccellente, io credo però sia bene non ricorrere agli stranieri per sollevare la famiglia del più grande dei patrioti Italiani
Di più credo inopportuno privare il Memmo di quella preziosa eredità del Padre

Settembr

Carta delle in libreria
Lugano 1869 n. 28

Il giorno venerdì 1-1-34



Oh l'innu d'ganarsi e d'innu
E colerius ed il palament.
Oh sa c'èssu sanccotal,
d'oo poveri ma tornu sicut.

Caricatura posta ad illustrazione del calendario satirico in dialetto lombardo
per l'anno 1869, mese di settembre
(MCRR, Fondo Iconografico, Aroldi XX 34)

Ecco come la penso fra dieci amici del Dolfi, metteremo insieme le 2000 lire. Esse saranno provvedute alla Vedova, e noi presenteremo al Memmo la preziosa libreria.

Con questa data ne scrivo a Crispi, da cui potete chiedere le mie 200 lire per la Signora; ed allo stesso suggerirò i nomi degli altri 9 contribuenti

Un caro saluto alla famiglia Dolfi dal

Vostro

Signor G. Mazzoni Prato

Biblioteca Forteguerriana, Pistoia Autografa solo la firma

5804. *A Ilias Stekulis*

Caprera, 1 settembre 1869

Caro Steculi,

V'invio due linee di raccomandazione ai miei amici e la risposta del Comitato d'Atene

Al Capitano E. Steculi

ALLEGATO

Caprera, 1 settembre 1869

Raccomando ai miei amici il Capitano Elia Steculi, valoroso ed onesto milite della democrazia

Archivi generali di Atene, Carte Stekulis Pubbl in G FALZONE, *Lettere di Garibaldi ad Elia Steculi*, in *Il Risorgimento*, 1965, fasc I, p 25 e con data errata 1860 in E E XIMENES, *Epistolario* cit, vol I, p 364

5805. *A Emma Chambers*

Caprera, 6 settembre 1869

Cara e Gentilissima Signora Chambers,
Grazie, per la buona opinione che avete del mio libro
Io già vi scrissi che mi affidavo intieramente al Generale
Chambers ed a voi, per la riuscita del suddetto
Il Signor Basso, ha ricevuto le 30 lire sterline
Gusmaroli ha istituito un Gabinetto di lettura alla Madda-
lena coi libri da voi inviati.
Un caro saluto alla famiglia dal
Vostro

P S Le Maestre d'Ozieri sono partite per il continente, sal-
date del loro conto

A C S Autografa solo la firma

5806. *A Ilias Stekulis*

Caprera, 6 settembre 1869

Caro Steculi,
nelle mie risposte al Comitato d'Atene sembrami aver fatto
quanto dovevo
Vostro

*Archivi Generali di Atene, Carte Stekulis Pubbl in G FALZONE, Lettere di
Garibaldi ad Eha Stekuli cit, p 26*

5807. *Ad Albert Baume*

Caprera, 7 settembre 1869

Mio caro Baume,
Voi scrivete il *Rappel de Provence*, e voi seguirete le orme

del suo fratello maggiore. Ecco una dimostrazione bastante a soddisfare la democrazia del mondo, ed io v'auguro uno splendido avvenire.

Ho letto il vostro bel programma, degno della Francia repubblicana e del giovane figlio d'un rappresentante del popolo nel 1848: ho tuttavia notato un errore, a cui si lasciano indurre parecchi dei nostri uomini più autorevoli.

Si è detto: Libera Chiesa in libero Stato. Abolizione del potere temporale, e finalmente la separazione della Chiesa dallo Stato. E quest'ultima formola è particolarmente adottata dai nostri fratelli, i repubblicani di Spagna.

Paragonando tutte queste conquiste dei tempi moderni col tempo in cui la famiglia nera ci gettava su d'un rogo dopo averci tanagliate le carni (e dico noi, signori del *Rappel*, perché il vostro umilissimo servo e voi, serviremmo mirabilmente alla confezione di un *auto-da-fé*), certo può dirsi che l'umanità ha progredito. Ma se in questo secolo, come si afferma, gli è permesso di dire il vero, perché tanti riguardi ai nemici del genere umano?

Voi siete malcontento del governo personale. E chi lo ha creato? Chi lo sostiene? Non è forse il partito clericale? Non è forse il partito che fomenta la guerra civile in Ispagna, che impedisce all'Italia di costituirsi e la mantiene nello stato più miserabile, imponendosi come un cancro nel cuore del mio sventurato paese?

La verità anzitutto, amico mio, e chiamiamo ogni cosa col suo nome: il prete è l'assassino dell'anima.

Abolizione del potere temporale! Avremo dunque il prete incaricato dello spirituale, cioè mediatore fra l'Eterno e noi. Ciò è magnifico per i tormentatori di Galileo, per gli uccisori di Giovanni Huss, per gli eroi della notte di S. Bartolomeo e di tanti altri delitti che l'animo rifugge dal noverare.

Separazione della Chiesa e dello Stato! I neri ci rispondono sorridendo. In Italia si è voluto far marciare i seminaristi, e in una settimana noi abbiamo trovato di che surrogarli tutti.

Non v'è egli sempre dei poveri da tenere nell'ignoranza, e delle vecchie le quali hanno paura dell'inferno?

E poi, fino a che ci saranno dei despoti, non avranno essi bisogno di bugiardi leviti per sostenersi in trono? Infine, io preferisco a tutte queste insignificanti e ingannevoli formole, la sublime creazione della Francia, la Ragione E soprattutto uomini di scienza per insegnare la verità.

Vostro devotissimo

M C R R, copia Pubbl in E E XIMENES, *Epistolario* cit, vol I, pp 344-345 e
in G GARIBALDI, *Scritti politici e militari* cit, pp 519-520

5808. *All'Associazione di mutuo soccorso degli
operai di Milano e Corpi Santi*

Caprera, 8 settembre 1869

Cari amici,

Grato al gentile vostro invito, Io sarò tra voi coll'anima, e sono per la vita, vostro

Pubbl in E E XIMENES, *Epistolario* cit, vol I, p 345

5809. *A Raffaele Rubattino*

Caprera, 8 settembre 1869

Caro Signor R Rubattino Genova,

Si dice che il Capitano Sitzia debba lasciare il comando del Tortoli

Mi permetto raccomandarvi il Capitano Nicolao Susini, certo che individuo più idoneo a tale comando per la gran pratica di queste coste, non sarà facile trovare

Sempre Vostro

I M G Autografa solo la firma

5810. *A Nicola Fabrizi*

Caprera, 13 settembre 1869

Mio caro Fabrizi,

La perdita del nostro Acerbi mi ha profondamente addolorato. Egli era certamente una delle più belle figure della rivoluzione italiana.

Io spero non si perderà il nostro Giovannino. Sarebbe la morte dell'incomparabile donna italiana.

Io non sto male, e vi prego di darmi sempre vostre nuove.
Vostro

Pubbl. in E. E. XIMENES, *Epistolario* cit., vol. I, p. 346

5811. *A Tommaso Acerbi*

Caprera, 14 settembre 1869

Caro Acerbi Tommaso!

All'annuncio della morte del vostro e mio fratello Giovanni, io fui profondamente addolorato e piansi, cosa non comune nella mia vita di tempeste.

Il Generale Acerbi, era certamente una delle più belle figure delle rivoluzioni italiane e lascia un vuoto nelle nostre file di ben difficile rimpiazzo.

Sono Vostro

A S Mn. Autografa solo la firma. Pubbl. in G. GARIBALDI, *Scritti politici e militari* cit., p. 520

5812. *A Stefano Canzio*

Caprera, 14 settembre 1869

Mio Caro Figlio,
Ho ringraziato il Priario, e scrivo a Crispi e a Ceneri

Un caro saluto agli amici dal
Tuo

Un caro saluto da Basso

M R M Autografa solo la firma

5813. *A Teresa Canzio Garibaldi*

Caprera, 14 settembre 1869

Teresa amatissima,
Scrissi a Ceneri ed a Crispi; e t'invio una cassetta di *Bellone* di Caprera.

Un bacio a Stefano ed ai Bimbi dal
Tuo

Le Bellone sono kilogrammi 16

M R M Autografa solo la firma

5814. *A Emma Chambers*

Caprera, 14 settembre 1869

Cara e Gentilissima Signora Chambers,
Nelle mie anteriori già vi dissi che desideravo di pubblicare il mio libro, e che ne lascio l'intero incarico al Generale Chambers ed a voi

Mi resta solo dunque a dirvi che sono con gratitudine
Vostro

A C S Autografa solo la firma

5815. *A Mary Chambers*

Caprera, 14 settembre 1869

Alla Carissima Mary,
Accetto il gentile vostro augurio d'avervi per compagna a
Roma

Un bacio a Manne ed a Baby dal
Vostro per la vita

A C S Autografa solo la firma

5816. *A Guerriero*

Caprera, 14 settembre 1869

Caro Guerriero,

I forti campioni della libertà italiana, tra cui conta gloriosamente vostro figlio Enrico, passano, ed i Tersiti della nostra Iliade restano per mantenere la patria nella sventura e nella vergogna

Dite alla desolata genitrice, che quando l'Italia darà molti prodi, come il figlio vostro, solo allora potrà chiamarsi una, libera ed indipendente

Io sono con affetto tutto vostro

Pubbl in E E XIMENES, *Epistolario* cit, vol I, p 346

5817. *Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann*

Caprera, 14 settembre 1869

Cara e Gentilissima Marchesa,
Veramente questi miei dolori sono un po' tenaci, ma spero

di potervi di proprio pugno assicurare che sono con tutto l'affetto sempre vostro

Un caro saluto a Giorgio ed un bacio alla Carpani

Autografa solo la firma Pubbl in *Lettere inedite di Giuseppe Garibaldi alla Marchesa Anna Pallavicino* cit , p 354, dall'originale conservato nell'Archivio Barbiano di Belgioioso, San Fiorano Sulla busta « Marchesa Anna Pallavicino Trivulzio - Genestrelle - Mandamento di Casteggio » Timbri postali di partenza da La Maddalena del 15 settembre e di arrivo a Casteggio del 17 settembre 1869 Annotazione « rép le 24/9/69 »

5818.

A Timoteo Riboli

Caprera, 14 settembre 1869

Mio caro Riboli,

Voi rappresenterete degnamente la Democrazia Italiana a *Lausanne*, e ve ne fo i miei complimenti

Vi prego di porgere i miei saluti a cotesti rappresentanti della dignità umana.

Ho ricevuto il chinino e sono con gratitudine

Sempre Vostro

M C R R Autografa solo la firma Sulla busta « Dottor Timoteo Riboli Via delle finanze 17 Torino » e timbro postale di partenza da La Maddalena del 15 settembre 1869

5819.

Alla Società dei reduci - Torino

Caprera, 18 settembre 1869

Miei cari amici,

Voi ben diceste Noi vogliamo sollevare il proprio decoro nel mondo! Ed io, superbo sempre di appartenervi, che altro desi-

derio avrò nella vita, che di farmi ammazzare un po' come si deve?

Oggi, io sono affievolito di corpo, ma il mio cuore batte come nei giovani, per l'emancipazione intiera del nostro infelice paese, che certi epuloni e ladri, mantengono nel vituperio e nella miseria

All'età mia, io non dispero, e voi meno di me, dovete disperare di sentire l'ora del riscatto

Sono per la vita

Vostro

M C R R, copia Pubbl in G GARIBALDI, *Scritti politici e militari* cit, pp 520-521 e in *ENSG*, vol VI, pp 28-29

5820. *Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann*

Caprera, 19 settembre 1869

Cara e Gentilissima Marchesa,

All'occasione dell'anniversario di *Jean Huss* fui invitato dal Comitato di Praga, al quale scrissi due linee che troverete nei Giornali che vi spedisco, colla sua risposta; volete essere tanto buona di sapermene dire il contenuto Scusate l'incomodo e credetemi sempre con affetto vostro

Un caro saluto a Giorgio

P S Io ricevo l'Élenor regolarmente, volete che ve l'invio sempre? Vi bacio la mano con affetto Vostro

Autografi solo la firma e il poscritto Pubbl in *Lettere autografe di Giuseppe Garibaldi alla Marchesa Anna Pallavicino* cit, p 355, dall'originale conservato nell'*Archivio Barbiano di Belgioioso*, San Fiorano Sulla busta «Marchesa Anna Pallavicino Trivulzio - Genestrelle - Circondario di Casteggio» Timbri postali di partenza da La Maddalena del 23 settembre e di arrivo a Casteggio del 25 settembre 1869 Annotazione «rép le 9/10/69»

5821. *A Teresa Canzio Garibaldi*

Caprera, 21 settembre 1869

Teresa amatissima,
Crispi e Ceneri, hanno accettato la difesa di Stefano ed
amici, puoi annunziarlo
Un bacio ai Bimbi ed a lui dal
Tuo

M R M Autografa solo la firma

5822. *A Emma Chambers*

Caprera, 21 settembre 1869

Cara e Gentilissima Signora Chambers,
Le Maestre d'Ozieri sono congedate e già sul continente da
molti giorni
Della nuova Maestra non so, ed aspetto qui il Signor Mag-
gioni per proporgli secondo il vostro desiderio la ricerca d'una
Maestra a sua scelta
Un caro saluto alla famiglia dal
Vostro

A C S Autografa solo la firma

5823. *A John Chambers*

Caprera, 21 settembre 1869

Mio Caro Generale Chambers,
Datemi ogni corriere notizie sulla salute della Signora, e
ditele da parte mia ch'essa s'infastidisca meno, massime sulla
scuola d'Ozieri

Le Maestre sono congedate e sul Continente.

La Maestra di Maddalena, la Lippi, andò a Firenze per le vacanze e tornerà all'apertura delle scuole

Vi ringrazio, per l'interesse ch'avete preso per la mia povera opera e sono
sempre Vostro

A C S Autografa solo la firma

5824. *A Francesco Cucchi*

Caprera, 21 settembre 1869

Mio Caro Cucchi,

A voi, anima antica, hanno voluto dar di ladro i ladri, ed avete dovuto sorridere di compassione

Io vi amo e stimo come figlio e di voi vado superbo
Vedrete due mie righe a Miceli e sono per la vita
Vostro

Famiglia Cucchi, Bergamo

5825. *A Luigi Miceli*

Caprera, 21 settembre 1869

Caro Miceli,

Un giorno tra i più solenni del nostro risorgimento, due giovani giungevano a Villa Spinola, e più d'ogni altro manifestavano brama di partir presto per la gloriosa spedizione

Quei giovani avevan voluto nascondere alla madre il loro eroico divisamento, ma invano, il presentimento materno aveva indovinato che ove si trattasse di combattere per la

causa d'Italiani oppressi, là, essa troverebbe i suoi figli. E fu avverato il presentimento.

Crederanno le madri Italiane, che trovando quella impareggiabile i suoi cari, al punto d'imbarcarsi per il pericoloso cimento, essa giungesse in lacrime, supplicandoli di retrocedere.

Voi ben lo sapete, militi della valorosa schiera dei Mille. No! Essa non pregò, non pianse, la gentile e coraggiosissima donna! Ma con quel sorriso d'angelo (oggi forse quel sorriso e quelle lacrime sono isterilite dalla somma delle sublimi sventure) «Perché non mi avvisaste, dilettissimi amici — eran le parole di questo modello delle madri — Io vi ho forse impedito mai di accorrere ove si pugnava per gli schiavi? Partite, che Dio vi benedica!» Dio esaudì la preghiera della pia, e quella benedizione fu fausto vaticinio ai moderni Argonauti.

Ebbene questa madre aveva già raccolto sui campi gloriosi di Varese il cadavere del suo Ernesto, caduto, caricando tra i primi le orde di Urban, e che doveva contar primo tra i quattro figli perduti.

Benedetto ed Enrico, ch'essa aveva abbracciati a Villa Spinola, insegnavan la via ai più valorosi all'assalto di Palermo. Il primo da dieci anni conserva aperta una quasi mortale ferita. Il secondo, ferito nella fronte, vi conservò per sette anni una tonda cicatrice da far invidia a chiunque preferisce l'onore alla vita.

E dopo sette anni! ... quando gli Italiani avranno lavato quella cloaca, che si chiama Roma dei preti, essi passeggeranno presso il santuario di Villa Gloria, ove sotto gli ordini di Enrico, fu attuato il più glorioso degli episodi della nostra epopea, e dove Enrico e Giovanni, cadendo eroicamente, sacrificavano il dolore della più grande delle madri!

Un affettuoso bacio ad essa ed a Benedetto dal vostro

5826.

A Speranza von Schwartz

Caprera, 21 septembre 1869

Speranza amatissima!

Votre petite tente me rappelle celle que j'avais dans l'Amérique du Sud, et dans la quelle nous logions, Anita, Menotti et moi. Que de fois n'ai-je pas dû dans ces excursions, tenant mon cheval par la bride, protéger la petite tente contre les fureurs de l'orage!

Mon corps alors si vigoureux et agile est maintenant usé et il me semble que les seules qualités du cœur me sont restées, entre autres, la faculté d'aimer les âmes aussi belles que la vôtre.

Dites à vos héroïques voisins que je réponds de tout mon cœur à leur sympathie et que je n'abandonne nullement l'espoir qu'ils jouiront un jour de la liberté qu'ils désirent si ardemment. Les tyrans s'en vont, les peuples restent!

Francesca et Clelia vous saluent affectueusement. Je salue tous ces qui vous aiment, même vos chevaux, et je suis toujours à vous.

P S J'avais oublié de vous dire que Rosa, dont vous vous souvenez si amicalement, apprendra, comme Clelia, à prononcer votre nom avec amour.

Pubbl. in ELPIS MELENA, *Garibaldi* cit., pp. 362-363, in A. LUMBROSO, *Da uno sconosciuto carteggio d'amore di Garibaldi* cit., p. 411, in italiano in G. GARIBALDI, *Lettere a Speranza von Schwartz* cit., pp. 112-113 e con l'omissione del passo fra asterischi in G. E. CURATULO, *Lettere ad Anita e ad altre donne* cit., p. 84.

5827.

A.

Caprera, 21 settembre 1869

Cara e Gentilissima Signorina,
Io come voi sono addolorato della perdita della vostra buo-

na zia Vi raccomando di aver cura della vostra salute Se
posso servirvi comandatemi

Sempre Vostro

M R M Autografa solo la firma

5828. *A Emma Chambers*

Caprera, 27. settembre 1869

Cara e Gentilissima Signora Chambers,

Il Signor Maggioni Ispettore delle scuole, qui presente, è da
me incaricato, secondo il vostro desiderio, di cercare una maestra
per Ozieri a 40 Lire sterline

Sarebbe necessario una maestra e sotto maestra, per la
Maddalena; mandando la Maestra Lippi a S Teresa e congedando
la sotto Maestra Luigia

Ditemi se tale disposizione vi conviene, ed il Signor Ispettore
suddetto avrà la gentilezza di eseguirla.

Ho la vostra del 18, e va bene quanto avete fatto

La lettera d'Arnold m'insuperbisce, e ve ne sono grato.

Un caro saluto alla famiglia dal

Vostro

A C S Autografa solo la firma

5829. *Ai reduci delle patrie battaglie - Como*

Caprera, 27 settembre 1869

Cari Amici,

Grazie, per la vostra gentile e piena d'affetto del 24.

Si' io vi amo come figli e sono per la vita
Vostro

Museo civico G Garibaldi, Como Autografa solo la firma

5830. *Alla Società del tiro al bersaglio - Trinità*

Caprera, 27 settembre 1869

Miei Cari Amici,

Accogliete un plauso mio per il virile esercizio, a cui vi consacrate, del tiro al bersaglio

Sostituendo ai santi dei Chercuti, la santissima carabina, gl'Italiani potranno presto, sedersi degnamente al banchetto delle Nazioni libere

Vostro per la vita

M R M Autografa solo la firma

5831. *Ad Angelica Acerbi Secchi*

Caprera, 28 settembre 1869

Cara e Gentilissima Signora,

Voi avete perduto uno sposo prezioso, ed io un preziosissimo amico

Quando l'Italia riesca ciò che deve essere, essa adotterà come proprii, i figli d'Acerbi; ed io non dimenticherò che ogni vero Italiano ha il sacro dovere di amare i figli del nostro grande concittadino

Sempre Vostro

Alla Signora Angelica Secchi Vedova Acerbi Firenze

A S Mn Autografa solo la firma Pubbl in G GARIBALDI, Scritti politici e militari cit, p 522

5832. *A Stefano Canzio*

Caprera, 28 settembre 1869

Mio Caro Figlio,

Sono felicissimo di saperti libero coi tuoi compagni, e grato al nobile popolo della *Superba* che sembra conservare ancora i suoi Balilla

Un bacio a Teresa ed ai Bimbi dal
Tuo

IMG Autografa solo la firma

5833. *A Stefano Canzio*

Caprera, 5 ottobre 1869

Caro Figlio,

Dammì notizie di Teresa
Un bacio ad essa ed ai bimbi dal
Tuo

MRM Autografa solo la firma

5834. *Alla Commissione della Falange degli
iniziati - Atene*

Caprera, 5 ottobre 1869

Miei Cari Amici,

Grazie, per la gentile vostra del 13 scorso e per l'affetto che vi contraccambio di cuore.

Io sarò con voi tutta la vita
Vostro

Archivio storico del Museo Benaki, Atene Autografa solo la firma

5835.

A Jessie Mario White

Caprera, 5 ottobre 1869

Sorella Carissima,

Scrissi a Pravini per la Vedova Acerbi, e potete assicurarla che per essa ed i suoi figli, farò all'uopo, quanto mi sia possibile, per dovere, affetto e stima al valoroso suo consorte

Ponete pure il mio nome nella sottoscrizione per la lapide

Se venite sarà per noi un regalo.

Un caro saluto ad Alberto dal

Vostro

M C R R Autografa solo la firma

5836.

Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann

Caprera, 5 ottobre 1869

Anita amatissima,

La destra va meglio, e mi sento l'anima non scossa e sempre vostra. Ma il corpo piega sotto il peso degli anni e dei malanni, ed avrei bisogno che l'Italia mi desse qualche cosa da fare

Voi mi parlate sempre di certo individuo che sembra meritare diffidenza. Sarà sempre il solito P? Io avevo veramente tanta stima di lui, ma siccome la generalità della gente non vogliono contentarsi della propria condizione, potrebbe darsi ch'egli avesse fallito

Scrivo al Sig. Kessler. Non credo la Signora Chambers indispettita e sono con essa in continua corrispondenza.

Un bacio affettuoso al nostro Giorgio dal vostro per la vita

Pubbl. in *Lettere inedite di Giuseppe Garibaldi alla Marchesa Anna Pallavicino* cit., p. 356, dall'originale conservato nell'Archivio Barbiano di Belgioio-

so, San Fiorano Sulla busta « Marchesa Anna Pallavicino Trivulzio - Genestrelle presso Casteggio » Timbri postali di partenza da La Maddalena del 6 ottobre e di arrivo ad Alessandria dell'8 ottobre 1869 Annotazione « rép le 16/10/69 »

5837. *A Timoteo Riboli*

Caprera, 5 ottobre 1869

Mio Caro Riboli,
Dunque bramo veniate a vederci, e quindi nient'altro.
Portatemi un po' di Carbonato di Litina
E sulla piazza delle grazie a Genova, prendetemi due vomitivi Leroy, in polvere e dodici purganti dello stesso
Venite presto
Vostro

M C R R Autografa solo la firma Sulla busta « Dottore Timoteo Riboli Via delle finanze 17 Torino » e timbro postale di partenza da La Maddalena del 6 ottobre 1869

5838. *A Elias Stekulis*

Caprera, 5 ottobre 1869

Caro Steculi,
V'invio due linee per il Comitato d'Atene
Vostro

Capitano Elia Steculi - Livorno Raccomandata a Andrea

Archivi Generali, Atene, Carte Stekulis Pubbl in G FALZONE, *Lettere di G Garibaldi ad Elia Steculi* cit, p 26

5839.

A Giuseppe Ricciardi

Caprera, 7 ottobre 1869

Caro Ricciardi,

1° Rovesciare il mostro papale, causa prima dell'ignoranza e delle discordie nella famiglia umana

2° Edificare sulle sue ruine la ragione ed il Vero, basi naturali dell'unità morale delle Nazioni.

Ecco mi sembra la meta a cui può pretendere l'Anti-Concilio di Napoli

Io sono della Religione del Vero!

Io sono della Religione di Dio!

Sono queste due formole identiche, che universalizzate ponno condurre all'Unità morale mondiale

La prima, più conforme all'indole, ed all'alta intelligenza del libero pensatore, giacchè interamente scevra da ogni involucro mistico La seconda più conforme alle masse, educate all'adorazione d'un Dio, la credo più attuabile E veramente dal Greco allo Scandinavo, dall'Americano all'Asiatico, ogni popolo ha il culto di Dio Spogliamo quel culto dal mistico e dal rivelato e ci resterà la pura Religione di Dio o del Vero attorno a cui deve naturalmente rannodarsi l'Umanità Conclusione: Eliminare il prete, bugiardo e sacrilego insegnatore di Dio, ed ostacolo primo all'Unità morale delle Nazioni.

Istituire l'Unità morale delle Nazioni, colla formola: Io sono della Religione di Dio! Accenno, non insegno, e lascio alla sagacia dell'Anti-Concilio il decidere.

M C R R Pubbl in G GARIBALDI, *Scrutti politici e militari* cit , pp 522-523

5840.

Ad Acerbi

Caprera, 11 ottobre 1869

Caro Acerbi,

Vorrei che voi stesso mi accennaste a chi devo raccomandarvi, e lo farò con piacere.

Vostro

MRM Autografa solo la firma

5841. *Alla direzione della Libera Stampa*

Caprera, 11 ottobre 1869

Miei cari amici,

Grazie per la gentile vostra del 1° e per l'invio della *Libera Stampa*, nuovo e coraggioso campione della Libertà Italiana

Vostro

Pubbl in E E XIMENES, *Epistolario* cit , vol I, p 347

5842. *A Giuseppe Mazzoni*

Caprera, 11 ottobre 1869

Caro Mazzoni,

Al mio amico Dottor Riboli, rimetto la cartella di sottoscrizione Egli in Piemonte potrà farla fruttare più che non io qui in Caprera

Vostro

Biblioteca Forteguerruana, Pistoia Autografa solo la firma

5843. *Agli amici e fratelli d'armi*

Caprera, 12 ottobre 1869

Una delle più solenni circostanze, che mai abbiano illustrato la patria dei Savonarola e degli Arnaldi, è certamente quella

dell'Anticoncilio, iniziato dall'illustre Ricciardi, e che avrà luogo nella grande metropoli italiana, l'8 Dicembre di quest'anno

In esso verranno rappresentate tutte le nazioni dai loro campioni del diritto e del vero. Spettacolo sublime! vero simulacro della fratellanza umana, e vera antitesi del concistorio di lupi, che avrà luogo in Roma nello stesso giorno! Qui, nella contaminata vecchia capitale del mondo, si disputerà sulla verginità di Maria che partorì un bel maschio sono ora 18 secoli (e ciò importa veramente molto alle affamate popolazioni), e sull'Eucaristia, cioè, sul modo d'inghiottire il Reggitore dei mondi, e depositandolo poi in un *closet* qualunque

Sacrilegio! che prova l'imbecillità degli uomini, che non regalano d'un pugno di fango il nero, che si sfacciatamente si beffa di loro. E finalmente sulla infallibilità di quel metro cubo di letame che si chiama Pio Nono

Là, nell'antica Partenope si riuniranno gli apostoli del vero, gli alunni di Galileo, di Newton, di Kepler, di Voltaire, di Franklin, gli esterminatori delle torture e dei roghi, le superbe colonne della dignità umana!

Che contrasto!

E se questo secolo ancor tanto amareggiato dall'arbitrio e dall'oscurantismo, non potesse presentare all'afflitta umanità, che questo consesso della libertà e della ragione, esso potrà contarsi tra i più famosi nella storia del progresso umano

Un giorno, e ben avventurato della mia vita, io, con pochi compagni, c'inoltrammo nel centro della grande Metropoli, fidenti solo nel valore e patriotismo del popolo napoletano. L'esercito Borbonico occupava ancora i forti, ed i posti più importanti della città. I cannoni erano puntati contro di noi, e la fanteria altro non aspettava che l'ordine di fucilarci. Ebbe- ne! all'imponente contegno del gran popolo noi dovemmo d'esser salutati cogli onori militari dall'esercito nemico

Un'altra volta dal balcone del palazzo della Foresteria, io diceva a codesto popolo « Il più atroce nemico dell'Italia è il Papa »

Il popolo applaudì al veritiero mio detto, ed ha potuto persuadersi in questi nove anni, ch'io non l'ingannavo

Ebbene! vecchi miei amici e fratelli d'armi, fra due mesi voi sarete visitati da tutto ciò che il mondo ha di più rispettabile, l'eletta parte delle Nazioni, i rappresentanti dell'intelligenza e del diritto umano. E voi! ... vi lascerete trovare ancora coll'umiliante composizione chimica, che gl'impostori vi spacciano come sangue di S. Gennaro, e con cui si beffano di voi da tanti anni?

Non sarà bene di frangere per sempre quell'ampolla contenente il veleno? ed anche i confessionali, fatti a pezzi, e resi utili a far bollire i maccheroni della povera gente ... che ve ne pare?

Si! disfatevi di tutti questi emblemi della vergogna italiana, ciò lo potete fare. Non lasciate le vostre donne ed i vostri bimbi contaminarsi nella bottega dei preti. E credetemi, sanando la piaga italiana del fanatismo e delle superstizioni, voi spianerete la via all'eliminazione d'altri malanni, più formidabili in apparenza, ma che non potranno reggere senza il piedistallo della menzogna.

Gl'illustri vostri ospiti torneranno nelle loro contrade, proclamando che la patria del Tasso, di Masaniello e di Giordano Bruno è ben degna della iniziativa alla emancipazione del diritto e della coscienza umana.

Io con tutta l'anima fò un appello a tutte le Società italiane, che mi onorarono col titolo di F. di socio o di presidente onorario, a tutti quanti in Italia hanno cara la dignità del nostro popolo, nella certezza, che più la parte colta, liberale e razionale della Nazione, sarà rappresentata nell'Anticoncilio, di più lustro risplenderà la nostra patria, tra le sorelle Nazioni del Mondo.

Io spero di più, che nelle cento città italiane per l'8 Dicembre, si riuniranno numerosissimi *meetings*, ad acclamare i principi del Vero, sostenuti dall'Illustre Congresso di Napoli, ed a maledire le turpi menzogne, e la cabala infernale ordita nel Vaticano.

5844. *A Stefano Canzio*

Caprera, 12 ottobre 1869

Mio Caro Figlio,
T'invio due righe per le associazioni di Genova
Grazie per il Rhum, e la Gerba, per cui ringrazierai la Si-
gnora Matrueff
Sono fortunato di saper Teresa ristabilita
Un bacio ad essa ed ai Bimbi dal
Tuo

M R M Autografa solo la firma

5845. *Alla Direzione del tiro provinciale - Varese*

Caprera, 12 ottobre 1869

Cari Amici,
Grazie per il saluto che vi contraccambio di cuore
Vostro

Museo civico G Garibaldi, Como Autografa solo la firma

5846. *Alla Rappresentanza delle Associazioni
operarie - Genova*

Caprera, 12 ottobre 1869

Miei Cari Amici,
Onorare i vostri Grandi concittadini, che l'inquisizione rea-
zionaria tratta da malfattori, è opera degna dell'anime vostre
gentili e patriottiche

Nel solenne anniversario del patto federativo delle associazioni operaie, io sarò tra voi coll'anima. E coll'anima vi accennerò il possibile da farsi

È il papato nemico dell'Unità Italiana, sì o no? Ha esso venduto l'Italia, sì o no? Sono i preti i suoi militi, i suoi sgherri, le sue spie? E se lo sono, perché passeggiano nelle vostre vie con tanta boria e con tanto di collo torto?

Perché non disertate la bottega dei preti, e non impedito le vostre donne ed i vostri bimbi di pervertirsi in quelle aule della menzogna?

Si dice che il popolo ha bisogno d'una credenza. E non vi basta la credenza di Dio, la credenza del Vero?

In luogo di recarvi nella bottega di corruzione, ove puzza di prete; gettate gli occhi nello spazio, nell'infinito, seminato di mondi.

E non vi sembra quell'infinito, Tempio più degno dell'Onnipotente cogli astri per eterni luminari?

Una fabbrica mi annunzia un architetto, una macchina in moto mi annunzia un meccanico. Il moto e l'armonia dei mondi, m'annunziano un Regolatore. Chiamatelo pure Dio, Eterno, Onnipotente, noi non possiamo disconoscere che nello spazio infinito, ruotano mondi infiniti, col magistero dell'infinito Regolatore anima dell'universo.

Vi pare che questo possa essere il Dio di tutti, il Vero, sotto gli auspici di cui la fratellanza umana impraticabile per la malizia dei preti, diventa subito praticabilissima?

Io quindi sono della religione di Dio, cioè della religione del Vero, non contaminata dal prete.

Mi sembra dover nostro, allora mentre lavoriamo alla liberazione del corpo, attuar subito la liberazione dell'anima, che non è nell'arbitrio del dispotismo di impedire

Se siete convinti della veracità delle mie idee, fatevene gli apostoli, ed ognuno di voi persuada del vero, la famiglia e gli amici

Vostro per la vita

5847. *A Giuseppe Ricciardi*

Caprera, 12 ottobre 1869

Caro Ricciardi,
Scrivo subito a Frapolli, e v'invio due righe sull'anticoncilio.

Sempre Vostro

M C R R Autografa solo la firma Sulla busta «All'Onorevole G Ricciardi
Deputato Napoli»

5848. *A Stefano Canzio*

Caprera, 18 ottobre 1869

Mio Caro Figlio,
Grazie per l'eccellente Rhum
T'invio una linea per il Capitano
Dammi notizie esatte del Mamelli
Un bacio a Teresa ed ai Bimbi dal
Tuo

M R M Autografa solo la firma

5849. *A Benvenuto Orsolini*

Caprera, 18 ottobre 1869

Caro Orsolini,
Grazie per le eccellenti bottiglie di Rhum e per il tabacco
Vostro

Capitano Benvenuto Orsolini Genova

M R M Autografa solo la firma

5850. *A Timoteo Riboli*

Caprera, 18 ottobre 1869

Mio Caro Riboli,
Abbiam ricevuto le 2610 lire ben condizionate.
Sono contentissimo della vostra maschia risoluzione del-
l'Anticoncilio di Ricciardi
Sono con gratitudine
Vostro

M C R R Autografa solo la firma

5851. *A Riccardo Sineo*

Caprera, 18 ottobre 1869

Mio Carissimo Sineo,
Grazie per la vostra del 12, e per il lavoro che leggerò con
piacere
*Io amo voi e la vostra famiglia, con tutto l'affetto di cui sono
capace, e se vi piacerà di fregiare questa mia dimora colla
vostra presenza, tutti ne saremo ben lieti*
Un caro saluto alla famiglia dal
Sempre Vostro

Biblioteca della provincia, Torino Autografa solo la firma

5852. *A Emma Chambers*

Caprera, 19 ottobre 1869

Cara e Gentilissima Signora Chambers,
Il Signor Maggioni ha trovato la maestra a L. 1000 e la sot-
tomaestra a L. 700 Più le spese di viaggio per le due L. 100.

Che servirebbero per la Maddalena e si manderebbe la Lippi a
S Teresa

Ditemi se vi conviene

Vostro

P S. Ad esempio vostro, il nostro Governo si è svegliato,
e fa costruire cinque nuove scuole nella provincia della Gal-
lura

A C S Autografa solo la firma

5853.

A Stefano Canzio

Caprera, 26 ottobre 1869

Caro Figlio,

Quando un Governo infrange tutti i suoi compromessi ed
opera arbitrariamente, i popoli hanno il diritto di tramare
contro di lui. Quindi associazioni segrete, e che vorrer gl'Ita-
liani se ne occupassero un po' più *seriamente* che di musiche
e di teatri

Un bacio a Teresa ed ai Bimbi dal

Tuo

M R M Autografe solo la firma e la parola fra asterischi Pubbl in G E
CURATULO, *Il dissidio tra Mazzini e Garibaldi* cit, p 398

5854.

A Emma Chambers

Caprera, 26 ottobre 1869

Cara e Gentilissima Signora Chambers,

Dolentissimo di sapervi inferma, e colla speranza di aver
presto notizie di migliorata salute, io vi annunzio d'aver rice-

vuto le vostre dell'11 e 18 ottobre*, in cui mi parlate della mia fuga e del *Birkenhead* che già v'inviai. Vi rinvio firmata la procura al Colonnello Chambers.

Un caro saluto alla famiglia dal sempre Vostro*

A C S Autografe solo la firma e la parte fra asterischi

5855. *A Giovanni Guidicini*

Caprera, 26 ottobre 1869

Caro Guidicini,

Io procurerò di leggere la vostra Cronaca, e per ora vi dirò soltanto ch'io nutro per il valoroso popolo dell'otto Agosto la speranza che ove tutte le altre Città Italiane siano da tanto, noi non dovremo temer più tirannide o prepotenze straniere

Vostro

M R M Autografa solo la firma

5856. *Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann*

Caprera, 26 ottobre 1869

Marchesa Gentilissima,

Credo il Generale Turr avrebbe fatto meglio di non scrivere affatto

Un carissimo saluto a Giorgio dal sempre vostro

Autografa solo la firma Pubbl in *Lettere inedite di Giuseppe Garibaldi alla Marchesa Anna Pallavicino* cit, p 357, dall'originale conservato nell'Archivio Barbiano di Belgioioso, San Fiorano

5857.

A Erminio Pescatori

Caprera, 26 ottobre 1869

Caro Pescatori,

Dio me ne liberi! Avete a pié della vostra circolare dei nomi che daranno il brivido nelle ossa a quanti si sono fatti patrocinatori di ladri e di scarafaggi

Si! io voglio avere l'orgoglio di appartenere a cotesta schiera di luminari di popolo, e gratitudine a voi se vorrete accettarmi

Un augurio felice di cuore al vostro giornale e sono Vostro

Graziella Pescatori Vignoli, S Antonio di Budrio Pubbl in G GARIBALDI,
Scritti politici e militari cit, pp 526-527

5858.

A Timoteo Riboli

Caprera, 26 ottobre 1869

Caro Riboli,

V'invio una sottoscrizione mandatami dal *Corsaire* nuovo organo della democrazia francese.

Io l'intesto e vi prego di farla circolare.

Sempre Vostro

M C R R Autografa solo la firma Sulla busta «Dottore Timoteo Riboli Via delle finanze 17 Torino» e timbro postale di partenza da La Maddalena del 31 ottobre 1869

5859.

A Timoteo Riboli

Caprera, 26 ottobre 1869

Mio Caro Riboli,

Grazie per la vostra del 22 e per il prezioso coppo di vaniglia.

Un caro saluto a Zaira ed agli amici dal
Vostro

M C R R Autografa solo la firma Sulla busta « Dottore Timoteo Riboli Via delle finanze 17 Torino » e timbro postale di partenza da La Maddalena del 2 novembre 1869

5860. *A Giuseppe Bennici*

Caprera, 1 novembre 1869

Mio Caro Bennici,
Io non ho tempo da leggere e non lessi quindi il vostro libro
Comunque sono sempre
Vostro

M C R R Autografa solo la firma

5861. *A Mario Chevrier*

Caprera, 1 novembre [1869]

Miei cari amici,
Accogliete un mio plauso per la risoluzione di radunarvi
all'anticoncilio.
Voi, apostoli del vero, predicate ai vostri centomila concittadini che Napoli deve uscire dalla miseria, ove l'hanno gettata il dispotismo ed il prete
Sempre vostro

Pubbl in E E XIMENES, *Epistolario* cit, vol I, p 347 e in *ENSG*, vol VI,
p 31

5862. *Alla « compagnia garibaldina »
 di San Francisco*

Caprera, 1 novembre 1869

Miei cari amici,

Grazie per la gentile vostra del 3 ottobre. Io non posso adere ad una compagnia da cui sono esclusi i Repubblicani, onorandomi io stesso di appartenere alla più bella e migliore delle istituzioni *La Repubblica*.

Un caro saluto a tutti dal vostro

Pubbl in *Il Dovere* del 14 gennaio 1870 che la traeva dalla *Voce del Popolo* di San Francisco e in *ENSG*, vol VI, p 31 La « compagnia garibaldina » di San Francisco, protetta dall'agente consolare italiano, non ammetteva la partecipazione dei repubblicani La stessa lettera è pubbl in R M COS-SAR, *Gorizia ottocentesca dal sessantasei agli albori del settanta*, in *Rassegna storica del Risorgimento*, anno XXV (1938), fasc X, p 1418, come diretta al Comitato d'azione in Gorizia

5863. *A Bartolomeo Odicini*

Caprera, 1 novembre 1869

Caro Odicini,

Grazie per la gentile vostra del 24 e per l'invio di quella del S.

Dite a quell'amico che non ho tempo da leggere

Un caro saluto alla famiglia dal

Vostro

Dottor B Odicini Firenze

Copia di lettera conservata a Montevideo

5864. *Ad Alessandro Pavia*

Caprera, 1 novembre 1869

Caro Pavia,
V'invio due righe per il nostro Cucchi e sono
sempre Vostro

P. S. Vogliate inviarmi una dozzina delle mie piccole fotografie ed il conto

Museo civico, Cremona Autografa solo la firma

5865. *A Filippo Villani*

Caprera, 1 novembre 1869

Caro Villani,
Grazie per la gentile vostra del 23 e per la bellissima poesia
Sempre Vostro

MRM Autografa solo la firma

5866. *Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann*

Caprera, 9 novembre 1869

Anita amatissima,
L'antecedente mia lettera a voi, mi ha lasciato un rimorso, dovete dirmi che me la perdonate Essa non doveva essere sì seccamente laconica a voi che amo tanto!

Turr che stimo come prode soldato, non mi piace quando scrive di lui, e vi dirò quand'io abbia la fortuna di baciarvi la mano, ciocchè mi dispiacque sul suo opuscolo

Per ora chiedo il gentile vostro perdono, e mi confermo per la vita sempre vostro

Un caro saluto a Giorgio.

Pubbl in *Lettere inedite di Giuseppe Garibaldi alla Marchesa Anna Pallavicino* cit , p 357, dall'originale conservato nell'*Archivio Barbiano di Belgioioso*, San Fiorano Sulla busta « Marchesa Anna Pallavicino Trivulzio - A Pegli presso Genova o a Torino - Via Carlo Alberto n 44 » Timbri postali di partenza da La Maddalena del 10 novembre e di arrivo a Torino del 13 novembre 1869 Annotazione « rép le 24/11/69 »

5867.

Ad Alessandro Pavia

Caprera, 12 novembre 1869

Caro Pavia,

Grazie per la gentile vostra del 6 e per le 50 fotografie che non ho ricevuto ancora

Sempre Vostro

Museo civico, Cremona Autografa solo la firma

5868.

A Gaetano Tallinucci

Caprera, 12 novembre 1869

Caro Tallinucci,

La vostra del 4 prova quanto siate patriota e libero pensa-

tore Non accetto però l'augurio del poco risultato dell'Anticoncilio di Napoli e sono

Vostro

Archivio Mordini, Barga Autografa solo la firma Pubbl in L MORDINI, *Lettere di Garibaldi a G Tallnucci in Camicia rossa*, anno XIX (1943), n 1, p 1

5869.

A Stefano Canzio

Caprera, 13 novembre 1869

Mio Caro figlio,

Un caro saluto agli amici ed un bacio a Teresa ed ai Bimbi dal

Tuo

M R M Autografa solo la firma

5870.

Al Comitato Faustini e Fratini - Terni

Caprera, 13 novembre 1869

Miei Cari Amici,

Grazie per il ricordo vostro gentile; e rammentate ai giovani Italiani, che il sudiciume degli scarafaggi di Roma deve lavarsi

Io sarò con voi per la vita

Vostro

Carte Fratini, Terni

5871. *A Francesco Gazzetti*

Caprera, 13 novembre 1869

Caro Gazzetti,

Il vostro *invito* e il vostro *statuto* sono magnifici: *Associazione Nazionale di emancipazione dal Prete*

Ogni uomo o donna di cuore si faccia apostolo di quella formola redentrice

Contatemi come socio e sono per la vita

Vostro

Archivio civico, Biella Autografa solo la firma Sulla busta « Signor Francesco Gazzetti Pederobba (Veneto, Treviso) » e timbro postale di partenza da La Maddalena del 16 novembre 1869

5872. *A Giuseppe Guarneri*

Caprera, 13 novembre 1869

Mio caro Zanetti,

Una vostra parola mi è sempre cara, come quella di un valoroso figlio.

Non so se andrò sul Continente ed in caso io vada nessun luogo mi sarà più caro della vostra casa di Pescarolo

Dite all'*Eco del Popolo* che nessuna missione è più sublime di quella di propugnare la causa di un popolo oppresso e tale missione è degnamente adempita da quel coraggioso giornale.

Io sono per la vita vostro

Avv Leonardo De Micheli, Cremona Pubbl in L. DE MICHELI, *Il cremonese Guarneri detto Zanetti amico e fratello di Giuseppe Garibaldi* cit

5873. *A Giovan Battista Prandina*

Caprera, 13 novembre 1869

Mio Carissimo Prandina,
Grazie per le cure gentili che prodigaste al mio raccoman-
dato Mariani, per cui vi devo tutta la mia gratitudine.
A voi il mio affetto per la vita.
Un caro saluto a Bronzetti dal
Vostro

MR To Autografa solo la firma Pubbl in E E XIMENES, *Epistolario* cit., vol
I, p 347

5874. *A Edgar Quinet*

Caprera, 13 novembre 1869

Mon bien Cher Quinet,
Une parole de vous m'arrive toujours comme l'écho de
l'espérance à la réalisation de la grande idée que vous avez si
dignement représentée dans le monde
Votre beau et vénérable portrait, m'augure un prochain avenir
Veillez je vous prie dire à votre illustre épouse que je suis
bien fier de vous appartenir et pour la vie
Votre dévoué

Bibliothèque nationale, Parigi Sulla busta « Monsieur Quinet Veytaux Suisse »
e timbro postale di partenza da La Maddalena del 14 novembre 1869

58756. *A Timoteo Riboli*

Caprera, 13 novembre 1869

Mio Caro Riboli,

La pomata di joduro di potassa non s'è trovata alla Maddalena

Se volete mandarmela ve ne sarò ben grato, come di tantissime vostre gentilezze

Qui tutti vi salutano e sono

Vostro

M C R R Autografa solo la firma Sulla busta « Dottore Timoteo Riboli Via delle finanze 17 Torino » e timbro postale di partenza da La Maddalena del 14 novembre 1869

5876.

A Giuseppe Ricciardi

Caprera, 13 novembre 1869

Caro Ricciardi,

Grazie per la vostra del 31 scorso, per quella di Germa e per il suo opuscolo, per me troppo metafisico Se vorrete vi rinvierò lettera ed opuscolo.

Vi scrissi son pochi giorni e sono

Vostro

M C R R Autografa solo la firma Sulla busta « All'Onorevole G Ricciardi Deputato Napoli » e timbri postali di partenza da La Maddalena del 16 novembre e di arrivo a Livorno e Napoli, rispettivamente del 18 e 20 novembre 1869

5877.

A Mario Aldisio Sammito

Caprera, 13 novembre 1869

Caro Sammito,

Disse Alfieri: che gran merito della poesia, era la scelta del

soggetto, e voi non potevate scegliere nome più sublime di quello dei Caroli

Leggerò la vostra poesia con molto interesse e sono
Vostro

Biblioteca comunale, Palermo Autografa solo la firma Pubbl in G GARIBALDI, Scritti politici e militari cit , p 527

5878. *Agli amici bellunesi*

Caprera, 16 novembre 1869

Miei Cari Amici,

Il ricordo di Mentana, è degno di voi, siccome il generoso disegno di vendicarla

Io sarò con voi tutta la vita

Archivio storico del Comune, Belluno Autografa solo la firma Pubbl in Belluno a Giuseppe Garibaldi cit

5879. *A Stefano Canzio*

Caprera, 16 novembre 1869

Mio Caro Figlio,

Fui veramente maledettamente attaccato dai dolori, e certo non incaricai i Giornali di parlarne, ma siccome essi sogliono occuparsi di parti, di reuma, di coliche etc., cosa ci abbiam da fare?

Oggi sto meglio, un bacio a Teresa ed ai bimbi dal
Tuo

M R M Autografa solo la firma

5880.

Ad Angelico Fabbri

Caprera, 16 novembre 1869

Caro Fabbri,

Grazie per il bellissimo sonetto. Vorrei che cambiaste. *eterna guerra t'ha giurato un mio figlio*, con eterna guerra t'ha giurato l'Italia

Vostro

M C R R Autografa solo la firma Sulla busta « Signor Angelico Fabbri Gubbio » e timbri postali di partenza da La Maddalena del 16 novembre e di arrivo a Gubbio del 20 novembre 1869

5881.

A Timoteo Riboli

Caprera, 16 novembre 1869

Mio Caro Riboli,

Dopo la vostra partenza, fui veramente assalito un po' crudamente dai dolori. Oggi sto meglio e mi muovo colle stampelle.

Ho ricevuto gli stivali, il legaccio doppio ed il resto, di cui vi sono tanto grato

Ogni cosa andrà bene e sono con gratitudine

Vostro

M C R R Autografa solo la firma Sulla busta « Dottore Timoteo Riboli Via delle finanze 17 Torino » e timbro postale di partenza da La Maddalena del 21 novembre 1869

5882.

A Cesare Stefani

Caprera, 16 novembre 1869

Mio caro Stefani,

Il concetto e l'opera vostra è tale passo nella via del pro-

gresso che edifica ed illustra veramente le intelligenze che lo concepirono e che coraggiosamente lo attuarono

La Lega internazionale della Pace e della Libertà e gli *Stati Uniti d'Europa* che ne sono l'organo, concretano le aspirazioni dei popoli sofferenti alla realizzazione del bello ideale, l'umanità

Io, convinto della grandezza del vostro concetto, mi dichiaro ancor una volta milite nei vostri ranghi, e ne raccomando la cooperazione a quanti amici ho la fortuna di avere nel mondo

Sono per la vita

Vostro

Pubbl. in *Les Etats Unis d'Europe* del gennaio 1870 e in M. SARFATTI, *La nascita del moderno pacifismo democratico* cit., p. 119

5883. *A Emma Chambers*

Caprera, 20 novembre 1869

Cara e gentilissima Signora Chambers,

Voi passaste sotto terribili prove che Dio vi benedica. Datemi sempre notizie della vostra salute

Un caro ricordo alla famiglia dal vostro per la vita

A C S

5884. *A Speranza von Schwartz*

Caprera, 20 novembre 1869

Speranza amatissima!

J'ai reçu votre lettre très bienvenue, du 31 octobre et je suis heureux de vous savoir en bonne santé. Vous aussi, vous

avez été victime de la police De nos jours cela vaut un diplôme d'honnêteté dans notre Europe pourrie

Je désire que votre voyage soit bientôt terminé pour avoir le bonheur de vous baiser la main. Tous ici vous saluent et je suis pour la vie votre

Pubbl in ELPIS MELENA, *Garibaldi* cit , pp 363-364, in italiano in G GARBALDI, *Lettere a Speranza von Schwartz* cit , p 113 e con data 29 novembre in G E CURATULO, *Lettere ad Anita e ad altre donne* cit , p 85

5885.

A Francesco Crispi

Caprera, 24 novembre 1869

Mio Caro Crispi,

Lasciarsi corrompere o morire. Ecco la formola adottata dal gesuitismo politico che governa l'Italia e che sventuratamente si attua per l'imbecillità dei governanti e per l'impudente spudoratezza di chi governa.

L'Italia si malmenata in questi 10 anni, in quest'ultimo periodo, trovasi proprio rovesciata nel fango

Governata da *Chauvins* Bonaparteschi, l'Italia, non ha nemmeno la soddisfazione d'esser flagellata dai suoi

Che importa vederla immiserita e depredata? Per degli schiavi, essi saranno sempre troppo ricchi. Ciò che mi punge, veramente nel fondo dell'anima, si è il vedere il nostro paese, il nostro popolo ed i suoi rappresentanti, trattati con tanto disprezzo. Tanto più che non si sa da dove possa emanare l'altegrigia dei disprezzatori

Lasciarsi corrompere o morire, si ripeto. Lobbia è condannato per aver trasgredito alla formola, e nella stessa categoria siete voi, incontaminato amico mio, primo per senno nella gloriosa nostra spedizione e vero organizzatore e reggitore dell'invitato governo del 60

Troppo alto perché vi raggiunga la calunnia, voi rappresentate l'antitesi del vostro detrattore. Mentre egli, povero emissario di chi ha condotto l'Italia a questa degradazione, giungeva tra noi per promuovere la miserabile idea d'un'annessione che avrebbe certamente circoscritto e finalmente annullato un'impresa gloriosa, Voi all'incontro spingevate come avete fatto sempre al compimento d'un'opera meditata dal genio di tutti i tempi, della patria nostra, ed attraversata dalla miserabile presunzione d'uomini che rappresentano il morbo dell'Italiana famiglia

Sempre vostro

A C S, Carte Crispi Autografa solo la firma Pubbl in D OLIVA, *Documenti nuovi Dall'Archivio di Crispi - Una lettera inedita di Garibaldi a chi fu "primo per senno nella gloriosa spedizione"*, in *Il Risorgimento Italiano*, anno II, n 5-6 (settembre-dicembre 1909), pp 1082-1083

5886. *Ad Alessandro Pavia*

Caprera, 24 novembre 1869

Mio Caro Pavia,
Ho ricevuto le 50 prime fotografie
Grazie, e Grazie infinite per le nuove, che spero riceverò presto.
Vostro

Museo civico, Cremona Autografa solo la firma

5887. *A Timoteo Riboli*

Caprera, 24 novembre 1869

Mio caro Riboli,
Tutto va bene, stivali, cinti, ecc., e ringraziate da parte mia
la Zaira

Non mandate più stivali, poiché la mia stanza, grazie alla vostra munificenza, pare una bottega da calzolaio
Ho già provato la pomata e sono sempre Vostro

M C R R Autografa solo la firma Sulla busta «Dottor Timoteo Riboli Via delle finanze 17 Torino» e timbro postale di partenza da La Maddalena del 27 novembre 1869

5888. *A Giovanni Cadolini*

Caprera, 1 dicembre 1869

Caro Cadolini,
Grazie per l'interesse, che prendeste per il mio raccomandato Plantulli
Vostro

M C R R Autografa solo la firma

5889. *A Stefano Canzio*

Caprera, 1 dicembre 1869

Mio Caro Figlio,
Ti confermo quanto ti scrissi che non sto male Perfettamente non è da pensarvi, con ciò che mi pesa sulle spalle. E si va avanti per far dispetto ai preti e compagni
Un bacio a Teresa ed ai Bimbi dal
Tuo

Ti accludo due linee per i lavoranti confettieri, ed un caro saluto da Basso

M R M Autografa solo la firma

5890. *A Timoteo Riboli*

Caprera, 1 dicembre 1869

Mio Caro Riboli,

Ho fatto uso della pomata e me ne trovo bene Per il resto, seguirò le vostre prescrizioni.

Farò come dite circa all'opera del Valeriano che non ho avuto tempo di leggere

Sempre Vostro

M C R R Autografa solo la firma Sulla busta «Dottore Timoteo Riboli Via delle finanze 17 Torino» e timbro postale di partenza da La Maddalena del 3 dicembre 1869

5891. *A Giuseppe Ricciardi*

Caprera, 1 dicembre 1869

Caro Ricciardi,

Io risponderò al Signor Anticoncilio, e sono contentissimo delle immense adesioni alla generosa vostra iniziativa

Grazie per l'opuscolo che leggerò con interesse

Vostro

M C R R Autografa solo la firma Sulla busta «All'Onorevole G Ricciardi Deputato Napoli» e timbri postali di partenza da La Maddalena del 5 dicembre e di arrivo a Livorno e Napoli, rispettivamente del 10 e 12 dicembre 1869

5892. *Alla Società dei lavoranti confettieri,
pasticceri ed affini*

Caprera, 1 dicembre 1869

Miei cari amici,

Grazie per il prezioso titolo di vostro Presidente onorario

Si' io sarò sempre superbo di appartenere alle file dell'onesto e laborioso operaio

Sempre vostro

Pubbl in E E XIMENES, *Epistolario* cit, vol I, p 348

5893. *Alla Società d'istruzione popolare - Palermo*

Caprera, 1 dicembre 1869

Miei cari,

Nell'anniversario della fondazione della Società d'istruzione popolare di Palermo ricordatemi a codesti vostri generosi collaboratori. Dite loro che in Palermo io mi tengo sempre in famiglia, che vado superbo di appartenervi

Istrutelo quel caro e prode popolo, toglietelo dalle ugne di scarafaggi chiercuti, che rappresentano in Italia l'ignoranza, la miseria e la prostituzione, e voi avrete fatto opera sublime poiché il popolo delle grandi iniziative è anche degno d'avviare l'emancipazione dell'anima.

Sono vostro

Pubbl in E E XIMENES, *Epistolario* cit, vol I, p 348 e in *ENSG*, vol VI, p 32

5894. *A Emma Chambers*

Caprera, 3 dicembre 1869

Cara e Gentilissima Signora Chambers,

In caso voi veniate in Italia, questa casa è sempre a vostra disposizione; e spero che presto potrete far il viaggio.

Datemi notizie della preziosa vostra salute. I complimenti
alla famiglia dal
sempre Vostro

A C S Autografa solo la firma

5895.

A Marcel Gullemond

Caprera, 3 dicembre 1869

Mon bien cher Ami,

Puisque tu me promets de la docilité, à toi mes vieux conseils. Je veux semer sur ton terrain vierge quelques fruits de mon expérience de 60 ans

J'ai souvent médité sur la courte durée du système républicain, particulièrement en France. Et ayant passé la plus belle partie de ma vie chez les républicains du nouveau monde, où j'ai eu le temps d'étudier le système, j'en reviens toujours à ma conviction qui n'est pas nouvelle en moi que les républiques dans le cas d'urgence, péchent du défaut de concentration du pouvoir, et que la conception de la Dictature par l'ancien peuple de Rome, fut une conception heureuse

Et Rome antique déprédatrice du monde, dut sa grandeur à la Dictature, et sans les Dictatures des Camillos, des Fabius, et des Cincinnatus, elle serait morte dix fois

On me dira qu'elle eut aussi pour Dictateurs des Césars et des Syllas, j'en conviens; mais observons que l'un, après avoir tenté par des massacres inouis de purger les vices de ses concitoyens corrompus, voyant qu'il ne pouvait y réussir, déchira ses ornements Dictatoriaux, et rentra volontairement dans les rangs du peuple L'autre tomba sous les poignards des vengeurs de la liberté de Rome, et si Rome ne redevint pas libre, c'en est que comme tout pouvoir injuste sur la terre, elle

devant s'écrouler, courbée sous le flux de ses injustices et prostituée dans la débauche et la crapule

Il en est de la Dictature comme du Machiavelisme pourtant on en pris le synonyme d'astuce, de jésuitisme ou de trahison et cependant.

« Quel grande!

Che temprando lo scettro ai regnatori

Gli allor ne sfronda, ed alle genti svela,

Di che lagrime grondi e di che sangue »

(Ugo Foscolo)

(Tu étudieras l'italien pour bien comprendre une des plus belles poésies *Il Carme dei Sepolcri*)

Quel grande, dis-je à son sarcophage, parmi les grands hommes dans le Panthéon Italien

Ainsi de la Dictature, on en a fait le synonyme de tyran, parcequ'il y a eu un César, sans songer qu'il y eut cent Dictateurs qui furent honnêtes et fidèles à la liberté de leur patrie (pas de la patrie des autres, bien entendu, et comme il faut espérer que le temps des conquêtes ne reviendra plus, nous n'aurons plus ce danger)

Qu'est-ce qui fait la force du despotisme? La concentration du pouvoir

Et les Nations qui sont certainement plus fortes que les despotes, sont reduites à l'impuissance, parcequ'elles manquent du robuste et redoutable faisceau

J'ai conseillé la Dictature à nos amis d'Espagne, au commencement de leur révolution et je suis persuadé que dans les derniers événements, où les républicains espagnols, ont montré tant de courage, quelqu'uns d'entr'eux se sera rappelé de mes conseils.

Si le Général Pierrad (par exemple) honnête et brave républicain, avait été désigné à la Dictature tout d'abord, et qu'il eût probablement concentré toutes les colonnes républicaines sous un point donné, nous n'aurions pas vu cet informe soulè-

vement, tous ces braves massacrés en détails, et certes, la liberté Espagnole ne serait point réduite à un vain nom

La Société européenne, est trop corrompue, trop égoïste, pour qu'on puisse en renversant un despote, lui substituer de suite un gouvernement républicain normal. L'honnête et temporaire Dictature aura grande besogne elle-même pour pouvoir vaincre d'abord les ennemis de la république, et corriger ensuite une société impure

Mais le bysantisme, les grandes assemblées des Cinq Cent, composées de Députés à *mandat impératif*, vous feront des beaux discours, qui aboutiront à peu de choses, qui fatigueront les peuples, et qui finiront pour ouvrir les portes du pouvoir à un ambitieux quelconque, qui sera un tyran, parceque usurpateur

Un mot sur le mandat impératif. un député sera donc tous les jours à la merci de ses Electeurs, prenant conseil d'eux, et se conformant à leur volonté Et bien souvent ce collègue électoral, aura été suscité par des mouchards ou des agents de la réaction Et voilà un pauvre député à la berlne, insulté, dégradé souvent impunement par ses ennemis

Et bien, gardez votre mandat impératif, je n'en veux pas Une fois déposée en moi votre confiance, vous devez vous fier, et quand j'aurai démérité, vous aurez le devoir de me blâmer et d'en élire un autre

Vous avez bien élu, bien vous avez mal élu, tant pis pour vous

Mais je n'approuverai jamais que le peuple perde son temps à s'occuper continuellement de dispositions gouvernementales

Je suis toujours

Ton Dévoué

Monsieur Marcel Gullemond Paris

5896. *A Raffaele Rubattino*

Caprera, 8 dicembre 1869

La Signora Emilia de Motruf mi scrive che se io lo desidero, voi vi compiacereste di far viaggiare suo figlio sui vostri vapori nel Mediterraneo In tal caso ve ne sarei ben obbligato

Vostro sempre

Signor Raffaele Rubattino Genova

IMG Autografa solo la firma

5897. *Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann*

Caprera, 9 dicembre 1869

Marchesa Carissima,
Grazie per tante gentilezze, ed ho risposto in Germania
Un caro saluto a Giorgio dal sempre vostro

Pubbl in *Lettere inedite di Giuseppe Garibaldi alla Marchesa Anna Pallavicino* cit , p 358, dall'originale conservato nell'*Archivio Barbiano di Belgioioso*, San Fiorano Sulla busta « Marchesa Anna Pallavicino Trivulzio - Firenze », aggiunto « Via Niccolini n 7 » Timbri postali di partenza da La Maddalena del 9 dicembre e di arrivo a Firenze dell'11 dicembre 1869 Annotazione « beruf am 21/12/69 »

5898. *A Caroline Phillipson Giffard*

Caprera, 9 dicembre 1869

Cara e Gentilissima Signora Carolina,
Ho ricevuto il vostro Cheque di Lire sterline *cinque* per le scuole, e ve ne ringrazio

Sono dolentissimo di sapervi incomodata, e che non potrete
abbellire l'Italia della vostra presenza, quest'inverno.

Un caro saluto alla famiglia e vi bacio la mano con affetto
Vostro

Società siciliana di storia patria, Palermo Autografa solo la firma Sulla
busta « Signora Carolina Giffard Phillipson Bramshaw house Near
Lyndhurst Hants (England) » e timbro postale di partenza da La Madda-
lena dell'11 dicembre 1869

5899.

A Stefano Canzio

Caprera, 14 dicembre 1869

Mio Caro Figlio,
Sto migliorando sempre, e grazie
Un bacio a Teresa, ed ai Bimbi dal
Tuo

M R M Autografa solo la firma

5900.

A Francesco Lavarello

Caprera, 14 dicembre 1869

Caro Lavarello,
Grazie per il vostro augurio che contraccambio di cuore.
Vostro

M C R R Autografa solo la firma

5901. *A Mario Aldisio Sammito*

Caprera, 14 dicembre 1869

Mio Caro Sammito,

Accetto con gratitudine la dedica della vostra poesia Voi non potevate scegliere un titolo più caro al mio cuore.

Nizza riassume in sé, sola, tutto quanto di pravo havvi nel sistema che governa l'Italia

Nel mercato che ne fecero i nostri reggitori, si trova, tutto quanto è possibile nell'umanità, di codardia e di vergognoso gesuitismo

Vostro

Biblioteca comunale, Palermo Autografa solo la firma Pubbl in G GARI-BALDI, Scritti politici e militari cit , p 527

5902. *A Caroline Berton*

Caprera, 21 décembre 1869

Ma chère Dame,

Dites à votre ami, M Teophile, que mon ouvrage est dans les mains de Madame M L. Chambers, Putney-House, Putney S W à Londres et qu'il peut se diriger à elle

Votre dévoué

Pubbl in B BILINSKI, *Incontri Polacco-Italiani a Porta Pia*, Nel centenario di Roma capitale d'Italia 1870-1970, p 23

5903. *Ad Alessio Ciottolini*

Caprera, 21 dicembre 1869

Caro Ciottolini,

Il contegno dei consorti che governano l'Italia e che tanta perizia, mostrano nel perseguir gli onesti, mentre coprono gli

assassini, col loro grossissimo manto, non vi ricordano essi i neri inquisitori, che incatenavano Colombo in Spagna, e torturavano in Italia il grande scopritore dei mondi?

Sotto il pretesto d'un grido repubblicano, vociferato nell'anti-concilio di Napoli, forse da uno dei loro agenti, quel consesso illustre, quella somma delle mondiali intelligenze, è sciolto La luce e la verità abbarbagliano l'occhio del ladro e dell'impostore

Avanti!, però ed ogni protezione sia concessa ai grassi apostoli della menzogna

A che! Vogliono questi, magri rappresentanti del lavoro e dell'intelletto, che sparuti si presentano in un freddo Teatro sprovvisto d'ogni cosa necessaria alla vita, in una rigidissima stagione A che? dico, hanno essi la temerità di opporsi ai rubicondi Eminentissimi, con accanto splendidissimo cenacolo, riccamente provvisto dalla pietà delle vecchie impaurite dell'inferno.

Savonarola! Ma Savonarola turba il chilo di questi contezzati protettori della bugia e del furto

Savonarola, colla sua eloquente parola del vero, col suo Rogo, Galileo, colla sua negazione del movimento del sole, colla sua legge della caduta dei corpi, cosa sono a canto al Sillabo, alla verginità d'una madre ed all'infalibilità di quel tale che tutti conoscete?

Non so, se sia maggiore l'insolenza di chi calpesta, o la longanimità di chi è calpestato.

Io nella mia vita, a chi m'ha picchiato sulla spalla, ho sempre procurato di picchiarlo sul muso, e dirò con Alfieri « *Chi se'l soffre se'l merta* »!

Vostro

Signor Alessio Ciottolini Piazza S. Croce 24 2do piano Firenze

MRM Autografa solo la firma Pubbl in G GARIBALDI, *Scritti politici e militari* cit, p 529, con varianti tratte da una copia conservata in *M C R R*

5904.

A Orazio Dogliotti

Caprera, 21 dicembre 1869

Mio Caro Dogliotti,

Si' la leggerò veramente con interesse, la vostra *proposta*, poichè, vi ho conosciuto ben competente sui campi di battaglia, nell'arma dell'Artigheria

Un caro saluto alla famiglia, ai compagni; ed a voi, tutto il mio affetto

Sempre Vostro

MR To Autografa solo la firma

5905.

A Guglielmo Fumagalli

Caprera, 21 dicembre 1869

Caro Fumagalli,

Zambianchi, coi suoi compagni, fu distaccato dalla colonna dei Mille, per mio ordine, quindi voi non foste disertori

Tutto ciò, e quanto concerne i miei fratelli d'armi di Talamone, fu da me fatto di ragione pubblica, già varie volte

Vostro

MR Mn Autografa solo la firma

5906.

A Stefano Canzio

Caprera, 28 dicembre 1869

Mio Caro Figlio,

Sono contento che siate con me d'accordo.

Un bacio a Teresa ed ai bimbi dal
Tuo

M R M Autografa solo la firma

5907. *A Carlotta Coltelletti*

Caprera, 28 dicembre 1869

Comare Carissima,
Grazie per l'eccellente Pan dolce e massime, per il ricordo
gentile.

Un caro saluto alla famiglia dal
sempre Vostro

Alla Signora Carlotta Coltelletti Genova

M C R R Autografa solo la firma

5908. *A De Micheli*

Caprera, 28 dicembre 1869

Caro De Micheli,
Grazie per la gentile vostra del 21 e per l'opuscoletto che
leggerò con molto interesse.

Voi non potevate scegliere un nome più simpatico e più
onorevole all'Italia del Nullo

Sono vostro

Pubbl in E E XIMENES, *Epistolario* cit, vol I, p 349

5909. *A Ricciotti Garibaldi*

Caprera, 28 dicembre 1869

Caro Ricciotti,
Cammino ancora colle stampelle, ma non sto male.
Un caro saluto a Menotti e Italia dal
Tuo

M C R R Autografa solo la firma

5910. *A Giovanni Marchi*

Caprera, 28 dicembre 1869

Mio Caro Marchi,
Ho ricevuto le bottiglie e dolciumi
Un caro saluto alla Signora dal
Vostro

M C R R Autografa solo la firma

5911. *A Timoteo Riboli*

Caprera, 28 dicembre 1869

Caro Riboli,
Grazie per la nuova pomata, che userò con fiducia e di cui
sento giovamento
Fo anche le lavature e spero vincere la renitenza del mio
piede.
Con gratitudine
Vostro

M C R R Autografa solo la firma Sulla busta « Dottore Timoteo Riboli Via
delle finanze 17 Torino » e timbro postale di partenza da La Maddalena
del 29 dicembre 1869

5912.

Ad Armand Duportal

Caprera, 29 décembre 1869

Mon Cher Duportal,

J'ai reçu l'*Emancipation* Merci! La physionomie est certainement de celles qui jettent l'alarme dans les rangs du despotisme et la confiance parmi les démocrates, de celles qui combattent le mal, et travaillent à l'établissement du bien, dans la famille humaine.

Courageux miliciens de la cause sainte du peuple, vous n'avez pas besoin de mes conseils. Cependant vous me permettez, que fruit de mes 60 ans d'expérience, je vous suggère mon opinion.

Un nome célèbre, le prêtre, le communisme, ont contribué chacun pour sa part à la restauration Napoléonienne en France.

Je ne dirai rien des deux premiers, quant au troisième, le communisme, la démocratie devrait s'abstenir d'en prononcer même le nom. Ce nom épouvante tout ce qui n'est pas prolétaire, et nous ravit presque entièrement la classe à moyens, qui doit ne pas nous être indifférente. Car dans les temps présents, entièrement positifs, on ne fait rien sans moyens.

De plus, je ne doute pas, que dans les réunions populaires la majorité de ceux qui mettent le communisme en avant ne soient des agens de police.

Sur les ruines du pouvoir despotique qui s'écroule, établissons le gouvernement des gens honnêtes. La République et seulement la République. Etablie solidement, elle saura bien résoudre comme il faut, toute question sociale.

Le peuple de Paris, de qui nous devons être fiers d'être les contemporains, a donné le premier coup de pioche, au fondement de la tyrannie, et les secousses de ce Titan des Nations, plus formidable que celle des volcans font palir l'autocratie, jusqu'aux régions les plus recélées.

Dieu veuille, qu'à sa bravoure accoutumée, il n'agrège pas les exagérations, aux quelles tenteront de le pousser les agens du pouvoir.

Que Toulouse et les grandes villes de la France suivent le sentier tracé par la Capitale et que toutes tendent à un seul but le rétablissement de 89, mais dépouillé d'exagérations, mais pur comme le drapeau signalé par votre grand chef de la démocratie française, Ledru-Rollin, et par les nobles proscrits que vous comptez encore, et qui plus qu'à la France, appartiennent aujourd'hui à l'humanité entière

L'Emancipation! Je chérie cette dénomination philanthropique, elle révèle la soustraction de l'esclave de son tyran, du pauvre peuple, de ses noirs sanguinaires bouffons

La charité, la loyauté, la liberté des temps modernes, sont devenues un contre-sens

Pas un despote, qui après avoir volé des millions, ne fasse la charité de quelques milliers de francs

Pas un, qui dans ses hautes allocutions, ne vous ennuye par de la loyauté

Pour de la liberté vous ne craignez plus de la perdre; elle est sous l'égide de votre maître, qui vous supplie de l'aider à la conserver!!!

A mon avis, la liberté pour tous, n'est pas bien définie par beaucoup de nos corréligionaires Liberté pour tous, et même pour les réptiles, les assassins et les prêtres? Cette liberté je ne la comprends pas.

Emancipaton! Oui, émancipation, elle sera souillée par l'homme pervers, comme tout ce qu'il touche, mais enfin elle marche Une race malheureuse est presque entièrement émancipée dans le nouveau monde, et la raison grandit gigantesquement dans la famille humaine, sans s'occuper de la dance de l'*Ulema*, de la graisse dégoutante du cochon du Bonze, ni du concile des Jésuites du Vatican

Toujours Votre dévoué

Monsieur Armand Duportal Rédacteur en Chef de l'Emancipation Toulouse

M C R R Autografa solo la firma



APPENDICE

I.

A

Caprera, 15 luglio 1869

Generale,

Io ho chiesto il vostro nome, per appoggiare un'impresa a favore della Sardegna, e voi fidente in me e propenso al bene dell'Isola l'avete concesso

Vostro rappresentante in quest'opera patriottica, e conoscendo lo stato vostro di mal ferma salute, io assumo interamente ogni responsabilità sulla idoneità dei soci, che dovranno cooperare, sull'ispezione e direzione dell'opere di bonifica e di progresso agricolo, proporzionatamente ai mezzi che si potranno raccogliere

M'intenderò colla banca agricola sarda, istituitasi in Genova sotto gli auspici Carcassi, Mameli etc per poter marciare insieme alla meta comune della prosperità dell'Isola

E finalmente lascerò a voi la sola cura di consultazione quando occorra

MRM Minuta autografa, priva di firma Probabilmente si tratta della bozza di una lettera che doveva essere indirizzata a Garibaldi



INDICE DEI NOMI

ACERBI, GIOVANNI (1825-1869), generale garibaldino, 265, 275, 277

ACERBI, TOMMASO, fratello di Giovanni, 265

ACERBI, figli di Giovanni, 275, 276, 279

ACERBI SECCHI, ANGELICA, moglie di Giovanni, 275, 277

ACOLLAS, ÉMILE (1826-1891), giurista e uomo politico francese di convincimenti democratici, 116

ADEMOLLO, GIOVANNI (1824-1911), pittore, 77

ADUCCI, PIO, esponente della massoneria triestina, 98

ALBANESE, CORRADO, figlio di Enrico, 239

ALBANESE, ENRICO (1834-1889), medico palermitano, alto esponente della massoneria, 20, 239, 240

ALBANESE VENINI, EMILIA, vedova Ginami, moglie di Enrico, 239

ALBINA, 141

ALDISIO SAMMITO, MARIO (1835-1902), esponente tra i più attivi del movimento garibaldino in Sicilia, 82, 207, 297, 311

ALDISIO SAMMITO, madre di Mario, 207

ALEXANDER, domestico di Garibaldi, 63, 67, 73

ALEXANDER, figlia, 63

ALEXANDER, moglie, 24, 63

ALFIERI, VITTORIO (1749-1803), poeta, 297, 312

ALIGHIERI, DANTE (1265-1321), poeta, 101, 110, 157, 190

ALINARI, GIUSEPPE (1836-1890), fotografo, 43

ALPI, DOMENICO, scrittore, 79

Amadei, Giuseppe, 109

ANDREA, 278

- ANGELINA, domestica della Schwartz, 60, 64
- ANTONA TRAVERSI, GIOVANNI, avvocato, deputato, 259
- Antonucci, Giovanni*, 203, 217
- ARBOIT, ANGELO, professore e pubblicista, ex ufficiale garibaldino, 215, 216
- ARMOSINO, FRANCESCA (1828-1923), diede tre figli, Clelia, Rosita e Manlio, a Giuseppe Garibaldi che la sposò nel 1880, 188, 209, 273
- ARNALDO DA BRESCIA, riformatore religioso del XII secolo, 147, 280
- ARNOLD, EDWIN (1832-1904), giornalista e sanscritista inglese, 274
- Aspesi, Natalia*, 17
- ASPRONI, GIORGIO (1809-1876), giornalista, deputato, 37
- AURELY, promotore di un'unione fra le società democratiche italiane, 100
- AVENTI ROVERELLA, FRANCESCO, conte, agronomo, 218
- AVEZZANA, GIUSEPPE (1797-1879), generale, 208, 209
- BAGNASCO, ROSARIO (1810-1879), scultore, organizzatore del partito d'azione in Sicilia, 43, 61, 125
- Baldissera, Luigi*, 232
- BALILLA (GIOVANNI BATTISTA PERASSO), diede inizio alla rivolta che nel 1746 liberò Genova dagli austriaci, 276
- BARBERINO, vedi BARBORINI
- BARBERO, GIOVANNI, suocero di Montaldi, 200
- BARBINI, CARLO (1828-1890), editore milanese, 51
- BARBORINI, EDOARDO, ingegnere, 161
- BARILE, vedi BARRILI
- BARNES, 219
- BARNI, RUGGERO, medico senese, 56, 58, 155
- BARRILI, ANTON GIULIO (1836-1918), direttore del giornale *Il Movimento* di Genova, 16, 114, 180, 208, 243, 248, 251

- BASSO, GIOVANNI (1824-1884), segretario di Garibaldi, 45, 54, 55, 114, 115, 116, 119, 175, 203, 223, 234, 262, 266, 303
- BATLLE Y GRAU, LORENZO (1810-1887), presidente della repubblica dell'Uruguay dal 1868 al 1872, 62, 104, 105, 183
- BATTHIANY, LAJOS (1806-1849), uomo politico ungherese, 133
- BAUDIN, JEAN-BAPTISTE-ALPHONSE-VICTOR (1811-1851), uomo politico francese ucciso sulle barricate durante il colpo di Stato di Luigi Napoleone, 128
- BAUME, ALBERT, direttore del giornale francese *Rappel de Provence*, 262, 263
- BAUME, padre di Albert, rappresentante del popolo di Tolosa nel 1848, 263
- BECCARIA, CESARE BONESANA marchese di (1738-1794), giurista, 123
- BECCARIA, GIANTOMASO, presidente del Circolo operaio di Torino, 28
- BEGHELLI, GIUSEPPE, direttore del giornale *Democrazia*, 22, 131
- BENEDINI, famiglia, 73
- BENELLI, 78
- BENNICI, GIUSEPPE, scrittore, 290
- BERGERON, 173
- BERGERON, moglie, 173
- Bernareggi, Ernesto*, 100, 218
- BERTANI, AGOSTINO (1812-1886), deputato, 9, 68, 129, 183, 231
- BERTON, CAROLINE, scrittrice francese, 15, 311
- Bettone, Giannino*, 225
- BEUST, FRIEDRICH FERDINAND VON (1809-1886), cancelliere austro-ungarico, 133
- BIANCHI, ITALO, nipote di Riboli, 170
- Bilinski, Bronislaw*, 311
- BISTOLFI, 178, 192

- BLANC, LOUIS (1811-1881), storico e uomo politico francese, 151, 198
- BLENGINI, CESARE ALBERTO, dirigente della Società dei reduci di Volo, 180, 256
- BLIND, KARL (1826-1907), democratico tedesco, 14, 35
- BLIND ETTLINGER, FRIEDERIKE, moglie di Karl, vedova Cohen, 14
- BO, ANTONIO, colonnello, 237, 248
- BOLDRINI, CESARE (1816-1860), medico mantovano morto in seguito ad una ferita riportata a Maddaloni, 109
- BONINI, PIETRO (1844-1905), letterato friulano, seguì Garibaldi nelle campagne del 1866 e del 1867, 92
- BONLINI, ALESSANDRO, nobile veneziano, 66, 69, 179, 198
- BORBONE DI SPAGNA, dinastia, 102
- BORELLA, ALESSANDRO (1813-1868), deputato, 61
- BORGHI, signora, 121, 152, 160, 191
- BORGIA, famiglia, 222
- BOSZORMÉNYI, patriota ungherese, 133
- BOUCHER DE CREVECOEUR DE PERTHÈS, JACQUES (1788-1868), paleontologo francese, 32, 36, 59, 66, 68, 85
- BOVI CAMPEGGI, PAOLO GUERINO (1814-1874), perse la mano destra nella difesa della Repubblica romana, 131, 194
- BOZZETTI, PIETRO, guardiano di porto, 186
- BOZZETTI, vedova di Pietro, 187
- Briguglio, Letterio*, 246
- BRONZETTI, ORESTE, fratello di Narciso e Pilade, combatté con Garibaldi nel 1866, 12, 296
- BRONZETTI, PILADE, comandante del primo reggimento dei carabinieri garibaldini, morì eroicamente nel 1860 a Castel Morrone, 109
- BRUNETTI, ANGELO detto CICERUACCHIO (1800-1849), patriota romano, 123

- BRUNETTI, LORENZO, figlio di Angelo, 123
- BRUNETTI, LUIGI, figlio di Angelo, 123
- BRUNO, GIORDANO (1548-1600), filosofo e scrittore, 282
- BRUZZESI, GIACINTO (1822-1900), colonnello, 181, 220, 256, 257
- BRUZZESI NOÈ, NOERINA, moglie di Giacinto, 181, 220
- Bruzzone, Gian Luigi*, 177
- BUNSSING, finanziatore delle scuole sarde, 233
- BURELLI, ELEONORA, dirigente del Comitato democratico femminile di Genova, 45
- BYRON, GEORGE GORDON (1788-1824), lord, poeta inglese, 215
- CADOLINI, GIOVANNI (1830-1917), deputato, 4, 5, 215, 227, 303
- CAIROLI, BENEDETTO (1825-1889), deputato, 38, 41, 55, 57, 59, 68, 74, 75, 93, 97, 101, 137, 141, 160, 164, 182, 184, 247, 259, 271, 272
- CAIROLI, ENRICO (1840-1867), morì durante l'impresa di Villa Glori, 21, 137, 197, 271, 272
- CAIROLI, ERNESTO (1832-1859), arruolatosi nel 1859 nei cacciatori delle Alpi morì in battaglia, 21, 272
- CAIROLI, famiglia, 20, 298
- CAIROLI, GIOVANNI (1843-1869), partecipò col fratello Enrico all'impresa di Villa Glori, 41, 59, 93, 102, 182, 247, 272
- CAIROLI BONO, ADELAIDE (1806-1871), madre di Benedetto, Enrico, Luigi, Ernesto e Giovanni, 15, 22, 28, 29, 41, 59, 68, 74, 77, 92, 94, 98, 99, 102, 158, 164, 182, 247, 271, 272
- CALDESI, VINCENZO (1817-1870), garibaldino romagnolo, 103, 190, 216, 259
- Camagna, Domenico*, 111
- CAMILLO, MARCO FURIO, uomo politico e generale romano, dittatore nel 396 a C , 306
- CAMOZZI VERTOVA, GABRIELE (1823-1869) conte, deputato, 202, 217
- CAMOZZI VERTOVA CORALLI, ALBA, moglie di Gabriele, 23, 217

- CAMPANELLA, FEDERICO (1804-1884), giornalista di idee repubblicane, 245
- CANESSA, BARTOLOMEO (1839-1890), macchinista mercantile, partecipò alla spedizione dei Mille, 157
- CANZIO, MAMELI, figlio di Stefano e di Teresa Garibaldi, 146, 285
- CANZIO, STEFANO (1837-1909), genero di Garibaldi, 31, 35, 50, 97, 102, 107, 109, 118, 129, 145, 146, 151, 157, 160, 170, 172, 174, 183, 184, 190, 195, 200, 213, 216, 221, 232, 238, 240, 244, 245, 248, 254, 257, 258, 265, 266, 270, 276, 283, 285, 287, 294, 298, 303, 310, 313
- CANZIO GARIBALDI, TERESA (1845-1903), secondogenita di Giuseppe e di Anita Ribeiro e moglie di Stefano Canzio, 23, 35, 102, 107, 110, 118, 129, 145, 151, 152, 159, 170, 171, 175, 183, 190, 195, 200, 213, 216, 221, 232, 233, 238, 240, 244, 248, 254, 257, 258, 266, 270, 276, 283, 285, 287, 294, 298, 303, 310, 314
- Capone, Claudio*, 106, 215
- Cappelli, Antonio*, 199, 203
- CARACCILO, GIULIA, contessa, esponente della massoneria femminile, 70
- CARCASSI, GIUSEPPE (1823-1875), avvocato, deputato, 321
- CARDUCCI, GIOSUE (1835-1907), poeta, 24
- CARISSIMI, ALESSANDRO (1829-1902), partecipò con Garibaldi alle campagne del 1859, del 1860 e del 1867, 241
- CAROLATTI, EMMA, principessa, 219, 233
- CARPANI, signora, 268
- ÇARRARA, FAUSTO, 200
- CASTELAR Y RIPOLL, EMILIO (1832-1899), uomo politico spagnolo, 196
- CASTELLAZZO, LUIGI (1827-1890), recatosi a Roma nel 1867 per preparare l'insurrezione della città fu arrestato e condannato all'ergastolo, 54, 60, 117, 152, 153, 197
- CATTANEO, CARLO (1801-1869), storico ed uomo politico, 171, 231, 243

- CATTANEO, GAETANO, notaio, 129
- CATTANEO WOODCOCK, ANNA, moglie di Carlo, 171
- CAVAGNARI-CIMAGLIA-GONZAGA, GIOVANNI, maggiore, 87
- Caversazzi, Ciro*, 125, 144, 155
- CAVOUR, CAMILLO BENSO, conte di (1810-1861), statista, 252, 253
- Cazzaroli, Giovanni*, 259
- CELLESI, FRANCESCO, fondatore del giornale *Il libero pensiero*, presidente della Società democratica liberi pensatori di Siena, 118, 119
- CENERI, GIUSEPPE (1827-1898), avvocato, deputato, 265, 266, 270
- Cerdelli, Giovanni*, 170
- CERETTI, CELSO (1844-1909), partecipò alle campagne garibaldine del 1866 e del 1867, 197
- CESARE, CAIO GIULIO (100 a C - 44 a C), generale e uomo politico romano, 306, 307
- CESARE, 185
- CHAMBERS, BABY, figlia di John e Emma, 255, 267
- CHAMBERS, EMMA, moglie di John, si adopera per l'istituzione di scuole in Sardegna, 3, 9, 33, 45, 52, 65, 67, 73, 75, 116, 119, 121, 127, 135, 146, 152, 160, 164, 182, 190, 192, 193, 207, 210, 213, 217, 219, 221, 224, 226, 229, 231, 233, 235, 242, 248, 254, 262, 266, 270, 274, 277, 286, 287, 300, 305, 311
- CHAMBERS, JOHN HICKINBOTHAM, generale inglese, 45, 77, 117, 152, 255, 262, 266, 270, 288
- CHAMBERS, MANNIE, figlia di John e Emma, 160, 165, 255, 267
- CHAMBERS, MARY, figlia di John e Emma, 255, 267
- CHASSIN, CHARLES-LOUIS, direttore del giornale francese *La Démocratie*, 56, 58, 62, 128, 199
- CHEVRIER, MARIO, partecipò all'anticoncilio di Napoli, 290

- CHIESA, LIBERIO (1838-1880), maggiore, seguì Garibaldi nel 1860 e in Aspromonte, nel 1866 benché mutilato cercò di arruolarsi nel C V I, 51, 54
- CHIESA, moglie di Liberio, 51
- Ciampoli, Domenico*, 4
- CICERUACCHIO, vedi BRUNETTI, ANGELO
- CINCINNATO, LUCIO QUINZIO, console e dittatore romano del V secolo a C, 305
- CIOTTOLINI, ALESSIO, 311, 312
- CIRALLI, GIOVANNI, dirigente della Società d'istruzione popolare di Palermo, 190
- CIVATI, ANTONIETTA, 23
- CIVATI, ZAIRA, 23
- CLOTILDE, sottomaestra, 211
- COCCAPIELLER, FRANCESCO, giornalista, combatté con Garibaldi nel 1867, 180
- COLLINS, CLARA EMMA, amica inglese di Garibaldi, 144, 223
- COLOMBO, CRISTOFORO (1451-1506), navigatore, 312
- COLTELLETTI, CARLOTTA, moglie di Luigi, 145, 236, 314
- COLTELLETTI, LUIGI, genovese, compare di Garibaldi, 61, 62, 121, 142, 143, 145, 236
- COMELLO DI MONTALBAN, MADDALENA (1820-1869), contessa, patriota veneta, 215, 216
- CONSIGLI, GIUSEPPE, finanziatore dei volontari garibaldini, 27, 84
- CONTI, GENNARO, pittore, 201
- Cossà, Ranieri Mario*, 291
- COSTA, 205
- COTTIN, 173
- COURTIEL, 47

Craxi, Bettino, 27

CRISPI, FRANCESCO (1819-1901), deputato, 62, 67, 68, 105, 107, 186, 258, 261, 265, 266, 270, 301, 302

CRISPI MONTMASSON, ROSALIA (1826-1904), moglie in prime nozze di Francesco Crispi, 62, 67, 107, 259

CUCCHI, famiglia, 271

CUCCHI, FRANCESCO (1834-1913), deputato, 29, 37, 90, 91, 184, 202, 259, 271, 292

CUNEO, GIOVAN BATTISTA (1809-1875), dopo un lungo esilio in Sudamerica si era stabilito in Toscana, 160

Curatulo, Giacomo Emilio, 17, 26, 40, 48, 60, 64, 86, 94, 95, 98, 108, 110, 117, 129, 135, 150, 152, 163, 174, 178, 188, 210, 245, 273, 287, 301

CURCIELLI, 168

CZORAI, C, ufficiale garibaldino ungherese, 57

D'Ambra, Nino, 148, 199, 224, 254

D'ASTE, ALESSANDRO (1814-1881), marchese, ufficiale di marina, comandante del *Governolo* nel 1860, 252

DE BENEDETTO, famiglia, 20

DE BENEDETTO, PASQUALE, patriota siciliano, 20, 21

DE BENEDETTO, SALVATORE, patriota siciliano, 20, 21

DE BONI, FILIPPO (1816-1870), pubblicista, deputato, 68

DECRISTOFORIS, MALACHIA (1832-1915), medico, massone, combatté con Garibaldi nel 1859 e nel 1866, 52

DEIDERI, VINCENZA, vedova di Giuseppe Giovanni, 233, 238, 240, 245

Del Giudice, Pietro, 26

DEL VECCHIO, PIETRO, partecipò nelle file garibaldine alle campagne del 1866 e del 1867, 28, 173

DELLI FRANCI, MARIANO (1820-1884), condannato a morte dal Regno delle Due Sicilie fu liberato da Garibaldi nel 1860 e comandò l'artiglieria dell'Esercito meridionale in Sicilia, 18

DELMEDICO, 162

De Micheli, Leonardo, 143, 227, 295

DE MICHELI, autore di un opuscolo in onore di Nullo, 314

DEMORA, GIOVANNI BATTISTA, poeta, direttore del *Liberò pensatore*,
147

DESTRO, SANTE, volontario garibaldino nel 1866, 175

DEVECCHI, dottore, 236

Di Porto, Bruno, 171

DIogene (413 a C - 327 a C), filosofo greco, 196

DIRETTORE DEL GIORNALE *Lo Staffile*, 42

DIRETTORE DEL GIORNALE FRANCESE *Le Progrès*, 18

DOGLIOTTI, ORAZIO (1832-1892), maggiore di artiglieria, 36, 53, 98,
130, 170, 172, 193, 233, 234, 313

DOGLIOTTI DENINA, GIUSEPPINA, moglie di Orazio, 36, 193

DOLFI, famiglia, 250, 261

DOLFI, GIUSEPPE (1818-1869), esponente della democrazia fiorentina e
organizzatore del movimento operaio, 24, 68, 153, 181, 184, 197,
226, 242, 243, 248, 258, 260, 261

DOLFI, MEMMO, figlio di Giuseppe, 242, 258, 260, 261

DOLFI, moglie di Giuseppe, 242, 258, 261

DUNYOV, ISTVÁN (1816-1889), patriota ungherese, 132

DUPORTAL, ARMAND, redattore capo del giornale francese *L'Emancipa-
tion*, 316, 317

E , 182

Ehrentreich, Alfred, 52, 191

ELIA, ANTONIO (1803-1849), patriota giustiziato per la sua partecipa-
zione alla difesa di Ancona dalle truppe papaline ed austriache,
133

ELIA, AUGUSTO (1829-1919), colonnello, figlio di Antonio, partecipò a tutte le campagne garibaldine, 133, 205

EMILIANI, GIOVANNI (1842-1906), combatté con Garibaldi nel 1866 e nel 1867, 197

Espadas Burgos, Manuel, 127

ESPARTERO, BALDOMERO, duca della Vittoria, principe di Vergara (1793-1879), generale e uomo politico spagnolo, 196

EVANS, 10

F , colonnello, 204

FABBRI, ANGELICO (1822-1886), combatté con Garibaldi a Roma nel 1849 e nella guerra del 1859, 78, 113, 114, 121, 299

FABIO MASSIMO, QUINTO (275 circa a C - 203 a C), uomo politico e generale romano, 306

FABRIZI, NICOLA (1804-1885), generale, deputato, 37, 68, 78, 97, 111, 134, 259, 265

FADIGATI, PAOLO, giornalista, già maggiore dei cacciatori delle Alpi, esponente del movimento democratico di Casalmaggiore, 21

FAIRFAX, 160

Falzone, Gaetano, 30, 261, 262, 278

FARINI, LUIGI CARLO (1812-1866), ministro dell'Interno nel 1860, 139, 253

FASCINATO, GIOVAN BATTISTA, 227

FAUSTINI, PIETRO (1825-1892), democratico ternano, 294

FAZZARI, ACHILLE (1839-1910), capitano, 25, 230

FEINIANI, CLEONICE, 74, 148

FERMI, vedova di Riccardo morto nella spedizione dell'Agro romano, 46

FIGOLI, 65

- FILOPANTI, QUIRICO, pseudonimo di BARILLI, GIUSEPPE (1812-1894), professore di meccanica e idraulica all'Università di Bologna, 148, 176
- FINOCCHIARO APRILE, CAMILLO (1851-1916), partecipò a soli sedici anni alla campagna garibaldina del 1867, 179, 246, 247
- FIORONI, MASSIMO, cappellaio, 27
- FIORONI, figlio di Massimo, 27
- Fonterossi, Giuseppe*, 197
- FORESTI, ISIDORO (1830-1880), ufficiale, 46
- FORMAGGINO, 66, 76
- Foschiatti Coen, Gabriella*, 188
- FOSCOLO, UGO (1778-1827), poeta, 41, 215, 307
- FRANCESCO II (1836-1894), ultimo re delle Due Sicilie, 123, 253
- Franciosi, Pietro*, 150
- FRANKLIN, BENJAMIN (1706-1790), scrittore, scienziato e uomo politico statunitense, 281
- FRAPOLLI, LUDOVICO (1815-1878), deputato, gran maestro della Massoneria, 285
- FRATINI, FEDERICO, democratico ternano, 294
- FRIGYESI, GUSTAV (1834-1878), patriota ungherese, 30, 35, 56, 58, 108, 155, 163, 165, 173
- FUMAGALLI, GUGLIELMO, garibaldino, fece parte nel 1860 della colonna Zambianchi, 313
- G , 150
- G P* , 26
- GALBIATI, GASPARE, vicepresidente dell'associazione fra gli operai di Milano, 205
- GALLEI, GALILEO (1564-1642), fisico e filosofo, 10, 147, 263, 281, 312

- GALLETTI, GIUSEPPE (1789-1873), deputato, presidente della Società operaia di Bologna, 18
- GALLIANI, GIACOMO, capitano, 90
- GANDOLFI, GIOVAN BATTISTA, di Aosta, traduttore di opere francesi, 68
- GARIBALDI, ANITA (1859-1875), figlia di Giuseppe e di Battistina Ravello, 64, 72, 73, 84, 86, 97, 129, 209, 238, 273
- GARIBALDI, CLELIA (1867-1959), figlia di Giuseppe e di Francesca Armosino, 98, 188, 209, 273
- GARIBALDI, MENOTTI (DOMENICO) (1840-1903), primogenito di Giuseppe e di Anita Ribeiro, 5, 19, 75, 81, 86, 107, 129, 137, 155, 178, 184, 273, 315
- GARIBALDI, RICCIOTTI (1847-1924), terzogenito di Giuseppe e di Anita Ribeiro, 26, 65, 67, 73, 75, 137, 155, 174, 184, 315
- GARIBALDI, ROSA (1869-1871), figlia di Giuseppe e di Francesca Armosino, 129, 238, 273
- GARIBALDI, TERESA, vedi CANZIO GARIBALDI, TERESA
- GARIBALDI BIDISCHINI, ITALIA, moglie di Menotti, 75, 81, 86, 135, 315
- GARIBALDI RIBEIRO, ANITA, prima moglie di Giuseppe, 273
- GARRIDO, FERNANDO, membro delle Cortes costituenti spagnole, 126, 127, 195
- GASPARRI, frate, 160
- GAVAZZI, ALESSANDRO (1809-1889), ex barnabita, fu tra i promotori delle associazioni tra il clero liberale, 6, 43, 149
- GAZZETTI, FRANCESCO, dirigente dell'Associazione nazionale di emancipazione dal prete, 295
- GERMA, 297
- GHERARDI, GHERARDO, vicepresidente della Fratellanza artigiana di Barga, 43, 183
- GHIANI MAMELI, PIETRO, finanziere, 321
- GIANI, ERNESTO, 155

- GIANNONE, PIETRO CELESTINO (1791-1872), letterato e patriota, 24, 250
- GLADSTONE, WILLIAM EWART (1809-1898), uomo politico britannico, 137
- GOGG, AMAND (1820-1897), democratico badese, dirigente della Ligue internationale de la paix et de la liberté, 49
- GOGG POUCHOLIN, MARIE (1826-1899), moglie di Amand, attiva esponente della Ligue internationale de la paix et de la liberté, 49
- GONIZZI, LUIGI, colonnello garibaldino, 165
- GOSON, 57
- GOSON, figlio, 57
- GUARNERI, GIUSEPPE, detto ZANETTI (1830-1894), compagno d'armi di Garibaldi dal 1848 fino alla campagna di Francia, 143, 227, 295
- GUASTALLA, ENRICO (1826-1903), uomo politico democratico, 203
- GUÉPIN, ANGE (1805-1873), oftalmologo e storico francese di tendenze repubblicane, 198
- GUERRAZZI, FRANCESCO DOMENICO (1804-1873), scrittore e uomo politico, 230
- GUERRAZZI, NICOLA (1836-1912), partecipò alle campagne garibaldine del 1860, del 1866 e del 1867, 199, 203
- GUERRIERO, ENRICO, 267
- GUERRIERO, madre di Enrico, 267
- GUERRIERO, padre di Enrico, 267
- GUERZONI, GIUSEPPE (1835-1886), giornalista, deputato, 113, 210
- GUIDICINI, GIOVANNI, 134, 153, 288
- GULLEMOND, MARCEL, 306, 308
- GUSMAROLI, LUIGI (1801-1872), abbandonò il sacerdozio per seguire Garibaldi in tutte le battaglie e poi si ritirò con lui a Caprera, 213, 221, 231, 262

- HUGO, VICTOR (1802-1885), scrittore francese, 31, 32, 56, 123, 194, 195, 198
- HUS, JAN (1369-1415), riformatore religioso boemo, 245, 263, 269
- KELLER, KARL (1831-1915), commerciante tedesco, 52, 191
- KELLER, figli di Karl, 52
- KELLER, moglie di Karl, 52
- KEPLER, JOHANNES (1571-1630), astronomo tedesco, 281
- KESSLER, 277
- KOSSUTH, LAJOS (1802-1894), patriota e uomo politico ungherese, 133
- L , signora, 33
- LA FARINA, GIUSEPPE (1815-1863), uomo politico e storico, 252
- LA FAYETTE, MARIE-JOSEPH-PAUL-YVES-ROCH-GILBERT MOTIER marchese de (1757-1834), generale e uomo politico francese, 112
- LA MARMORA, ALFONSO FERRERO DE (1804-1878), generale d'armata, ex presidente del Consiglio e ministro degli esteri, 102
- LA PORTA, LUIGI (1830-1894), deputato, 68
- Langley, Michael*, 169
- LANZA, GIOVANNI, presidente della Camera dei deputati fino al novembre 1868, 89
- LAURENTI ROBAUDI, CARLO (1817-1876), conte, nizzardo, 230
- LAVAGNOLO, fighe di Eloisa, 95, 135
- LAVAGNOLO BIDISCHINI, ELOISA, cognata di Menotti Garibaldi, 95, 134, 135
- LAVARELLO, FRANCESCO (1814-1881), capitano di lungo corso, 310
- LAZZARO, GIUSEPPE (1825-1910), deputato, direttore del giornale *Eco della Grecia*, 149, 165
- LEARDI, ALBERTO (1836-1860), morto valorosamente a Milazzo, 210
- LEDRU-ROLLIN, ALEXANDRE-AUGUSTE (1807-1874), uomo politico francese, 317

- LEONARDI, CAROLINA, 191, 192, 193
- LEONIDA I, re spartano del secolo V a C , 3
- LEVINGE, RICHARD PREGINAL, irlandese, aveva combattuto con Garibaldi nel 1867, 40
- LINCOLN, ABRAHAM (1809-1865), presidente degli Stati Uniti dal 1861 al 1865, 112
- LIPPI, maestra, 271, 274, 287
- LOBBIA, CRISTIANO, maggiore, deputato, 222, 301
- LOCATELLI, GIORGIO, 232
- Lombardini Rando, Giuseppina*, 240
- LOVISATO, DOMENICO, assistente all'università di Padova, 188
- LUCULLO, LUCIO LICINIO (117 circa - 56 circa a C), generale e uomo politico romano, 242
- LUIGIA, sottomaestra, 273
- Lumbroso, Alberto*, 72, 85, 108, 110, 129, 186, 272
- MACHIAVELLI, NICCOLÒ (1469-1527), politico, storico e letterato, 101, 110, 157
- MAGGI, ISIDORO, avvocato, direttore del giornale *L'Invariabile*, 228
- MAGGIONI, A , ispettore scolastico in Sardegna, 210, 217, 221, 270, 274, 286
- MAGLIA, ANTONIO, editore, 212
- Mainardi, Temistocle*, 19
- MAINERI, BACCIO EMANUELE, pubblicista, 177
- Maioli, Giovanni*, 6, 124, 149
- MAMELI, GOFFREDO (1827-1849), poeta, caduto a Roma nel 1849 in difesa della repubblica, 202
- MANCI, FILIPPO (1836-1869), esule trentino, fu con Garibaldi nel 1859, con i Mille e ad Aspromonte, 235

MANCINI OLIVA, LAURA BEATRICE (1821-1869), moglie di Pasquale Stanislao, poetessa, 243

Mandalari, Oreste Camillo, 209

MANIN, DANIELE (1804-1857), presidente della Repubblica veneziana nel 1848-49, 101, 157

MANUELINO, 222

MAOMETTO II (1429 circa - 1481), sultano ottomano, 196

MARANGONI, GIOVANNI, garibaldino mantovano morto nel 1869 nella prigione di Castel Sant'Angelo, 153

MARCHI, GIOVANNI, democratico livornese, 107, 172, 175, 203, 247, 250, 260, 315

MARCHI, moglie di Giovanni, 107, 172, 175, 203, 247, 250, 260, 315

Marelli, José, 50

MARI, ADRIANO, presidente della Camera dei deputati dal 25 novembre 1868 al 18 novembre 1869, 142

MARIANI, malato agli occhi raccomandato a Prandina, 225, 229, 296

MARIETTA, signora, 111

MARINELLI, SEBASTIANO, finanziatore della campagna garibaldina del 1867, 5

MARIO, ALBERTO (1825-1883), giornalista e uomo politico, 5, 212, 228, 277

MARIO WHITE, JESSIE (1832-1906), moglie di Alberto, scrittrice, 5, 6, 26, 70, 212, 228, 277

MARSH, GEORGE PERKINS (1801-1882), ministro plenipotenziario degli Stati Uniti a Firenze, 37, 38

MARSH, 71

MARTIN, GIOVANNI, fratello di Vincenzo, 223, 234

MARTIN, VINCENZO, gerente della ditta Martin e C, fornitrice della spedizione del 1860, 45, 144, 223, 234

- MASANIELLO (TOMMASO ANIELLO) (1620-1647), agitatore politico napoletano, 282
- MASSMANN, HANS-FERDINAND, professore di germanistica, 40
- MASUTTO, GIOVANNI, direttore dell'Istituto musicale di Treviso, 249
- MATRUEFF, signora, 283
- MAURIZIO, 17, 19, 119
- MAYER, istitutrice di Anita Garibaldi, 98
- MAZZINI, GIUSEPPE (1805-1872), fondatore del movimento repubblicano unitario, 109, 110, 152, 156, 245, 253, 254, 287
- MAZZONI, GIUSEPPE, prese parte alle campagne dal 1849 al 1867 e fu gravemente ferito a Mentana, 242, 258, 260, 261, 280
- MC ADAM, JOHN, commerciante scozzese, 13, 63, 153
- MEDICI, GIACOMO, marchese del Vascello (1817-1882), generale, deputato, 232
- MEDICI, PIETRO, 29
- MELENA, ELPIS, vedi SCHWARTZ, MARIA SPERANZA VON
- Mezzano, Pietro*, 89, 128, 139, 140
- MICELI, LUIGI (1824-1906), deputato, 68, 271
- MILBITZ IZENSMID, ALEXANDER, comandante di una divisione garibaldina nel 1860, 77
- MINUTO, GIACOMO, detto BRUSCO (1819-1849), morì per le ferite riportate nella difesa della Repubblica romana, 202
- MISSORI, GIUSEPPE (1829-1911), tenente colonnello, 145
- MITRE, BARTOLOMÉ (1821-1906), generale, presidente della Repubblica argentina dal 1862 al 1868, 68
- Mola, Aldo A*, 234
- MONTALBANO, vedi COMELLO DI MONTALBAN
- MONTALDI, ALESSANDRO, genovese morto eroicamente a Roma nel 1849, 200, 202

- MONTALDI, CAROLINA, figlia di Alessandro, 200
- MONTALDI, MATILDE, figlia di Alessandro, 200
- MONTALDI, VIOLANTE, figlia di Alessandro, 200
- MONTENEGRO, NICCOLÒ (1839-1879), volontario con Garibaldi nel 1860 e nel 1866, 218
- MONTI, GIUSEPPE, patriota, decapitato per aver partecipato al fallito tentativo di insurrezione a Roma del 1867, 122, 124, 141
- MORDINI, ANTONIO (1819-1892), deputato, 205, 218
- Mordini, Leonardo*, 294
- MOSCA, 223
- MOSTO, ANTONIO (1824-1890), maggiore, 242
- MOTRUF, EMILIE, DE, 309
- MOTRUF, DE, figlio di Emilie, 309
- MOTTA, ANGELO, scultore, 154
- N P*, 156
- NAGY, LILLA, signorina ungherese, 30
- NAPOLEONE III (1809-1873), imperatore dei francesi dal 1852 al 1870, 8, 22, 35, 106, 123, 124, 139, 151, 168, 186, 196, 253
- NATHAN LEVI, SARAH (1819-1882), assai vicina a Mazzini mantenne rapporti cordiali anche con Garibaldi, 78
- NERONE, imperatore romano, 167
- Nevler, Vladimir Efmovič*, 180
- NEWTON, ISAAC (1642-1727), fisico, matematico e astronomo inglese, 281
- NICOTERA, GIOVANNI (1828-1894), deputato, 7
- NIEVO, IPPOLITO (1831-1861), scrittore e patriota, 92
- NODARI, SANTE, partecipò alla campagna dell'Agro romano, 220
- NULLO, FRANCESCO (1826-1863), morì combattendo per la Polonia, 314

- OCCHIPINTI, IGNAZIO, medico, segretario del Comitato italo-polacco di Genova, 19
- ODICINI, BARTOLOMEO, amico di Garibaldi dagli anni in Sudamerica, 58, 291
- OLIVA, ANTONIO, avvocato, deputato, 68
- Oliva, Domenico*, 302
- ORENSE, JOSÉ, marchese di Albaida (1803-1880), uomo politico spagnolo, 196
- Orlando Albanese, Maria Pia*, 240
- ORSOLINI, BENVENUTO, capitano, 285
- OTTOLINI DE CAMPI, VITTORE (1826-1894), letterato, 90
- P, 277
- PAGLIAI, BALDASSARRE, esponente della massoneria, 25
- Pagliari*, 147
- PAIS-SERRA, FRANCESCO (1837-1924), fu volontario con Garibaldi nel 1866 e nel 1867, dal 1882 deputato di Ozieri, 103, 125
- PAIS-SERRA, moglie di Francesco, 125
- PALLAVICINO TRIVULZIO, GIORGIO (1796-1878), marchese, senatore, 9, 19, 26, 32, 46, 51, 59, 66, 68, 71, 76, 85, 91, 105, 116, 119, 127, 130, 135, 156, 157, 161, 166, 173, 204, 206, 214, 223, 229, 255, 268, 269, 277, 288, 293, 309
- PALLAVICINO TRIVULZIO, NINÌ (ANNA), figlia di Giorgio e Anna, 26, 46
- PALLAVICINO TRIVULZIO KOPPMANN, ANNA (1819-1885), marchesa, moglie di Giorgio, 9, 19, 25, 26, 31, 36, 46, 47, 51, 58, 59, 60, 66, 68, 71, 76, 85, 91, 105, 106, 115, 116, 119, 127, 128, 130, 135, 144, 147, 156, 160, 161, 164, 166, 169, 173, 178, 204, 205, 206, 213, 214, 215, 221, 223, 224, 228, 230, 243, 244, 256, 260, 268, 269, 270, 277, 278, 288, 292, 293, 309
- PALMA, 153
- PALMIERI, FRANCESCO, maestro di musica, 31

PARACCA, famiglia, 64

PARACCA, FRANCESCO, 237

PARAVICINI-LAVIZZARI, famiglie, 240

PARIS, IDA, dirigente di un Comitato per il soccorso agli emigrati, 68

PASTACALDI, MICHELE, vecchio amico di Garibaldi residente a New York e animatore in quella città di Comitati filoitahani, 131

PASTORINI, PIETRO, 187

Patrucco, Carlo, 74

PAVIA, ALESSANDRO, fotografo, 23, 140, 235, 292, 293, 302

PEDERZOLLI, IPPOLITO, scrittore ed uomo politico trentino, 194

PELANDA, 174

PERALTA, BERNARDO (1824-1849), morto eroicamente nella difesa della Repubblica romana del 1849, 202

Perrino, Anna Maria, 249

PERSANO, CARLO PELLION CONTE DI (1806-1883), ammiraglio, ex comandante in capo della flotta, 251, 253, 254

PESCATORI, ERMINIO (1836-1905), garibaldino parmense, 91, 92, 289

Pescatori Vignoli, Graziella, 92, 289

PETRARCA, FRANCESCO (1304-1374), poeta, 157

PETRONIO, garibaldino in prigione a Roma, 153

PETTA, famiglia, 243

PETTA, FRANCESCO, patriota di Piana dei Greci, 87, 106, 243

PETTA, moglie di Francesco, 87, 106

Pettenella, Agostino, 57

PHILLIPSON GIFFARD, CAROLINE, poetessa inglese, 7, 29, 35, 38, 39, 47, 53, 63, 80, 87, 95, 100, 122, 149, 150, 158, 164, 166, 177, 179, 206, 249, 309, 310

Piccinelli, Ercole, 125, 144, 156

PICCINI, FERDINANDO, 88

Pierantoni, Augusto, 7, 39, 63, 95, 249

PIEROMALDI, ATENAIDE ZAIRA, scrittrice, promotrice della Società cosmica universale, 122

PIERRAD, BLAS, generale spagnolo, 196, 307

PIO IX (1792-1878), papa, 8, 124, 133, 141, 149, 282

PITRÈ, GIUSEPPE (1841-1916), medico, studioso di tradizioni popolari, 119

PITTALUGA, GIOVANNI, dei Mille, entrò poi nell'esercito regolare e raggiunse il grado di generale, 211

Pittaluga, Mario, 211

PLANTULLI, FIORINA, 96, 215

PLANTULLI, FRANCESCO (1843-1876), letterato e poeta, ex segretario di Garibaldi, 96, 106, 215, 303

PLEZZA, GIACOMO (1806-1873), senatore, 77

POGGIOLESI, 183

Pozzani, Silvio, 110

PRANDINA, GIOVAN BATTISTA (1816-1896), medico milanese, 12, 161, 225, 229, 296

Praticò, Giovanni, 9

PRATT, HODGSON (1824-1907), pacifista inglese, 181

PRAVINI, 277

PRESIDENTE DEL GOVERNO PROVVISORIO DI CRETA, 166

PRESIDENTE DELLA SOCIETÀ OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO DI SANREMO, 169

PRIARIO, LUIGI (1829-1877), avvocato, deputato, 257, 265

PYAT, FÉLIX (1810-1889), scrittore e uomo politico francese, 198

QUINET, EDGAR (1803-1875), storico e uomo politico francese, 7, 9, 56, 57, 109, 198, 218, 296

- QUINET HASAKI, HERMION, moglie di Edgar, 8, 57, 109, 296
- RABBAGLIETTI, GIOVANNI, 136
- RAINERI, ALESSANDRO GIOVANNI, ufficiale, autore di una storia militare di Prussia, 39
- RASI, CARLO, avvocato di Ravenna, già volontario nel 1866, 22, 29, 39
- RAVELLO, BATTISTINA, madre di Anita Garibaldi, 64
- RIBOLI, TIMOTEO (1808-1895), medico di Garibaldi, 6, 17, 23, 26, 47, 53, 61, 69, 76, 96, 116, 122, 123, 128, 136, 162, 168, 170, 171, 172, 173, 175, 176, 179, 185, 191, 192, 198, 203, 204, 206, 207, 219, 223, 224, 229, 230, 236, 241, 256, 268, 278, 280, 286, 290, 296, 297, 299, 302, 303, 304, 315
- RIBOLI, ZAIRA, moglie di Timoteo, 6, 224, 290, 302
- RICCI, AGOSTINO (1832-1896), ufficiale dell'esercito, 97, 103
- Ricci, Aldo G*, 12
- RICCI DEL VASTO, GIUSEPPE, caduto a Mentana, 13
- RICCI DEL VASTO, LUIGI, fratello di Giuseppe, 12, 15
- RICCI DEL VASTO, madre di Giuseppe e Luigi, 15
- RICCIARDI, GIUSEPPE, conte di Camaldoli (1808-1882), deputato dal 1861 al 1870, 15, 16, 20, 78, 79, 120, 154, 162, 177, 199, 279, 281, 285, 286, 297, 304
- RICHARDSON, JOHN, uno degli organizzatori del viaggio di Garibaldi in Inghilterra del 1864, 256
- RIPARI, PIETRO (1803-1885), medico cremonese, deputato, 227
- Robaudi-Franceschi*, famiglia, 28
- ROBERTS, DANIEL, capitano di marina inglese, 170
- ROBERTS, EMMA, amica inglese di Garibaldi, 135, 205, 213, 214
- ROCHEFORT, HENRI, marchese di Rochefort-Luçay (1831-1913), uomo politico francese, 194
- ROLLAND, FRANCESCO AUGUSTO, macchinista navale, 237

Romano, Elena, 28, 56, 57, 59, 75, 102, 142, 164, 248

ROSSETTI, GABRIELE (1783-1854), letterato, 136

RUBATTINO, RAFFAELE (1809-1881), armatore genovese, 64, 237, 264, 309

RUGGERI, dirigente degli operai di Cremona, 88

RUSSO, inventore di un battello di salvataggio, 49

RUSTOW, WILHELM (1821-1878), teorico della guerra, fu nel 1860 nello Stato Maggiore di Garibaldi, 174

S, 291

SABBADINI, ALESSANDRO, autore del dramma storico *Gli italiani a Montevideo*, 250

SACCHI, ACHILLE (1827-1890), medico mantovano coinvolto nella vicenda dei martiri di Belfiore, 73

Sacerdote, Gustavo, 110

SALVADORI, GIUSEPPE, dei Mille, 88

SAMPIERI, DOMENICO (1828-1896), combatté alla difesa di Venezia e nei Mille, poi entrò nell'esercito regolare dove raggiunse il grado di tenente generale, 125

SARDANAPALO, mitico re di Assiria che adombra la figura dello storico re di Assiria Assurbanipal, 243

Sarfatti, Michele, 48, 49, 246, 300

SASSONIA COBURGO E GOTHA, GEORG, principe, 195

SATTA-MUSIO, 207

SAUNDERS, EMILY SUSAN GOULDING, scrittrice inglese, 116

SAVINI, GIUSEPPE, democratico romagnolo, 136, 185

SAVOIA, MARGHERITA, principessa di Piemonte, 257

SAVOIA, UMBERTO, principe di Piemonte, 257

SAVONAROLA, GIROLAMO (1452-1498), frate domenicano, riformatore della Chiesa, 147, 245, 280, 312

- SCALABRINI, GIOVANNI BATTISTA (1839-1905), rettore del seminario di Como, 174
- SCHWARTZ, MARIA SPERANZA VON (1821-1889), scrittrice tedesca, 17, 26, 40, 48, 54, 55, 60, 64, 69, 70, 71, 72, 73, 84, 85, 86, 97, 98, 108, 110, 117, 129, 162, 163, 174, 188, 209, 210, 238, 239, 273, 300, 301
- SCORSONELLI, ANTONINO, direttore del giornale *Alba* di Messina, 79
- SEELY, CHARLES (1803-1887), membro del Parlamento britannico dal 1861 al 1885, 61
- SEELY, MARY, moglie di Charles, 61, 62, 135, 164, 169
- SEGA, CARLO, dirigente della Società operaia di Verona, 96, 168, 179, 203, 259
- SETTEMBRINI, LUIGI (1813-1876), patriota e letterato, 101
- SEWARD, WILLIAM HENRY (1801-1872), segretario di Stato degli Stati Uniti dal 1861 al 1869, 37, 38
- SGARBAZZINI, CARLO, 55, 140
- SICHERI, FRANCESCO, 30
- SILLA, LUCIO CORNELIO (138 a C - 78 a C), uomo politico e generale romano, 306
- SIMEN, RINALDO, presidente della Società locarnese di ginnastica, 225
- SIMONCINI, LORENZO, caffettiere di San Marino, 150
- SINDACO DI OZIERI, 128, 139, 140, 182
- SINEO, famiglia, 286
- SINEO, RICCARDO (1805-1876), deputato, 77, 286
- SITZIA, ANTIOCO, capitano mercantile, 264
- SIVORI, GIUSEPPE, 80
- SOLIZZI, GIUSEPPE, esponente della massoneria, 14
- SOTTOVIA, GIOVANNI, presidente della Società dei reduci delle patrie battaglie di Nizza, 94, 95, 141

- SPROVIERI, FRANCESCO (1826-1900), garibaldino calabrese, 53, 251
- SPROVIERI, MICHELE, padre di Francesco, 251
- STEFANI, CESARE, dirigente della Ligue internationale de la paix et de la liberté, 299
- STEKULIS, ILIAS, patriota greco, 30, 261, 262, 278
- STRUVE, GUSTAV (1805-1870), politico e scrittore tedesco, 86
- SUSINI, NICOLAO, capitano mercantile, 264
- SUTHERLAND, ANNA HAY MACKENZIE, duchessa di, 135, 164, 205, 213, 214
- SUZZARA VERDI, PARIDE, patriota e scrittore mantovano, 109
- TALLINUCCI, GAETANO, 293, 294
- TAMBURLINI, 204
- TANARA, FAUSTINO (1836-1876), fu tra i più fedeli seguaci di Garibaldi, 27, 169
- TASCA, OTTAVIO (1795-1872), scrittore, 125, 144, 155
- TASSO, TORQUATO (1544-1595), poeta, 282
- TAYLOR, 71
- TERESA, domestica di Garibaldi, 236, 241
- Terra, Enrico*, 154
- TERSILLA, maestra, 255
- THÉOPHILE, amico della Berton, 312
- TIRONI, GIUSEPPE, trombettiere dei Mille, 103, 185
- TOGNETTI, GAETANO, patriota, decapitato per aver partecipato al fallito tentativo di insurrezione a Roma del 1867, 124, 141
- TONELLI, IGNAZIO, deputato, 51
- TORQUEMADA, TOMÀS DE (1420-1498), domenicano spagnolo, inquisitore generale di Castiglia e Leon, Aragona, Catalogna e Valencia, 167

TOSCHI, LETIZIA, 247

TRECCHI, GASPARE (1813-1882), nobile lombardo, esponente della massoneria, 162, 168, 193

TREZZA, ALESSANDRO, esponente della massoneria napoletana, 60, 70, 156, 157

TREZZA, ALFREDO, 60

TUKORY, LAJOS (1828-1860), ufficiale ungherese morto per le ferite riportate durante la spedizione dei Mille, 133

TURR, STEFANO (ISTVÁN) (1825-1908), patriota ungherese, 288, 293

ULLOA CALÀ, GIROLAMO (1810-1891), generale, scrittore militare, 256

UMBERTO II, re d'Italia, 102

URBAN, KARL, barone von (1802-1877), generale austriaco, 272

VALERIANO, 304

VECCHI, CANDIDO AUGUSTO (1814-1869), scrittore e patriota, 27

VENET, 110

VERGA, capitano, 105

VERONESE, LEONE, 186

VICENZINI, 90

VIDATZ, patriota ungherese, 133

VILLANI, FILIPPO (1812-1887), marchese, 23, 201, 237, 292

VILLANI, marchesa, moglie di Filippo, 238

VIRGINIA, 49

VIVALDI PASQUA, GIACOMO, capitano, combatté con Garibaldi nel 1867, 244

VOLTAIRE, FRANÇOIS-MARIE AROUET, detto (1694-1778), letterato e filosofo francese, 9, 281

WALLACE, sir WILLIAM (1270-1305), eroe nazionale scozzese, 41

WASHINGTON, GEORGE (1732-1799), primo presidente degli Stati Uniti, 112

Ximenes, Enrico Emilio, 12, 13, 14, 15, 16, 18, 21, 22, 23, 29, 30, 31, 37, 38, 39, 41, 49, 54, 55, 66, 67, 74, 79, 90, 95, 100, 104, 113, 122, 132, 133, 134, 141, 154, 176, 180, 183, 194, 195, 197, 201, 209, 212, 220, 222, 225, 229, 235, 244, 249, 251, 256, 261, 264, 265, 267, 280, 290, 296, 305, 314

YOUNG, 160

ZAMBIANCHI, CALLIMACO (1811-1860), guidò nel 1860 la colonna garibaldina sbarcata a Talamone, 210, 313

ZAMBONIN, GREGORIO, presidente della Società operaia di Lendinara, 176

ZANCANI, CAMILLO (1820-1888), originario della provincia di Bolzano, combatté con Garibaldi nel 1859, nel 1860 e nel 1866, 180, 219, 234

ZANETTI, FERDINANDO (1802-1881), professore di chimica e chirurgia presso l'ospedale di Santa Maria Nuova in Firenze, 88

ZANNINI, maestra, 211

INDICE DELLE ILLUSTRAZIONI

Sovraccoperta

Francioli (delineatore) e G. Tosi (stampatore), *Ritratto di Giuseppe Garibaldi con allegoria dell'Italia* (1870 ca.) Litografia (MCRR, Fondo Iconografico, R 1592)

"Prigionieri garibaldini a Roma" Disegno a penna tratto dall'Album "Ricordo della prigionia" del patriota Daniele Bucciarelli, internato nelle carceri pontificie di San Michele a Roma Settembre 1868 (MCRR, Fondo Iconografico, Ved 9a 234)

"Prigionieri garibaldini a Roma" Disegno a penna tratto dall'Album "Ricordo della prigionia" del patriota Daniele Bucciarelli, internato nelle carceri pontificie di San Michele a Roma Settembre 1868 (MCRR, Fondo Iconografico, Ved 9a 236)

"Prigionieri garibaldini a Roma" Disegno a penna tratto dall'Album "Ricordo della prigionia" del patriota Daniele Bucciarelli, internato nelle carceri pontificie di San Michele a Roma Ottobre 1868 (MCRR, Fondo Iconografico, Ved 9a 237)

Caricatura posta ad illustrazione del calendario satirico in dialetto lombardo per l'anno 1869, mese di giugno (MCRR, Fondo Iconografico, Aroldi XX 34)

Caricatura posta ad illustrazione del calendario satirico in dialetto lombardo per l'anno 1869, mese di settembre (MCRR, Fondo Iconografico, Aroldi XX 34)



INDICE DEL VOLUME

<i>Premessa</i>		Pag	VII
<i>Sigle</i>		»	XI
<i>Lettere</i>		»	1
5272	A Emma Chambers, Caprera, 3 gennaio 1868	»	3
5273	A Giovanni Cadolini, Caprera, 6 gennaio 1868	»	4
5274	A Sebastiano Marinelli, Caprera, 6 gennaio 1868	»	5
5275	Ad Alberto Mario, Caprera, 6 gennaio 1868	»	5
5276	A Timoteo Riboli, Caprera, 6 gennaio 1868	»	6
5277	Ad Alessandro Gavazzi, Caprera, 7 gennaio 1868	»	6
5278	A Giovanni Nicotera, Caprera, 7 gennaio 1868	»	7
5279	A Caroline Philipson Giffard, Caprera, 7 gennaio 1868	»	7
5280	A Edgar Quinet, Caprera, 7 gennaio 1868	»	7
5281	Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann, Caprera, 12 gennaio 1868	»	9
5282	Ad Agostino Bertani, Caprera, 14 gennaio 1868	»	9
5283	A Evans, Caprera, 14 gennaio 1868	»	10
5284	A Giovan Battista Prandina, Caprera, 14 gennaio 1868	»	12
5285	A Luigi Ricci del Vasto, Caprera, 14 gennaio 1868	»	12
5286	A John Mc Adam, Caprera, 15 gennaio 1868	»	13

5287	Ai militi dell'esercito, [Caprera, gennaio 1868]	<i>Pag</i>	13
5288	A Karl Blnd, Caprera, 20 gennaio 1868	»	14
5289	A Giuseppe Solizzi, Caprera, 20 gennaio 1868	»	14
5290	A Caroline Berton, Caprera, 21 gennaio 1868	»	15
5291	A Luigi Ricci del Vasto, Caprera, 21 gennaio 1868	»	15
5292	A Giuseppe Ricciardi, Caprera, 21 gennaio 1868	»	15
5293	Ad Anton Giulio Barrili, Caprera, 22 gennaio 1868	»	16
5294	A Speranza von Schwartz, Caprera, 22 janvier 1868	»	17
5295	A Timoteo Riboli, Caprera, 23 gennaio 1868	»	17
5296	A Mariano Delli Franci, Caprera, 28 gennaio 1868	»	18
5297	Al direttore del <i>Progrès</i> , Caprera, 28 gennaio 1868	»	18
5298	A Giuseppe Galletti, Caprera, 28 gennaio 1868	»	18
5299	A Ignazio Occhipinti, Caprera, 28 gennaio 1868	»	19
5300	Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann, Caprera, 28 gennaio 1868	»	19
5301	A Giuseppe Ricciardi, Caprera, 28 gennaio 1868	»	20
5302	A Emilio Albanese, Caprera, . gennaio 1868	»	20
5303	A Paolo Fadigati, Caprera, 2 febbraio 1868	»	21
5304	A Giuseppe Beghelli, Caprera, 4 febbraio 1868	»	22
5305	Ad Alessandro Pavia, Caprera, 4 febbraio 1868	»	22
5306	A Carlo Rasi, Caprera, 4 febbraio 1868	»	22
5307	A Timoteo Riboli, Caprera, 4 febbraio 1868	»	23
5308	A Filippo Villani, Caprera, 4 febbraio 1868	»	23
5309	Ad Alba Camozzi Vertova, Caprera, 11 febbraio 1868	»	23
5310	A Giosue Carducci, Caprera, 11 febbraio 1868	»	24
5311	A Giuseppe Dolfi, Caprera, 11 febbraio 1868	»	24
5312	Alla Fratellanza artigiana di Belluno, Caprera, 11 febbraio 1868	»	25
5313	A Baldassarre Paghai, Caprera, 11 febbraio 1868	»	25

5314	Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann, Caprera, 11 febbraio 1868	<i>Pag</i>	25
5315	A Timoteo Riboli, Caprera, 11 febbraio 1868	»	26
5316	A Speranza von Schwartz, Caprera, 11 febbraio 1868	»	26
5317	A Faustino Tanara, Caprera, 11 febbraio 1868	»	27
5318	A Candido Augusto Vecchi, Caprera, 11 febbraio 1868	»	27
5319	A Massimo Fioroni, Caprera, 14 febbraio 1868	»	27
5320	A Giantomaso Beccaria, Caprera, 18 febbraio 1868	»	28
5321	Ad Adelaide Caroli Bono, Caprera, 18 febbraio 1868	»	28
5322	A Francesco Cucchi, Caprera, 18 febbraio 1868	»	29
5323	A Caroline Phillipson Giffard, Caprera, 18 febbraio 1868	»	29
5324	A Carlo Rasi, Caprera, 18 febbraio 1868	»	29
5325	A Ilias Stekulis, Caprera, 18 febbraio 1868	»	30
5326	Aglh amici di Sardegna, Caprera, 22 febbraio 1868	»	30
5327	A Gustav Frigyesi, Caprera, 24 febbraio 1868	»	30
5328	A Francesco Palmieri, Caprera, 24 febbraio 1868	»	31
5329	A Stefano Canzio, Caprera, 25 febbraio 1868	»	31
5330	Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann, Caprera, 25 febbraio 1868	»	31
5331	A Giorgio Pallavicino Trivulzio, Caprera, 25 febbraio 1868	»	32
5332	Alla Società dei carpentieri liguri, Caprera, 25 febbraio 1868	»	32
5333	Aglh amici bolognesi, Caprera, 27 febbraio 1868	»	32
5334	A Emma Chambers, Caprera, 29 febbraio 1868	»	33
5335	Alle donne italiane, Caprera, 1 marzo 1868	»	33
5336	A Stefano Canzio, Caprera, 4 marzo 1868	»	35
5337	A Caroline Phillipson Giffard, Caprera, 4 marzo 1868	»	35

5338	A Karl Blind, Caprera, 10 marzo 1868	Pag	35
5339	A Orazio Doghotti, Caprera, 10 marzo 1868	»	36
5340	Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann, Caprera, 10 marzo 1868	»	36
5341	Alla Società operaia di mutuo soccorso di Lendinara, Caprera, 10 marzo 1868	»	37
5342	A Giorgio Asproni, Caprera, 16 marzo 1868	»	37
5343	A Francesco Cucchi, Caprera, 16 marzo 1868	»	37
5344	A George Perkins Marsh, Caprera, 16 marzo 1868	»	38
5345	A Caroline Phillipson Giffard, Caprera, 16 marzo 1868	»	38
5346	Ad Alessandro Giovanni Raineri, Caprera, 16 marzo 1868	»	39
5347	A Carlo Rasi, Caprera, 16 marzo 1868	»	39
5348	Alla Società dei fabbri ferrai e meccanici di Genova, Caprera, 16 marzo 1868	»	39
5349	A Speranza von Schwartz, Caprera, 18 marzo 1868	»	40
5350	A ..., Caprera, 18 marzo 1868	»	40
5351	Ad Adelaide Caroli Bono, Caprera, 21 marzo 1868	»	41
5352	A coloro che gli hanno inviato auguri per l'onomatico, Caprera, 21 marzo 1868	»	41
5353	Al direttore del giornale <i>Lo Staffile</i> , Caprera, 24 marzo 1868	»	42
5354	A Giuseppe Alinari, Caprera, 28 marzo 1868	»	43
5355	A Rosario Bagnasco, Caprera, 29 marzo 1868	»	43
5356	A Gherardo Gherardi, Caprera, 29 marzo 1868	»	43
5357	Alla Loggia massonica <i>L'Esule</i> - Palermo, Caprera, 29 marzo 1868	»	44
5358	Alla Società di mutuo soccorso fra i volontari - Torino, Caprera, 30 marzo 1868	»	44
5359	A Eleonora Burelli - Comitato democratico femminile di Genova, Caprera, 31 marzo 1868	»	45

5360	A Emma Chambers, Caprera, 31 marzo 1868	<i>Pag</i>	45
5361	A Vincenzo Martin, Caprera, 31 marzo 1868	»	45
5362	Al Municipio di Mantova, Caprera, 31 marzo 1868	»	46
5363	Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann, Caprera, 31 marzo 1868	»	46
5364	A Caroline Phillipson Giffard, Caprera, 31 marzo 1868	»	47
5365	A Timoteo Riboli, Caprera, 31 marzo 1868	»	47
5366	A Speranza von Schwartz, Caprera 31 mars 1868	»	48
5367	Al Comitato ginevrino della Ligue internationale de la paix et de la liberté, Caprera, le 7 avril 1868	»	48
5368	Ad Amand Gogg, Caprera, le 7 avril 1868	»	49
5369	A Russo, Caprera, 9 aprile 1868	»	49
5370	A Virginia . , Caprera, 12 aprile 1868	»	49
5371	All'Associazione degli operai, Caprera, 14 aprile 1868	»	50
5372	A Liberio Chiesa, Caprera, 14 aprile 1868	»	51
5373	Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann, Caprera, 14 aprile 1868	»	51
5374	A Carlo Barbini, Caprera, 21 aprile 1868	»	51
5375	A Emma Chambers, Caprera, 21 aprile 1868	»	52
5376	A Karl Keller, Caprera, 21 aprile 1868	»	52
5377	A Caroline Phillipson Giffard, Caprera, 21 aprile 1868	»	53
5378	A Timoteo Riboli, Caprera, 21 aprile 1868	»	53
5379	A Francesco Sprovieri, Caprera, 21 aprile 1868	»	53
5380	A Speranza von Schwartz, Caprera, 5 mai 1868	»	54
5381	Ad alcuni milanesi superstiti dei mille, Caprera, 11 maggio 1868	»	54
5382	A Speranza von Schwartz, Caprera, 11 mai 1868	»	55
5383	A Carlo Sgarbazzini, Caprera, 11 maggio 1868	»	55

5384	A Benedetto Cairoli, Caprera, 17 maggio 1868	<i>Pag</i>	55
5385	A Charles-Louis Chassin, Caprera, 17 maggio 1868	»	56
5386	A Gustav Frigyesi, Caprera, 17 maggio 1868	»	56
5387	Agli amici di Arzignano, Caprera, 19 maggio 1868	»	57
5388	A Benedetto Cairoli, Caprera, 19 maggio 1868	»	57
5389	A Gustav Frigyesi, Caprera, 19 maggio 1868	»	58
5390	A Bartolomeo Odicini, Caprera, 19 maggio 1868	»	58
5391	Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann, Caprera, 19 maggio 1868	»	58
5392	A Benedetto Cairoli, Caprera, 26 maggio 1868	»	59
5393	Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann, Caprera, 26 maggio 1868	»	59
5394	A Speranza von Schwartz, Caprera, 26 mai 1868	»	60
5395	Ad Alessandro Trezza, Caprera, 26 maggio 1868	»	60
5396	A Rosario Bagnasco, Caprera, 2 giugno 1868	»	61
5397	A Luigi Coltelletti, Caprera, 2 giugno 1868	»	61
5398	A Timoteo Riboli, Caprera, 2 giugno 1868	»	61
5399	A Mary Seely, Caprera, 2 giugno 1868	»	62
5400	A Francesco Crispi, Caprera, 9 giugno 1868	»	62
5401	A John Mc Adam, Caprera, 9 giugno 1868	»	63
5402	A Caroline Phillipson Giffard, Caprera, 9 giugno 1868	»	63
5403	A Raffaele Rubattino, Caprera, 9 giugno 1868	»	64
5404	A Speranza von Schwartz, Caprera, 9 juin 1868	»	64
5405	A Emma Chambers, Caprera, 15 giugno 1868	»	65
5406	Al periodico <i>La Plebe</i> di Lodi, Caprera, 15 giugno 1868	»	65
5407	Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann, Caprera, 16 giugno 1868	»	66
5408	Ad Alessandro Bonhni, Caprera, 23 giugno 1868	»	66
5409	A Emma Chambers, Caprera, 23 giugno 1868	»	67

5410	A Francesco Crispi, Caprera, 23 giugno 1868	<i>Pag</i>	67
5411	Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann, Caprera, 23 giugno 1868	»	68
5412	A Ida Paris, Caprera, 23 giugno 1868	»	68
5413	A Timoteo Riboli, Caprera, 23 giugno 1868	»	69
5414	A Speranza von Schwartz, Caprera, 23 giugno 1868	»	69
5415	Ad Alessandro Trezza, Caprera, 23 giugno 1868	»	70
5416	A Jessie Mario White, Caprera, 30 giugno 1868	»	70
5417	Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann, Caprera, 30 giugno 1868	»	71
5418	Dichiarazione per Speranza von Schwartz, Caprera, 3 juillet 1868	»	72
5419	Dichiarazione per Speranza von Schwartz, Caprera, 3 juillet 1868	»	72
5420	Dichiarazione per Speranza von Schwartz, Caprera, 4 juillet 1868	»	72
5421	A Emma Chambers, Caprera, 7 luglio 1868	»	73
5422	Ad Achille Sacchi, Caprera, 7 luglio 1868	»	73
5423	Al Supremo Consiglio della Massoneria di rito scozzese - Palermo, Caprera, 7 luglio 1868	»	74
5424	A Cleonice Feimani, Caprera, 9 luglio 1868	»	74
5425	A Benedetto Cairoli, Caprera, 14 luglio 1868	»	74
5426	A Emma Chambers, Caprera, 14 luglio 1868	»	75
5427	Alla Fratellanza operaia di Mantova, Caprera, 14 luglio 1868	»	75
5428	Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann, Caprera, 14 luglio 1868	»	76
5429	A Timoteo Riboli, Caprera, 14 luglio 1868	»	76
5430	Ad Adelaide Cairoli Bono, Caprera, 20 luglio 1868	»	77
5431	A John Chambers, Caprera, 20 luglio 1868	»	77
5432	Ad Angelico Fabbri, Caprera, 20 luglio 1868	»	78
5433	A Sara Nathan Levi, Caprera, 20 luglio 1868	»	78

5434	A Giuseppe Ricciardi, Caprera, 20 luglio 1868	<i>Pag</i>	78
5435	A Domenico Alpi, Caprera, 27 luglio 1868	»	79
5436	Ad Antonino Scorsonelli, Caprera, 27 luglio 1868	»	79
5437	A Giuseppe Sivori, Caprera, 27 luglio 1868	»	80
5438	Ai donatori dello yacht "Principessa Olga", Caprera, 28 luglio 1868	»	80
5439	A Caroline Phillipson Giffard, Caprera, 28 luglio 1868	»	80
5440	Agli amici di Bologna, Caprera, 29 luglio 1868	»	81
5441	A Mario Aldisio Sammito, Caprera, 3 agosto 1868	»	82
5442	Alla Società di mutuo soccorso fra gli operai di Suzzara, Caprera, 3 agosto 1868	»	82
5443	Alla Associazione dei reduci delle patrie battaglie - Genova, Caprera, 4 agosto 1868	»	83
5444	A Giuseppe Consigli, Caprera, 4 agosto 1868	»	84
5445	Ad Anita Garibaldi, Caprera, 4 août 1868	»	84
5446	Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann, Caprera, 4 agosto 1868	»	85
5447	A Giorgio Pallavicino Trivulzio, Caprera, 4 agosto 1868	»	85
5448	A Speranza von Schwartz, Caprera, 4 août 1868	»	86
5449	A Caroline Phillipson Giffard, Caprera, 10 agosto 1868	»	87
5450	Alla gioventù estense, Caprera, 19 agosto 1868	»	87
5451	A Francesco Petta, Caprera, 19 agosto 1868	»	87
5452	A Ferdinando Piccini, Caprera, 19 agosto 1868	»	88
5453	A Ruggeri, Caprera, 19 agosto 1868	»	88
5454	A Giuseppe Salvadori, Caprera, 19 agosto 1868	»	88
5455	Agli elettori della Gallura, Caprera, 25 agosto 1868	»	89
5456	A Vittore Ottolini De Campi, Caprera, 25 agosto 1868	»	90

5457	A Vicenzini, Caprera, 26 agosto 1868	<i>Pag</i>	90
5458	A Francesco Cucchi, Caprera, 1 settembre 1868	»	90
5459	Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann, Caprera, 1 settembre 1868	»	91
5460	A Erminio Pescatori, Caprera, 5 settembre 1868	»	91
5461	A Pietro Bonini, Caprera, 7 settembre 1868	»	92
5462	Ad Adelaide Cairoli Bono, Caprera, 7 settembre 1868	»	92
5463	A Giovanni Sottovia, Caprera, 7 settembre 1868	»	94
5464	A Eloisa Lavagnolo Bidischini, Caprera, 8 settembre 1868	»	95
5465	A Caroline Phillipson Giffard, Caprera, 8 settembre 1868	»	95
5466	A Francesco Plantulli, Caprera, 8 settembre 1868	»	96
5467	A Timoteo Riboli, Caprera, 8 settembre 1868	»	96
5468	Alla Società enologica di Trento, Caprera, 8 settembre 1868	»	96
5469	Ad Agostino Ricci, Caprera, 14 settembre 1868	»	97
5470	A Speranza von Schwartz, Caprera, 15 settembre 1868	»	97
5471	A Pio Aducci, Caprera, 21 settembre 1868	»	98
5472	A Orazio Dogliotti, Caprera, 21 settembre 1868	»	98
5473	Alla Loggia massonica "Pensiero ed Azione" - Trieste, Caprera, 21 settembre 1868	»	99
5474	Alla Società di mutuo soccorso fra operai e contadini della Brianza - Merate, Caprera, 21 settembre 1868	»	99
5475	A Caroline Phillipson Giffard, Caprera, 22 settembre 1868	»	100
5476	Ad Aurely, Caprera, 28 settembre 1868	»	100
5477	A Benedetto Cairoli, Caprera, 29 settembre 1868	»	101
5478	A Stefano Canzio, Caprera, 29 settembre [1868]	»	102

5479	A Francesco Pais-Serra e Vincenzo Caldesi, Caprera, 29 settembre 1868	<i>Pag</i>	103
5480	Ad Agostino Ricci, Caprera, 29 settembre 1868	»	103
5481	A Giuseppe Tironi, Caprera, 29 settembre 1868	»	103
5482	A ... , Caprera, 29 settembre 1868	»	104
5483	A Lorenzo Battle, Caprera, 30 settembre 1868	»	104
5484	A Francesco Crispi, Caprera, 6 ottobre 1868	»	105
5485	Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann, Caprera, 6 ottobre 1868	»	105
5486	A Francesco Plantulli, Caprera, 6 ottobre 1868	»	106
5487	A Francesco Petta, Caprera, 14 ottobre 1868	»	106
5488	A Stefano Canzio, Caprera, 21 ottobre 1868	»	107
5489	A Francesco Crispi, Caprera, 21 ottobre 1868	»	107
5490	A Giovanni Marchi, Caprera, 21 ottobre 1868	»	107
5491	A Speranza von Schwartz, Caprera, 21 ottobre 1868	»	108
5492	A Gustav Frigyesi, Caprera, 27 ottobre 1868	»	108
5493	A Hermion Qunet Hasaki, Caprera, 27 ottobre 1868	»	109
5494	A Paride Suzzara Verdi, Caprera, 27 ottobre 1868	»	109
5495	A Stefano Canzio, Caprera, 28 ottobre 1868	»	109
5496	A Speranza von Schwartz, Caprera, 28 ottobre 1868	»	110
5497	Alla Signora Marietta, Caprera, 3 novembre 1868	»	111
5498	Alla Società degli operai uniti - Alessandria, Caprera, 3 novembre 1868	»	111
5499	Agli amici di Spagna, Caprera, 10 novembre 1868	»	111
5500	Agli emigrati romani in Milano, Caprera, 10 novembre 1868	»	113
5501	Ad Angelico Fabbri, Caprera, 10 novembre 1868	»	113
5502	All'Associazione dei reduci delle patrie battaglie - Sestri Ponente, Caprera, 11 novembre 1868	»	114

5503	Ad Anton Giulio Barrili, Caprera, 11 novembre 1868	<i>Pag</i>	114
5504	Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann, Caprera, 11 novembre 1868	»	115
5505	A Timoteo Riboli, Caprera, 11 novembre 1868	»	116
5506	A Emma Chambers, Caprera, 16 novembre 1868	»	116
5507	A Speranza von Schwartz, Caprera, 16 novembre 1868	»	117
5508	Alla Società di mutuo soccorso ed istruzione degli artisti ed operai - Cuneo, Caprera, 16 novembre 1868	»	117
5509	A Stefano Canzio, Caprera, 24 novembre 1868	»	118
5510	A Francesco Cellesi, Caprera, 24 novembre 1868	»	118
5511	Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann, Caprera, 24 novembre 1868	»	119
5512	A Giuseppe Pitrè, Caprera, 24 novembre 1868	»	119
5513	A Giuseppe Ricciardi, Caprera, 24 novembre 1868	»	120
5514	Alla Società democratica - Gubbio, Caprera, 24 novembre 1868	»	120
5515	A Emma Chambers, Caprera, 30 novembre 1868	»	121
5516	A Luigi Coltelletti, Caprera, 30 novembre 1868	»	121
5517	A Carolne Phillipson Giffard, Caprera, 30 novembre 1868	»	122
5518	Ad Atenaide Zaira Pieromaldi, Caprera, 30 novembre 1868	»	122
5519	A Timoteo Riboli, Caprera, 30 novembre 1868	»	122
5520	Agli amici di Ancona, Caprera, 7 dicembre 1868	»	123
5521	Alla gioventù bolognese, Caprera, 7 dicembre 1868	»	124
5522	Alla signora Pais Serra, Caprera, 7 dicembre 1868	»	125
5523	A Ottavio Tasca, Caprera, 7 dicembre 1868	»	125
5524	A Rosario Bagnasco, Caprera, 8 dicembre 1868	»	125
5525	A Fernando Garrido, Caprera, 8 dicembre 1868	»	126

5526	Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann, Caprera, 8 dicembre 1868	<i>Pag</i>	127
5527	A Timoteo Riboli, Caprera, 8 dicembre 1868	»	128
5528	Al sindaco di Ozieri, Caprera, 12 dicembre 1868	»	128
5529	A Speranza von Schwartz, Caprera, 14 décembre 1868	»	129
5530	A Stefano Canzio, Caprera, 15 dicembre 1868	»	129
5531	A Orazio Doghotti, Caprera, 15 dicembre 1868	»	130
5532	Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann, Caprera, 15 dicembre 1868	»	130
5533	All'Associazione universitaria - Padova, Caprera, 22 dicembre 1868	»	130
5534	A Giuseppe Beghelli, Caprera, 22 dicembre 1868	»	131
5535	A Paolo Bovi, Caprera, 22 dicembre 1868	»	131
5536	Ai cittadini di Camogli, Caprera, 22 dicembre 1868	»	131
5537	Alla Commissione di soccorso per i feriti dell'Agro romano 1867, Caprera, 22 dicembre 1868	»	132
5538	A István Dunyov, Caprera, 22 dicembre 1868	»	132
5539	Ad Augusto Elia, Caprera, 22 dicembre 1868	»	133
5540	A Nicola Fabrizi, Caprera, 22 dicembre 1868	»	134
5541	A Giovanni Guidicini, Caprera, 22 dicembre 1868	»	134
5542	A Eloisa Lavagnolo Bidischini, Caprera, 22 dicembre 1868	»	134
5543	Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann, Caprera, 22 dicembre 1868	»	135
5544	A Giovanni Rabbaghetti, Caprera, 22 dicembre 1868	»	136
5545	A Timoteo Riboli, Caprera, 22 dicembre 1868	»	136
5546	A Giuseppe Savini, Caprera, 22 dicembre 1868	»	136
5547	Agli elettori della Gallura, Caprera, 24 dicembre 1868	»	137
5548	Al sindaco di Ozieri, Caprera, 24 dicembre 1868	»	140

5549	Ad Alessandro Pavia, Caprera, 28 dicembre 1868	<i>Pag</i>	140
5550	A Carlo Sgarbazzini, Caprera 28 dicembre 1868	»	140
5551	A Giovanni Sottovia, Caprera, 28 dicembre 1868	»	141
5552	Ad Albina .., Caprera, 28 dicembre 1868	»	141
5553	A Benedetto Cairol, Caprera, 29 dicembre 1868	»	141
5554	A Luigi Coltelletti, Caprera, 29 dicembre 1868	»	142
5555	A Giuseppe Dolfi, Caprera, 29 dicembre 1868	»	143
5556	A Giuseppe Guarneri, Caprera, 29 dicembre 1868	»	143
5557	A Vincenzo Martin, Caprera, 29 dicembre 1868	»	144
5558	Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann, Caprera, 29 dicembre 1868	»	144
5559	A Ottavio Tasca, Caprera, 29 dicembre 1868	»	144
5560	A Stefano Canzio, Caprera, 5 gennaio 1869	»	145
5561	A Luigi Coltelletti, Caprera, 5 gennaio 1869	»	145
5562	Alla Società dei reduci delle patrie battaglie - Modena, Caprera, 5 gennaio 1869	»	146
5563	A Stefano Canzio, Caprera, 12 gennaio 1869	»	146
5564	A Emma Chambers, Caprera, 12 gennaio 1869	»	146
5565	A Giovan Battista Demora, Caprera, 12 gennaio 1869	»	147
5566	A Cleonice Feiniani, Caprera, 12 gennaio 1869	»	148
5567	A Quirico Filopanti, Caprera, 12 gennaio 1869	»	148
5568	Ad Alessandro Gavazzi, Caprera, 12 gennaio 1869	»	149
5569	A Giuseppe Lazzaro, Caprera, 12 gennaio 1869	»	149
5570	A Caroline Phillipson Giffard, Caprera, 12 gennaio 1869	»	149
5571	A Lorenzo Simoncini, Caprera, 12 gennaio 1869	»	150
5572	A G , Caprera, 12 janvier 1869	»	150
5573	A Louis Blanc, Caprera, 19 gennaio 1869	»	151
5574	A Stefano Canzio, Caprera, 19 gennaio 1869	»	151
5575	A Emma Chambers, Caprera, 19 gennaio 1869	»	152

5576	A Giuseppe Dolfi, Caprera, 19 gennaio 1869	<i>Pag</i>	152
5577	A Giovanni Guidicini, Caprera, 19 gennaio 1869	»	153
5578	A John Mc Adam, Caprera, 19 gennaio 1869	»	153
5579	Ad Angelo Motta, Caprera, 19 gennaio 1869	»	154
5580	A Giuseppe Ricciardi, Caprera, 19 gennaio 1869	»	154
5581	A Ottavio Tasca, Caprera, 19 gennaio 1869	»	155
5582	A Ricciotti Garibaldi, Caprera, 20 gennaio 1869	»	155
5583	A Gustav Frigyesi, Caprera, 26 gennaio 1869	»	155
5584	Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann, Caprera, 26 gennaio 1869	»	156
5585	Alla Società dei reduci delle patrie battaglie - Modena, Caprera, 26 gennaio 1869	»	156
5586	Ad Alessandro Trezza, Caprera, 26 gennaio 1869	»	156
5587	A Bartolomeo Canessa, Caprera, 27 gennaio 1869	»	157
5588	A Caroline Phillipson Giffard, Caprera, 28 gennaio 1869	»	158
5589	Ad Adelaide Caroli Bono, Caprera, 2 febbraio 1869	»	158
5590	A Benedetto Caroli, Caprera, 2 febbraio 1869	»	159
5591	A Stefano Canzio, Caprera, 2 febbraio 1869	»	159
5592	A Emma Chambers, Caprera, 2 febbraio 1869	»	160
5593	A Giovan Battista Cuneo, Caprera, 2 febbraio 1869	»	160
5594	A Gasparri, Caprera, 2 febbraio 1869	»	160
5595	Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann, Caprera, 2 febbraio 1869	»	161
5596	A Giovan Battista Prandina, Caprera, 2 febbraio 1869	»	161
5597	A Timoteo Riboli, Caprera, 2 febbraio 1869	»	162
5598	A Giuseppe Ricciardi, Caprera, 2 febbraio 1869	»	162
5599	A Speranza von Schwartz, Caprera, 2 février 1869	»	162
5600	Alla Società dei volontari - Siena, Caprera, 2 febbraio 1869	»	163

5601	Dichiarazione, Caprera, 2 febbraio 1869	<i>Pag</i>	163
5602	Ad Adelaide Caroli Bono, Caprera, 9 febbraio 1869	»	164
5603	A Emma Chambers, Caprera, 9 febbraio 1869	»	164
5604	A Luigi Gonizzi, Caprera, 9 febbraio 1869	»	165
5605	A Giuseppe Lazzaro, Caprera, 9 febbraio 1869	»	165
5606	Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann, Caprera, 9 febbraio 1869	»	166
5607	A Caroline Phillipson Giffard, Caprera, 9 febbraio 1869	»	166
5608	Al presidente del Governo provvisorio di Creta, Caprera, 9 febbraio 1869	»	166
5609	A Timoteo Riboli, Caprera, 9 febbraio 1869	»	168
5610	A Mary Seely, [Caprera, 9 febbraio 1869]	»	169
5611	Alla Società di mutuo soccorso fra gli operai - San Remo, Caprera, 9 febbraio 1869	»	169
5612	A Faustino Tanara, Caprera, 9 febbraio 1869	»	169
5613	A Italo Bianchi, Caprera, 15 febbraio 1869	»	170
5614	A Stefano Canzio, Caprera, 16 febbraio 1869	»	170
5615	Ad Anna Cattaneo Woodcock, Caprera, 16 febbraio 1869	»	171
5616	Alla Società operaia italiana di Costantinopoli, Caprera, 16 febbraio 1869	»	171
5617	A Timoteo Riboli, Caprera, 17 febbraio 1869	»	171
5618	A Stefano Canzio, Caprera, 22 febbraio 1869	»	172
5619	A Giovanni Marchi, Caprera, 22 febbraio 1869	»	172
5620	Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann, Caprera, 22 febbraio 1869	»	173
5621	A Timoteo Riboli, Caprera, 22 febbraio 1869	»	173
5622	A Speranza von Schwartz, Caprera, 22 febbraio 1869	»	174
5623	Ad amici, Caprera, 25 febbraio 1869	»	174
5624	A Stefano Canzio, Caprera, 2 marzo 1869	»	174

5625	A Ricciotti Garibaldi, Caprera, 2 marzo 1869	<i>Pag</i>	175
5626	A Giovanni Marchi, Caprera, 2 marzo 1869	»	175
5627	A Timoteo Riboli, Caprera, 5 marzo 1869	»	175
5628	Alla Società operaia di Lendinara, Caprera, 5 marzo 1869	»	176
5629	A Quirico Filopanti, Caprera, 9 marzo 1869	»	176
5630	A Baccio Emanuele Maneri, Caprera, 9 marzo 1869	»	177
5631	A Caroline Phillipson Giffard, Caprera, 13 marzo 1869	»	177
5632	A Camillo Finocchiaro Aprile, Caprera, 15 marzo 1869	»	178
5633	A Menotti Garibaldi, [Caprera], 15 marzo 1869	»	178
5634	A Bistolfi, Caprera, 16 marzo 1869 .	»	178
5635	A Caroline Phillipson Giffard, Caprera, 16 marzo 1869	»	179
5636	A Timoteo Riboli, Caprera, 16 marzo 1869	»	179
5637	Ad Anton Giulio Barrili, Caprera, 19 marzo 1869	»	180
5638	A Cesare Alberto Blengini - Società dei reduci di Volo, Caprera, 19 marzo 1869	»	180
5639	A Francesco Coccapieller, Caprera, 19 marzo 1869	»	180
5640	A Giuseppe Dolfi, Caprera, 19 marzo 1869	»	181
5641	A Camillo Zancani, Caprera, 19 marzo 1869	»	181
5642	A E , Caprera, 19 marzo 1869	»	182
5643	Al sindaco di Ozieri, Caprera, 21 marzo 1869	»	182
5644	Ad Adelaide Caroli Bono, Caprera, 22 marzo 1869	»	182
5645	A Gherardo Gherardi, Caprera, 22 marzo 1869	»	183
5646	A Stefano Canzio, Caprera, 24 marzo 1869	»	183
5647	A Francesco Cuchi, Caprera, 24 marzo 1869	»	184
5648	A Giuseppe Dolfi, Caprera, 24 marzo 1869	»	184
5649	A Ricciotti Garibaldi, Caprera, 24 marzo 1869	»	184
5650	A Timoteo Riboli, Caprera, 24 marzo 1869	»	185

5651	A Giuseppe Savini, Caprera, 24 marzo 1869	<i>Pag</i>	185
5652	A Giuseppe Tironi, Caprera, 24 marzo 1869	»	185
5653	A Leone Veronese, Caprera, 24 marzo 1869	»	186
5654	A Francesco Crispi, Caprera, 26 marzo 1869	»	186
5655	A Pietro Pastorini, Caprera, 27 marzo 1869	»	187
5656	Aglh studenti istriani all'Università di Padova, Caprera, 27 marzo 1869	»	187
5657	A Speranza von Schwartz, Caprera, 30 mars 1869	»	188
5658	A Giovanni Ciralli, Caprera, 5 aprile 1869	»	189
5659	Alla Biblioteca popolare circolante di Quingentole, Caprera, 6 aprile 1869	»	189
5660	A Vincenzo Caldesi, Caprera, 6 aprile 1869	»	190
5661	A Stefano Canzio, Caprera, 6 aprile 1869	»	190
5662	A Emma Chambers, Caprera, 6 aprile 1869	»	190
5663	A Karl Keller, Caprera, 6 aprile 1869	»	191
5664	A Timoteo Riboli, Caprera, 6 aprile 1869	»	191
5665	A Bistolfi, Caprera, 6 aprile 1869	»	192
5666	A Emma Chambers, Caprera, 10 aprile 1869	»	192
5667	A Carolina Leonardi, Caprera, 10 aprile 1869	»	192
5668	A Paolo Bovi, Caprera, 13 aprile 1869	»	193
5669	A Orazio Dogliotti, Caprera, 13 aprile 1869	»	193
5670	A Ippolito Pederzoli, Caprera, 13 aprile 1869	»	194
5671	A Victor Hugo, Caprera, 19 aprile 1869	»	194
5672	A Stefano Canzio, Caprera, 20 aprile 1869	»	195
5673	A Fernando Garrido, Caprera, 20 aprile 1869	»	195
5674	A Celso Ceretti, Caprera, 21 aprile 1869	»	197
5675	A Giuseppe Dolfi, Caprera, 21 aprile 1869	»	197
5676	A Timoteo Riboli, Caprera, 21 aprile 1869	»	198
5677	A Timoteo Riboli, Caprera, 22 aprile 1869	»	198
5678	A Nicola Guerrazzi, Caprera, 24 aprile 1869	»	199

5679	All'Associazione universitaria di Bologna, Caprera, 27 aprile 1869	<i>Pag</i>	199
5680	A Stefano Canzio, Caprera, 27 aprile 1869	»	200
5681	A Fausto Carrara, Caprera, 27 aprile 1869	»	200
5682	A Filippo Villani, Caprera, 27 aprile 1869	»	201
5683	A Gennaro Conti, Caprera, 28 aprile 1869	»	201
5684	Alla Consociazione operaia - Genova, Caprera, 28 aprile 1869	»	201
5685	A Francesco Cucchi, Caprera, 3 maggio 1869	»	202
5686	A Giovanni Marchi, Caprera, 3 maggio 1869	»	203
5687	A Timoteo Riboli, Caprera, 3 maggio 1869	»	203
5688	A Tamburlini, Caprera, 3 maggio 1869	»	204
5689	Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann, Caprera, 11 maggio 1869	»	204
5690	A Galbiati, Caprera, 17 maggio 1869	»	205
5691	Ad Antonio Mordini, Caprera, 17 maggio 1869	»	205
5692	Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann, Caprera, 17 maggio 1869	»	205
5693	A Caroline Phillipson Giffard, Caprera, 17 maggio 1869	»	206
5694	A Timoteo Riboli, Caprera, 17 maggio 1869	»	206
5695	A Satta-Musio, Caprera, 17 maggio 1869	»	207
5696	Alla Società di mutuo soccorso fra gli operai - Sanremo, Caprera, 17 maggio 1869	»	207
5697	A Mario Aldisio Sammito, Caprera, 21 maggio 1869	»	208
5698	Ad Anton Giulio Barrii, Caprera, 23 maggio 1869	»	208
5699	A Speranza von Schwartz, Caprera, 23 mai 1869	»	209
5700	Ad amici, Caprera, 25 maggio 1869	»	210
5701	A Emma Chambers, Caprera, 25 maggio 1869	»	210
5702	A Giovanni Pittaluga, Caprera, 25 maggio 1869	»	211

5703	Ad Antonio Maglia, Caprera, 27 maggio 1869	<i>Pag</i>	212
5704	A Jessie Mario White, Caprera, 1 giugno 1869	»	212
5705	A Stefano Canzio, Caprera, 2 giugno 1869	»	213
5706	A Emma Chambers, Caprera, 2 giugno 1869	»	213
5707	Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann, Caprera, 8 giugno 1869	»	213
5708	A Francesco Plantulli, Caprera, 8 giugno 1869	»	215
5709	Ad Angelo Arboit, Caprera, 9 giugno 1869	»	215
5710	A Vincenzo Caldesi, Caprera, 9 giugno 1869	»	216
5711	A Stefano Canzio, Caprera, 9 giugno 1869	»	216
5712	A Emma Chambers, Caprera, 9 giugno 1869	»	217
5713	Ad Alba Camozzi Vertova, Caprera, 13 giugno 1869	»	217
5714	A Emma Chambers, Caprera, 13 giugno 1869	»	217
5715	A Niccolò Montenegro, Caprera, 13 giugno 1869	»	218
5716	Ad Antonio Mordini, Caprera, 13 giugno 1869	»	218
5717	A Emma Chambers, Caprera, 15 giugno 1869	»	219
5718	A Timoteo Riboh, Caprera, 15 giugno 1869	»	219
5719	A Camillo Zancani, Caprera, 15 giugno 1869	»	220
5720	A Sante E Nodari, Caprera, 19 giugno 1869	»	220
5721	A Stefano Canzio, Caprera, 22 giugno 1869	»	221
5722	A Emma Chambers, Caprera, 22 giugno 1869	»	221
5723	A Cristiano Lobbia, Caprera, 22 giugno 1869	»	222
5724	A Manuelino, Caprera, 22 giugno 1869	»	222
5725	Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann, Caprera, 22 giugno 1869	»	223
5726	A Giovanni Martin, Caprera, 27 giugno 1869	»	223
5727	A Timoteo Riboh, Caprera, 27 giugno 1869	»	223
5728	Alla Società del buon volere - Rovere, Caprera, 27 giugno 1869	»	224
5729	A Emma Chambers, Caprera, 29 giugno 1869	»	224

5730	A Giovan Battista Prandina, Caprera, 29 giugno 1869	<i>Pag</i>	225
5731	A Rinaldo Simen, Caprera, 29 giugno 1869	»	225
5732	A Emma Chambers, Caprera, 6 luglio 1869	»	226
5733	A Giuseppe Dolfi, Caprera, 6 luglio 1869	»	226
5734	A Giuseppe Dolfi, Caprera, 6 luglio 1869	»	226
5735	A Giovan Battista Fascinato, Caprera, 6 luglio 1869	»	227
5736	Alla Fratellanza artigiana - Spezia, Caprera, 6 luglio 1869	»	227
5737	A Giuseppe Guarneri, Caprera, 6 luglio 1869	»	227
5738	A Isidoro Maggi, Caprera, 6 luglio 1869	»	228
5739	A Jessie Mario White, Caprera, 6 luglio 1869	»	228
5740	Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann, Caprera, 6 luglio 1869	»	228
5741	A Giovan Battista Prandina, Caprera, 6 luglio 1869	»	229
5742	A Timoteo Riboli, Caprera, 6 luglio 1869	»	229
5743	Alla Società dei reduci delle patrie battaglie - Brescia, Caprera, 6 luglio 1869	»	230
5744	A Carlo Laurenti Robaudi, Caprera, 7 luglio 1869	»	230
5745	All'Associazione cooperativa fra gli operai per istruzione e soccorso - Spezia, Caprera, 13 luglio 1869	»	231
5746	Ad Agostino Bertani, Caprera, 13 luglio 1869	»	231
5747	A Emma Chambers, Caprera, 13 luglio 1869	»	231
5748	A Giorgio Locatelli, Caprera, 13 luglio 1869	»	232
5749	A Giacomo Medici, Caprera, 13 luglio 1869	»	232
5750	A Teresa Canzio Garibaldi, Caprera, 14 luglio 1869	»	232
5751	A Emma Chambers, Caprera, 19 luglio 1869	»	233
5752	A Orazio Doghotti, Caprera, 19 luglio 1869	»	233
5753	Alla Loggia massonica "Il vero progresso sociale" - Genova, Caprera, 19 luglio 1869	»	234
5754	A Vincenzo Martin, Caprera, 19 luglio 1869	»	234

5755	Ad Alessandro Pavia, Caprera, 19 luglio 1869	<i>Pag</i>	235
5756	A Camillo Zancani, Caprera, 19 luglio 1869	»	235
5757	A Emma Chambers, Caprera 20 luglio 1869	»	235
5758	A Luigi Coltelletti, Caprera, 20 luglio 1869	»	236
5759	A Timoteo Riboli, Caprera, 20 luglio 1869	»	236
5760	A Raffaele Rubattino, Caprera, 20 luglio 1869	»	237
5761	A Raffaele Rubattino, Caprera, 20 luglio 1869	»	237
5762	A Filippo Villani, Caprera, 20 luglio 1869	»	237
5763	A Teresa Canzio Garibaldi, Caprera, 21 luglio 1869	»	238
5764	A Speranza von Schwartz, Caprera, 21 juillet 1869	»	238
5765	A Enrico Albanese, Caprera, 27 luglio 1869	»	239
5766	Agli amici di Morbegno, [Caprera], 27 luglio 1869	»	240
5767	A Teresa Canzio Garibaldi, Caprera, 27 luglio 1869	»	240
5768	Ad Alessandro Carissimi, Caprera, 27 luglio 1869	»	241
5769	A Timoteo Riboli, Caprera, 27 luglio 1869	»	241
5770	A Emma Chambers, Caprera, 2 agosto 1869	»	242
5771	A Giuseppe Mazzoni, Caprera, 2 agosto 1869	»	242
5772	Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann, Caprera, 2 agosto 1869	»	242
5773	A Francesco Petta, Caprera, 2 agosto 1869	»	243
5774	Ad Anton Giulio Barrili, Caprera, 3 agosto 1869	»	243
5775	A Teresa Canzio Garibaldi, Caprera, 3 agosto 1869	»	244
5776	Al Comitato della festa di Huss - Boemia, Caprera, 5 agosto 1869	»	245
5777	A Federico Campanella, Caprera, 10 agosto 1869	»	245
5778	Al Congresso della Ligue internationale de la paix et de la liberté - Losanna, Caprera, le 10 août 1869	»	246
5779	A Camillo Finocchiaro Aprile, Caprera, 10 agosto 1869	»	246
5780	A Giovanni Marchi, Caprera, 10 agosto 1869	»	247

5781	A Benedetto Cairoli, Caprera, 11 agosto 1869	<i>Pag</i>	247
5782	A Teresa Canzio Garibaldi, Caprera, 11 agosto 1869	»	248
5783	A Emma Chambers, Caprera, 11 agosto 1869	»	248
5784	A Caroline Phillipson Giffard, Caprera, 11 agosto 1869	»	249
5785	A Giovanni Masutto, Maddalena, 17 agosto 1869	»	249
5786	Ai rappresentanti delle Associazioni operaie - Genova, Caprera, 17 agosto 1869	»	250
5787	A Giovanni Marchi, Caprera, 23 agosto 1869	»	250
5788	Ad Alessandro Sabbadini, Caprera, 23 agosto 1869	»	250
5789	A Francesco Sprovieri, Caprera, 23 agosto 1869	»	251
5790	Ad Anton Guho Barrili, Caprera, 24 agosto 1869	»	251
5791	A Teresa Canzio Garibaldi, Caprera, 24 agosto 1869	»	254
5792	A Emma Chambers, Caprera, 24 agosto 1869	»	254
5793	Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann, Caprera, 24 agosto 1869	»	255
5794	A Timoteo Riboli, Caprera, 24 agosto 1869	»	256
5795	A Cesare Alberto Blengini, Caprera, 30 agosto 1869	»	256
5796	A Giacinto Bruzzesi, Caprera, 30 agosto 1869	»	256
5797	A Stefano Canzio, Caprera, 31 agosto 1869	»	257
5798	A Teresa Canzio Garibaldi, Caprera, 31 agosto 1869	»	257
5799	A Teresa Canzio Garibaldi, Caprera, 31 agosto 1869	»	258
5800	A Francesco Crispi, Caprera, 31 agosto 1869	»	258
5801	Alla Falange degli iniziati - Atene, Caprera, 31 agosto 1869	»	259
5802	A Giovanni Marchi, Caprera, 31 agosto 1869	»	260
5803	A Giuseppe Mazzoni, Caprera, 31 agosto 1869	»	260
5804	A Ilias Stekulis, Caprera, 1 settembre 1869	»	261
5805	A Emma Chambers, Caprera 6 settembre 1869	»	262
5806	A Ilias Stekulis, Caprera, 6 settembre 1869	»	262

5807	Ad Albert Baume, Caprera, 7 settembre 1869	<i>Pag</i>	262
5808	All'Associazione di mutuo soccorso degli operai di Milano e Corpi Santi, Caprera, 8 settembre 1869	»	264
5809	A Raffaele Rubattino, Caprera, 8 settembre 1869	»	264
5810	A Nicola Fabrizi, Caprera, 13 settembre 1869	»	265
5811	A Tommaso Acerbi, Caprera, 14 settembre 1869	»	265
5812	A Stefano Canzio, Caprera, 14 settembre 1869	»	265
5813	A Teresa Canzio Garibaldi, Caprera, 14 settembre 1869	»	266
5814	A Emma Chambers, Caprera, 14 settembre 1869	»	266
5815	A Mary Chambers, Caprera, 14 settembre 1869	»	267
5816	A Guerriero, Caprera, 14 settembre 1869	»	267
5817	Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann, Caprera, 14 settembre 1869	»	267
5818	A Timoteo Riboli, Caprera, 14 settembre 1869	»	268
5819	Alla Società dei reduci - Torino, Caprera, 18 settembre 1869	»	268
5820	Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann, Caprera, 19 settembre 1869	»	269
5821	A Teresa Canzio Garibaldi, Caprera, 21 settembre 1869	»	270
5822	A Emma Chambers, Caprera, 21 settembre 1869	»	270
5823	A John Chambers, Caprera, 21 settembre 1869	»	270
5824	A Francesco Cucchi, Caprera, 21 settembre 1869	»	271
5825	A Luigi Miceli, Caprera, 21 settembre 1869	»	271
5826	A Speranza von Schwartz, Caprera, 21 settembre 1869	»	273
5827	A , Caprera, 21 settembre 1869	»	273
5828	A Emma Chambers, Caprera, 27 settembre 1869	»	274
5829	Ai reduci delle patrie battaglie - Como, Caprera, 27 settembre 1869	»	274

5830	Alla Società del tiro al bersaglio - Trinità, Caprera, 27 settembre 1869	Pag	275
5831	Ad Angelica Acerbi Secchi, Caprera, 28 settembre 1869	»	275
5832	A Stefano Canzio, Caprera, 28 settembre 1869	»	276
5833	A Stefano Canzio, Caprera, 5 ottobre 1869	»	276
5834	Alla Commissione della Falange degli iniziati - Atene, Caprera, 5 ottobre 1869	»	276
5835	A Jessie Mario White, Caprera, 5 ottobre 1869	»	277
5836	Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann, Caprera, 5 ottobre 1869	»	277
5837	A Timoteo Riboli, Caprera, 5 ottobre 1869	»	278
5838	A Ilias Stekulis, Caprera, 5 ottobre 1869	»	278
5839	A Giuseppe Ricciardi, Caprera, 7 ottobre 1869	»	279
5840	Ad Acerbi, Caprera, 11 ottobre 1869	»	279
5841	Alla direzione della <i>Libera Stampa</i> , Caprera, 11 ottobre 1869	»	280
5842	A Giuseppe Mazzoni, Caprera, 11 ottobre 1869	»	280
5843	Agli amici e fratelli d'armi, Caprera, 12 ottobre 1869	»	280
5844	A Stefano Canzio, Caprera, 12 ottobre 1869	»	283
5845	Alla Direzione del tiro provinciale - Varese, Caprera, 12 ottobre 1869	»	283
5846	Alla Rappresentanza delle Associazioni operaie - Genova, Caprera, 12 ottobre 1869	»	283
5847	A Giuseppe Ricciardi, Caprera, 12 ottobre 1869	»	285
5848	A Stefano Canzio, Caprera, 18 ottobre 1869	»	285
5849	A Benvenuto Orsolini, Caprera, 18 ottobre 1869	»	285
5850	A Timoteo Riboli, Caprera, 18 ottobre 1869	»	286
5851	A Riccardo Sineo, Caprera, 18 ottobre 1869	»	286
5852	A Emma Chambers, Caprera, 19 ottobre 1869	»	286
5853	A Stefano Canzio, Caprera, 26 ottobre 1869	»	287

5854	A Emma Chambers, Caprera, 26 ottobre 1869	<i>Pag</i>	287
5855	A Giovanni Guidicini, Caprera, 26 ottobre 1869	»	288
5856	Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann, Caprera, 26 ottobre 1869	»	288
5857	A Erminio Pescatori, Caprera, 26 ottobre 1869	»	289
5858	A Timoteo Riboli, Caprera, 26 ottobre 1869	»	289
5859	A Timoteo Riboli, Caprera, 26 ottobre 1869	»	289
5860	A Giuseppe Bennici, Caprera, 1 novembre 1869	»	290
5861	A Mario Chevrier, Caprera, 1 novembre [1869]	»	290
5862	Alla "compagnia garibaldina" di San Francisco, Caprera, 1 novembre 1869	»	291
5863	A Bartolomeo Odicini, Caprera, 1 novembre 1869	»	291
5864	Ad Alessandro Pavia, Caprera, 1 novembre 1869	»	292
5865	A Filippo Villani, Caprera, 1 novembre 1869	»	292
5866	Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann, Caprera, 9 novembre 1869	»	292
5867	Ad Alessandro Pavia, Caprera, 12 novembre 1869	»	293
5868	A Gaetano Tallinucci, Caprera, 12 novembre 1869	»	293
5869	A Stefano Canzio, Caprera, 13 novembre 1869	»	294
5870	Al Comitato Faustini e Fratini - Terni, Caprera, 13 novembre 1869	»	294
5871	A Francesco Gazzetti, Caprera, 13 novembre 1869	»	295
5872	A Giuseppe Guarneri, Caprera, 13 novembre 1869	»	295
5873	A Giovan Battista Prandina, Caprera, 13 novembre 1869	»	296
5874	A Edgar Quinet, Caprera, 13 novembre 1869	»	296
5875	A Timoteo Riboli, Caprera, 13 novembre 1869	»	296
5876	A Giuseppe Ricciardi, Caprera, 13 novembre 1869	»	297
5877	A Mario Aldisio Sammito, Caprera, 13 novembre 1869	»	297
5878	Agli amici bellunesi, Caprera, 16 novembre 1869	»	298

5879	A Stefano Canzio, Caprera, 16 novembre 1869	<i>Pag</i>	298
5880	Ad Angelico Fabbri, Caprera, 16 novembre 1869	»	299
5881	A Timoteo Riboli, Caprera, 16 novembre 1869	»	299
5882	A Cesare Stefani, Caprera, 16 novembre 1869	»	299
5883	A Emma Chambers, Caprera, 20 novembre 1869	»	300
5884	A Speranza von Schwartz, Caprera, 20 novembre 1869	»	300
5885	A Francesco Crispi, Caprera, 24 novembre 1869	»	301
5886	Ad Alessandro Pavia, Caprera, 24 novembre 1869	»	302
5887	A Timoteo Riboli, Caprera, 24 novembre 1869	»	302
5888	A Giovanni Cadolini, Caprera, 1 dicembre 1869	»	303
5889	A Stefano Canzio, Caprera, 1 dicembre 1869	»	303
5890	A Timoteo Riboli, Caprera, 1 dicembre 1869	»	304
5891	A Giuseppe Ricciardi, Caprera, 1 dicembre 1869	»	304
5892	Alla Società dei lavoranti confettieri, pasticceri ed affini, Caprera, 1 dicembre 1869	»	304
5893	Alla Società d'istruzione popolare - Palermo, Caprera, 1 dicembre 1869	»	305
5894	A Emma Chambers, Caprera, 3 dicembre 1869	»	305
5895	A Marcel Gullemond, Caprera, 3 dicembre 1869	»	306
5896	A Raffaele Rubattino, Caprera, 8 dicembre 1869	»	309
5897	Ad Anna Pallavicino Trivulzio Koppmann, Caprera, 9 dicembre 1869	»	309
5898	A Caroline Phillipson Giffard, Caprera, 9 dicembre 1869	»	309
5899	A Stefano Canzio, Caprera, 14 dicembre 1869	»	310
5900	A Francesco Lavarello, Caprera, 14 dicembre 1869	»	310
5901	A Mario Aldisio Sammito, Caprera, 14 dicembre 1869	»	311
5902	A Caroline Berton, Caprera, 21 décembre 1869	»	311
5903	Ad Alessio Ciottolini, Caprera, 21 dicembre 1869	»	311

5904	A Orazio Dogliotti, Caprera, 21 dicembre 1869	<i>Pag</i>	313
5905	A Guglielmo Fumagalli, Caprera, 21 dicembre 1869	»	313
5906	A Stefano Canzio, Caprera, 28 dicembre 1869	»	313
5907	A Carlotta Coltelletti, Caprera, 28 dicembre 1869	»	314
5908	A De Micheli, Caprera, 28 dicembre 1869	»	314
5909	A Ricciotti Garibaldi, Caprera, 28 dicembre 1869	»	315
5910	A Giovanni Marchi, Caprera, 28 dicembre 1869	»	315
5911	A Timoteo Riboli, Caprera, 28 dicembre 1869	»	315
5912	Ad Armand Duportal, Caprera, 29 dicembre 1869	»	316

Appendice » 319

I A , Caprera, 15 luglio 1869 » 321

Indice dei nomi » 323

Indice delle illustrazioni » 353

Indice del volume » 357

Visto dalla Commissione Nazionale Editrice degli scritti di Giuseppe Garibaldi

Giuseppe Talamo, *Presidente*

Franco Della Peruta

Leandro Mais

Alfonso Scirocco

Romano Ugolini

Sergio La Salvia, *Segretario*

ISBN 88-85183-35-2

Studio grafico - tipografico «ALPHA PRINT» s r l
Via Teodoro Mayer, 16/18 - 00177 ROMA
Marzo 2008

